INDICE

1.NOVANAPOLI - 09/07/2026 11.30.14 - Cultura: Premio Ischia di giornalismo, domani dibattiti su attualita' internazionale
2.NOVANAPOLI - 09/07/2026 11.30.14 - Cultura: Premio Ischia di giornalismo, domani dibattiti su attualita' internazionale (2)
3.ADNK - 09/07/2026 11.32.35 - GIORNALISMO: PREMIO ISCHIA, AL VIA CON DIBATTITI SU ATTUALITA' INTERNAZIONALE E FUTURO INFORMAZIONE =
4.ITP - 09/07/2026 11.47.10 - GIORNALISMO: PREMIO ISCHIA AL VIA, DIBATTITI SU ATTUALITÀ E FUTURO INFORMAZIONE
5.ITP - 09/07/2026 11.47.11 - GIORNALISMO: PREMIO ISCHIA AL VIA, DIBATTITI SU ATTUALITÀ E FUTURO INFORMAZIONE-2-
6.ITP - 09/07/2026 11.47.15 - GIORNALISMO: PREMIO ISCHIA AL VIA, DIBATTITI SU ATTUALITÀ E FUTURO INFORMAZIONE-3-
7.ITP - 09/07/2026 11.47.16 - GIORNALISMO: PREMIO ISCHIA AL VIA, DIBATTITI SU ATTUALITÀ E FUTURO INFORMAZIONE-4-
8.01 - 09/07/2026 12.26.50 - Premio Ischia di giornalismo, due giorni di confronto su media e geopolitica
9.05 - 09/07/2026 12.26.55 - Premio Ischia di giornalismo, due giorni di confronto su media e geopolitica
10.ITP - 10/07/2026 11.18.40 - AL PREMIO ISCHIA I RISULTATI IPSOS DOXA, 48% DEGLI ITALIANI VITTIMA DI FAKE NEWS
11.ITP - 10/07/2026 11.18.45 - AL PREMIO ISCHIA I RISULTATI IPSOS DOXA, 48% DEGLI ITALIANI VITTIMA DI FAKE NEWS-2-
12.ITP - 10/07/2026 11.18.45 - AL PREMIO ISCHIA I RISULTATI IPSOS DOXA, 48% DEGLI ITALIANI VITTIMA DI FAKE NEWS-3-
13.ITP - 10/07/2026 11.18.52 - AL PREMIO ISCHIA I RISULTATI IPSOS DOXA, 48% DEGLI ITALIANI VITTIMA DI FAKE NEWS-4-
14.01 - 10/07/2026 14.17.00 - Doxa, quasi 1 italiano su 2 si è imbattuto almeno una volta in una fake news
15.10 - 10/07/2026 14.17.02 - Doxa, quasi 1 italiano su 2 si è imbattuto almeno una volta in una fake news
16.ITP - 10/07/2026 19.45.08 - PREMIO ISCHIA, PANEL USA-UE E CONSEGNA RICONOSCIMENTI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
17.ITP - 10/07/2026 19.45.09 - PREMIO ISCHIA, PANEL USA-UE E CONSEGNA RICONOSCIMENTI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE-2-
18.ITP - 10/07/2026 19.45.09 - PREMIO ISCHIA, PANEL USA-UE E CONSEGNA RICONOSCIMENTI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE-3-
19.ITP - 10/07/2026 21.39.25 - Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure"
20.ITP - 10/07/2026 21.51.25 - Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati"
21.01 - 11/07/2026 10.22.49 - Crosetto, 'la sicurezza passa anche attraverso una informazione

seria'
22.ITP - 11/07/2026 10.45.53 - PREMIO ISCHIA: CROSETTO LANCIA ALLARME SU INFLUENZA FAKE NEWS IN SCENARI DI GUERRA
23.ITP - 11/07/2026 10.45.53 - PREMIO ISCHIA: CROSETTO LANCIA ALLARME SU INFLUENZA FAKE NEWS IN SCENARI DI GUERRA-2-
24.ADNK - 11/07/2026 10.52.56 - DIFESA: CROSETTO, 'SICUREZZA PASSA OGGI ANCHE DA INFORMAZIONE SERIA' =
25.ITP - 11/07/2026 11.16.40 - Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"
26.01 - 11/07/2026 11.59.09 - Ambasciatore ucraino Brusylo, 'Zelensky pronto a parlare con Putin di pace'
27.ITP - 11/07/2026 20.07.43 - PREMIO ISCHIA: DIALOGHI SU COPPA AMERICA E COMUNICAZIONE IN SCENARI DI GUERRA
28.ITP - 11/07/2026 20.07.44 - PREMIO ISCHIA: DIALOGHI SU COPPA AMERICA E COMUNICAZIONE IN SCENARI DI GUERRA-2-
29.ITP - 11/07/2026 20.07.44 - PREMIO ISCHIA: DIALOGHI SU COPPA AMERICA E COMUNICAZIONE IN SCENARI DI GUERRA-3-
30.ITP - 11/07/2026 20.07.44 - PREMIO ISCHIA: DIALOGHI SU COPPA AMERICA E COMUNICAZIONE IN SCENARI DI GUERRA-4-
31.ADNK - 11/07/2026 20.44.16 - PREMIO ISCHIA: COPPA AMERICA E COMUNICAZIONE IN SCENARI DI GUERRA AL CENTRO DEI DIBATTITI =
32.ADNK - 11/07/2026 20.44.18 - PREMIO ISCHIA: COPPA AMERICA E COMUNICAZIONE IN SCENARI DI GUERRA AL CENTRO DEI DIBATTITI (2) =
33.ITP - 11/07/2026 21.54.46 - Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"
34.ITP - 11/07/2026 22.04.38 - Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"
35.ITP - 11/07/2026 22.19.12 - Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"
36.ITP - 11/07/2026 22.28.42 - Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"
37.ITP - 11/07/2026 22.35.03 - Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"
38.ITP - 12/07/2026 10.23.44 - PREMIO ISCHIA, SERATA CONCLUSIVA CON GRANDI NOMI STAMPA INTERNAZIONALE E ITALIANA
39.ITP - 12/07/2026 10.24.50 - PREMIO ISCHIA, SERATA CONCLUSIVA CON GRANDI NOMI STAMPA INTERNAZIONALE E ITALIANA
40.ITP - 12/07/2026 10.24.51 - PREMIO ISCHIA, SERATA CONCLUSIVA CON GRANDI NOMI STAMPA INTERNAZIONALE E ITALIANA-2-
41.ITP - 12/07/2026 10.24.51 - PREMIO ISCHIA, SERATA CONCLUSIVA CON GRANDI NOMI STAMPA INTERNAZIONALE E ITALIANA-3-
42.05 - 12/07/2026 13.22.19 - Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia

NOVANAPOLI, 09/07/2026

Cultura: Premio Ischia di giornalismo, domani dibattiti su attualita' internazionale

NOVA0010 3 INT 1 NOV
Cultura: Premio Ischia di giornalismo, domani dibattiti su attualita' internazionale
Napoli, 09 lug - (Agenzia_Nova) - Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunita' dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdi' 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Ad aprire l'evento venerdi' 10 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunita' nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". (segue)
(Ren)
NNNN

NOVANAPOLI, 09/07/2026

Cultura: Premio Ischia di giornalismo, domani dibattiti su attualita' internazionale (2)

NOVA0011 3 INT 1 NOV
Cultura: Premio Ischia di giornalismo, domani dibattiti su attualita' internazionale (2)
Napoli, 09 lug - (Agenzia_Nova) - A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia. Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini ceo e co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Citta' di Napoli e della Citta' Metropolitana di Napoli,Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". Alle ore 21 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47esima edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. (Ren)
NNNN

ADNK, 09/07/2026

GIORNALISMO: PREMIO ISCHIA, AL VIA CON DIBATTITI SU ATTUALITA' INTERNAZIONALE E FUTURO INFORMAZIONE =

ADN0267 7 CUL 0 ADN CUL NAZ

GIORNALISMO: PREMIO ISCHIA, AL VIA CON DIBATTITI SU ATTUALITA' INTERNAZIONALE E FUTURO INFORMAZIONE =

In programma domani e sabato

Roma, 9 lug. - (Adnkronos) - Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Ad aprire l'evento venerdì 10 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su ''Usa ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale'' a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del ''The Guardian'', Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de ''Il Sole 24 Ore''.

A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su ''L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico'' con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de ''Il Messaggero'', Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice ''Formiche.net''. Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia. Sabato 11 Luglio alle 17 si riparte con un dibattito su ''Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra'' con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini ceo e Co-founder di Factanza Medi. A seguire ''L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti'' a cui

parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli,Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino".

Alle 21 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47esima edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.

(Red-Spe/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
09-LUG-26 11:32
NNNN

ITP, 09/07/2026

GIORNALISMO: PREMIO ISCHIA AL VIA, DIBATTITI SU ATTUALITÀ E FUTURO INFORMAZIONE

ZCZC IPN 172
ECO --/T
GIORNALISMO: PREMIO ISCHIA AL VIA, DIBATTITI SU ATTUALITÀ E FUTURO INFORMAZIONE
ISCHIA (ITALPRESS) - Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno.
Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani.
(ITALPRESS) - (SEGUE).
fsc/com
09-Lug-26 11:46
NNNN

ITP, 09/07/2026

GIORNALISMO: PREMIO ISCHIA AL VIA, DIBATTITI SU ATTUALITÀ E FUTURO INFORMAZIONE-2-

ZCZC IPN 173
ECO --/T
GIORNALISMO: PREMIO ISCHIA AL VIA, DIBATTITI SU ATTUALITÀ E FUTURO INFORMAZIONE-2-
Ad aprire l'evento venerdì 10 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore".
A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia.
(ITALPRESS) - (SEGUE).
fsc/com
09-Lug-26 11:46
NNNN

ITP, 09/07/2026

GIORNALISMO: PREMIO ISCHIA AL VIA, DIBATTITI SU ATTUALITÀ E FUTURO INFORMAZIONE-3-

ZCZC IPN 174
ECO --/T
GIORNALISMO: PREMIO ISCHIA AL VIA, DIBATTITI SU ATTUALITÀ E FUTURO INFORMAZIONE-3-
Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino".
(ITALPRESS) - (SEGUE).
fsc/com
09-Lug-26 11:46
NNNN

ITP, 09/07/2026

GIORNALISMO: PREMIO ISCHIA AL VIA, DIBATTITI SU ATTUALITÀ E FUTURO INFORMAZIONE-4-

ZCZC IPN 175
ECO --/T
GIORNALISMO: PREMIO ISCHIA AL VIA, DIBATTITI SU ATTUALITÀ E FUTURO INFORMAZIONE-4-
Alle 21,00 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta.
La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).
fsc/com
09-Lug-26 11:46
NNNN

Premio Ischia di giornalismo, due giorni di confronto su media e geopolitica

Premio Ischia di giornalismo, due giorni di confronto su media e geopolitica
Appuntamento domani e sabato a Lacco Ameno

(ANSA) - ISCHIA, 09 LUG - Il nuovo rapporto tra Stati Uniti ed Europa, l'evoluzione del sistema dell'informazione in Italia, la comunicazione dei conflitti sui social e le prospettive aperte dall'America's Cup a Napoli saranno i temi al centro dei workshop della 47/a edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, in programma domani e sabato a Lacco Ameno. Anche quest'anno i dibattiti con giornalisti, direttori, analisti e rappresentanti delle istituzioni affiancheranno la tradizionale cerimonia di consegna del riconoscimento, offrendo un'occasione di confronto sui principali scenari dell'attualità internazionale e del mondo dei media.

Ad aprire il programma, domani alle 17, sarà il dibattito "Usa ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", con il presidente del Premio Ischia Giampiero Massolo, Clare Margetson del Guardian, Sevgil Musayeva di Ukrainska Pravda e l'ambasciatore dell'Ucraina in Italia Ihor Brusylo. Modera il direttore del Sole 24 Ore Fabio Tamburini. A seguire saranno presentati i risultati dell'indagine Ipsos-Doxa "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", con gli interventi di Claudia D'Ippolito, Roberto Napoletano, Stefania Battistini e Flavia Giacobbe.

Sabato si parlerà di giovani attivisti digitali e comunicazione degli scenari di guerra, prima del panel dedicato all'America's Cup e alle opportunità di sviluppo per Napoli, con rappresentanti delle istituzioni, del mondo dello sport e dell'informazione. La manifestazione si concluderà sabato alle 21 in Piazza Santa Restituta con la cerimonia di consegna del 47/o Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, condotta da Alessio Lasta, accompagnata dall'esibizione di Peppe Servillo con i Solis String Quartet. (ANSA).

2026-07-09T12:26:00+02:00
YJ2-DLP
ANSA per CAMERA01 GEST01

<a href="https://trust.ansa.it/efac1547f59f68e264d2f070d35b2b106fab80d8d02867ba4e5d4129c7489

74a
">https://trust.ansa.it/efac1547f59f68e264d2f070d35b2b106fab80d8d02867ba4e5d4129c748974a

Premio Ischia di giornalismo, due giorni di confronto su media e geopolitica

Premio Ischia di giornalismo, due giorni di confronto su media e geopolitica
Appuntamento domani e sabato a Lacco Ameno

(ANSA) - ISCHIA, 09 LUG - Il nuovo rapporto tra Stati Uniti ed Europa, l'evoluzione del sistema dell'informazione in Italia, la comunicazione dei conflitti sui social e le prospettive aperte dall'America's Cup a Napoli saranno i temi al centro dei workshop della 47/a edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, in programma domani e sabato a Lacco Ameno. Anche quest'anno i dibattiti con giornalisti, direttori, analisti e rappresentanti delle istituzioni affiancheranno la tradizionale cerimonia di consegna del riconoscimento, offrendo un'occasione di confronto sui principali scenari dell'attualità internazionale e del mondo dei media.

Ad aprire il programma, domani alle 17, sarà il dibattito "Usa ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", con il presidente del Premio Ischia Giampiero Massolo, Clare Margetson del Guardian, Sevgil Musayeva di Ukrainska Pravda e l'ambasciatore dell'Ucraina in Italia Ihor Brusylo. Modera il direttore del Sole 24 Ore Fabio Tamburini. A seguire saranno presentati i risultati dell'indagine Ipsos-Doxa "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", con gli interventi di Claudia D'Ippolito, Roberto Napoletano, Stefania Battistini e Flavia Giacobbe.

Sabato si parlerà di giovani attivisti digitali e comunicazione degli scenari di guerra, prima del panel dedicato all'America's Cup e alle opportunità di sviluppo per Napoli, con rappresentanti delle istituzioni, del mondo dello sport e dell'informazione. La manifestazione si concluderà sabato alle 21 in Piazza Santa Restituta con la cerimonia di consegna del 47/o Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, condotta da Alessio Lasta, accompagnata dall'esibizione di Peppe Servillo con i Solis String Quartet. (ANSA).

2026-07-09T12:26:00+02:00
YJ2-DLP
ANSA per CAMERA05 GEST05

<a href="https://trust.ansa.it/efac1547f59f68e264d2f070d35b2b106fab80d8d02867ba4e5d4129c7489

74a
">https://trust.ansa.it/efac1547f59f68e264d2f070d35b2b106fab80d8d02867ba4e5d4129c748974a

ITP, 10/07/2026

AL PREMIO ISCHIA I RISULTATI IPSOS DOXA, 48% DEGLI ITALIANI VITTIMA DI FAKE NEWS

ZCZC IPN 198
POL --/T
AL PREMIO ISCHIA I RISULTATI IPSOS DOXA, 48% DEGLI ITALIANI VITTIMA DI FAKE NEWS
ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo.
Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione.
(ITALPRESS) - (SEGUE).
col3/com
10-Lug-26 11:18
NNNN

ITP, 10/07/2026

AL PREMIO ISCHIA I RISULTATI IPSOS DOXA, 48% DEGLI ITALIANI VITTIMA DI FAKE NEWS-2-

ZCZC IPN 199
POL --/T
AL PREMIO ISCHIA I RISULTATI IPSOS DOXA, 48% DEGLI ITALIANI VITTIMA DI FAKE NEWS-2-
La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto.
1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico.
2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte).
L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, né tra la popolazione generale né tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35).
(ITALPRESS) - (SEGUE).
col3/com
10-Lug-26 11:18
NNNN

AL PREMIO ISCHIA I RISULTATI IPSOS DOXA, 48% DEGLI ITALIANI VITTIMA DI FAKE NEWS-3-

ZCZC IPN 200
POL --/T
AL PREMIO ISCHIA I RISULTATI IPSOS DOXA, 48% DEGLI ITALIANI VITTIMA DI FAKE NEWS-3-
3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica.
4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga.
(ITALPRESS) - (SEGUE).
col3/com
10-Lug-26 11:18
NNNN

AL PREMIO ISCHIA I RISULTATI IPSOS DOXA, 48% DEGLI ITALIANI VITTIMA DI FAKE NEWS-4-

ZCZC IPN 201
POL --/T
AL PREMIO ISCHIA I RISULTATI IPSOS DOXA, 48% DEGLI ITALIANI VITTIMA DI FAKE NEWS-4-
5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%).
6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.
(ITALPRESS).
col3/com
10-Lug-26 11:18
NNNN

Doxa, quasi 1 italiano su 2 si è imbattuto almeno una volta in una fake news

Doxa, quasi 1 italiano su 2 si è imbattuto almeno una volta in una fake news
La ricerca presentata nell'ambito del Premio Ischia di giornalismo

(ANSA) - ISCHIA, 10 LUG - Quasi un italiano su due afferma di essere incappato almeno una volta in una notizia falsa, mentre oltre la metà ritiene sempre più difficile orientarsi verso un'informazione di qualità. Sono due dei principali risultati emersi dalla ricerca Ipsos Doxa dedicata ai consumi informativi degli italiani, presentata oggi al Premio Ischia internazionale di giornalismo.

L'indagine, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 persone tra i 16 e i 65 anni, fotografa un pubblico che continua ad attribuire un valore elevato all'informazione, pur in un contesto segnato dalla moltiplicazione delle fonti e dalla crescente diffusione delle piattaforme digitali. Il 93% degli intervistati considera importante rimanere informato e tre persone su quattro ritengono di dedicare alle notizie il tempo necessario.

Cambiano però le modalità di accesso ai contenuti: il ruolo tradizionale di televisioni, radio e quotidiani si affianca sempre più a quello di social network, creator, influencer e altri intermediari che contribuiscono alla circolazione delle notizie, soprattutto tra i più giovani.

Sul fronte della fiducia emergono le maggiori criticità: il 51% del campione sostiene che oggi sia difficile trovare un'informazione affidabile, mentre il 48% dichiara di aver creduto almeno una volta a una fake news.

La ricerca rileva inoltre un atteggiamento ambivalente verso l'intelligenza artificiale. Se da una parte vengono riconosciute le potenzialità degli strumenti di IA generativa, dall'altra prevale il timore che possano favorire la produzione di contenuti falsi o manipolati. Tra gli under 35, tuttavia, cresce il ricorso ai chatbot anche come supporto per verificare le informazioni.

Guardando ai prossimi anni, telegiornali e siti di informazione restano i punti di riferimento principali, ma i chatbot basati sull'intelligenza artificiale si affacciano tra i canali destinati ad assumere un peso crescente, soprattutto tra

le nuove generazioni. Dalla ricerca emerge infine una domanda di maggiore attenzione verso temi come ambiente, innovazione tecnologica, salute e benessere psicologico, ritenuti ancora non sufficientemente coperti dall'offerta informativa. (ANSA).
2026-07-10T14:16:00+02:00
YJ2-PTR
ANSA per CAMERA01 GEST01
<a href="https://trust.ansa.it/ccf3af972d14cea6cf973ed2fa82c204cc34dc37c38e87e135394bbd14479d99
">https://trust.ansa.it/ccf3af972d14cea6cf973ed2fa82c204cc34dc37c38e87e135394bbd14479d99

Doxa, quasi 1 italiano su 2 si è imbattuto almeno una volta in una fake news

Doxa, quasi 1 italiano su 2 si è imbattuto almeno una volta in una fake news
La ricerca presentata nell'ambito del Premio Ischia di giornalismo

(ANSA) - ISCHIA, 10 LUG - Quasi un italiano su due afferma di essere incappato almeno una volta in una notizia falsa, mentre oltre la metà ritiene sempre più difficile orientarsi verso un'informazione di qualità. Sono due dei principali risultati emersi dalla ricerca Ipsos Doxa dedicata ai consumi informativi degli italiani, presentata oggi al Premio Ischia internazionale di giornalismo.

L'indagine, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 persone tra i 16 e i 65 anni, fotografa un pubblico che continua ad attribuire un valore elevato all'informazione, pur in un contesto segnato dalla moltiplicazione delle fonti e dalla crescente diffusione delle piattaforme digitali. Il 93% degli intervistati considera importante rimanere informato e tre persone su quattro ritengono di dedicare alle notizie il tempo necessario.

Cambiano però le modalità di accesso ai contenuti: il ruolo tradizionale di televisioni, radio e quotidiani si affianca sempre più a quello di social network, creator, influencer e altri intermediari che contribuiscono alla circolazione delle notizie, soprattutto tra i più giovani.

Sul fronte della fiducia emergono le maggiori criticità: il 51% del campione sostiene che oggi sia difficile trovare un'informazione affidabile, mentre il 48% dichiara di aver creduto almeno una volta a una fake news.

La ricerca rileva inoltre un atteggiamento ambivalente verso l'intelligenza artificiale. Se da una parte vengono riconosciute le potenzialità degli strumenti di IA generativa, dall'altra prevale il timore che possano favorire la produzione di contenuti falsi o manipolati. Tra gli under 35, tuttavia, cresce il ricorso ai chatbot anche come supporto per verificare le informazioni.

Guardando ai prossimi anni, telegiornali e siti di informazione restano i punti di riferimento principali, ma i chatbot basati sull'intelligenza artificiale si affacciano tra i canali destinati ad assumere un peso crescente, soprattutto tra

le nuove generazioni. Dalla ricerca emerge infine una domanda di maggiore attenzione verso temi come ambiente, innovazione tecnologica, salute e benessere psicologico, ritenuti ancora non sufficientemente coperti dall'offerta informativa. (ANSA).
2026-07-10T14:16:00+02:00
YJ2-PTR
ANSA per CAMERA10
<a href="https://trust.ansa.it/ccf3af972d14cea6cf973ed2fa82c204cc34dc37c38e87e135394bbd14479d99
">https://trust.ansa.it/ccf3af972d14cea6cf973ed2fa82c204cc34dc37c38e87e135394bbd14479d99

ITP, 10/07/2026

PREMIO ISCHIA, PANEL USA-UE E CONSEGNA RICONOSCIMENTI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

ZCZC IPN 028
POL --/T
PREMIO ISCHIA, PANEL USA-UE E CONSEGNA RICONOSCIMENTI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
ISCHIA (ITALPRESS) - La giornata di apertura del premio Ischia di Giornalismo ha visto in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale.
Nel pomeriggio Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione di Poste Italiane e Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il Premio Ischia "Comunicatori dell'anno" consegnatogli da Riccardo Capecchi presidente di Fondazione Lottomatica.
Il riconoscimento è rivolto ai professionisti della comunicazione che abbiano saputo sostenere e implementare la reputazione delle organizzazioni pubbliche e delle istituzioni in generale.
Ad aprire i due giorni di dibattito il panel: "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", che ha visto la partecipazione di Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del Guardian,Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia, moderati da Fabio Tamburini Direttore de Il Sole 24 Ore.
"L'Europa da sola non può contrastare la Russia - ha spiegato l'ambasciatore Giampiero Massolo -. C'è bisogno dell'America".
Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Sevgil Musayeva, Direttrice di Ukrainska Pravda ha posto l'accento su come i missili balistici russi abbiano ancora parti di aziende occidentali: "Dobbiamo fermare questo flusso ed è anche molto chiaro che la Russia ha avuto sostegno dalla Cina, con componenti costruiscono droni a basso costo, senza la Cina la Russia avrebbe problemi a utilizzare i droni".
(ITALPRESS) - (SEGUE).
sat/com
10-Lug-26 19:44
NNNN

ITP, 10/07/2026

PREMIO ISCHIA, PANEL USA-UE E CONSEGNA RICONOSCIMENTI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE-2-

ZCZC IPN 029
POL --/T
PREMIO ISCHIA, PANEL USA-UE E CONSEGNA RICONOSCIMENTI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE-2-
Nel panel dedicato alla presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", a cui hanno preso parte Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano, direttore de Il Messaggero, Stefania Battistini, inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice Formiche.net, moderati da Stefano Polli, segretario generale della Fondazione Premio Ischia, è emerso come una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica.
Sabato 11 Luglio ore 17:00 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera Bianca Arrighini, CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Vincenzo Maraio Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino".
(ITALPRESS) - (SEGUE).
sat/com

10-Lug-26 19:44
NNNN

ITP, 10/07/2026

PREMIO ISCHIA, PANEL USA-UE E CONSEGNA RICONOSCIMENTI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE-3-

ZCZC IPN 030
POL --/T
PREMIO ISCHIA, PANEL USA-UE E CONSEGNA RICONOSCIMENTI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE-3-
La serata di consegna dei Premi si svolgerà in piazza Restituta a Lacco Ameno alle ore 21, sarà presentata dal giornalista Alessio Lasta, inviato di Rai 3, e vedrà l'esibizione di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet.
La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.
(ITALPRESS).
sat/com
10-Lug-26 19:44
NNNN

ITP, 10/07/2026

Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure"

ZCZC IPN 67175
EST --/T
Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure"
ISCHIA (ITALPRESS) - "Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l'ordine non c'è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell'Italia e dell'Europa". Lo afferma l'ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo.
"Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale", prosegue Massolo.
sat/mca3
(fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo)
Visualizza il video: <a
href="https://video.italpress.com/player/YJ92">https://video.italpress.com/player/YJ92
(ITALPRESS).
vh/red
10-Lug-26 21:35 GMT+2
NNNN

ITP, 10/07/2026

Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati"

ZCZC IPN 67178
EST --/T
Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati"
ISCHIA (ITALPRESS) - "Adesso l'Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L'unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l'Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. Ãˆ per questo che dobbiamo contare sull'aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l'Italia". Così Ihor Brusylo, ambasciatore d'Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo.
sat/mca3
(fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo)
Visualizza il video: <a
href="https://video.italpress.com/player/ZK95">https://video.italpress.com/player/ZK95
(ITALPRESS).
vh/red
10-Lug-26 21:44 GMT+2
NNNN

ITP, 11/07/2026

PREMIO ISCHIA: CROSETTO LANCIA ALLARME SU INFLUENZA FAKE NEWS IN SCENARI DI GUERRA

ZCZC IPN 130
POL --/T
PREMIO ISCHIA: CROSETTO LANCIA ALLARME SU INFLUENZA FAKE NEWS IN SCENARI DI GUERRA
ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - La guerra ormai non e' piu' combattuta soltanto con droni e missili. C'è una "guerra piu' silenziosa, ma non meno pericolosa", quella "cognitiva", una "minaccia ibrida" che vuole rendere sempre più difficile distinguere il "vero dal falso". Per questo la sicurezza passa oggi anche da "un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. Crosetto ribadisce anche che "l'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa".
"E' una manifestazione tra le più alte del nostro panorama culturale - dice Crosetto -, il premio Ischia, infatti, è diventato un punto di rifermento del giornalismo europeo e internazionale. Un evento che da oltre quarant'anni celebra il coraggio e l'integrità di chi fa informazione in modo serio.
Oggi le minacce alla sicurezza assumono forme diverse da quelle del passato, accanto ai droni, ai missili, si sviluppa una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva".
"Una guerra - sottolinea il Ministro - che punta a influenzare le percezioni, a manipolare le informazioni, ad alimentare le divisioni e ad indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni senza che venga sparato un solo colpo. La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria".
(ITALPRESS) - (SEGUE).
vbo/com
11-Lug-26 10:45
NNNN

ITP, 11/07/2026

PREMIO ISCHIA: CROSETTO LANCIA ALLARME SU INFLUENZA FAKE NEWS IN SCENARI DI GUERRA-2-

ZCZC IPN 131
POL --/T
PREMIO ISCHIA: CROSETTO LANCIA ALLARME SU INFLUENZA FAKE NEWS IN SCENARI DI GUERRA-2-
"Per questo sono contento - ricorda il Ministro Crosetto - che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità. L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa. Il nostro obiettivo resta quello di contribuire a raggiungere una pace giusta e duratura fondata sul rispetto del diritto e dei popoli. In questo percorso il lavoro di una stampa libera ha permesso di far arrivare al mondo una voce giusta verificata offrendo un argine alla propaganda e alla disinformazione che spesso è giunta dalla Russia".
Crosetto chiude il suo intervento con un pensiero rivolto ai militari e agli operatori dell'informazione che hanno perso la vita in scenari di guerra, ricordando come oggi il mestiere di giornalista sia una professione difficile.
(ITALPRESS).
vbo/com
11-Lug-26 10:45
NNNN

ADNK, 11/07/2026

DIFESA: CROSETTO, 'SICUREZZA PASSA OGGI ANCHE DA INFORMAZIONE SERIA' =

ADN0170 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

DIFESA: CROSETTO, 'SICUREZZA PASSA OGGI ANCHE DA INFORMAZIONE SERIA' =

Roma, 11 lug. (Adnkronos) - "La guerra ormai non è più combattuta soltanto con droni e missili. C'è una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva, una minaccia ibrida che vuole rendere sempre più difficile distinguere il vero dal falso. Per questo la sicurezza passa oggi anche da un'informazione seria". Così il ministro della Difesa Guido Crosetto nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. "Una manifestazione - ha detto - tra le più alte del nostro panorama culturale - dice Crosetto - infatti, è diventato un punto di rifermento del giornalismo europeo e internazionale. Un evento che da oltre quarant'anni celebra il coraggio e l'integrità di chi fa informazione in modo serio. Oggi le minacce alla sicurezza assumono forme diverse da quelle del passato, accanto ai droni, ai missili, si sviluppa una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva".

"Una guerra - sottolinea il ministro - che punta a influenzare le percezioni, a manipolare le informazioni, ad alimentare le divisioni e ad indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni senza che venga sparato un solo colpo. La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria. Per questo sono contento - ha ricordato Crosetto - che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità. L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa. Il nostro obiettivo resta quello di contribuire a raggiungere una pace giusta e duratura fondata sul rispetto del diritto e dei popoli. In questo percorso il lavoro di una stampa libera ha permesso di far arrivare al mondo una voce giusta verificata offrendo un argine alla propaganda e alla disinformazione che spesso è

giunta dalla Russia".

(Sil/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
11-LUG-26 10:52
NNNN

ITP, 11/07/2026

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ZCZC IPN 67185
POL --/T
Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"
ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - "La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. "Per questo sono contento - ricorda il Ministro Crosetto - che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità". vbo/mca1
(Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)
Visualizza il video: https://video.italpress.com/player/2pwz (ITALPRESS).
vh/red
11-Lug-26 11:14 GMT+2
NNNN

01, 11/07/2026

Ambasciatore ucraino Brusylo, 'Zelensky pronto a parlare con Putin di pace'

Ambasciatore ucraino Brusylo, 'Zelensky pronto a parlare con Putin di pace'
Appello agli alleati: 'Aumentare la produzione di sistemi anti-missilistici'

(ANSA) - ISCHIA, 11 LUG - Il presidente ucraino Volodymyr "Zelensky è disponibile e pronto ad andare a parlare con Putin sulle condizioni per la pace, bisogna porre fine a questa guerra pazzesca": è questo il messaggio lanciato ieri a Ischia dall'ambasciatore ucraino in Italia. Igor Brusylo. Ospite della 47ma edizione del Premio Ischia di Giornalismo, ha affermato che "l'Ucraina ora è in vantaggio nel conflitto e l'unica arma efficace rimasta alla Russia è quella dei missili balistici, lanciati ogni giorno contro obiettivi civili come le città di pace, la gente di pace". "Gli ucraini - ha sottolineato - non riescono ancora a contrastare da soli, visto che la produzione interna di questi sistemi di difesa è ancora alla fase di progettazione e sviluppo".

Per questo l'ambasciatore di Kiev ha lanciato un appello agli alleati: "Chiediamo l'aiuto di Italia, Stati Uniti e Germania, affinché aumentino la produzione di sistemi missilistici antibalistici, come l'Aster 30 prodotto in Italia, per difendere la vita nel nostro paese".

Brusylo ha poi reso noto che "gli ucraini stanno concentrando i loro sforzi per interrompere l'approvvigionamento di carburante per le truppe russe al fronte, attraverso l'utilizzo dei droni. "Dobbiamo azzerare le capacità della Russia di fornire risorse alla guerra contro di noi e continueremo - ha assicurato - fino a che non li costringeremo a pensare che questa guerra non porta da nessuna parte e bisogna trattare, bisogna sedersi al tavolo delle trattative". (ANSA).

2026-07-11T11:58:00+02:00
YJ2-CT
ANSA per CAMERA01 GEST01

<a
href="https://trust.ansa.it/f1966c6cb457286c4bc088e557e02240f78658614cd0c49b9cc07ceabc4da754
">https://trust.ansa.it/f1966c6cb457286c4bc088e557e02240f78658614cd0c49b9cc07ceabc4da754

ITP, 11/07/2026

PREMIO ISCHIA: DIALOGHI SU COPPA AMERICA E COMUNICAZIONE IN SCENARI DI GUERRA

ZCZC IPN 577
POL --/T
PREMIO ISCHIA: DIALOGHI SU COPPA AMERICA E COMUNICAZIONE IN SCENARI DI GUERRA
ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "È un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism".
(ITALPRESS) - (SEGUE).
col4/com
11-Lug-26 20:07
NNNN

PREMIO ISCHIA: DIALOGHI SU COPPA AMERICA E COMUNICAZIONE IN SCENARI DI GUERRA-2-

ZCZC IPN 578
POL --/T
PREMIO ISCHIA: DIALOGHI SU COPPA AMERICA E COMUNICAZIONE IN SCENARI DI GUERRA-2-
Il secondo panel della giornata, dedicato a
"L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto
gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della
Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco
Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia,
Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito
Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro
per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di
Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha
sottolineato che "alla base dell'America's cup c'è un lavoro
tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di
riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa
America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli.
Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo
progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di
notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche
con un po' di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una
storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto,
il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del
mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio
di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli
stranieri".
(ITALPRESS) - (SEGUE).
col4/com
11-Lug-26 20:07
NNNN

ITP, 11/07/2026

PREMIO ISCHIA: DIALOGHI SU COPPA AMERICA E COMUNICAZIONE IN SCENARI DI GUERRA-3-

ZCZC IPN 579
POL --/T
PREMIO ISCHIA: DIALOGHI SU COPPA AMERICA E COMUNICAZIONE IN SCENARI DI GUERRA-3-
Bono ha rimarcato come "lo sport sia un
volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto
all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è
un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il
modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante
del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si
sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re,
non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per
Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e
occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa
un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali
possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la
comunità".
(ITALPRESS) - (SEGUE).
col4/com
11-Lug-26 20:07
NNNN

ITP, 11/07/2026

PREMIO ISCHIA: DIALOGHI SU COPPA AMERICA E COMUNICAZIONE IN SCENARI DI GUERRA-4-

ZCZC IPN 580
POL --/T
PREMIO ISCHIA: DIALOGHI SU COPPA AMERICA E COMUNICAZIONE IN SCENARI DI GUERRA-4-
Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi
che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita
del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della
città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo
l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza
con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di
connetterci con Anci Campania perché solo cosi possiamo agganciare
i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La
manifestazione è realizzata con il contributo della Regione
Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale
dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio
della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia,
e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor,
Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media
Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data
Stampa.
(ITALPRESS).
col4/com
11-Lug-26 20:07
NNNN

ADNK, 11/07/2026

PREMIO ISCHIA: COPPA AMERICA E COMUNICAZIONE IN SCENARI DI GUERRA AL CENTRO DEI DIBATTITI =

ADN0621 7 CUL 0 ADN CUL RCA NAZ

PREMIO ISCHIA: COPPA AMERICA E COMUNICAZIONE IN SCENARI DI GUERRA AL CENTRO DEI DIBATTITI =

Roma, 11 lug. (Adnkronos) - 'Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di guerra'. Questo il tema dell'incontro moderato da Bianca Arrighini, ceo e co-founder di Factanza Media, a cui sono intervenuti Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito, sui social media è Bianca Arrighini che ha sottolineato come spesso viene premiato l'engagement, che però spesso non è causato da una buona informazione, ma da emozioni forti, come la rabbia. È un tema su cui bisogna interrogarsi. Per Francesco Dalmazio Casini: ha sottolineato come "si debba non soffermarsi sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra, sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario. Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci, ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Fernando Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non irescano a comunicare ai giovani: "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica, ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi, ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidiamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening new ways of journalism".

Al secondo panel della giornata dal titolo 'L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti', hanno partecipato Vincenzo Maraio assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi sindaco di Napoli, Franco Bragagna giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri presidente dell'Istituto per il credito sportivo e culturale, Sabrina Bono, capo di gabinetto del ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori: Vincenzo Di Vincenzo, direttore de 'Il Mattino'. Il sindaco Gaetano Manfredi ha sottolineato come: "Alla base dell'Americas Cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95 percento dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci

consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Io però voglio dire una cosa anche con un po' di orgoglio partenopeo. Noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città, che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Noi non siamo neanche consapevoli del grande patrimonio che abbiamo. Questa è una Coppa America della consapevolezza di Napoli, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". (segue)

(Redazione/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
11-LUG-26 20:44
NNNN

ADNK, 11/07/2026

PREMIO ISCHIA: COPPA AMERICA E COMUNICAZIONE IN SCENARI DI GUERRA AL CENTRO DEI DIBATTITI (2) =

ADN0622 7 CUL 0 ADN CUL RCA NAZ

PREMIO ISCHIA: COPPA AMERICA E COMUNICAZIONE IN SCENARI DI GUERRA AL CENTRO DEI DIBATTITI (2) =

(Adnkronos) - Sabrina Bono, capo di gabinetto del ministro per lo Sport e i Giovani ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione con il piano del governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie seguendo il modello Caivano". Franco Bragagna, vincitore del Premio Ischia per l'informazione sportiva ha sottolineato come il Golfo di Napoli ha un passato importante per la vela: "Quando si dice Golfo di Napoli, la novità del Golfo di Napoli, fermi, millenovecentosessanta, Giochi olimpici di Roma. I Giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora, ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco e poi i colonnelli e tutto il resto".

Beniamino Quintieri, presidente dell'Istituto per il credito sportivo ha posto l'accento su come "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore e così diventa un evento di rigenerazione urbana, questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Vincenzo Maraio, assessore al Turismo della Regione Campania ha rimarcato come gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la regione Campania e questo si realizza con i sindaci perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perché solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva".

La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il credito sportivo e culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia e della Siae, la partecipazione di Eni in qualità di main sponsor, Unipol group, Mundys, Menarini Group, A2a. Media partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.

(Redazione/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
11-LUG-26 20:44
NNNN

ITP, 11/07/2026

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"

ZCZC IPN 67201
ECO --/T
Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"
ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - "Fondazione Lottomatica è una fondazione d'impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l'informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l'opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante". Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia.
col4/mca2
(Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)
Visualizza il video: https://video.italpress.com/player/nAW7 (ITALPRESS).
vh/red
11-Lug-26 21:52 GMT+2
NNNN

ITP, 11/07/2026

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

ZCZC IPN 67204
ECO --/T
Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"
ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Per governare la comunicazione bisgona "diventare un architetto di senso. L'architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l'algoritmo e non esserne gestiti". Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia.
col4/mca2
(Fonte Premio Ischia Internazionale di giornalismo)
Visualizza il video: https://video.italpress.com/player/oBWX
(ITALPRESS).
vh/red
11-Lug-26 22:00 GMT+2
NNNN

ITP, 11/07/2026

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

ZCZC IPN 67206
ECO --/T
Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"
ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - "Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all'interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica - l'argomento principe di questa edizione del Premio Ischia - con l'analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti". Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia.
col4/mca2
(Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)
Visualizza il video: https://video.italpress.com/player/pDWV (ITALPRESS).
vh/red
11-Lug-26 22:16 GMT+2
NNNN

ITP, 11/07/2026

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

ZCZC IPN 67208
SPR --/T XQHS
Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"
ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - "Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1Â° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto" del podio, "ma anche tutti e tre in un colpo solo". Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. "Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano", come "la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima".
col4/mca2
(Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)
Visualizza il video: https://video.italpress.com/player/rGWp
(ITALPRESS).
vh/red
11-Lug-26 22:24 GMT+2
NNNN

ITP, 11/07/2026

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

ZCZC IPN 67210
SPE --/T XQHT
Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"
ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - "Gli spunti non mancano mai nell'attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro".
Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. "Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo".
col4/mca2
(Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)
Visualizza il video: https://video.italpress.com/player/qEWp (ITALPRESS).
vh/red
11-Lug-26 22:32 GMT+2
NNNN

ITP, 12/07/2026

PREMIO ISCHIA, SERATA CONCLUSIVA CON GRANDI NOMI STAMPA INTERNAZIONALE E ITALIANA

ZCZC IPN 086
CRO --/T
PREMIO ISCHIA, SERATA CONCLUSIVA CON GRANDI NOMI STAMPA INTERNAZIONALE E ITALIANA
ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.
Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.
Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.
A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia.
A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.
Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro.
Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.
Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilita' e affari regionali del gruppo a2a.

Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.
Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.
La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).
abr/com
12-Lug-26 10:23
NNNN

ITP, 12/07/2026

PREMIO ISCHIA, SERATA CONCLUSIVA CON GRANDI NOMI STAMPA INTERNAZIONALE E ITALIANA

ZCZC IPN 087
CRO --/T
PREMIO ISCHIA, SERATA CONCLUSIVA CON GRANDI NOMI STAMPA INTERNAZIONALE E ITALIANA
ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.
Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.
Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.
A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia.
A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.
Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro.
abr/com
12-Lug-26 10:24
NNNN

ITP, 12/07/2026

PREMIO ISCHIA, SERATA CONCLUSIVA CON GRANDI NOMI STAMPA INTERNAZIONALE E ITALIANA-2-

ZCZC IPN 088
CRO --/T
PREMIO ISCHIA, SERATA CONCLUSIVA CON GRANDI NOMI STAMPA INTERNAZIONALE E ITALIANA-2-

Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.

Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilita' e affari regionali del gruppo a2a.

Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.

Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.

(ITALPRESS) - (SEGUE).
abr/com
12-Lug-26 10:24
NNNN

ITP, 12/07/2026

PREMIO ISCHIA, SERATA CONCLUSIVA CON GRANDI NOMI STAMPA INTERNAZIONALE E ITALIANA-3-

ZCZC IPN 089
CRO --/T
PREMIO ISCHIA, SERATA CONCLUSIVA CON GRANDI NOMI STAMPA INTERNAZIONALE E ITALIANA-3-
La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa.
Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.
(ITALPRESS).
abr/com
12-Lug-26 10:24
NNNN

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia
Serata finale a Lacco Ameno per la 47a edizione del riconoscimento giornalistico

(ANSA) - ISCHIA, 12 LUG - Clare Margetson del The Guardian, Stefania Battistini del Tg1 e Giuseppe Crimaldi del Mattino sono alcuni dei premiati in occasione della 47/a edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo la cui serata finale, condotta da Alessio Lasta, si è tenuta ieri sera a Lacco Ameno.

Il premio è stato assegnato a Clare Margetson del quotidiano britannico con oltre 190 anni di storia, per la capacità di coniugare autorevolezza e innovazione nel giornalismo contemporaneo. Il premio europeo è andato alla testata ucraina Ukrainska Pravda, ritirato dalla direttrice Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach. Nelle motivazioni è stato ricordato il ruolo svolto dal giornale durante la rivoluzione di Maidan e nella copertura della guerra in Ucraina, oltre alle difficoltà affrontate nel 2025 dopo la sospensione dei finanziamenti statunitensi, superate grazie a una campagna di raccolta fondi rivolta a cittadini e imprese ucraine.

Il riconoscimento di giornalista dell'anno è stato conferito all'inviata speciale del Tg1 Stefania Battistini, premiata per i reportage dai principali fronti di guerra e in particolare dall'Ucraina. Il premio per il giornalismo sportivo è stato invece assegnato a Franco Bragagna, storica voce Rai dell'atletica e degli sport invernali, che nel corso della carriera ha raccontato sedici edizioni dei Giochi olimpici e numerosi campionati mondiali.

Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, in arte Osho, autore della popolare pagina social "Le più belle frasi di Osho", mentre il premio per la comunicazione sostenibile è andato a Mario Calabresi.

Il premio Unipol "Opening New Ways of Journalism" è stato assegnato alla testata online di geopolitica Aliseo, ritirato dal giornalista Francesco Dalmazio Casini. Una menzione speciale è stata infine conferita al giornalista de Il Mattino Giuseppe Crimaldi per aver portato alla luce il caso del piccolo Domenico Caliendo. A consegnare i riconoscimenti, tra gli altri, il presidente del Premio Ischia Giampiero Massolo, il sindaco di

Napoli Gaetano Manfredi e il direttore del Tg1 Gian Marco
Chiocci. (ANSA).
2026-07-12T13:22:00+02:00
YJ2-PTR
ANSA per CAMERA05 GEST05
<a
href="https://trust.ansa.it/7358996f016b8ddbab84ebab94ccbe141d64ed75feec0f28280372e021c6892d
">https://trust.ansa.it/7358996f016b8ddbab84ebab94ccbe141d64ed75feec0f28280372e021c6892d

01, 11/07/2026

Crosetto, 'la sicurezza passa anche attraverso una informazione seria'

Crosetto, 'la sicurezza passa anche attraverso una informazione seria'
'L'obiettivo delle campagne di disinformazione è alterare il dibattito pubblico'

(ANSA) - NAPOLI, 11 LUG - "La sicurezza passa anche attraverso l'informazione seria". Lo ha sottolineato il ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio inviato in occasione della 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia.

"Oggi le minacce alla sicurezza assumono forme diverse da quelle del passato, accanto ai droni, ai missili, si sviluppa una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva", dice. "Una guerra - sottolinea il ministro - che punta a influenzare le percezioni, a manipolare le informazioni, ad alimentare le divisioni e ad indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni senza che venga sparato un solo colpo. La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico, rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che è falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria".

"Per questo sono contento - ha ricordato Crosetto - che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità. L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa. Il nostro obiettivo resta quello di contribuire a raggiungere una pace giusta e duratura fondata sul rispetto del diritto e dei popoli. In questo percorso il lavoro di una stampa libera ha permesso di far arrivare al mondo una voce giusta verificata offrendo un argine alla propaganda e alla disinformazione che spesso è giunta dalla Russia". (ANSA).

2026-07-11T10:22:00+02:00
SS
ANSA per CAMERA01 GEST01

<a
href="https://trust.ansa.it/57dc74ae60ffe6b15b5f5918a5eb70f597230cf86695e436d102a6526a77ac08
">https://trust.ansa.it/57dc74ae60ffe6b15b5f5918a5eb70f597230cf86695e436d102a6526a77ac08

la Repubblica NAPOLI
09-LUG-2026
da pag. 11 / foglio 1
Quotidiano - Dir. Resp.: Stefano Cappellini
Tiratura: N.D. Diffusione: 4237 Lettori: 125000 (0003041)
DATA STAMPA
45° Anniversario
Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Weekend Eventi

Giornalismo, Premio Ischia a Katharine Viner direttrice del Guardian

È la prima donna a guidare il giornale britannico. Domani e sabato a Lacco Ameno riconoscimenti a Mario Calabresi e Osho

di **PASQUALE RAICALDO**

Uno sguardo all'informazione che cambia, una serie di riconoscimenti per celebrare la qualità di un settore che si evolve, resistendo alle rivoluzioni. Torna il Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, edizione numero 47: domani e sabato il quartier generale è Lacco Ameno. Dibattiti, panel e confronti. Da non perdere la presentazione dei risultati dell'indagine Ipsos-Doxa sull'informazione in Italia (domani alle 18, all'hotel Regina Isabella) e il focus sui giovani attivisti digitali e su come comunicano gli scenari di guerra (sabato alle 17, sempre al Regina Isabella).

Con la regia della fondazione intitolata a Giuseppe Valentino, il premio internazionale va, su indicazione della giuria, presieduta da Giulio Anselmi, a Katharine Viner, direttrice del *The Guardian*, prima donna alla guida del quotidiano britannico.

Premio sabato (ore 21, piazza Santa Restituta) anche a "Ukrainska Pravda", testata online ucraina divenuta fonte essenziale di informazione indipendente in questi anni di guerra, poi alla giornalista Rai Stefania Battistini e a Mario Calabresi per la comunicazione sostenibile.

Comunicatori dell'anno Paolo Iammatteo (Poste Italiane) e Silvia Grassi, direttrice dell'ufficio stampa del Csm. Per l'informazione sportiva sarà premiato Franco Bragagna, voce storica dello sport televisivo e delle Olimpiadi. Riconoscimento speciale per la satira a Federico Palmaroli, in arte Osho.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041



IL MATTINO Napoli
10-LUG-2026
da pag. 31 / foglio 1
Quotidiano - Dir. Resp.: Vincenzo Di Vincenzo
Tiratura: N.D. Diffusione: 12133 Lettori: 150000 (0003041)
DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041
Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Restate in giro

QUI ISCHIA

Aspettando il premio

Il nuovo rapporto tra Usa Uniti ed Europa, l'evoluzione del sistema dell'informazione in Italia, la comunicazione dei conflitti sui social e le prospettive aperte dall'America's Cup a Napoli saranno i temi al centro dei workshop del Premio Ischia a Lacco Ameno all'hotel Regina Isabella. Alle 17 dibattito «Usa ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale», con il presidente del Premio Ischia Giampiero Massolo, Clare Margetson del «Guardian», Sevgil Musayeva di «Ukrainska Pravda» e l'ambasciatore dell'Ucraina in Italia Ihor Brusylo. Modera il direttore del Sole «24 Ore» Fabio Tamburini. A seguire saranno presentati i risultati dell'indagine Ipsos-Doxa «L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico», con gli interventi di Claudia D'Ippolito, il direttore de «Il Messaggero» Roberto Napoletano, Stefania Battistini e Flavia Giacobbe.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041



10-LUG-2026
da pag. 9 / foglio 1 / 2

IL GOLFO
Quotidiano - Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: 3000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041
Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Premio Ischia al via, focus sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione

ISCHIA. Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani.

Ad aprire l'evento oggi pomeriggio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia.

Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli,Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". Alle 21,00 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

MATTINO NAPOLI NORD

10-LUG-2026
da pag. 31 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Vincenzo Di Vincenzo
Tiratura: N.D. Diffusione: N.D. Lettori: 75000 (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Restate in giro

QUI ISCHIA

Aspettando il premio

Il nuovo rapporto tra Usa Uniti ed Europa, l'evoluzione del sistema dell'informazione in Italia, la comunicazione dei conflitti sui social e le prospettive aperte dall'America's Cup a Napoli saranno i temi al centro dei workshop del Premio Ischia a Lacco Ameno all'hotel Regina Isabella. Alle 17 dibattito «Usa ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale», con il presidente del Premio Ischia Giampiero Massolo, Clare Margetson del «Guardian», Sevgil Musayeva di «Ukrainska Pravda» e l'ambasciatore dell'Ucraina in Italia Ihor Brusylo. Modera il direttore del Sole «24 Ore» Fabio Tamburini. A seguire saranno presentati i risultati dell'indagine Ipsos-Doxa «L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico», con gli interventi di Claudia D'Ippolito, il direttore de «Il Messaggero» Roberto Napoletano, Stefania Battistini e Flavia Giacobbe.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041



10-LUG-2026
da pag. 23 / foglio 1

Il Messaggero
Quotidiano - Dir. Resp.: Roberto Napoletano
Tiratura: 56146 Diffusione: 53030 Lettori: 663000 (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 3041 - Data Stampa 3041

Premio Ischia di giornalismo sul futuro dell'informazione

DA QUESTO POMERIGGIO DUE GIORNI DI WORKSHOP CON GRANDI FIRME DELLA CARTA STAMPATA E DELLA TELEVISIONE

L'EVENTO

ROMA Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli.

Queste le quattro macro aree che saranno approfondite tra oggi e domani nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno.

Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale.

Ad aprire l'evento questo pomeriggio il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore".

A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia.


Milo, Bianca e Michelle
Mediaset avanti tutta

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

ROMA
Quotidiano - Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: N.D. Diffusione: 28000 Lettori: N.D. (0003041)
10-LUG-2026
da pag. 21 / foglio 1
DATA STAMPA
45° Anniversario

LA KERMESSE Oggi e domani a Lacco Ameno i workshop con i protagonisti del giornalismo internazionale: focus sulla politica internazionale

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Premio Ischia, riflettori sul futuro

DI **NICE BASSANO**

Il rapporto tra Usa ed Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e, infine, le opportunità dell'America's Cup a Napoli.Queste le quattro macroaree che saranno approfondite oggi, venerdì 10, e domani, sabato 11 luglio, nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno.Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani.Oggi (ore 17-18, Sky Tg24 HD Pomeriggio) si apre con il dibattito su «Usa ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale», a cui partecipano Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del The Guardian, Sevgil Musayeva, direttrice di Ukrainska Pravda, e Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini, direttore de Il Sole 24 Ore.A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine dell'Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", con Claudia D'Ippolito, Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano, direttore de Il Messaggero, Stefania Battistini, inviata speciale del Tg1, e Flavia Giacobbe, direttrice di Formiche.net. Modera Stefano Polli, segretario generale della Fondazione Premio Ischia.Domani (ore 17-18, Sky Tg24 HD Pomeriggio) si riparte con il dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di guerra", con Francesco Dalmazio Casini, giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, e Fernando Vacarini, responsabile Media Relations del Gruppo Unipol e direttore responsabile di Changes. Modera Bianca Arrighini, Ceo e co-founder di Factanza Media. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", con Roberto Fico, presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi, sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, e Sabrina Bono, capo di Gabinetto del ministro per lo Sport e i Giovani. Modera Vincenzo Di Vincenzo, direttore de Il Mattino.Domani sera, alle 21, in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno, è in programma la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, con la partecipazione musicale di Peppe Servillo e del Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno, della Siae e la partecipazione di Eni in qualità di main sponsor, Unipol Group, Mundys Spa, Menarini Group Spa e A2A Spa. Media partner della manifestazione sono Sky Tg24, Italpress e Data Stampa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



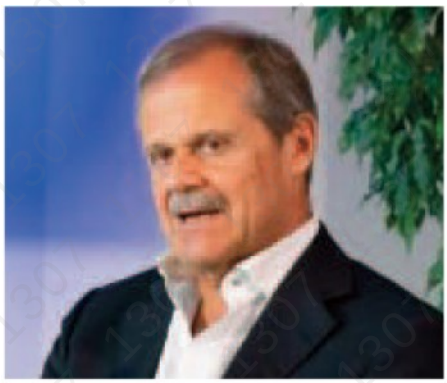
ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041



IL GOLFO
Quotidiano - Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: 3000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario





Giampiero Massolo



Roberto Napoletano



Fernando Vacarini



Roberto Fico e Gaetano Manfredi





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

Il Dispari

11-LUG-2026
da pag. 10 / foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Gaetano Di Meglio
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

PREMIO ISCHIA: IL 48% DEGLI ITALIANI DICHIARA DI ESSERE CADUTO VITTIMA DI FAKE NEWS

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

GIORNALISMO

Al Premio Ischia i risultati della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano".

Il 48% degli italiani dichiara di essere caduto vittima di fake news

Ugo De Rosa

Gli italiani continuano a considerare essenziale essere informati, ma oltre la metà ritiene difficile accedere a notizie di qualità. La disinformazione preoccupa quasi un cittadino su due, mentre l'intelligenza artificiale viene percepita contemporaneamente come una risorsa e come un possibile pericolo per il giornalismo. È il quadro delineato dalla ricerca Ipsos Doxa "Le pratiche di fruizione del pubblico, rischi e opportunità nel panorama informativo italiano", presentata a Lacco Ameno nell'ambito della 47ª edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo. L'indagine, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani di età compresa tra 16 e 65 anni, analizza il modo in cui il pubblico si sta adattando a un ecosistema mediatico profondamente trasformato dalla diffusione delle piattaforme digitali, dei social network e degli strumenti di intelligenza artificiale generativa.

L'informazione giornalistica resta centrale, ma raggiunge sempre più spesso il pubblico attraverso una pluralità di intermediari. Accanto alle testate tradizionali operano istituzioni, piattaforme, influencer, opinionisti e utenti comuni, tutti soggetti che contribuiscono a selezionare, interpretare e diffondere le notizie.

Il rapporto evidenzia anche una progressiva perdita di contatto tra i media tradizionali, come televisione, stampa e radio, e le fasce più giovani della popolazione. Il fenomeno riguarda soprattutto gli under 35, senza tuttavia cancellare il bisogno di informarsi.

Il 49% degli intervistati considera infatti "molto importante" mantenersi aggiornato sugli avvenimenti nazionali e internazionali. La percentuale raggiunge il 93% includendo anche chi giudica l'informazione "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi attribuisce la massima importanza all'informazione scende al 39%, ma arriva comunque al 91% sommando le due risposte positive.

Non emerge neppure una riduzione significativa del tempo dedicato alle notizie. Il 75% della popolazione ritiene di impiegare il giusto tempo per informarsi. Tra i più giovani la percentuale si attesta al 69%.

Il dato più critico riguarda però la qualità dell'offerta informativa. Il 51% degli italiani considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità. Le piattaforme digitali che stanno progressivamente sostituendo i media tradizionali non godono dello stesso livello di fiducia, mentre anche l'immagine sociale della professione giornalistica appare indebolita.

In questo scenario si inserisce il problema della disinformazione. Il 48% della popolazione dichiara di essere caduto almeno qualche volta nella trappola di una notizia falsa. Tra i giovani emerge, allo stesso tempo, l'utilizzo dell'intelligenza artificiale generativa come strumento per verificare contenuti e informazioni.

Il rapporto registra una certa consapevolezza dei possibili benefici dell'intelligenza artificiale, ma resta maggioritaria la quota di pubblico che ne teme gli effetti sul giornalismo. Un italiano su tre indica come rischio principale la possibilità che l'AI venga utilizzata per produrre notizie false o manipolate, difficili da riconoscere per il lettore. Guardando ai prossimi quattro o cinque anni, i telegiornali restano il mezzo considerato più importante per informarsi, indicato dal 36% degli intervistati. Seguono i siti e le applicazioni di informazione con il 33%. Al terzo posto compaiono i chatbot basati sull'intelligenza artificiale, scelti dal 23% della popolazione e dal 29% degli under 35.

La ricerca segnala infine alcuni vuoti nell'attuale offerta mediatica. Esiste infatti uno squilibrio tra l'interesse manifestato dal pubblico e la quantità di informazioni disponibili su temi come ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico, innovazione tecnologica e intelligenza artificiale, stili di vita, salute e salute mentale.

Dal confronto presentato a Lacco Ameno emerge così un pubblico che non rinuncia al bisogno di conoscere e comprendere ciò che accade, ma che chiede strumenti più affidabili per orientarsi in un panorama informativo sempre più frammentato, affollato e difficile da verificare.





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

IL MATTINO
11-LUG-2026
da pag. 2 / foglio 1
Quotidiano - Dir. Resp.: Vincenzo Di Vincenzo
Tiratura: 26384 Diffusione: 24106 Lettori: 398000 (0003041)
DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 3041 Data Stampa 3041
Data Stampa 3041 Data Stampa 3041

Guerra in Ucraina, l'ambasciatore Brusylo «Soluzione diplomatica? Con Putin è dura»

AL PREMIO ISCHIA IL PANEL SUI RAPPORTI TRA EUROPA E USA «FINE DEL CONFLITTO L'UE RIPRENDA UN RUOLO CENTRALE»

LO SCENARIO

Adolfo Pappalardo
Inviato

ISCHIA. «Finché ci sarà Putin al potere credo sia estremamente difficile una soluzione diplomatica», ragiona Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia evidenziando come «l'Europa ha il dovere di assumere un ruolo centrale per risolvere il conflitto e far valere il suo peso». Il diplomatico ne discute, ieri pomeriggio, al premio internazionale del giornalismo di Ischia, durante il panel di approfondimento «Usa ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale». A discuterne, oltre al diplomatico ucraino, Giampiero Massolo, presidente del premio Ischia e diplomatico di lungo corso, Clare Margetson, *network editor* del «Guardian», Sevgil Musayeva, direttrice di «Ukrainska Pravda», moderati da Fabio Tamburini, direttore de Il Sole 24 Ore. «L'Europa da sola non può contrastare la Russia - avverte l'ambasciatore Giampiero Massolo - perché c'è bisogno dell'America». Ma serve l'impegno di tutti: «I missili balistici russi abbiano ancora parti di aziende occidentali. Dobbiamo fermare - spiega Sevgil Musayeva - questo flusso ed è anche molto chiaro che la Russia ha avuto sostegno dalla Cina, con componenti costruiscono droni a basso costo, senza la Cina la Russia avrebbe problemi a utilizzare i droni». Alla direttrice, nel mezzo, arrivano i complimenti dei colleghi del panel: «È molto difficile fare un giornale in tempo di guerra. E ci riuscite nel migliore dei modi».

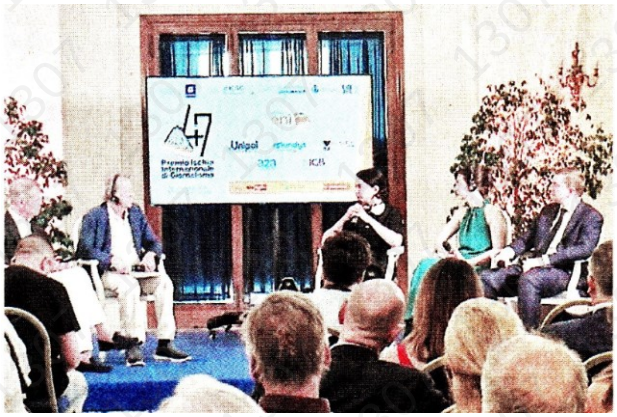
Ma come finirà la guerra? Con una soluzione militare o diplomatica? «Tutti vogliono la seconda, è ovvio - spiega Clare Margetson - ma è molto complicato. In questo momento non vedo la fine della guerra anche perché gli Usa devono essere pienamente coinvolti e non lo sono in questo momento perché impegnati in altri conflitti in altre parti del mondo».

Più duro è, ovviamente, l'ambasciatore ucraino che appena qualche giorno fa è stato audito dai vertici di Camera e Senato. E anche in quella sede ha rilanciato il ruolo «dell'Italia per dare un contributo ai negoziati e sulla difesa dell'Europa», ipotizzando all'ex premier Mario Draghi come inviato. «Ogni guerra prevede che alla fine di ogni conflitto ci sia sempre da firmare un documento finale. Ma - ragiona sempre il diplomatico Ucraino ieri pomeriggio - è molto complicato in questo momento: ogni volta che c'è stato un tavolo i politici mandati da Putin hanno sempre detto no a qualsiasi richiesta. Ma di una cosa sono certo: è difficile che la Russia vinca il conflitto. Putin era convinto di farcela in pochi giorni ma sono passati più di 4 anni senza avere grandi risultati. Quindi tutta l'Europa deve capire questo scenario e fare pressioni sui vertici russi». «Gli ucraini hanno una resistenza enorme ma serve una soluzione diplomatica. Putin per quanto sia stato umiliato, vedi quanto accaduto in Crimea, non molla. Per questo - ragiona la giornalista del Guardian - il ruolo dell'Europa è fondamentale e non quello degli Stati Uniti che sono inaffidabili».

Infine Ihor Brusylo lancia un allarme: «Noi e gli stati baltici sappiamo che se accade qualcosa all'Ucraina, i prossimi a essere invasi saranno loro: la Russia non ne fa mistero. Per questo - aggiunge - non abbiamo alternative e non possiamo sottometterci. D'altronde la Russia è un colosso ma con i piedi d'argilla. È come negli affari: bisogna correre dei rischi per arrivare al risultato finale». Da qui la richiesta all'Europa «di riprendersi il ruolo centrale che deve avere, specie se gli Usa dipendono da un presidente come Trump che ha atteggiamenti che cambiano ogni giorno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041



IL DIBATTITO Il confronto di ieri pomeriggio sui rapporti tra Europa e Usa con la partecipazione dell'ambasciatore ucraino Brusylo


Minacce iraniane a Trump «Se mi uccidono colpiremo con una forza mai vista»

Il Dispari
Quotidiano - Dir. Resp.: Gaetano Di Meglio
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario



La ricerca Ipsos Doxa presentata a Lacco Ameno: resta forte il bisogno di aggiornarsi, ma aumentano la sfiducia nei nuovi intermediari e i timori per l'uso dell'intelligenza artificiale nel giornalismo



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

11-LUG-2026
da pag. 9 / foglio 1 / 3

IL GOLFO
Quotidiano - Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: 3000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

PREMIO ISCHIA, STASERA LE PREMIAZIONI

Ieri pomeriggio i primi due panel di respiro sempre più internazionale, questa sera dalle 21 la cerimonia conclusiva in Piazza Santa Restituta con l'assegnazione dei riconoscimenti dell'edizione 2026

a pagina 9

PREMIO ISCHIA, STASERA LE PREMIAZIONI

Ieri pomeriggio i primi due panel di respiro sempre più internazionale, questa sera dalle 21 la cerimonia conclusiva in Piazza Santa Restituta con l'assegnazione dei riconoscimenti dell'edizione 2026

DI **GUIDO INVERNIZZI**

La giornata di apertura del premio Ischia di giornalismo ha visto in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale.
Nel pomeriggio Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione Poste Italiane e Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il Premio Ischia "Comunicatori dell'anno" consegnatogli da Riccardo Capecchi presidente di Fondazione Lottomatica.
Il riconoscimento è rivolto ai professionisti della comunicazione che abbiano saputo sostenere e implementare la reputazione delle organizzazioni pubbliche e delle istituzioni in generale.
Ad aprire i due giorni di dibattito il panel: "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" che ha visto la partecipazione di Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del Guardian,Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia, moderati da Fabio Tamburini Direttore de Il Sole 24 Ore.
"L'Europa da sola l'Europa non può contrastare la Russia, ha spiegato l'ambasciatore Giampiero Massolo, "C'è bisogno dell'America. Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda ha posto l'accento su come i missili balistici russi abbiano ancora parti di aziende occidentali: "Dobbiamo fermare questo flusso ed è anche molto chiaro che la Russia ha avuto sostegno dalla Cina, con componenti costruiscono droni a basso costo, senza la Cina la Russia avrebbe problemi a utilizzare i droni". Nel panel dedicato alla presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico"
A cui hanno preso parte Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa,Roberto Napoletano Direttore de Il Messaggero, Stefania Battistini Inviata speciale TG1,Flavia Giacobbe, direttrice Formiche.net moderati da Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia è emerso come una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica.
La giornata conclusiva del Premio Ischia di giornalismo continua con gli approfondimenti sui grandi avvenimenti internazionali e sportivi.
Sabato 11 Luglio ore 17:00 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Gior-





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

IL GOLFO
Quotidiano - Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: 3000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

nalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Cofounder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Vincenzo Maraio Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". La serata di consegna dei Premi si svolgerà in piazza Restituta a Lacco Ameno alle ore 21 sarà presentata dal giornalista, Alessio Lasta inviato di Rai 3 e vedrà l'esibizione di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.









ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

IL GOLFO
Quotidiano - Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: 3000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

IL MATTINO
11-LUG-2026
da pag. 17 / foglio 1 / 2
Quotidiano - Dir. Resp.: Vincenzo Di Vincenzo
Tiratura: 26384 Diffusione: 24106 Lettori: 398000 (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Al Premio Ischia, in attesa della cerimonia di stasera, un sondaggio di Ipsos lancia un'allarme sull'informazione
La metà delle persone almeno una volta ha creduto a notizie false. Tra gli under 35 cresce il ricorso ai «chatbot»

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Allarme per le fake news: ci casca un italiano su due

PER NAPOLETANO L'UNICA SOLUZIONE È «FARE GIORNALISMO APPROFONDENDO TUTTO VERIFICANDO I FATTI E AVENDO MEMORIA»

Adolfo Pappalardo

inviato a Ischia

Una migliore informazione. Ne serve sempre di più di informazione migliore in uno scenario in cui la maggior parte degli italiani è letteralmente bombardata da fake news. È l'unica via maestra, a questo punto. Se ne discute ieri al premio internazionale di giornalismo di Ischia (47esima edizione) durante il panel «L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico», in cui viene presentato un sondaggio appena svolto da Ipsos sui consumi informativi. A discuterne Claudia D'Ippolito di Ipsos, il direttore de «Il Messaggero» Roberto Napoletano, Stefania Battistini del Tg1 e Flavia Giacobbe di Formiche.net.

Dalla ricerca si evince così come un italiano su due afferma di essere incappato almeno una volta in una notizia falsa, mentre oltre la metà ritiene sempre più difficile orientarsi verso un'informazione di qualità. Quasi un paradosso, quest'ultimo, se si pensa come la mole di informazioni che arriva ogni giorno nelle case o sui cellulari sia enorme. Ed in continuo aumento. L'indagine, condotta a giugno su un campione di 1500 persone tra i 16 e i 65 anni, fotografa un pubblico che continua ad attribuire un valore elevato all'informazione, pur in un contesto segnato dalla moltiplicazione delle fonti e dalla crescente diffusione delle piattaforme digitali. Il 93 per cento degli intervistati, infatti, considera importante rimanere informato e tre persone su quattro, invece, ritengono di dedicare alle notizie il tempo necessario. Ma cambiano, ovviamente, le modalità di accesso ai contenuti: il ruolo tradizionale di televisioni, radio e quotidiani è affiancato sempre più a quello di social network, creator, influencer e altri intermediari che contribuiscono alla circolazione delle notizie, soprattutto tra i più giovani.

Ma è sul fronte della fiducia che emergono le maggiori criticità: il 51 per cento del campione sostiene che oggi sia difficile trovare un'informazione affidabile, mentre il 48 per cento dichiara di aver creduto almeno una volta a una fake news. La ricerca rileva inoltre un atteggiamento ambivalente verso l'intelligenza artificiale. E se da una parte vengono riconosciute le potenzialità degli strumenti di IA generativa, dall'altra prevale il timore che possano favorire la produzione di contenuti falsi o manipolati. Tra gli under 35, tuttavia, cresce il ricorso ai «Chatbot» anche come supporto per verificare le informazioni. Guardando ai prossimi anni, invece, telegiornali e siti di informazione restano i punti di riferimento principali, ma i «chatbot» basati sull'intelligenza artificiale si affacciano tra i canali destinati ad assumere un peso crescente, soprattutto tra le nuove generazioni.

«C'è ancora bisogno di buona informazione, molto più di prima ed abbiamo il dovere di non arretrare su questa sfida», avverte Napoletano. E aggiunge: «A mio avviso ci sono due principi fondamentali a cui non derogare». Eccoli: «Fare giornalismo d'approfondimento verificando ogni cosa ed avere memoria non solo di quanto accaduto 30 anni fa ma anche di pochi mesi fa. Vale per chi si occupa di cronaca, economia e politica. Perché alla lunga vince sempre la competenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PANEL
Roberto Napoletano tra Claudia D'Ippolito e Flavia Giacobbe



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

IL MATTINO
Quotidiano - Dir. Resp.: Vincenzo Di Vincenzo
Tiratura: 26384 Diffusione: 24106 Lettori: 398000 (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

Il Messaggero
11-LUG-2026
da pag. 20 / foglio 1 / 2
Quotidiano - Dir. Resp.: Roberto Napoletano
Tiratura: 56146 Diffusione: 53030 Lettori: 663000 (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 3041 - Data Stampa 3041

Premio Ischia, allarme fake news La sfida è ritrovare fiducia e qualità

LA RICERCA IPSOS PRESENTATA AL PREMIO INTERNAZIONALE DI GIORNALISMO: UN ITALIANO SU DUE CADE NELLA TRAPPOLA DELLE BUFALE

TRA I RELATORI IL DIRETTORE DEL MESSAGGERO ROBERTO NAPOLETANO E LA GIORNALISTA DEL TG1 STEFANIA BATTISTINI

L'EVENTO

dal nostro inviato

ISCHIA

Una migliore informazione. Ne serve sempre di più di informazione migliore in uno scenario in cui la maggior parte degli italiani è letteralmente bombardata da fake news. È l'unica via maestra, a questo punto. Se ne discute ieri al premio internazionale di giornalismo di Ischia (47esima edizione) durante il panel «L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico», in cui viene presentato un sondaggio appena svolto da Ipsos sui consumi informativi.

I RELATORI

A discuterne Claudia D'Ippolito di Ipsos, il direttore de *Il Messaggero* Roberto Napoletano, Stefania Battistini del Tg1 e Flavia Giacobbe di Formiche.net.

Dalla ricerca si evince così come un italiano su due afferma di essere incappato almeno una volta in una notizia falsa, mentre oltre la metà ritiene sempre più difficile orientarsi verso un'informazione di qualità. Quasi un paradosso, quest'ultimo, se si pensa come la mole di informazioni che arriva ogni giorno nelle case o sui cellulari sia enorme. Ed in continuo aumento.

L'indagine, condotta a giugno su un campione di 1500 persone tra i 16 e i 65 anni, fotografa un pubblico che continua ad attribuire un valore elevato all'informazione, pur in un contesto segnato dalla moltiplicazione delle fonti e dalla crescente diffusione delle piattaforme digitali. Il 93 per cento degli intervistati, infatti, considera importante rimanere informato e tre persone su quattro, invece, ritengono di dedicare alle notizie il tempo necessario. Ma cambiano, ovviamente, le modalità di accesso ai contenuti: il ruolo tradizionale di televisioni, radio e quotidiani è affiancato sempre più a quello di social network, creator, influencer e altri intermediari che contribuiscono alla circolazione delle notizie, soprattutto tra i più giovani.

LE CRITICITÀ

Ma è sul fronte della fiducia che emergono le maggiori criticità: il 51 per cento del campione sostiene che oggi sia difficile trovare un'informazione affidabile, mentre il 48 per cento dichiara di aver creduto almeno una volta a una fake news. La ricerca rileva inoltre un atteggiamento ambivalente verso l'intelligenza artificiale. E se da una parte vengono riconosciute le potenzialità degli strumenti di IA generativa, dall'altra prevale il timore che possano favorire la produzione di contenuti falsi o manipolati. Tra gli under 35, tuttavia, cresce il ricorso ai chatbot anche come supporto per verificare le informazioni.

I PUNTI DI RIFERIMENTO

Guardando ai prossimi anni, invece, telegiornali e siti di informazione restano i punti di riferimento principali, ma i chatbot basati sull'intelligenza artificiale si affacciano tra i canali destinati ad assumere un peso crescente, soprattutto tra le nuove generazioni. «C'è ancora bisogno di buona informazione, molto più di prima ed abbiamo il dovere di non arretrare su questa sfida», avverte Napoletano. E aggiunge: «A mio avviso ci sono due principi fondamentali a cui non derogare». Eccoli: «Fare giornalismo d'approfondimento verificando ogni cosa ed avere memoria non solo di quanto accaduto 30 anni fa ma anche di pochi mesi fa. Vale per chi si occupa di cronaca, economia e politica. Perché alla lunga vince sempre la competenza».

Adolfo Pappalardo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

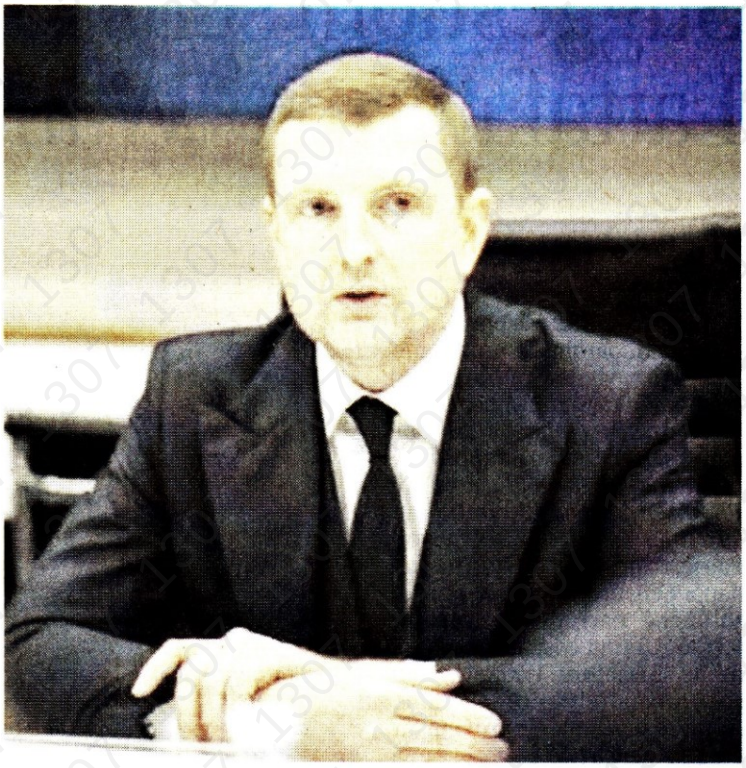
ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041


Cultura & Spettacoli
«I romani si meritano il miglior teatro d'Italia»
Siciliano
Premio Ischia, allarme fake news La sfida è ritrovare fiducia e qualità

11-LUG-2026
da pag. 20 / foglio 2 / 2

Il Messaggero
Quotidiano - Dir. Resp.: Roberto Napoletano
Tiratura: 56146 Diffusione: 53030 Lettori: 663000 (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario



Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina nella Repubblica Italiana, uno dei relatori del convegno

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

11-LUG-2026
da pag. 11 / foglio 1

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 54883 Diffusione: 106518 Lettori: 668000 (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

«Il 48% degli italiani vittima di fake news»

Una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia

Industria dei media

La ricerca Ipsos Doxa presentata al Premio Ischia giunto alla 47esima edizione

Andrea Biondi

Il bisogno di informazione resta alto. A indebolirsi è la capacità di orientarsi in un sistema sempre più frammentato, nel quale piattaforme, influencer, opinionisti e utenti comuni si affiancano ai mezzi tradizionali nella selezione e nella diffusione delle notizie. È il quadro che emerge dalla ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano", presentata a Lacco Ameno per la 47esima edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo.

Il dato più netto riguarda la disinformazione: il 48% degli italiani dichiara di essere caduto almeno qualche volta vittima di fake news. E il 51% ritiene difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Due percentuali che descrivono la crisi di orientamento del pubblico nel nuovo paesaggio mediatico. La moltiplicazione dei canali rende più difficile riconoscere le fonti e distinguere i contenuti giornalistici da quelli manipolati.

L'indagine, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 persone tra i 16 e i 65 anni, mostra però che l'interesse verso l'informazione non arretra. Il 49% degli intervistati considera «molto importante» informarsi e la quota sale al 93% includendo chi lo ritiene «abbastanza importante». Persino tra gli under 35, il gruppo più distante dai media tradizionali, il valore resta elevato: il 39% considera l'informazione molto importante e il 91% almeno abbastanza importante. Non emerge neppure una fuga dal tempo dedicato alle notizie: il 75% della popolazione pensa di riservarvi lo spazio giusto, percentuale che scende al 69% tra i più giovani.

Telegiornali, stampa e radio continuano a occupare una posizione centrale, ma non sono più l'unico punto di accesso. La distribuzione passa sempre più attraverso soggetti che svolgono una funzione di filtro e rilancio. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della medesima credibilità, mentre anche la professione giornalistica sconta un'immagine sociale meno solida.

L'intelligenza artificiale aggiunge un ulteriore elemento di discontinuità. La ricerca rileva una crescente consapevolezza delle opportunità, ma la percezione dei rischi resta prevalente. Un italiano su tre teme soprattutto che l'AI possa essere utilizzata per produrre notizie false o manipolate senza che il lettore riesca ad accorgersene. Tra gli under 35, però, la stessa tecnologia viene già impiegata anche per verificare informazioni.

Il dato più interessante in prospettiva riguarda l'ingresso dei chatbot nella futura dieta mediatica. Guardando ai prossimi quattro o cinque anni, i telegiornali restano al primo posto tra i mezzi considerati più importanti, con il 36%, seguiti dai siti e dalle app di news al 33%. I chatbot AI arrivano al 23% e salgono al 29% tra gli under 35. Non è ancora un cambio di gerarchia, ma segnala l'emergere di una nuova porta d'accesso all'informazione. E un ausilio alla verifica delle informazioni.

Quest'ultima è emersa come tema chiave anche nel dibattito "Usa ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", moderato dal direttore del *Sole 24 Ore* Fabio Tamburini e a cui hanno partecipato Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia; Clare Margetson, network editor del Guardian; Sevgil Musayeva direttrice di Ukrainska Pravda; Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. La network editor del Guardian, Clare Margetson, ha indicato nel fact checking «un aspetto fondamentale», osservando che «in un mondo in cui le informazioni errate o le fake news proliferano, i giornalisti hanno un ruolo ancora più importante», chiamati a «riportare tutto ciò che vediamo sul campo». Anche il presidente del Premio Ischia, Giampiero Massolo, ha richiamato il peso della qualità dell'informazione in una fase segnata da crisi geopolitiche e volatilità, ricordando come, «in un'epoca così priva di ancoraggi come la nostra», sia necessario evitare «la tentazione di ritenere che esistano soluzioni facili a problemi difficili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Imprese & Territori

Container, nel Mediterraneo traffici su nonostante le crisi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

12-LUG-2026
da pag. 10 / foglio 1 / 3

Il Dispari

Quotidiano - Dir. Resp.: Gaetano Di Meglio
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

LA COMUNITÀ UCRAINA DELL'ISOLA ABBRACCIA MUSAIEVA E L'AMBASCIATORE BRUSYLO

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

LA GUERRA

Dal febbraio 2022 gli ucraini residenti nei sei comuni sostengono i connazionali colpiti dalla guerra. Il Premio Ischia diventa occasione di incontro, testimonianza e difesa della libertà di informazione

La comunità ucraina dell'isola abbraccia Musaieva e l'ambasciatore Brusylo

«Vivono, lavorano, studiano e continuano a sostenere la loro Patria: la priorità è preservare l'unità della comunità ucraina in Italia. Nonostant la pressione della propaganda russa, i giornalisti ucraini continuano a far emergere la verità dei fatti con forza e determinazione»

Ugo De Rosa

ISCHIA

La comunità ucraina dell'isola d'Ischia torna a far sentire la propria voce in occasione della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. Una presenza che accompagna la cerimonia di sabato 11 luglio in piazza Santa Restituta, a Lacco Ameno, durante la quale viene premiata Sevgil Musaieva, direttrice di "Ukrainska Pravda" e tra le figure più rappresentative del giornalismo indipendente ucraino.

Per gli ucraini che vivono sull'isola il riconoscimento assume un significato che va oltre il mondo dell'informazione. È un segnale di attenzione verso un popolo che, dall'invasione russa del febbraio 2022, combatte per la propria libertà e per la difesa del territorio nazionale. Una battaglia che la comunità residente nei sei comuni dell'isola sostiene da lontano attraverso raccolte di beni, iniziative di solidarietà, momenti pubblici e attività di sensibilizzazione.

Secondo i dati riferiti dall'ambasciatore dell'Ucraina in Italia Ihor Brusylo, sull'isola vivono circa tremila cittadini ucraini. Donne, uomini e ragazzi che lavorano, studiano e hanno costruito qui una parte della propria vita, senza interrompere il legame con il Paese d'origine.

«Vivono, lavorano, studiano e continuano a sostenere la loro Patria», ha sottolineato Brusylo dopo l'incontro con i connazionali. «La nostra priorità comune è preservare l'unità della comunità ucraina in Italia, perché il rispetto si conquista quando si è forti».

A promuovere la partecipazione agli appuntamenti del Premio è stata anche l'associazione "Uniti per Ucraina-Ischia Aps", che ha invitato la comunità a sostenere con la propria presenza Sevgil Musaieva. L'incontro con l'ambasciatore e con la giornalista si è svolto all'Albergo della Regina Isabella di Lacco Ameno, al termine della tavola rotonda dedicata al tema "Stati Uniti ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale".

Il confronto, tenuto venerdì 10 luglio, è stato promosso nell'ambito del Premio Ischia e moderato dal direttore de "Il Sole 24 Ore" Fabio Tamburini. Al dibattito hanno partecipato il presidente del Premio Ischia Giampiero Massolo, la Network Editor di "The Guardian" Clare Margetson, Sevgil Musaieva e l'ambasciatore Ihor Brusylo.

Una parte significativa dell'incontro è stata dedicata alla guerra e al ruolo dell'Ucraina nella costruzione dei futuri equilibri di sicurezza europei. Brusylo ha ribadito che il conflitto dovrà concludersi attraverso un negoziato, ma ha escluso che la discussione possa partire dall'ipotesi di una sconfitta ucraina. L'ambasciatore ha evidenziato la necessità di aumentare la pressione internazionale sulla Russia, rafforzare la difesa antibalistica dell'Ucraina e consolidare la cooperazione con gli Stati Uniti e con l'Europa. Ha inoltre ricordato che le capacità ucraine nel settore dei droni continueranno a essere utilizzate contro obiettivi militari e


Il Dispari
CASAMICCIOLA, ALLARME PER L'INTERDITTIVA ANTIMAFIA "POSTUMA" PER I LAVORI AGLI ALBERGHI
«COLTIVARE E RISPOLVERARE»



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

Il Dispari
Quotidiano - Dir. Resp.: Gaetano Di Meglio
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

infrastrutture che alimentano la macchina bellica russa.

Netta anche la posizione sulla possibile cessione di territori in cambio della pace: «Ogni volta che mi verrà chiesto quali territori l'Ucraina sarebbe disposta a cedere, inviterò chi pone la domanda a proporre, per lo stesso obiettivo, una parte del territorio del proprio Paese».

Al centro delle giornate ischitane c'è anche il ruolo dell'informazione durante la guerra. Sevgil Musaieva, giornalista di origine tatara di Crimea, dirige "Ukrainska Pravda", una delle principali testate indipendenti ucraine, ed è tra le fondatrici dell'iniziativa civile KrymSOS, nata dopo l'occupazione russa della Crimea per sostenere la popolazione e documentare quanto accade nei territori occupati.

Il riconoscimento assegnato dal Premio Ischia valorizza un giornalismo che continua a operare sotto la pressione della guerra e della propaganda, raccontando il conflitto e difendendo il diritto dei cittadini a ricevere informazioni verificate.

La presenza di Musaieva e dell'ambasciatore Brusylo rappresenta, per la comunità ucraina dell'isola, anche un'occasione di incontro e di riconoscimento pubblico. Un legame tra Ischia e l'Ucraina che dal febbraio 2022 si traduce in solidarietà concreta e nella volontà di non lasciare soli quanti continuano a vivere sotto le bombe o sono stati costretti ad abbandonare le proprie case.

«Nonostante la costante pressione della propaganda russa, i giornalisti ucraini continuano a essere ascoltati con attenzione a livello internazionale, riuscendo a far emergere la verità dei fatti con forza e determinazione», sottolinea l'associazione "Uniti per Ucraina-Ischia Aps".

Dal cuore di Lacco Ameno arriva così un messaggio che unisce giornalismo, libertà e partecipazione civile. Accanto a Sevgil Musaieva, la comunità ucraina dell'isola conferma il proprio impegno: vivere e lavorare a Ischia, mantenendo salda la vicinanza ai fratelli e alle sorelle che continuano a combattere per il futuro dell'Ucraina.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

Il Dispari

12-LUG-2026
da pag. 10 / foglio 3 / 3

Quotidiano - Dir. Resp.: Gaetano Di Meglio
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario









Circa tremila cittadini vivono, lavorano e studiano nei sei comuni. Dal febbraio 2022 sostengono la popolazione colpita dalla guerra. Al Premio Ischia il riconoscimento alla direttrice di "Ukrainska Pravda"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

12-LUG-2026
da pag. 11 / foglio 1

Il Dispari

Quotidiano - Dir. Resp.: Gaetano Di Meglio
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

L'INTERVENTO DEL MINISTRO AL PREMIO ISCHIA

Crosetto lancia l'allarme sull'influenza delle fake news negli scenari di guerra



La guerra ormai non è più combattuta soltanto con droni e missili. C'è una "guerra piu' silenziosa, ma non meno pericolosa", quella "cognitiva", una "minaccia ibrida" che vuole rendere sempre più difficile distinguere il "vero dal falso". Per questo la sicurezza passa oggi anche da "un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della difesa Crosetto nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. Crosetto ha anche ribadito che l'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa". "E' una manifestazione tra le più alte del nostro panorama culturale- dice Crosetto, il premio Ischia, infatti, è diventato un punto di riferimento del giornalismo europeo e internazionale. Un evento che da oltre quarant'anni celebra il coraggio e l'integrità di chi fa informazione in modo serio. Oggi le minacce alla sicurezza assumono forme diverse da quelle del passato, accanto ai droni, ai missili, si sviluppa una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva". "Una guerra – sottolinea il Ministro - che punta a influenzare le percezioni, a manipolare le informazioni, ad alimentare le divisioni e ad indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni senza che venga sparato un solo colpo. La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico, rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che è falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". "Per questo sono contento - ha ricordato il Ministro Crosetto - che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità. L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa. Il nostro obiettivo resta quello di contribuire a raggiungere una pace giusta e duratura fondata sul rispetto del diritto e dei popoli. In questo percorso il lavoro di una stampa libera ha permesso di far arrivare al mondo una voce giusta verificata offrendo un argine alla propaganda e alla disinformazione che spesso è giunta dalla Russia". Crosetto ha poi chiuso il suo intervento con un pensiero rivolto ai militari e agli operatori dell'informazione che hanno perso la vita in scenari di guerra, ricordando come oggi il mestiere di giornalista sia una professione difficile.

La guerra ormai non è più combattuta soltanto con droni e missili. C'è una "guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa", quella "cognitiva", una "minaccia ibrida" che vuole rendere sempre più difficile distinguere il "vero dal falso". Per questo la sicurezza passa oggi anche da "un'informazione seria".



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

12-LUG-2026
da pag. 11 / foglio 1 / 2

IL GOLFO
Quotidiano - Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: 3000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041
Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

PREMIO ISCHIA, CROSETTO E LE FAKE NEWS NEGLI SCENARI DI GUERRA

La guerra ormai non e' piu' combattuta soltanto con droni e missili. C'è una "guerra piu' silenziosa, ma non meno pericolosa", quella "cognitiva", una "minaccia ibrida" che vuole rendere sempre più difficile distinguere il "vero dal falso". Per questo la sicurezza passa oggi anche da "un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della difesa Crosetto nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. Crosetto ha anche ribadito che l'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa".

"E' una manifestazione tra le più alte del nostro panorama culturale- dice Crosetto, il premio Ischia, infatti, è diventato un punto di riferimento del giornalismo europeo e internazionale. Un evento che da oltre quarant'anni celebra il coraggio e l'integrità di chi fa informazione in modo serio.

Oggi le minacce alla sicurezza assumono forme diverse da quelle del passato, accanto ai droni, ai missili, si sviluppa una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva".

"Una guerra – sottolinea il Ministro - che punta a influenzare le percezioni, a manipolare le informazioni, ad alimentare le divisioni e ad indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni senza che venga sparato un solo colpo. La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone.

L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico, rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che è falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". "Per questo sono contento - ha ricordato il Ministro Crosetto - che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità. L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa. Il nostro obiettivo resta quello di contribuire a raggiungere una pace giusta e duratura fondata sul rispetto del diritto e dei popoli. In questo percorso il lavoro di una stampa libera ha permesso di far arrivare al mondo una voce giusta verificata offrendo un argine alla propaganda e alla disinformazione che spesso è giunta dalla Russia". Crosetto ha poi chiuso il suo intervento con un pensiero rivolto ai militari e agli operatori dell'informazione che hanno perso la vita in scenari di guerra, ricordando come oggi il mestiere di giornalista sia una professione difficile.


PREMIO ISCHIA, CROSETTO E LE FAKE NEWS NEGLI SCENARI DI GUERRA
FAKE NEWS
LETTERA APERTA ALL'ABUSIVO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

IL GOLFO
Quotidiano - Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: 3000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

12-LUG-2026
da pag. 14 / foglio 1 / 3

IL GOLFO
Quotidiano - Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: 3000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041
Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Addio a Peppino di Capri, la sua storia partì da Ischia

SI È SPENTO A 87 ANNI NELLA SUA CASA DI CAPRI DOPO UNA LUNGA MALATTIA. PRIMA DEL SUCCESSO INTERNAZIONALE, LA SUA CARRIERA MOSSE I PRIMI PASSI PROPRIO NEI LOCALI DELLA NOSTRA ISOLA, DOVE AFFINÒ IL SUO TALENTO E CONQUISTÒ IL PUBBLICO

DI **CORRADO ROVEDA**

Si è spento ieri, sabato 11 luglio, nella sua casa di Villa Castiglione a Capri, dopo una lunga malattia, Peppino di Capri. Aveva 87 anni. Con lui scompare uno degli ultimi grandi protagonisti della canzone italiana del Novecento, artista capace di attraversare oltre sei decenni di musica senza mai perdere il contatto con il pubblico. I funerali saranno celebrati oggi, domenica 12 luglio, alle ore 17 nella chiesa di Santo Stefano, nel cuore della celebre Piazzetta caprese. Per Ischia, però, quella di Peppino di Capri non è soltanto la scomparsa di un gigante della musica italiana. È anche l'addio a un artista che proprio sull'isola verde trovò uno dei luoghi decisivi della sua formazione, il palcoscenico sul quale trasformò un talento precoce in una vera professione. Prima dei grandi teatri, dei dischi d'oro, delle vittorie a Sanremo e dei successi internazionali, furono infatti i locali notturni di Ischia a contribuire alla nascita del personaggio destinato a entrare nella storia della musica italiana. Nato a Capri il 27 luglio 1939 con il nome di Giuseppe Faiella, Peppino respirò musica fin dall'infanzia. Figlio di una famiglia di musicisti, dimostrò prestissimo una straordinaria predisposizione per il pianoforte. Ancora bambino, durante gli anni della presenza delle truppe alleate sull'isola, intratteneva i soldati americani esibendosi al pianoforte, assimilando sonorità internazionali che sarebbero poi diventate una delle caratteristiche distintive del suo stile.

Fu però tra Capri e soprattutto Ischia che il giovane musicista iniziò a costruire il proprio futuro. Le serate nei night club delle due isole rappresentarono una palestra artistica fondamentale. Con il Duo Caprese e successivamente con i Capri Boys imparò il mestiere, perfezionò la tecnica vocale, affinò il rapporto con il pubblico e sviluppò quella presenza scenica elegante e naturale che lo avrebbe accompagnato per tutta la carriera. Ischia ebbe un ruolo determinante in quel percorso. I locali dell'isola, che negli anni del boom turistico ospitavano una clientela internazionale, offrirono al giovane artista l'opportunità di confrontarsi ogni sera con pubblici diversi, imparando a fondere la tradizione melodica italiana con le influenze del rock'n'roll, dello swing e della musica americana. Fu proprio durante una di quelle esibizioni tra Capri e Ischia che un dirigente discografico intuì le sue qualità e gli propose il primo contratto discografico, dando così inizio a una carriera destinata a durare oltre sessant'anni. Quel legame con Ischia non si è mai interrotto. Anche dopo aver conquistato il successo nazionale e internazionale, Peppino di Capri è tornato più volte sull'isola, sempre accolto con il calore riservato a chi viene considerato parte della famiglia. Negli anni è stato ospite dell'Ischia Global Film & Music Festival e del


Addio a Peppino di Capri, la sua storia partì da Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

IL GOLFO
Quotidiano - Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: 3000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, manifestazioni che hanno voluto rendere omaggio a un artista il cui percorso professionale affondava le proprie radici proprio nel Golfo di Napoli.

La sua storia artistica rappresenta una delle più straordinarie della musica italiana. Autore e interprete di canzoni entrate nell'immaginario collettivo, Peppino di Capri ha attraversato intere generazioni mantenendo sempre intatta la propria identità musicale. Brani come Champagne, Roberta, St. Tropez Twist, Luna caprese, Melancolie e tanti altri sono diventati colonne sonore della vita di milioni di italiani. La consacrazione arrivò anche attraverso il Festival di Sanremo, al quale partecipò ben quindici volte. Due le vittorie conquistate: nel 1973 con Un grande amore e niente più e nel 1976 con Non lo faccio più. Successi che confermarono la capacità dell'artista caprese di rinnovarsi senza tradire il proprio stile. Nel suo palmarès figurano anche importanti affermazioni al Festival di Napoli, mentre la sua popolarità varcò presto i confini nazionali grazie a tournée e concerti in Europa, America e Sud America. Tra gli episodi più significativi della sua carriera resta quello del 1965, quando fu l'unico cantante italiano a esibirsi sul palco insieme ai Beatles durante la loro tournée nel nostro Paese. Un riconoscimento che certificò il prestigio raggiunto da un artista capace di coniugare eleganza, modernità e forte identità mediterranea. Negli ultimi anni aveva progressivamente ridotto gli impegni pubblici senza però rinunciare del tutto al contatto con il suo pubblico. La sua ultima apparizione risale all'estate del 2025, quando si esibì alla Certosa di San Giacomo, a Capri, interpretando Champagne e Il sognatore accompagnato dai Capri Rockers, regalando ancora una volta emozioni ai tanti presenti.

Peppino di Capri lascia i figli Igor, nato dal primo matrimonio con Roberta Stoppa, Edoardo, musicista, e Dario, attore. Ma lascia soprattutto un patrimonio artistico immenso, composto da centinaia di canzoni, migliaia di concerti e un repertorio che continua a rappresentare una parte fondamentale della storia della musica italiana. Per Ischia il suo ricordo assume un significato ancora più profondo. Perché prima di diventare uno dei volti più amati della canzone italiana, prima dei riflettori della televisione e dei grandi palcoscenici, c'erano le serate nei locali dell'isola, gli applausi del pubblico, le prime emozioni di un ragazzo che sognava di vivere di musica. Un sogno nato tra Capri e Ischia e diventato una delle pagine più belle della cultura musicale italiana.





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

IL GOLFO
Quotidiano - Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: 3000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

12-LUG-2026
da pag. 1-13 /foglio 1 / 2

IL MATTINO
Quotidiano - Dir. Resp.: Vincenzo Di Vincenzo
Tiratura: 26384 Diffusione: 24106 Lettori: 398000 (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Il premio Ischia 2026

Il dramma di Domenico A Crimaldi del Mattino la menzione speciale

L'inviato Adolfo Pappalardo a pag. 13

Giuseppe Crimaldi, del Mattino, è tra i destinatari del Premio Ischia di Giornalismo 2026, insieme a Clare Margetson («The Guardian»), Ukrainska Pravda e Stefania Battistini (Rai). A Crimaldi menzione speciale per aver portato alla luce il caso del piccolo Domenico Caliendo, il bimbo del "cuore ghiacciato".

Premio Ischia a Crimaldi: con il caso di Domenico ha squarciato il velo di omertà

AL GIORNALISTA DEL MATTINO UNA MENZIONE SPECIALE GLI ALTRI RICONOSCIMENTI A MARGETSON DEL GUARDIAN A BATTISTINI DELLA RAI E ALL'UKRAINSKA PRAVDA

LA CERIMONIA

Inviato

ISCHIA Clare Margetson, del «The Guardian», Ukrainska Pravda, Stefania Battistini della Rai e Giuseppe Crimaldi. Sono i riconoscimenti principali assegnati dalla giuria del 47esimo premio Ischia di giornalismo. Ieri sera la serata finale in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno, dopo una intro di Giorgio Gaber su «libertà e partecipazione». Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Colonna sonora della serata una overture musicale di Peppe Servillo e «Solis String Quartet».

I NOMI

A Clare Margetson, del «The Guardian», il premio internazionale di giornalismo mentre all'«Ukrainska Pravda» è andato il premio Europeo (consegna il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi ed il presidente del premio Giampiero Massolo) ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach. Il riconoscimento come «giornalista dell'anno» è stato invece attribuito dalla giuria a Stefania Battistini della Rai. Per il giornalismo sportivo, premio Franco Bragagna consegnatogli dal presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato inoltre un premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho. Mario Calabresi ha vinto invece il premio per la «Comunicazione Sostenibile». Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ritira il Premio Unipol Opening New Ways of journalism. Una menzione speciale invece è andata al giornalista Giuseppe Crimaldi de «Il Mattino» per aver raccontato per primo e seguito per lunghissime settimane la vicenda del piccolo Domenico Caliendo, il bambino morto per un trapianto mal eseguito la notte dell'antivigilia di Natale. A ritirare il premio il direttore del *Mattino*, Vincenzo Di Vincenzo, al posto del collega perché impossibilitato ad esserci. E proprio il direttore del giornale che ha squarciato il velo di omertà su quel trapianto ha letto alla platea un messaggio di Giuseppe Crimaldi. «Ricevo questo premio con emozione, ma soprattutto con un senso di responsabilità. Perché questo premio è legato a una storia che non avrebbe mai dovuto essere raccontata: quella del piccolo Domenico Caliendo. Una vicenda drammatica, segnata da una catena di errori che ha spezzato una vita e lasciato una ferita profonda. Domenico - continua il cronista di lungo corso de Il Mattino - ha lottato per due mesi, con una forza che nessun bambino dovrebbe mai essere costretto a trovare. Raccontare quei giorni, seguire quella vicenda, cercare risposte non è stato soltanto fare cronaca».

ad.pa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





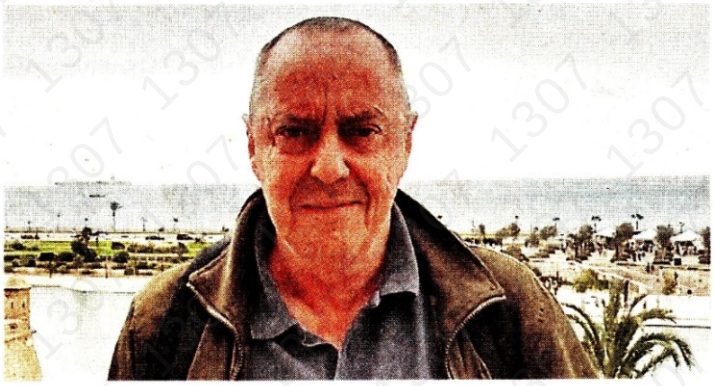
ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

IL MATTINO
Quotidiano - Dir. Resp.: Vincenzo Di Vincenzo
Tiratura: 26384 Diffusione: 24106 Lettori: 398000 (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario







Giuseppe Crimaldi, giornalista del Mattino

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

12-LUG-2026
da pag. 19-20 foglio 1 / 2

Il Messaggero
Quotidiano - Dir. Resp.: Roberto Napoletano
Tiratura: 56146 Diffusione: 53030 Lettori: 663000 (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Giornalismo

Premio Ischia, Da Battistini a Margetson ecco i vincitori

Pappalardo a pag. 20

Da Battistini (Rai) a Margetson (Guardian) Consegnati i Premi Ischia di giornalismo

MENZIONE SPECIALE A GIUSEPPE CRIMALDI DEL MATTINO PER LA STORIA DEL PICCOLO DOMENICO, MORTO PER UN TRAPIANTO

LA CERIMONIA

ISCHIA

Clare Margetson del *Guardian*, l'*Ukrainska Pravda*, il giornale online più popolare in Ucraina, Stefania Battistini della Rai, Giuseppe Crimaldi del *Mattino*. Sono alcuni dei riconoscimenti principali assegnati dalla giuria del 47esimo premio Ischia di giornalismo. Ieri sera la serata finale in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno, dopo una intro di Giorgio Gaber su «libertà e partecipazione».

FAKE NEWS

Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Colonna sonora della, serata una overture musicale di Peppe Servillo e Solis String Quartet. A condurre la serata, il giornalista Alessio Lasta di Rai3.

A Clare Margetson, del *Guardian*, è andato il premio internazionale di giornalismo mentre all'*Ukrainska Pravda* è andato il premio Europeo (la consegna è spettata al sindaco di Napoli Gaetano Manfredi ed al presidente del premio Giampiero Massolo), ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach.

SPORT

Il riconoscimento come «giornalista dell'anno» è stato invece attribuito dalla giuria a Stefania Battistini della Rai, che fu minacciata da regime di Putin per un suo reportage. Per il giornalismo sportivo, premio a Franco Bragagna, storico telecronista Rai degli altri sport dall'atletica allo sci. Il premio gli è stato consegnato dal presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato inoltre un premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho, per i suoi meme. Mario Calabresi ha vinto invece il premio per la «Comunicazione Sostenibile». Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ritira il Premio Unipol Opening New Ways of journalism.

IL RICONOSCIMENTO

Una menzione speciale invece è andata al giornalista Giuseppe Crimaldi del Mattino, per aver raccontato per primo e seguito per lunghissime settimane la vicenda del piccolo Domenico Caliendo, il bambino morto per un trapianto mal eseguito la notte dell'antivigilia di Natale. A ritirare il premio il direttore del *Mattino*, Vincenzo di Vincenzo, al posto del collega perché impossibilitato ad esserci. E proprio il direttore del giornale che ha squarciato il velo di omertà su quel trapianto ha letto alla platea un messaggio di Giuseppe Crimaldi. «Ricevo questo premio con emozione, ma soprattutto con un senso di responsabilità. Perché questo premio è legato a una storia che non avrebbe mai dovuto essere raccontata: quella del piccolo Domenico Caliendo. Una vicenda drammatica, segnata da una catena di errori che ha spezzato una vita e lasciato una ferita profonda. Domenico - continua il cronista di lungo corso del Mattino - ha lottato per due mesi, con una forza che nessun bambino dovrebbe mai essere costretto a trovare. Raccontare quei giorni, seguire quella vicenda, cercare risposte non è stato soltanto fare cronaca».

Adolfo Pappalardo

© RIPRODUZIONE RISERVATA


«Via dalla Rai non per soldi Stasi? A lui chiedo scusa»


Le poesie d'amore della religiosa che sfidò il potere

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

Il Messaggero
Quotidiano - Dir. Resp.: Roberto Napoletano
Tiratura: 56146 Diffusione: 53030 Lettori: 663000 (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario



Stefania Battistini

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

12-LUG-2026
da pag. 7 / foglio 1

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 54883 Diffusione: 106518 Lettori: 668000 (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Dal Guardian all'Ucraina, assegnati i premi Ischia

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Nei dibattiti si sono avvicendati sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana

Giornalismo

Al centro della serata di ieri l'impatto della guerra e delle fake news

Si è conclusa ieri sera la due giorni della 47ma edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalisti. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo, ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach. A consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.

La giuria della 47ma edizione del Premio Ischia è composta da Giulio Anselmi, presidente Ansa, Gian Marco Chiocci, direttore del TG1, Vincenzo Di Vincenzo, direttore de Il Mattino, Luciano Fontana, direttore del Corriere della Sera, Flavia Giacobbe, direttore di Formiche.net, Giovanni Grasso, consigliere per la stampa del presidente della Repubblica, Roberto Napoletano, direttore de Il Messaggero, Mario Orfeo, già direttore di Repubblica, Agnese Pini, direttrice del QN (Quotidiano Nazionale / La Nazione), Stefano Polli, segretario generale della Fondazione Premio Ischia, Elena Postelnicu, già presidente dell'Associazione della stampa estera in Italia, Beniamino Quinteri, presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Fabio Tamburini, direttore de Il Sole 24 Ore, Federico Zurzolo, direttore di Rai News 24.

Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna, consegnatogli dal presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho. A premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.

Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino". A ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo, consegnato dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, consegnato da Fernando Vacarini responsabile comunicazione Unipol.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041



13-LUG-2026
da pag. 8 / foglio 1 / 4

IL GOLFO
Quotidiano - Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: 3000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041
Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Premio Ischia, serata conclusiva all'insegna dell'informazione di qualità

DI GUIDO INVERNIZZI

ISCHIA. Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47° edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un'ouverture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brani classici della canzone partenopea.

A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia.

A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.

Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro.

Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.

Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile consegnatovi da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilita' e affari regionali del gruppo a2a.

Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo , testata online di Geopolitica, consegnatogli da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.

Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino" a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.

La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Premio Ischia, serata conclusiva all'insegna dell'informazione di qualità

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

IL GOLFO
Quotidiano - Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: 3000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario



Gianmarco Chiocci e Stefania Battistini



Lasta, Bragagna, Quintieri



Lasta, Ventura, Calabresi



Maraio e Di Vincenzo



Massolo, Mykhailo Tkach, Sevgil Musayeva, Gaetano manfredi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

IL GOLFO
Quotidiano - Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: 3000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario



Osho e Valeria Speroni Cardi



Premio Unipol ad Aliseo, Lasta, Vacarini, Casini, De Sian





Chiocci, Battistini e Porro





Il sindaco Manfredi con la moglie

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

IL GOLFO
Quotidiano - Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: 3000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario





Massolo, Margetson e Funiciello



Peppe Servillo e gli Avion Travel



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

13-LUG-2026
da pag. 21 / foglio 1

ROMA
Quotidiano - Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: N.D. Diffusione: 28000 Lettori: N.D. (0003041)

DATA STAMPA
45°Anniversario

Data Stampa 3041 - Data Stampa 3041

LA KERMESSE Riconoscimenti a Clare Margetson, Stefania Battistini, Mario Calabresi e a Ukrainska Pravda nella 47ª edizione

Ischia premia il giornalismo di qualità

DI **ELENA BARBATO**

"Libertà è partecipazione" la nota canzone di Giorgio Gaber ha aperto la 47° edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, promosso dai fratelli Benedetto e Elio Valentino, eredi della tenacia con cui il padre Giuseppe ne fu fondatore nel 1980 . Il Premio che di anno in anno si conferma spazio ideale per gli addetti ai lavori della comunicazione, luogo di confronto per l'informazione del futuro, ha visto la partecipazione dei giornalisti: Antonio Sasso, Vincenzo di Vincenzo, Luigi Falco, Nicoletta Gandolfo, Roberto Napolitano, Lorenzo Crea e di tanti amici ed ospiti affezionati al Premio Ischia.

L'evento condotto da Alessio Lasta e' stato allestito nella storica piazza Santa Restituta di Lacco Ameno, caratteristico comune ischitano retto dal sindaco Domenico De Siano, politico di lunga data e storico albergatore dell' isola. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana con un focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news nell'informazione.

Ad allietare la serata un overtoure musicale di Peppe Servillo, Voce e bravissimo interprete di brani classici dell'antica canzone partenopea, accompagnato dai Solis String Quartet che ha estasiato con la sua voce il folto pubblico presente al Premio .A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia.

A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnarlo il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi che ha ricordato l'accoglienza innata dei napoletani verso tutti i popoli ed il forte legame che unisce Napoli con Odessa, citta'in cui furono scritte le note di " O' sole mio" ad opera di Eduardo Di Capua .

Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro.

Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.

Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile consegnatovi da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilita' e affari regionali del gruppo a2a.

Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo , testata online di Geopolitica, consegnatogli da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al bravissimo giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino" a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio che ha sottolineato il ruolo fondamentale che ha il turismo di qualità nell' economia della regione, un turismo fatto di sport storia, cultura e valori capace di raccontare Napoli nel mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA







Nella prima foto Massolo, Mykhailo Tkach, Sevgil Musayeva, Gaetano Manfredi. Nella seconda Manfredi con la moglie. Infine Maraio e Di Vincenzo



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

IL GOLFO
Quotidiano - Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: 3000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

IL COMMENTO di GAETANO FERRANDINO

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

TUTTE LE "TRAPPOLE" DELLE FAKE NEWS

Ho seguito con particolare interesse uno dei panel più stimolanti dell'edizione 2026 del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale. Non era una tavola rotonda destinata soltanto agli addetti ai lavori. Al contrario, riguardava tutti noi. Perché oggi l'informazione non è più soltanto ciò che leggiamo o guardiamo: è il filtro attraverso il quale interpretiamo la realtà. E quando quel filtro si altera, a cambiare non è solo una notizia, ma il nostro modo di comprendere il mondo. La ricerca presentata da Ipsos Doxa ha fotografato con numeri precisi una sensazione che sempre più persone avvertono ogni giorno. Il dato che colpisce più di ogni altro è forse quello secondo cui quasi un italiano su due ammette di essere caduto almeno una volta nella trappola di una fake news. Non si tratta di una percentuale marginale. Significa che la disinformazione non è più un incidente di percorso, ma un elemento strutturale dell'ecosistema digitale nel quale viviamo.



C'è un altro numero che merita una riflessione: oltre la metà degli italiani ritiene difficile trovare oggi un'informazione di qualità. È una percezione che dovrebbe interrogare tutti coloro che fanno questo mestiere. Perché la fiducia non si pretende, si conquista. E si conquista ogni giorno con il rigore, con la verifica delle fonti, con la capacità di distinguere i fatti dalle opinioni.

Nel corso del dibattito si è parlato inevitabilmente anche di intelligenza artificiale. È probabilmente il tema che più di ogni altro accompagnerà il giornalismo nei prossimi anni. Sarebbe ingenuo demonizzarla, così come sarebbe altrettanto pericoloso considerarla la soluzione a tutti i problemi. L'intelligenza artificiale è uno strumento potentissimo. Come ogni strumento, dipende dall'uso che se ne fa. La utilizziamo tutti, più o meno. Ma una cosa è altrettanto chiara: nessuna macchina può sostituire il valore dell'esperienza, dell'intuito, della conoscenza del territorio e soprattutto della verifica diretta. Un algoritmo non va a bussare alla porta di una famiglia, non raccoglie uno sguardo durante un'intervista, non percepisce il silenzio che spesso racconta molto più di una dichiarazione ufficiale. Ed è proprio questo il punto sul quale credo occorra soffermarsi. Oggi siamo sommersi da una quantità sterminata di informazioni. Il problema non è più reperire una notizia. Il problema è capire quale sia quella vera. I social network hanno trasformato tutti in potenziali produttori di contenuti. È un processo democratico, per certi aspetti inevitabile, ma ha anche abbattuto molti filtri che un tempo separavano il fatto dalla semplice opinione. Così capita sempre più spesso che una voce senza alcun riscontro viaggi molto più velocemente di una notizia verificata. E quando una smentita arriva, spesso è già troppo tardi: la bugia ha già trovato migliaia di condivisioni.

Anche questo, in fondo, è emerso con forza durante il confronto al Regina Isabella. Le nuove generazioni si informano in maniera diversa rispetto al passato. Cambiano gli strumenti, cambiano le piattaforme, cambiano persino gli interlocutori. Influencer, creator, chatbot e piattaforme digitali convivono ormai con giornali, televisioni e radio. È un cambiamento irreversibile. Ma proprio per questo diventa ancora più prezioso il lavoro di chi continua a verificare, approfondire e assumersi la responsabilità di ciò che scrive. Mi ha colpito anche un altro


IL GOLFO
Lacco Ameno a difesa dei prodotti Dop e Doc
Cava Puzzillo, approvata la variante
«LE RUSPE SONO LA STORIA DEI POVERI CRISTI»
Traghetti, per ecco il banco di prova di agosto


«LE RUSPE SONO LA DEI POVERI CRI
TUTTE LE "TRAPPOLE" DELLE FAKE NEWS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

IL GOLFO
Quotidiano - Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: 3000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

passaggio della ricerca. Nonostante tutto, gli italiani continuano a considerare importante essere informati. È un segnale incoraggiante. Significa che il giornalismo conserva ancora un valore sociale riconosciuto. Forse è cambiato il modo di raggiungere il pubblico, ma non è diminuito il bisogno di capire ciò che accade. Per questo credo che il futuro di questo mestiere non si giochi nella contrapposizione tra uomo e tecnologia. Si giocherà, piuttosto, sulla credibilità. Le fake news continueranno a esistere. L'intelligenza artificiale diventerà sempre più sofisticata. I contenuti manipolati saranno sempre più difficili da riconoscere. Ma ci sarà sempre una differenza sostanziale tra chi produce informazioni e chi produce fiducia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

Facebook	13 Jul, 06:10
Il Dolomiti	
9 145545	
... Il Dolomiti IL VIDEO. Reduce dal**premioIschia**Giornalistico Internazionale nella sezione sportiva, Franco Bragagna parla naturalmente dell'impresa di Sinner nella puntata di "Sarò Franco" su il Dolomiti 🟢 Leggi l'articolo ▶️ tinyurl.com/y7dkwk59 . IL VIDEO. Reduce dal**premioIschia**Giornalistico Internazionale nella sezione sportiva, Franco Bragagna parla naturalmente dell'impresa di Sinner nella puntata di "Sarò Franco" su il Dolomiti 🟢 Leggi l'articolo ▶️ tinyurl.com/y7dkwk59...	
Il Dolomiti145545 likes*Il Dolomiti IL VIDEO. Reduce dal**premioIschia**Giornalistico Internazionale nella sezione sportiva, Franco Bragagna parla naturalmente dell'impresa di Sinner nella puntata di "Sarò Franco" su il Dolomiti 🟢 Leggi l'articolo ▶️ tinyurl.com/y7dkwk59 . IL VIDEO. Reduce dal**premioIschia**Giornalistico Internazionale nella sezione sportiva, Franco Bragagna parla naturalmente dell'impresa di Sinner nella puntata di "Sarò Franco" su il Dolomiti 🟢 Leggi l'articolo ▶️ tinyurl.com/y7dkwk59*	

Twitter	13 Jul, 04:10
Chance 🤺 🍊	
8 38932	
...**PremioIschia**2026 del Giornalismo all’inviata Rai Stefania Battistini, qui davanti alla bandiera dell'OUN/UPA di Bandera collaborazionista di Hitler e responsabile dei massacri di polacchi, mentre un soldato ucraino canta "Nostro Padre è Bandera", senza spiegare il significato. https://t.co/zjpnBKIwIO https://t.co/bQhuK4LU3E QT @ChanceGardi: Il Presidente polacco Karol Nawrocki: L'11 luglio 1943 i polacchi si recavano nelle chiese per implorare l'amore di Dio. Li ha colti una morte brutale per mano degli ucraini. Per questo in Polonia non accetteremo la bandiera rosso-nera del nazionalismo ucraino dell'OUN/UPA. https://t.co/nWmogOCbXe...	
Chance 🤺 38932 followers*PremioIschia2026 del Giornalismo all’inviata Rai Stefania Battistini, qui davanti alla bandiera dell'OUN/UPA di Bandera collaborazionista di Hitler e responsabile dei massacri di polacchi, mentre un soldato ucraino canta "Nostro Padre è Bandera", senza spiegare il significato. https://t.co/zjpnBKIwIO https://t.co/bQhuK4LU3E QT @ChanceGardi: Il Presidente polacco Karol Nawrocki: L'11 luglio 1943 i polacchi si recavano nelle chiese per implorare l'amore di Dio. Li ha colti una morte brutale per mano degli ucraini. Per questo in Polonia non accetteremo la bandiera rosso-nera del nazionalismo ucraino dell'OUN/UPA. https://t.co/nWmogOCbXe*	

Facebook	10 Jul, 15:00
Premio Ischia	
8 25868	
PremioIschiaIn diretta su Sky Tg24 e su Facebook e YouTube del**PremioIschia**. #PremioIschia47 . In diretta su Sky Tg24 e su Facebook e YouTube del**PremioIschia**. #PremioIschia47	
Premio Ischia6467 likes*PremioIschiaIn diretta su Sky Tg24 e su Facebook e YouTube del**PremioIschia**. #PremioIschia47 . In diretta su Sky Tg24 e su Facebook e YouTube*	

*del**PremioIschia**. #PremioIschia47*
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia**In diretta su Sky Tg24 e su Facebook e YouTube del**PremioIschia**. #PremioIschia47 . In diretta su Sky Tg24 e su Facebook e YouTube del**PremioIschia**. #PremioIschia47*
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia**In diretta su Sky Tg24 e su Facebook e YouTube del**PremioIschia**. #PremioIschia47 . In diretta su Sky Tg24 e su Facebook e YouTube del**PremioIschia**. #PremioIschia47*
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia**In diretta su Sky tg24 , su Il Mattino e su Facebook e YouTube del**PremioIschia**. #PremioIschia47 . In diretta su Sky tg24 , su Il Mattino e su Facebook e YouTube del**PremioIschia**. #PremioIschia47*

Facebook	08 Jul, 16:30
Premio Ischia	
46467	
...**PremioIschia**Si rinnova la collaborazione tra Unipol e il**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, un percorso condiviso che guarda al futuro dell'informazione e ai nuovi linguaggi attraverso cui viene raccontata la realtà. Da questa visione nasce il Premio "Unipol Opening New Ways of Journalism", promosso da Unipol e assegnato quest'anno ad Aliseo, testata digitale di geopolitica. Il Premio è dedicato alla nuova generazione di professionisti e professioniste della comunicazione capaci di esplorare nuove strade, strumenti e prospettive senza mai rinunciare al rigore e alla responsabilità... cambiamento. #PremioIschia47 . Si rinnova la collaborazione tra Unipol e il**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, un percorso condiviso che guarda al futuro dell'informazione e ai nuovi linguaggi...	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia**Si rinnova la collaborazione tra Unipol e il**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, un percorso condiviso che guarda al futuro dell'informazione e ai nuovi linguaggi attraverso cui viene raccontata la realtà. Da questa visione nasce il Premio "Unipol Opening New Ways of Journalism", promosso da Unipol e assegnato quest'anno ad Aliseo, testata digitale di geopolitica. Il Premio è dedicato alla nuova generazione di professionisti e professioniste della comunicazione capaci di esplorare nuove strade, strumenti e prospettive senza mai rinunciare al rigore e alla responsabilità del giornalismo. Un sostegno che conferma l'attenzione del Gruppo verso il dialogo e la partecipazione responsabile, valori essenziali per una realtà che vuole comprendere e interpretare il cambiamento. #PremioIschia47 . Si rinnova la collaborazione tra Unipol e il**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, un percorso condiviso che guarda al futuro dell'informazione e ai nuovi linguaggi attraverso cui viene raccontata la realtà. Da questa visione nasce il Premio "Unipol Opening New Ways of Journalism", promosso da Unipol e assegnato quest'anno ad Aliseo, testata digitale di geopolitica. Il Premio è dedicato alla nuova generazione di professionisti e professioniste della comunicazione capaci di esplorare nuove strade, strumenti e prospettive senza mai rinunciare al rigore e alla responsabilità del giornalismo. Un sostegno che conferma l'attenzione del Gruppo verso il dialogo e la partecipazione responsabile, valori essenziali per una realtà che vuole comprendere e interpretare il cambiamento. #PremioIschia47*	

Facebook	09 Jul, 16:24
Premio Ischia	
46467	
...**PremioIschia**Anche quest'anno il**PremioIschia**Internazionale di giornalismo gode del supporto istituzionale dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale. Una collaborazione che nasce da una visione comune: investire nella cultura significa generare crescita, partecipazione, inclusione e valore duraturo per la collettività. Attraverso il suo supporto, l'ICSC conferma il suo impegno a favore delle iniziative culturali capaci di rafforzare il tessuto sociale e contribuire allo sviluppo del nostro Paese. #PremioIschia47 . Anche quest'anno il**PremioIschia**Internazionale di giornalismo gode del supporto istituzionale dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale. Una collaborazione che nasce da una	

visione comune: investire nella cultura significa generare crescita, partecipazione...

Premio Ischia6467 likes*PremioIschia*Anche quest'anno il*PremioIschia*Internazionale di giornalismo gode del supporto istituzionale dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale. Una collaborazione che nasce da una visione comune: investire nella cultura significa generare crescita, partecipazione, inclusione e valore duraturo per la collettività. Attraverso il suo supporto, l'ICSC conferma il suo impegno a favore delle iniziative culturali capaci di rafforzare il tessuto sociale e contribuire allo sviluppo del nostro Paese. #PremioIschia47 . Anche quest'anno il*PremioIschia*Internazionale di giornalismo gode del supporto istituzionale dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale. Una collaborazione che nasce da una visione comune: investire nella cultura significa generare crescita, partecipazione, inclusione e valore duraturo per la collettività. Attraverso il suo supporto, l'ICSC conferma il suo impegno a favore delle iniziative culturali capaci di rafforzare il tessuto sociale e contribuire allo sviluppo del nostro Paese. #PremioIschia47

Facebook	10 Jul, 11:22

Premio Ischia

3 6467

...**PremioIschia**Al**premioIschia**i risultati della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano". 48% degli italiani dichiara di..., a Lacco Ameno al**PremioIschia**di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni... informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. #PremioIschia47 #IpsosDoxa . Al**premioIschia**i... gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al**PremioIschia**di...

Premio Ischia6467 likes*PremioIschia*Al*premioIschia*i risultati della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano". 48% degli italiani dichiara di essere caduto vittima di fake news. Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al*PremioIschia*di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante"). Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante" scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, né tra la popolazione generale né tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. #PremioIschia47 #IpsosDoxa . Al*premioIschia*i risultati della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano". 48% degli italiani dichiara di essere caduto vittima di fake news. Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al*PremioIschia*di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante"). Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante" scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, né tra la popolazione generale né tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della

popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigu

Facebook	10 Jul, 18:22
Premio Ischia	
36467	
...**PremioIschia**Presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" ◆ Nuovo allo streaming o vuoi migliorare? Dai un'occhiata a StreamYard e ottieni uno sconto di $10! ◆ . Presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa...	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia****Presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" ◆Nuovo allo streaming o vuoi migliorare? Dai un'occhiata a StreamYard e ottieni uno sconto di $10! ◆. Presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa*	

Facebook	11 Jul, 11:07
Premio Ischia	
36467	
PremioIschiaA Peppino di Capri, amico del**PremioIschia**e della nostra isola.	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia****A Peppino di Capri, amico del****PremioIschia****e della nostra isola.*	

Facebook	11 Jul, 11:37
Premio Ischia	
36467	
...**PremioIschia**Ieri la consegna dei Premi Comunicatore dell'Anno a Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del Consiglio Superiore della Magistratura e Paolo Iammatteo, Responsabile comunicazione Poste Italiane. Consegna il Premio Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica. #PremioIschia47 . Foto dal post di**PremioIschia**...	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia****Ieri la consegna dei Premi Comunicatore dell'Anno a Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del Consiglio Superiore della Magistratura e Paolo Iammatteo, Responsabile comunicazione Poste Italiane. Consegna il Premio Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica. #PremioIschia47 . Foto dal post di****PremioIschia**	

Facebook	11 Jul, 14:36

Premio Ischia
36467
PremioIschiaAlcune foto dalla Presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" #PremioIschia47 . Foto dal post di**PremioIschia**
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia****Alcune foto dalla Presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" #PremioIschia47 . Foto dal post di****PremioIschia***

Facebook	11 Jul, 18:30
Premio Ischia	
36467	
...**PremioIschia**Stasera alle 21:00 la Cerimonia di consegna della 47esima edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo. In diretta su Sky Tg24 e sui canali social facebook e youtube del**PremioIschia**. #PremioIschia47 . Stasera alle 21:00 la Cerimonia di consegna della 47esima edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo. In diretta su Sky Tg24 e sui canali social facebook e youtube del**PremioIschia**. #PremioIschia47...	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia****Stasera alle 21:00 la Cerimonia di consegna della 47esima edizione del****PremioIschia****Internazionale di Giornalismo. In diretta su Sky Tg24 e sui canali social facebook e youtube del****PremioIschia****. #PremioIschia47 . Stasera alle 21:00 la Cerimonia di consegna della 47esima edizione del****PremioIschia****Internazionale di Giornalismo. In diretta su Sky Tg24 e sui canali social facebook e youtube del****PremioIschia****. #PremioIschia47*	

Facebook	11 Jul, 19:37
Premio Ischia	
36467	
PremioIschia#PremioIschia47 la dichiarazione di Stefano Polli, Segretario Generale della Fondazione**PremioIschia**	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia****#PremioIschia47 la dichiarazione di Stefano Polli, Segretario Generale della Fondazione****PremioIschia***	

Facebook	08 Jul, 09:07
Premio Ischia	
26467	
...**PremioIschia**"Giuseppe Crimaldi, napoletano, scrittore e giornalista del quotidiano 'Il Mattino', è il cronista che ha seguito per primo e fatto conoscere la storia di Domenico Caliendo, il bambino... le eventuali responsabilità di medici e personale sanitario." ✨ A Giuseppe Crimaldi la Menzione	

Speciale del**PremioIschia**La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà nell'ambito della 47ª edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, in programma il 10 e 11 luglio a Lacco Ameno. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il... qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e**DataStampa**. #PremioIschia47 . "Giuseppe Crimaldi, napoletano...

Premio Ischia6467 likes***PremioIschia***"*Giuseppe Crimaldi, napoletano, scrittore e giornalista del quotidiano 'Il Mattino', è il cronista che ha seguito per primo e fatto conoscere la storia di Domenico Caliendo, il bambino morto all'età di due anni per il fallimento di un trapianto di cuore in un ospedale di Napoli. La vicenda ha colpito l'opinione pubblica italiana ed è al centro di un'inchiesta giudiziaria per capire le eventuali responsabilità di medici e personale sanitario." ✨ A Giuseppe Crimaldi la Menzione Speciale del**PremioIschia**La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà nell'ambito della 47ª edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, in programma il 10 e 11 luglio a Lacco Ameno. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e**DataStampa**. #PremioIschia47 . "Giuseppe Crimaldi, napoletano, scrittore e giornalista del quotidiano 'Il Mattino', è il cronista che ha seguito per primo e fatto conoscere la storia di Domenico Caliendo, il bambino morto all'età di due anni per il fallimento di un trapianto di cuore in un ospedale di Napoli. La vicenda ha colpito l'opinione pubblica italiana ed è al centro di un'inchiesta giudiziaria per capire le eventuali responsabilità di medici e personale sanitario." ✨ A Giuseppe Crimaldi la Menzione Speciale del**PremioIschia**La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà nell'ambito della 47ª edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, in programma il 10 e 11 luglio a Lacco Ameno. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e**DataStampa**. #PremioIschia47*

Facebook	08 Jul, 12:22

Premio Ischia

2 6467

...**PremioIschia**"Mario Calabresi attraversa il giornalismo italiano con la statura di chi sa reinventarsi senza mai perdere il rigore: cronista parlamentare, inviato, direttore di testate di primo... edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, in programma il 10 e 11 luglio a Lacco Ameno. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il... qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e**DataStampa**. #PremioIschia47 . "Mario Calabresi attraversa il...." ✨ A Mario Calabresi il Premio per la Comunicazione Sostenibile, promosso da a2a La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà nell'ambito della 47ª edizione del**PremioIschia**Internazionale di...

Premio Ischia6467 likes***PremioIschia***"*Mario Calabresi attraversa il giornalismo italiano con la statura di chi sa reinventarsi senza mai perdere il rigore: cronista parlamentare, inviato, direttore di testate di primo piano, ha saputo leggere il cambiamento del settore con anticipo e visione. È stato tra i primi a intuire le potenzialità del digitale, costruendo format e piattaforme capaci di raggiungere pubblici nuovi e di restituire profondità e respiro alla narrazione contemporanea. Ha fatto della sostenibilità una priorità editoriale in un momento in cui il tema faticava ancora a trovare spazio nell'agenda dei grandi media: ha dato voce alla transizione ecologica non come argomento di nicchia, ma come questione centrale per la vita delle persone, affrontandola con la stessa serietà riservata alle grandi emergenze politiche ed economiche. I suoi progetti hanno contribuito a formare una nuova coscienza ambientale nell'informazione italiana, dimostrando che raccontare il futuro del pianeta è, oggi, una delle responsabilità più alte del giornalismo." ✨ A Mario Calabresi il Premio per la Comunicazione Sostenibile, promosso da a2a La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà nell'ambito della 47ª edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, in programma il 10 e 11 luglio a Lacco Ameno. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e**DataStampa**. #PremioIschia47 . "Mario Calabresi attraversa il giornalismo italiano con la statura di chi sa reinventarsi senza mai perdere il rigore: cronista parlamentare, inviato, direttore di testate di primo piano, ha saputo leggere il cambiamento del settore con anticipo e visione. È stato tra i primi a intuire le potenzialità del digitale, costruendo format e piattaforme capaci di raggiungere pubblici nuovi e di restituire profondità e respiro alla narrazione contemporanea. Ha fatto della sostenibilità una priorità editoriale in un momento in cui il tema faticava ancora a trovare spazio nell'agenda dei grandi media: ha dato voce alla transizione ecologica non come argomento di nicchia, ma come questione centrale per la vita delle persone, affrontandola con la stessa serietà riservata alle grandi emergenze politiche ed economiche. I suoi progetti hanno contribuito a formare una nuova coscienza ambientale nell'informazione italiana, dimostrando che raccontare il futuro del pianeta è, oggi, una delle responsabilità più alte del giornalismo." ✨ A Mario Calabresi il Premio per la Comunicazione Sostenibile, promosso da a2a La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà nell'ambito della 47ª edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, in programma il 10 e 11 luglio a Lacco Ameno. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e**DataStampa**. #PremioIschia47*

Facebook	09 Jul, 09:24
Premio Ischia	
26467	
...**PremioIschia**Anche quest'anno è disponibile su play store e apple store l'app realizzata da**DataStampa**per il**PremioIschia**.**DataStampa**SRL dal 1981 #PremioIschia47 . Anche quest'anno è disponibile su play store e apple store l'app realizzata da**DataStampa**per il**PremioIschia**.**DataStampa**SRL dal 1981 #PremioIschia47...	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia****Anche quest'anno è disponibile su play store e apple store l'app realizzata da****DataStampa****per il****PremioIschia.DataStampa****SRL dal 1981 #PremioIschia47 . Anche quest'anno è disponibile su play store e apple store l'app realizzata da****DataStampa****per il****PremioIschia.DataStampa****SRL dal 1981 #PremioIschia47*	

Facebook	09 Jul, 11:47
Premio Ischia	
26467	
...**PremioIschiaPremioIschia**di giornalismo, domani al via con i dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione. 📌 Ecco il programma completo. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e**DataStampa**. #PremioIschia47 . Foto dal post di**PremioIschia**...	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschiaPremioIschia****di giornalismo, domani al via con i dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione. 📌 Ecco il programma completo. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e****DataStampa****. #PremioIschia47 . Foto dal post di****PremioIschia***	

Facebook	10 Jul, 12:47
Premio Ischia	
26467	
...**PremioIschia**Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti... alle 17 il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del**PremioIschia**, Clare Margetson, Network Editor del... TG 24 E SU FACEBOOK E YOUTUBE (**PREMIOISCHIA**) #PremioIschia47 . Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della...**PremioIschia**, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio	

Tamburini Direttore de...
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia***Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Ad aprire l'evento oggi alle 17 il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del***PremioIschia***, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". L'EVENTO SARA' IN DIRETTA SU SKY TG 24 E SU FACEBOOK E YOUTUBE (***PREMIOISCHIA***) #PremioIschia47 . Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Ad aprire l'evento oggi alle 17 il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del***PremioIschia***, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". L'EVENTO SARA' IN DIRETTA SU SKY TG 24 E SU FACEBOOK E YOUTUBE (***PREMIOISCHIA***) #PremioIschia47

Facebook	10 Jul, 16:38
Premio Ischia	
26467	
PremioIschiaUSA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale . 47°**PremioIschia**Internazionale del Giornalismo	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia***USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale . 47°***PremioIschia***Internazionale del Giornalismo	

Facebook	11 Jul, 11:20
Premio Ischia	
26467	
...**PremioIschia**Oggi alle 17 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. #PremioIschia47 . Oggi alle 17 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. #PremioIschia47...	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia***Oggi alle 17 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. #PremioIschia47 . Oggi alle 17 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. #PremioIschia47	

Facebook	11 Jul, 12:07
Premio Ischia	

2 6467

...**PremioIschia**Alle 18:00 "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Enzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli,Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del**PremioIschia**, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". #PremioIschia47 . Alle 18:00 "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e... sportivo e vincitore del**PremioIschia**, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". #PremioIschia47...

Premio Ischia6467 likes*PremioIschiaAlle 18:00 "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Enzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli,Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore delPremioIschia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". #PremioIschia47 . Alle 18:00 "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Enzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli,Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore delPremioIschia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". #PremioIschia47*

Facebook	11 Jul, 13:00

Premio Ischia

2 6467

...**PremioIschia**Fondazione Lottomatica è lieta di patrocinare la 47ª edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, un appuntamento di rilievo che riunisce professionisti dell'informazione ed esperti per confrontarsi sulle principali sfide del nostro tempo. "Crediamo che sostenere iniziative come questa significhi contribuire alla diffusione di una cultura del confronto e della conoscenza, promuovendo un dibattito pubblico sempre più libero e informato. Oggi dobbiamo renderci conto che un'informazione plurale e senza condizionamenti non è più un fatto scontato, soprattutto nell'era... patrocinare la 47ª edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, un appuntamento di rilievo che riunisce professionisti dell'informazione ed esperti per confrontarsi sulle principali sfide del...

Premio Ischia6467 likes*PremioIschiaFondazione Lottomatica è lieta di patrocinare la 47ª edizione delPremioIschiaInternazionale di Giornalismo, un appuntamento di rilievo che riunisce professionisti dell'informazione ed esperti per confrontarsi sulle principali sfide del nostro tempo. "Crediamo che sostenere iniziative come questa significhi contribuire alla diffusione di una cultura del confronto e della conoscenza, promuovendo un dibattito pubblico sempre più libero e informato. Oggi dobbiamo renderci conto che un'informazione plurale e senza condizionamenti non è più un fatto scontato, soprattutto nell'era dei social network, delle bolle comunicative e dei connessi rischi di manipolazione algoritmica. Premiare chi svolge questo lavoro con professionalità e rigore significa dare un apporto concreto alla libertà collettiva: una missione che, credetemi, non è affatto scontata." le parole del Presidente di Fondazione Lottomatica, Riccardo Capecchi. #PremioIschia47 . Fondazione Lottomatica è lieta di patrocinare la 47ª edizione delPremioIschiaInternazionale di Giornalismo, un appuntamento di rilievo che riunisce professionisti dell'informazione ed esperti per confrontarsi sulle principali sfide del nostro tempo. "Crediamo che sostenere iniziative come questa significhi contribuire alla diffusione di una cultura del confronto e della conoscenza, promuovendo un dibattito pubblico sempre più libero e informato. Oggi dobbiamo renderci conto che un'informazione plurale e senza condizionamenti non è più un fatto scontato, soprattutto nell'era dei social network, delle bolle comunicative e dei connessi rischi di manipolazione algoritmica. Premiare chi svolge questo lavoro con professionalità e rigore significa dare un apporto concreto alla libertà collettiva: una missione che, credetemi, non è affatto scontata." le parole del Presidente di Fondazione Lottomatica, Riccardo Capecchi. #PremioIschia47*

Facebook	11 Jul, 15:45

Premio Ischia

2 6467

PremioIschiaIl nuovo ordine mondiale e il deep fake. Giampiero Massolo alla 47esima edizione del**PremioIschia**#PremioIschia47

Premio Ischia6467 likes***PremioIschia****Il nuovo ordine mondiale e il deep fake. Giampiero Massolo alla 47esima edizione del****PremioIschia****#PremioIschia47*

Facebook	11 Jul, 20:16

Premio Ischia

2 6467

... Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e**DataStampa**. . Foto dal post di**PremioIschia**...**PremioIschiaPremioIschia**: Coppa America e comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" questo il tema dell... Maraio Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco di Napoli, Franco Bragagna giornalista sportivo e vincitore del**PremioIschia**, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto... Bragagna, vincitore del**PremioIschia**per l'informazione sportiva ha sottolineato come il Golfo di Napoli ha un passato importante per la vela: "Quando si dice Golfo di Napoli, la novità del Golfo di...

Premio Ischia6467 likes***PremioIschiaPremioIschia****: Coppa America e comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" questo il tema dell'incontro moderato da Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, a cui intervenuti Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito, sui social media è Bianca Arrighini che ha sottolineato come spesso viene premiato l'engagement, che però spesso non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. È un tema su cui bisogna interrogarsi. Per Francesco Dalmazio Casini: ha sottolineato come "Si debba non soffermarsi sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra, Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro.Fernando Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non irescano a comunicare ai giovani: "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidiamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism. Il secondo panel della giornata dal titolo: "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui hanno partecipato Vincenzo Maraio Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco di Napoli, Franco Bragagna giornalista sportivo e vincitore del****PremioIschia****, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Ha moderare i lavori: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". Il sindaco Gaetano Manfredi ha sottolineato come: "Alla base dell'Americas cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di bagnoli e ci abbiamo calato dentro la coppa America. Il 95 percento dell'investimento è sul water front di bagnoli. Una cosa sono le parole una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Io però voglio dire una cosa anche con un po' di orgoglio partenopeo. Noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Noi non siamo neanche consapevoli del grande patrimonio che noi abbiamo. Questa è una coppa America della consapevolezza di Napoli, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri. Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani ha rimarcato come "Lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie seguendo il modello Caivano, Franco Bragagna, vincitore del****PremioIschia****per l'informazione sportiva ha sottolineato come il Golfo di Napoli ha un passato importante per la vela: "Quando si dice Golfo di Napoli, la novità del Golfo di Napoli, fermi, millenovecentosessanta, giochi olimpici di Roma.I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco e poi i colonnelli e tutto il resto. Beniamino Quintieri, presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo ha posto l'accento su come "Fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore e così diventa un evento di rigenerazione urbana, questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania ha rimarcato come gli eventi sportivi: "Sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la regione Campania e questo si realizza con i sindaci perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perché solo così possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e****DataStampa****. . Foto dal post di****PremioIschia***

Facebook	11 Jul, 21:40

Premio Ischia

2 6467

...**PremioIschia**Inizia la cerimonia di premiazione della 47esima edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo. In diretta su facebook e youtube del Premio e su Sky Tg24 #PremioIschia47 . Inizia la cerimonia di premiazione della 47esima edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo. In diretta su facebook e youtube del Premio e su Sky Tg24 #PremioIschia47...

Premio Ischia6467 likes*PremioIschiaInizia la cerimonia di premiazione della 47esima edizione delPremioIschiaInternazionale di Giornalismo. In diretta su facebook e youtube del Premio e su Sky Tg24 #PremioIschia47 . Inizia la cerimonia di premiazione della 47esima edizione delPremioIschiaInternazionale di Giornalismo. In diretta su facebook e youtube del Premio e su Sky Tg24 #PremioIschia47*

Facebook	12 Jul, 11:14

Premio Ischia

2 6467

... e**DataStampa**. .**PremioIschia**: serata conclusiva all'insegna della buona musica e dell'informazione di qualità. Si è aperta con un'intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47° edizione...**PremioIschiaPremioIschia**: serata conclusiva all'insegna della buona musica e dell'informazione di qualità. Si è aperta con un'intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47° edizione del**PremioIschia**di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa...", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del**PremioIschia**. A...

Premio Ischia6467 likes*PremioIschiaPremioIschia: serata conclusiva all'insegna della buona musica e dell'informazione di qualità. Si è aperta con un'intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47° edizione delPremioIschiadi giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un'ouverture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brani classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente delPremioIschia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile consegnatovi da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilita' e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo , testata online di Geopolitica, consegnatogli da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino" a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress eDataStampa. .PremioIschia: serata conclusiva all'insegna della buona musica e dell'informazione di qualità. Si è aperta con un'intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47° edizione delPremioIschiadi giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un'ouverture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brani classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente delPremioIschia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile consegnatovi da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilita' e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo , testata online di Geopolitica, consegnatogli da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino" a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini*

*Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e**DataStampa**.*

Facebook	13 Jul, 16:06
Premio Ischia	
26467	
PremioIschia	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia***	

Facebook	09 Jul, 10:40
Premio Ischia	
16467	
...**PremioIschia**"Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del Consiglio Superiore della Magistratura, per l'elevato senso delle istituzioni e la professionalità con cui ha svolto una funzione di... delle istituzioni, Silvia Grassi ha interpretato la comunicazione pubblica come autentico servizio alla Repubblica, rendendo meritevole il conferimento del**PremioIschia**." ✨ A Silvia Grassi il Premio Comunicatore dell'anno La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà nell'ambito della 47ª edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, in programma il 10 e 11 luglio a Lacco Ameno. La... manifestazione sono Skytg24, Italpress e**DataStampa**. #PremioIschia47 . "Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del Consiglio Superiore della Magistratura, per l'elevato senso delle istituzioni e la...	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia****"Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del Consiglio Superiore della Magistratura, per l'elevato senso delle istituzioni e la professionalità con cui ha svolto una funzione di rilievo costituzionale. Il Consiglio Superiore della Magistratura è il presidio dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura, principi fondamentali dello Stato di diritto. In tale ambito, Silvia Grassi ha garantito una comunicazione rigorosa e responsabile, capace di rendere comprensibile l'azione di un organo di garanzia nel pieno rispetto della sua autorevolezza. Particolare attenzione è stata riservata al ruolo del Presidente della Repubblica, che la Costituzione pone alla guida del CSM quale supremo garante dell'equilibrio costituzionale. Con misura, sobrietà e profondo rispetto delle istituzioni, Silvia Grassi ha interpretato la comunicazione pubblica come autentico servizio alla Repubblica, rendendo meritevole il conferimento del**PremioIschia**." ✨ A Silvia Grassi il Premio Comunicatore dell'anno La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà nell'ambito della 47ª edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, in programma il 10 e 11 luglio a Lacco Ameno. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e**DataStampa**. #PremioIschia47 . "Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del Consiglio Superiore della Magistratura, per l'elevato senso delle istituzioni e la professionalità con cui ha svolto una funzione di rilievo costituzionale. Il Consiglio Superiore della Magistratura è il presidio dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura, principi fondamentali dello Stato di diritto. In tale ambito, Silvia Grassi ha garantito una comunicazione rigorosa e responsabile, capace di rendere comprensibile l'azione di un organo di garanzia nel pieno rispetto della sua autorevolezza. Particolare attenzione è stata riservata al ruolo del Presidente della Repubblica, che la Costituzione pone alla guida del CSM quale supremo garante dell'equilibrio costituzionale. Con misura, sobrietà e profondo rispetto delle istituzioni, Silvia Grassi ha interpretato la comunicazione pubblica come autentico servizio alla Repubblica, rendendo meritevole il conferimento del**PremioIschia**." ✨ A Silvia Grassi il Premio Comunicatore dell'anno La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà nell'ambito della 47ª edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, in programma il 10 e 11 luglio a Lacco Ameno. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e**DataStampa**. #PremioIschia47*	

Facebook	09 Jul, 18:10
Premio Ischia	

1 6467

...**PremioIschia**"Responsabile comunicazione Poste Italiane. Ben oltre il lavoro svolto nel corso degli anni, Iammatteo è stato in grado - nell'ultimo anno - di caratterizzare l'azione di comunicazione... dei premi si svolgerà nell'ambito della 47ª edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, in programma il 10 e 11 luglio a Lacco Ameno. La manifestazione è realizzata con il contributo...'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e**DataStampa**. #PremioIschia47... consegna dei premi si svolgerà nell'ambito della 47ª edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, in programma il 10 e 11 luglio a Lacco Ameno. La manifestazione è realizzata con il contributo...

Premio Ischia6467 likes*PremioIschia"Responsabile comunicazione Poste Italiane. Ben oltre il lavoro svolto nel corso degli anni, Iammatteo è stato in grado - nell'ultimo anno - di caratterizzare l'azione di comunicazione legata al progetto Polis, finalizzato al superamento del digital divide nei centri di dimensioni fino a 15mila abitanti, oltre che a portare servizi (come quello dei passaporti e di altri documenti) in modo ramificato a livello territoriale. Consentendo ai cittadini di poter avere nuove opportunità a due passi da casa. Iammatteo, in questo ambito, è stato in grado di promuovere e coordinare una comunicazione che non solo ha avuto valenza nazionale (a partire dalla specifica campagna, fino all'organizzazione di un evento che ha riunito oltre 4mila sindaci di piccoli comuni), ma che è stato in grado di declinarsi a livello locale raggiungendo in modo mirato e capillare le pagine delle più piccole cronache locali." ✨ A Paolo Iammatteo il Premio Comunicatore dell'anno La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà nell'ambito della 47ª edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, in programma il 10 e 11 luglio a Lacco Ameno. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e**DataStampa**. #PremioIschia47 . "Responsabile comunicazione Poste Italiane. Ben oltre il lavoro svolto nel corso degli anni, Iammatteo è stato in grado - nell'ultimo anno - di caratterizzare l'azione di comunicazione legata al progetto Polis, finalizzato al superamento del digital divide nei centri di dimensioni fino a 15mila abitanti, oltre che a portare servizi (come quello dei passaporti e di altri documenti) in modo ramificato a livello territoriale. Consentendo ai cittadini di poter avere nuove opportunità a due passi da casa. Iammatteo, in questo ambito, è stato in grado di promuovere e coordinare una comunicazione che non solo ha avuto valenza nazionale (a partire dalla specifica campagna, fino all'organizzazione di un evento che ha riunito oltre 4mila sindaci di piccoli comuni), ma che è stato in grado di declinarsi a livello locale raggiungendo in modo mirato e capillare le pagine delle più piccole cronache locali." ✨ A Paolo Iammatteo il Premio Comunicatore dell'anno La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà nell'ambito della 47ª edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, in programma il 10 e 11 luglio a Lacco Ameno. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e**DataStampa**. #PremioIschia47*

Twitter	10 Jul, 11:38

Agenzia di Stampa ITALPRESS

8336

Al**PremioIschia**i risultati Ipsos Doxa, 48% degli italiani vittima di fake news https://t.co/sV6JtntN2V https://t.co/bfdWoWksBQ

Agenzia di Stampa ITALPRESS8336 followers*Al**PremioIschia**i risultati Ipsos Doxa, 48% degli italiani vittima di fake news https://t.co/sV6JtntN2V https://t.co/bfdWoWksBQ*

Facebook	10 Jul, 12:05

Premio Ischia

1 6467

...**PremioIschia**Quest'anno il**PremioIschia**si avvale del contributo di Eni in qualità di main sponsor dell'evento. La collaborazione nasce dalla condivisione dell'importanza della conoscenza e dell'innovazione nel guardare con responsabilità al futuro. Un supporto prezioso a una manifestazione che da quarantasette edizioni difende il valore di un'informazione autorevole e

aperta all'innovazione. #PremioIschia47 . Quest'anno il**PremioIschia**si avvale del contributo di Eni in qualità di main sponsor dell'evento. La collaborazione nasce dalla condivisione dell'importanza della conoscenza e dell'innovazione nel guardare con responsabilità al futuro. Un supporto prezioso a una manifestazione che da quarantasette edizioni difende il valore di un'informazione autorevole e aperta all'innovazione. #PremioIschia47...

Premio Ischia6467 likes*PremioIschiaQuest'anno il**PremioIschiasi avvale del contributo di Eni in qualità di main sponsor dell'evento. La collaborazione nasce dalla condivisione dell'importanza della conoscenza e dell'innovazione nel guardare con responsabilità al futuro. Un supporto prezioso a una manifestazione che da quarantasette edizioni difende il valore di un'informazione autorevole e aperta all'innovazione. #PremioIschia47 . Quest'anno il**PremioIschiasi avvale del contributo di Eni in qualità di main sponsor dell'evento. La collaborazione nasce dalla condivisione dell'importanza della conoscenza e dell'innovazione nel guardare con responsabilità al futuro. Un supporto prezioso a una manifestazione che da quarantasette edizioni difende il valore di un'informazione autorevole e aperta all'innovazione. #PremioIschia47*

Twitter	10 Jul, 13:36

Agenzia di Stampa ITALPRESS

8336

Al**PremioIschia**i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news https://t.co/xIS1CCqKYK https://t.co/Ovdk2QRqEn

Agenzia di Stampa ITALPRESS8336 followers*Al**PremioIschiai risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news https://t.co/xIS1CCqKYK https://t.co/Ovdk2QRqEn*

Facebook	10 Jul, 14:00

Premio Ischia

1 6467

...**PremioIschia**Alle 18 la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione**PremioIschia**. L'EVENTO SARA' IN DIRETTA SU SKY TG 24 E SU FACEBOOK E YOUTUBE (**PREMIOISCHIA**) #PremioIschia47 . Alle 18 la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in..., direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione**PremioIschia**. L'EVENTO SARA' IN DIRETTA SU SKY TG 24 E SU FACEBOOK E YOUTUBE (**PREMIOISCHIA**) #PremioIschia47...

Premio Ischia6467 likes*PremioIschiaAlle 18 la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione**PremioIschia. L'EVENTO SARA' IN DIRETTA SU SKY TG 24 E SU FACEBOOK E YOUTUBE (**PREMIOISCHIA) #PremioIschia47 . Alle 18 la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione**PremioIschia. L'EVENTO SARA' IN DIRETTA SU SKY TG 24 E SU FACEBOOK E YOUTUBE (**PREMIOISCHIA) #PremioIschia47*

Facebook	10 Jul, 17:09

Premio Ischia
16467
...**PremioIschia**USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale ◆ Nuovo allo streaming o vuoi migliorare? Dai un'occhiata a StreamYard e ottieni uno sconto di $10! ◆ . 47°**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo...
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia***USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale ◆ Nuovo allo streaming o vuoi migliorare? Dai un'occhiata a StreamYard e ottieni uno sconto di $10! ◆ . 47°***PremioIschia***Internazionale di Giornalismo

Facebook	10 Jul, 19:46
Premio Ischia	
16467	
... patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e**DataStampa**. . Foto dal post di**PremioIschia**...**PremioIschiaPremioIschia**di giornalismo: nella prima giornata consegnati i premi per la comunicazione istituzionale e in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale. La giornata di apertura del**premioIschia**di giornalismo ha visto in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale. Nel pomeriggio Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione Poste Italiane e Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il**PremioIschia**"Comunicatori dell'anno" consegnatogli da Riccardo Capecchi presidente di...	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschiaPremioIschia***di giornalismo: nella prima giornata consegnati i premi per la comunicazione istituzionale e in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale. La giornata di apertura del***premioIschia***di giornalismo ha visto in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale. Nel pomeriggio Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione Poste Italiane e Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il***PremioIschia***"Comunicatori dell'anno" consegnatogli da Riccardo Capecchi presidente di Fondazione Lottomatica. Il riconoscimento è rivolto ai professionisti della comunicazione che abbiano saputo sostenere e implementare la reputazione delle organizzazioni pubbliche e delle istituzioni in generale. Ad aprire i due giorni di dibattito il panel: "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" che ha visto la partecipazione di Giampiero Massolo, Presidente del***PremioIschia***, Clare Margetson, Network Editor del Guardian,Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia, moderati da Fabio Tamburini Direttore de Il Sole 24 Ore. "L'Europa da sola l'Europa non può contrastare la Russia, ha spiegato l'ambasciatore Giampiero Massolo, "C'è bisogno dell'America. Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda ha posto l'accento su come i missili balistici russi abbiano ancora parti di aziende occidentali: "Dobbiamo fermare questo flusso ed è anche molto chiaro che la Russia ha avuto sostegno dalla Cina, con componenti costruiscono droni a basso costo, senza la Cina la Russia avrebbe problemi a utilizzare i droni". Nel panel dedicato alla presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" A cui hanno preso parte Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa,Roberto Napoletano Direttore de Il Messaggero, Stefania Battistini Inviata speciale TG1,Flavia Giacobbe, direttrice Formiche.net moderati da Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione***PremioIschia***è emerso come una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. La giornata conclusiva del***PremioIschia***di giornalismo continua con gli approfondimenti sui grandi avvenimenti internazionali e sportivi. Sabato 11 Luglio ore 17:00 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Vincenzo Maraio Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del***PremioIschia***, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". La serata di consegna dei Premi si svolgerà in piazza Restituta a Lacco Ameno alle ore 21 sarà presentata dal giornalista, Alessio Lasta inviato di Rai 3 e vedrà l'esibizione di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e***DataStampa***. . Foto dal post di***PremioIschia***

Twitter	10 Jul, 21:06

Ihor Brusylo
11 656
... Oggi, nell'ambito del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, si è svolta la tavola rotonda «Stati Uniti ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale». Ho avuto il piacere di parteciparvi su invito del Presidente del Premio, l'Ambasciatore Giampiero Massolo. Il dibattito è stato moderato dal Direttore de Il Sole 24 Ore Fabio Tamburini. Tra i relatori figuravano anche Clare Marghetson @claremargetson Network Editor di The Guardian, e Sevgil Musaieva @SMusaieva, Direttrice di Ukrainska Pravda. Naturalmente, una parte significativa del confronto è stata dedicata all'Ucraina e al suo ruolo nel garantire la sicurezza futura nel contesto del nuovo ordine mondiale. Di seguito alcuni dei principali messaggi emersi dalle mie risposte alle domande dei partecipanti: - La guerra...
Ihor Brusylo656 followers*Oggi, nell'ambito del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo, si è svolta la tavola rotonda «Stati Uniti ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale». Ho avuto il piacere di parteciparvi su invito del Presidente del Premio, l'Ambasciatore Giampiero Massolo. Il dibattito è stato moderato dal Direttore de Il Sole 24 Ore Fabio Tamburini. Tra i relatori figuravano anche Clare Marghetson @claremargetson Network Editor di The Guardian, e Sevgil Musaieva @SMusaieva, Direttrice di Ukrainska Pravda. Naturalmente, una parte significativa del confronto è stata dedicata all'Ucraina e al suo ruolo nel garantire la sicurezza futura nel contesto del nuovo ordine mondiale. Di seguito alcuni dei principali messaggi emersi dalle mie risposte alle domande dei partecipanti: - La guerra si concluderà al tavolo dei negoziati. Non esiste alcuna alternativa a una soluzione diplomatica. L'Ucraina non perderà questa guerra e non bisogna nemmeno affrontare il dibattito partendo da questa ipotesi. - Il Presidente Zelensky invita i partner a cogliere l'attuale finestra di opportunità per aumentare la pressione sulla Russia e costringerla ad accettare una pace giusta. L'Ucraina è diventata più forte e oggi dispone di un vantaggio negli strumenti di pressione attraverso la forza. Il rispetto si conquista con la forza. L'unico vantaggio di cui la Russia dispone oggi è rappresentato dai suoi missili balistici. - La priorità assoluta dell'Ucraina è il rafforzamento della difesa antibalistica. Abbiamo bisogno del sostegno dei nostri partner fino a quando non completeremo lo sviluppo e la produzione dei nostri sistemi antimissile. - Le capacità ucraine nel settore dei droni continueranno a essere impiegate contro obiettivi militari legittimi: raffinerie di petrolio, infrastrutture logistiche militari e vie di rifornimento, ossia contro tutto ciò che alimenta la macchina bellica della Russia. - Ogni volta che mi verrà chiesto quali territori l'Ucraina sarebbe disposta a cedere in cambio della pace, risponderò invitando chi pone questa domanda a proporre, per lo stesso obiettivo, una parte del territorio del proprio Paese. Solo allora quella domanda rivelerà tutta la sua reale portata. - L'Europa deve diventare più forte sul piano della sicurezza. Dispone già di tutte le capacità industriali e produttive necessarie. Oggi la pace si garantisce soltanto attraverso la forza. - La guerra potrà concludersi più rapidamente se gli Stati Uniti eserciteranno pienamente la loro pressione sulla Russia, insieme all'Europa.*

Facebook	11 Jul, 10:30
Premio Ischia	
1 6467	
PremioIschiaIl video messaggio del Ministro della Difesa Guido Crosetto apre la 47esima edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo. #PremioIschia47	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia**Il video messaggio del Ministro della Difesa Guido Crosetto apre la 47esima edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo. #PremioIschia47*	

Twitter	11 Jul, 11:52
Agenzia di Stampa ITALPRESS	
8337	
PremioIschia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria” https://t.co/pS4gOIyVLZ https://t.co/XBWWaHwbF0	
Agenzia di Stampa ITALPRESS8337 followers***PremioIschia**, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria” https://t.co/pS4gOIyVLZ https://t.co/XBWWaHwbF0*	

Facebook	11 Jul, 12:26
Premio Ischia	
16467	
PremioIschia#**PremioIschia**Brusylo: la guerra ucraina finirà con i negoziati. Il servizio di Sky tg24	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia***#***PremioIschia****Brusylo: la guerra ucraina finirà con i negoziati. Il servizio di Sky tg24*	

Facebook	11 Jul, 12:59
Premio Ischia	
16467	
PremioIschiaAlcune foto dal panel di ieri "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" #PremioIschia47 . Foto dal post di**PremioIschia**	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia****Alcune foto dal panel di ieri "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" #PremioIschia47 . Foto dal post di****PremioIschia***	

Twitter	11 Jul, 12:11
Agenzia di Stampa ITALPRESS	
8337	
PremioIschia, Crosetto lancia l'allarme sull'influenza delle fake news negli scenari di guerra / Video https://t.co/T3hHXs3zkl https://t.co/vxxfszapCs	
Agenzia di Stampa ITALPRESS8337 followers***PremioIschia****, Crosetto lancia l'allarme sull'influenza delle fake news negli scenari di guerra / Video https://t.co/T3hHXs3zkl https://t.co/vxxfszapCs*	

Facebook	11 Jul, 16:53
Premio Ischia	
16467	
PremioIschia47°**PremioIschia**Internazionale del Giornalismo Nuovo allo streaming o vuoi migliorare? Dai un'occhiata a StreamYard e ottieni uno sconto di $10! .**PremioIschia**2026	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia****47°****PremioIschia****Internazionale del Giornalismo Nuovo allo streaming o vuoi migliorare? Dai un'occhiata a StreamYard e ottieni uno sconto di $10! .****PremioIschia****2026*	

Facebook	11 Jul, 16:50
Premio Ischia	
16467	
PremioIschiaLa situazione in Ucraina e le prospettive. L'Ambasciatore Igor Brusylo al #PremioIschia47	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia****La situazione in Ucraina e le prospettive. L'Ambasciatore Igor Brusylo al #PremioIschia47*	

Facebook	11 Jul, 18:05
Premio Ischia	
16467	
PremioIschiaL'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti . 47°**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia****L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti . 47°****PremioIschia****Internazionale di Giornalismo*	

Facebook	11 Jul, 20:30
Premio Ischia	
16467	
PremioIschiaL'America's Cup e la rivoluzione della Regione Campania. Il Sindaco Gaetano Manfredi al**PremioIschia**	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia****L'America's Cup e la rivoluzione della Regione Campania. Il Sindaco Gaetano Manfredi al****PremioIschia***	

Facebook	11 Jul, 21:38
Premio Ischia	
16467	
PremioIschiaCerimonia di consegna della 47° Edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo .**PremioIschia**- cerimonia di premiazione - 47° edizione	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschia****Cerimonia di consegna della 47° Edizione del****PremioIschia****Internazionale di Giornalismo .****PremioIschia****- cerimonia di premiazione - 47° edizione*	

Facebook	12 Jul, 13:47
Premio Ischia	
16467	
...**PremioIschiaPremioIschia**: serata conclusiva all'insegna della buona musica e dell'informazione di qualità, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Ad allietare la serata un'ouverture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brani classici...'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del**PremioIschia**. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il... gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino" a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Re . Foto dal post di**PremioIschia**...	
Premio Ischia6467 likes***PremioIschiaPremioIschia**: serata conclusiva all'insegna della buona musica e dell'informazione di qualità, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Ad allietare la serata un'ouverture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brani classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del**PremioIschia**. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile consegnatovi da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilita' e affari regionali del gruppo a2a Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo , testata online di Geopolitica, consegnatogli da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino" a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Re . Foto dal post di**PremioIschia***	

Twitter	10 Jul, 17:24
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
6997	
#PremioIschia47 Ihor Brusylo: "Restare all'interno del nostro paese è un diritto fondamentale. Bisogna garantire la #pace. E' importante che anche l'Italia e l'Europa sviluppino le proprie capacità a ...	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 Ihor Brusylo: "Restare all'interno del nostro paese è un diritto fondamentale. Bisogna garantire la #pace. E' importante che anche l'Italia e l'Europa sviluppino le proprie capacità a livello mondiale. Si tratta di garantire la propria sicurezza." #ucraina*	

Twitter	10 Jul, 17:55
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
6997	
#PremioIschia47 l'Ambasciatore dell'#Ucraina in Italia Ihor Brusylo: Come si può parlare di cedere	

territori dell’Ucraina? Solo le persone che abitano i territori possono decidere per se stessi. E’ il...

Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 l'Ambasciatore dell'#Ucraina in Italia Ihor Brusylo: Come si può parlare di cedere territori dell’Ucraina? Solo le persone che abitano i territori possono decidere per se stessi. E’ il popolo ucraino che deciderà.*

Twitter	09 Jul, 14:42
Positanonews	
3299	
Riecco il**PremioIschia**di giornalismo, due giorni di confronto su media e geopolitica https://t.co/OQdMXYP2vN #**PremioIschia**#giornalismo #media #geopolitica #StatiUniti	

Positanonews3299 followers*Riecco il**PremioIschia**di giornalismo, due giorni di confronto su media e geopolitica https://t.co/OQdMXYP2vN #**PremioIschia**#giornalismo #media #geopolitica #StatiUniti*

Twitter	11 Jul, 10:30
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
5997	
#PremioIschia47 Il video messaggio del Ministro della Difesa @GuidoCrosetto apre la 47esima edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo. #PremioIschia47 https://t.co/L6PH4lck8o	

Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 Il video messaggio del Ministro della Difesa @GuidoCrosetto apre la 47esima edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo. #PremioIschia47 https://t.co/L6PH4lck8o*

Twitter	11 Jul, 11:08
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
4997	
A Peppino di Capri, amico del**PremioIschia**e della nostra isola. #peppinodicapri https://t.co/jroeifxsj2	

Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*A Peppino di Capri, amico del**PremioIschia**e della nostra isola. #peppinodicapri https://t.co/jroeifxsj2*

Twitter	09 Jul, 12:09
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
3996	
... #PremioIschia47**PremioIschia**di giornalismo, domani al via con i dibattiti sull’attualità	

internazionale e il futuro dell’informazione. Ecco il programma completo: https://t.co/OiWzyh1gUs https://t.co/3yzBlj1yOl...
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo996 followers*#PremioIschia47PremioIschiadi giornalismo, domani al via con i dibattiti sull’attualità internazionale e il futuro dell’informazione. Ecco il programma completo: https://t.co/OiWzyh1gUs https://t.co/3yzBlj1yOl*

Twitter	11 Jul, 12:03
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
3997	
#PremioIschia47 La consegna dei Premi Comunicatore dell'Anno a Silvia Grassi, Direttore dell’Ufficio stampa del Consiglio Superiore della Magistratura e Paolo Iammatteo, Responsabile comunicazione Pos...	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 La consegna dei Premi Comunicatore dell'Anno a Silvia Grassi, Direttore dell’Ufficio stampa del Consiglio Superiore della Magistratura e Paolo Iammatteo, Responsabile comunicazione Poste Italiane. #comunicatoredellanno https://t.co/p4b6oAi3hR*	

Twitter	09 Jul, 18:19
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
2996	
#PremioIschia47 a @PaoloIammatteo il Premio Comunicatore dell'Anno: per una comunicazione che non solo ha avuto valenza nazionale, ma che è stata in grado di declinarsi a livello locale raggiungendo i...	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo996 followers*#PremioIschia47 a @PaoloIammatteo il Premio Comunicatore dell'Anno: per una comunicazione che non solo ha avuto valenza nazionale, ma che è stata in grado di declinarsi a livello locale raggiungendo in modo mirato e capillare le pagine delle più piccole cronache locali https://t.co/yBWoM6vQvd*	

Facebook	10 Jul, 14:56
Sannioportale	
11078	
... Sannioportale Al**PremioIschia**i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news... . NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti	
Sannioportale1078 likes*Sannioportale Al**PremioIschia**i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news... . NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti ...*	

Facebook	11 Jul, 13:06
Sannioportale	
1 1078	
... Sannioportale**PremioIschia**, Crosetto lancia l'allarme sull'influenza delle fake news negli scenari di guerra... . E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio.....	
Sannioportale 1078 likes *Sannioportale**PremioIschia**, Crosetto lancia l'allarme sull'influenza delle fake news negli scenari di guerra... . E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio.....*	

Twitter	11 Jul, 17:11
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
2 997	
#PremioIschia47 inizia il panel "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di guerra" #nuovimedia https://t.co/POVCoViOWY	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo 997 followers *#PremioIschia47 inizia il panel "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di guerra" #nuovimedia https://t.co/POVCoViOWY*	

Twitter	12 Jul, 09:35
Luca	
1 1294	
PremioIschia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per terri... https://t.co/mCr8LTjxPg via @YouTube	
Luca 1294 followers *PremioIschia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per terri... https://t.co/mCr8LTjxPg via @YouTube*	

Twitter	12 Jul, 12:02
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
2 999	
#PremioIschia47 serata conclusiva all'insegna della buona musica e dell'informazione di qualità https://t.co/jp1mYYIuPH https://t.co/KEl3XWGCQB	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo 999 followers *#PremioIschia47 serata conclusiva all'insegna della buona musica e dell'informazione di qualità https://t.co/jp1mYYIuPH*	

https://t.co/KEl3XWGCQB

Twitter	08 Jul, 12:45
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
1995	
#PremioIschia47 a @mariocalabresi il Premio per la #ComunicazioneSostenibile : ha contribuito a formare una nuova coscienza ambientale nell'informazione italiana, dimostrando che raccontare il futuro ...	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo995 followers*#PremioIschia47 a @mariocalabresi il Premio per la #ComunicazioneSostenibile : ha contribuito a formare una nuova coscienza ambientale nell'informazione italiana, dimostrando che raccontare il futuro del pianeta è, oggi, una delle responsabilità più alte del #giornalismo. https://t.co/6Ffh5Lirb5*	

Twitter	09 Jul, 16:04
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
1996	
#PremioIschia47 Il servizio di @SkyTG24 sul programma della 47esima edizione del**PremioIschia**Internazionale di #giornalismo https://t.co/oaDzwaaySl #giornalismointernazionale	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo996 followers*#PremioIschia47 Il servizio di @SkyTG24 sul programma della 47esima edizione del**PremioIschia**Internazionale di #giornalismo https://t.co/oaDzwaaySl #giornalismointernazionale*	

Twitter	10 Jul, 12:52
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
1996	
... #PremioIschia47 alle 17 "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" L'EVENTO SARA' IN DIRETTA SU SKY TG 24 E SU FACEBOOK E YOUTUBE (**PREMIOISCHIA**) #geopolitica #giornalismointernazionale https://t.co/wHTW0nEP1y...	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo996 followers*#PremioIschia47 alle 17 "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" L'EVENTO SARA' IN DIRETTA SU SKY TG 24 E SU FACEBOOK E YOUTUBE (**PREMIOISCHIA**) #geopolitica #giornalismointernazionale https://t.co/wHTW0nEP1y*	

Twitter	10 Jul, 17:40
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
1997	

#PremioIschia47 Massolo: Quando si parla di minaccia russa si parla di una cosa molto articolata. E noi siamo grati all'Ucraina per questo argine molto importante. #ucraina
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 Massolo: Quando si parla di minaccia russa si parla di una cosa molto articolata. E noi siamo grati all'Ucraina per questo argine molto importante. #ucraina*

Twitter	11 Jul, 12:14
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
1 997	
#PremioIschia47 Alle 18:00 "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" #americascup https://t.co/8ywER5WcKV	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 Alle 18:00 "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" #americascup https://t.co/8ywER5WcKV*	

Twitter	11 Jul, 17:23
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
1 997	
#PremioIschia47 Oggi abbiamo per la prima volta la possibilità di verificare personalmente chi sta dicendo il vero e chi il falso. La popolazione media non lo fa ma esiste la possibilità di farlo. Dov...	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 Oggi abbiamo per la prima volta la possibilità di verificare personalmente chi sta dicendo il vero e chi il falso. La popolazione media non lo fa ma esiste la possibilità di farlo. Dovrebbero farlo i narratori: giornalisti e media. @CasiniDalm21161*	

Twitter	13 Jul, 15:42
Media Duemila	
1 950	
... Fernando Vacarini anticipa il futuro del giornalismo con il Premio Unipol "Opening New Ways of Journalism". A Ischia 2026 premiata Aliseo: innovazione, qualità e pensiero critico al centro. #**PremioIschia**https://t.co/HfNpNF7fZL...	
Media Duemila950 followers*Fernando Vacarini anticipa il futuro del giornalismo con il Premio Unipol "Opening New Ways of Journalism". A Ischia 2026 premiata Aliseo: innovazione, qualità e pensiero critico al centro. #**PremioIschia**https://t.co/HfNpNF7fZL*	

Twitter	08 Jul, 09:11

Premio Ischia Internazionale di Giornalismo
995
#PremioIschia47 menzione speciale a @gcrimaldi1962 : seguito per primo e fatto conoscere la storia di Domenico Caliendo, il bambino morto all'età di due anni per il fallimento di un trapianto di cuore...
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo995 followers*#PremioIschia47 menzione speciale a @gcrimaldi1962 : seguito per primo e fatto conoscere la storia di Domenico Caliendo, il bambino morto all'età di due anni per il fallimento di un trapianto di cuore in un ospedale di Napoli. https://t.co/ImGwg0PdKP*

Twitter	09 Jul, 10:05
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
996	
#PremioIschia47 Anche quest'anno è disponibile su play store e apple store l'app realizzata da**DataStampa**per il**PremioIschia**. @**datastampa**#giornalismo https://t.co/RvendIsQZ3	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo996 followers*#PremioIschia47 Anche quest'anno è disponibile su play store e apple store l'app realizzata da**DataStampa**per il**PremioIschia**. @**datastampa**#giornalismo https://t.co/RvendIsQZ3*	

Twitter	09 Jul, 10:54
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
996	
#PremioIschia47 a @SilvyGrassi il Premio Comunicatore dell'Anno "per l'elevato senso delle istituzioni e la professionalità con cui ha svolto una funzione di rilievo costituzionale. Ha interpretato la...	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo996 followers*#PremioIschia47 a @SilvyGrassi il Premio Comunicatore dell'Anno "per l'elevato senso delle istituzioni e la professionalità con cui ha svolto una funzione di rilievo costituzionale. Ha interpretato la comunicazione pubblica come autentico servizio alla Repubblica." https://t.co/dn71m171C9*	

Twitter	09 Jul, 16:03
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
996	
... #PremioIschia47**PremioIschia**di giornalismo, domani al via con i dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione. Leggi l'articolo de @mattinodinapoli https://t.co/g0Ie62gLtW #giornalismointernazionale...	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo996 followers*#PremioIschia47**PremioIschia**di giornalismo, domani al via con i dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro*	

dell'informazione. Leggi l'articolo de @mattinodinapoli https://t.co/g0Ie62gLtW #giornalismointernazionale

Twitter	10 Jul, 11:33
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
996	
... #PremioIschia47 Al**PremioIschia**i risultati della ricerca @IpsosDoxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano". 48% degli italiani dichiara di essere caduto vittima di #fakenews. #ipsosdoxa #giornalismo #informazione https://t.co/E8UICtp9u9...	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo996 followers*#PremioIschia47 Al**PremioIschia**i risultati della ricerca @IpsosDoxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano". 48% degli italiani dichiara di essere caduto vittima di #fakenews. #ipsosdoxa #giornalismo #informazione https://t.co/E8UICtp9u9*	

Twitter	10 Jul, 14:00
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
996	
... #PremioIschia47 Alle 18 la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" L'EVENTO SARA' IN DIRETTA SU SKY TG 24 E SU FACEBOOK E YOUTUBE (**PREMIOISCHIA**) #PremioIschia47 #giornalismo #informazione https://t.co/wIOj3QgskG...	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo996 followers*#PremioIschia47 Alle 18 la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" L'EVENTO SARA' IN DIRETTA SU SKY TG 24 E SU FACEBOOK E YOUTUBE (**PREMIOISCHIA**) #PremioIschia47 #giornalismo #informazione https://t.co/wIOj3QgskG*	

Twitter	10 Jul, 15:40
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
997	
#PremioIschia47 Doxa, quasi 1 italiano su 2 si è imbattuto almeno una volta in una #fakenews @Agenzia_Ansa https://t.co/MyMpB9CxXe	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 Doxa, quasi 1 italiano su 2 si è imbattuto almeno una volta in una #fakenews @Agenzia_Ansa https://t.co/MyMpB9CxXe*	

Twitter	10 Jul, 17:16
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	

997

#PremioIschia47 inizia il panel "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" in diretta sulla pagina facebook e il canale youtube del**PremioIschia**

Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 inizia il panel "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" in diretta sulla pagina facebook e il canale youtube del**PremioIschia***

Twitter	10 Jul, 17:32

Premio Ischia Internazionale di Giornalismo

997

#PremioIschia47 USA ed Europa 2026: "Credo che tutti vogliano la soluzione diplomatica, ma è molto difficile. Il ruolo degli Stati Uniti è fondamentale." @claremargetson

Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 USA ed Europa 2026: "Credo che tutti vogliano la soluzione diplomatica, ma è molto difficile. Il ruolo degli Stati Uniti è fondamentale." @claremargetson*

Twitter	10 Jul, 17:21

Premio Ischia Internazionale di Giornalismo

997

#PremioIschia47 USA ed Europa 2026: "In Ucraina ell'ultimo anno abbiamo fondato un nuovo metodo di comunicazione fondato sulle armi, ci sono molte nuove aziende che si occupano di tecnologia bellica m...

Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 USA ed Europa 2026: "In Ucraina ell'ultimo anno abbiamo fondato un nuovo metodo di comunicazione fondato sulle armi, ci sono molte nuove aziende che si occupano di tecnologia bellica militare. Dal 2025 le sfide sono aumentate." Sevgil Musayeva*

Twitter	10 Jul, 18:33

Premio Ischia Internazionale di Giornalismo

997

#PremioIschia47 Inizia la Presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" @IpsosDoxa #informazione #giornalismo https://t.co/YDNm...

Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 Inizia la Presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" @IpsosDoxa #informazione #giornalismo https://t.co/YDNmOvLdXI*

Twitter	10 Jul, 18:38
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
997	
#PremioIschia47 Flavia Giacobbe: Essere bombardati da informazioni non vuol dire essere più informati. L'accesso per l'informazione di qualità viene considerato sempre più difficile. Questo lo dobbiam...	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 Flavia Giacobbe: Essere bombardati da informazioni non vuol dire essere più informati. L'accesso per l'informazione di qualità viene considerato sempre più difficile. Questo lo dobbiamo soprattutto ai #socialmedia che hanno democratizzato la produzione di notizie.*	

Twitter	11 Jul, 11:19
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
997	
#PremioIschia47 alle 17 "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" #nuovimedia https://t.co/jy6ZqUkPmk	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 alle 17 "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" #nuovimedia https://t.co/jy6ZqUkPmk*	

Twitter	11 Jul, 11:19
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
997	
#PremioIschia47 alle 17 "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" #nuovimedia https://t.co/WBrkIzjjcx	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 alle 17 "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" #nuovimedia https://t.co/WBrkIzjjcx*	

Twitter	11 Jul, 12:24
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
997	
#**PremioIschia**Brusylo: la guerra ucraina finirà con i negoziati. Il servizio di @SkyTG24 https://t.co/jo8u1gMktj	

Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschiaBrusylo: la guerra ucraina finirà con i negoziati. Il servizio di @SkyTG24 https://t.co/jo8u1gMktj*

Twitter	11 Jul, 12:11
Mefisto	
1060	
... #Fakenews e crisi d'orientamento: secondo la nuova ricerca Ipsos Doxa presentata al #**PremioIschia**, per il 51% degli italiani è difficile accedere a un'#informazione di qualità e il 48% è caduto in una fake news. Ma la sete di notizie resta altissima (93%). Il Sole 24 Ore...	
Mefisto1060 followers*#Fakenews e crisi d'orientamento: secondo la nuova ricerca Ipsos Doxa presentata al #PremioIschia, per il 51% degli italiani è difficile accedere a un'#informazione di qualità e il 48% è caduto in una fake news. Ma la sete di notizie resta altissima (93%). Il Sole 24 Ore*	

Twitter	11 Jul, 14:50
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
997	
... #PremioIschia47 Stasera alle 21:00 la Cerimonia di consegna della 47esima edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo. In diretta su Sky Tg24 e sui canali social facebook e youtube del**PremioIschia**. https://t.co/nf7blnj0Mw...	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 Stasera alle 21:00 la Cerimonia di consegna della 47esima edizione delPremioIschiaInternazionale di Giornalismo. In diretta su Sky Tg24 e sui canali social facebook e youtube delPremioIschia. https://t.co/nf7blnj0Mw*	

Twitter	11 Jul, 15:41
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
997	
#PremioIschia47 Il nuovo ordine mondiale e il #deepfake. Giampiero Massolo alla 47esima edizione del**PremioIschia**https://t.co/TGDCDlnDTB	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 Il nuovo ordine mondiale e il #deepfake. Giampiero Massolo alla 47esima edizione delPremioIschiahttps://t.co/TGDCDlnDTB*	

Twitter	11 Jul, 17:19
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	

997

#PremioIschia47 Fernando Vacarini: Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con m...

Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 Fernando Vacarini: Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. @FVacarini*

Twitter	11 Jul, 17:33

Premio Ischia Internazionale di Giornalismo

997

#Giornalismo @FVacarini : Sarebbe importante al lettore gli strumenti che gli consentano di farsi una corretta opinione, non dargli un'opinione costruita.

Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#Giornalismo @FVacarini : Sarebbe importante al lettore gli strumenti che gli consentano di farsi una corretta opinione, non dargli un'opinione costruita.*

Twitter	11 Jul, 17:14

Premio Ischia Internazionale di Giornalismo

997

#PremioIschia47 Bianca Arrighini di @factanza : Sui #socialmedia viene premiato l'engagement, che spesso non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia.

Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 Bianca Arrighini di @factanza : Sui #socialmedia viene premiato l'engagement, che spesso non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia.*

Twitter	11 Jul, 17:39

Premio Ischia Internazionale di Giornalismo

997

#Giornalismo @FVacarini di @Unipol_PR : Sarebbe importante dare al lettore gli strumenti che gli consentano di farsi una corretta opinione, non dargli un'opinione costruita.

Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#Giornalismo @FVacarini di @Unipol_PR : Sarebbe importante dare al lettore gli strumenti che gli consentano di farsi una corretta opinione, non dargli un'opinione costruita.*

Twitter	11 Jul, 18:40
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
997	
Che cosa vuol dire #AmericasCup a Napoli? Segui in diretta il panel sui profili facebook e youtube del #**PremioIschia**e sul sito web del @mattinodinapoli https://t.co/BN1HanbyO2	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*Che cosa vuol dire #AmericasCup a Napoli? Segui in diretta il panel sui profili facebook e youtube del #**PremioIschia**e sul sito web del @mattinodinapoli https://t.co/BN1HanbyO2*	

Twitter	11 Jul, 18:48
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
997	
#AmericasCup @GaeManfredi : Tutti gli interventi fatti sono stati pensati per massimizzare al meglio l'investimento fatto. Il 95% dell'investimento in realtà quindi è dedicato alla rivalutazione di #B...	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#AmericasCup @GaeManfredi : Tutti gli interventi fatti sono stati pensati per massimizzare al meglio l'investimento fatto. Il 95% dell'investimento in realtà quindi è dedicato alla rivalutazione di #Bagnoli.*	

Twitter	11 Jul, 18:38
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
997	
#AmericasCup @e_maraio : è un'occasione straordinaria per Napoli di dimostrare la propria capacità di accoglienza	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#AmericasCup @e_maraio : è un'occasione straordinaria per Napoli di dimostrare la propria capacità di accoglienza*	

Twitter	11 Jul, 18:29
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
997	
#PremioIschia47 inizia il panel "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti"	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 inizia il panel "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti"*	

Twitter	11 Jul, 18:29
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
997	
#PremioIschia47 Sabrina Bono: Lo #sport è il principale antidoto contro l'isolamento. E' un importante strumento per fare comunità. Organizzare eventi sportivi così grandi non è solo una legacy materi...	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 Sabrina Bono: Lo #sport è il principale antidoto contro l'isolamento. E' un importante strumento per fare comunità. Organizzare eventi sportivi così grandi non è solo una legacy materiale ma anche immateriale: dare la possibilità a tutti di fare sport.*	

Twitter	11 Jul, 18:53
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
997	
#AmericasCup @GaeManfredi : E' notevole quello che #Napoli dà alla Coppa America: uno scenario, un golfo, una bellezza e una storia che nessun'altra sede ha avuto. Spesso non siamo consapevoli della g...	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#AmericasCup @GaeManfredi : E' notevole quello che #Napoli dà alla Coppa America: uno scenario, un golfo, una bellezza e una storia che nessun'altra sede ha avuto. Spesso non siamo consapevoli della grandezza della nostra città. Questa è un'occasione per diventare consapevoli.*	

Twitter	11 Jul, 19:30
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
997	
#PremioIschia47 la dichiarazione di Stefano Polli https://t.co/XxxJf8qxIl	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 la dichiarazione di Stefano Polli https://t.co/XxxJf8qxIl*	

Twitter	11 Jul, 20:19
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
997	
#PremioIschia47 Coppa America e comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti. https://t.co/OejsdeeqgE	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*#PremioIschia47 Coppa America e comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti. https://t.co/OejsdeeqgE*	

Twitter	11 Jul, 20:30
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
997	
L'America's Cup e la rivoluzione della Regione Campania. Il Sindaco Gaetano Manfredi al #PremioIschia47 https://t.co/RIhdYT9nJ8	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*L'America's Cup e la rivoluzione della Regione Campania. Il Sindaco Gaetano Manfredi al #PremioIschia47 https://t.co/RIhdYT9nJ8*	

Twitter	11 Jul, 21:41
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
997	
... Inizia la cerimonia di premiazione della 47esima edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo. In diretta su facebook e youtube del Premio e su Sky Tg24 #PremioIschia47 https://t.co/JMzJ733KyE...	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo997 followers*Inizia la cerimonia di premiazione della 47esima edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo. In diretta su facebook e youtube del Premio e su Sky Tg24 #PremioIschia47 https://t.co/JMzJ733KyE*	

Twitter	13 Jul, 11:15
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo	
999	
"Dal Guardian alla Ukrainska Pravda e alle firme italiane: il giornalismo celebra la libertà" https://t.co/vH4LrHgYt6	
Premio Ischia Internazionale di Giornalismo999 followers*"Dal Guardian alla Ukrainska Pravda e alle firme italiane: il giornalismo celebra la libertà" https://t.co/vH4LrHgYt6*	

Twitter	12 Jul, 17:12
Giornalisti Italia	
552	
... A Stefania Battistini il**PremioIschia**di giornalismo. Premiata con Clare Margetson, Ukrainska Pravda, Franco Bragagna, Osho, Mario Calabresi, Aliseo e Giuseppe Crimaldi. Leggi tutto su	

Giornalisti Italia: https://t.co/AuyvciYyA4 https://t.co/V6EzlIJpHg...
Giornalisti Italia552 followersA Stefania Battistini ilPremioIschiadi giornalismo. Premiata con Clare Margetson, Ukrainska Pravda, Franco Bragagna, Osho, Mario Calabresi, Aliseo e Giuseppe Crimaldi. Leggi tutto su Giornalisti Italia: https://t.co/AuyvciYyA4 https://t.co/V6EzlIJpHg

Twitter	12 Jul, 13:51
@Gioia~SinEmbargo	
254	
... @StefaniaBattis4 Cara Stefania, sto seguendo il tg1 e ho appena visto il servizio te dedicato per esserti stato conferito ilPremioIschia“giornalista dell’anno” : complimenti! È sempre un piacere seguire i tuoi reportage dai principali fronti di guerra....	
@Gioia~SinEmbargo254 followers@StefaniaBattis4 Cara Stefania, sto seguendo il tg1 e ho appena visto il servizio te dedicato per esserti stato conferito ilPremioIschia“giornalista dell’anno” : complimenti! È sempre un piacere seguire i tuoi reportage dai principali fronti di guerra.	

Facebook	12 Jul, 19:48
Premio Ischia	
1 1	
...PremioIschiaQuesto contenuto non è al momento disponibile . In questi casi, generalmente significa che il proprietario ha condiviso il contenuto solo con un gruppo ristretto di persone, ha modificato chi può vederlo oppure lo ha eliminato....	

YouTube	08 Jul, 01:06
@paolo5297	
... Che livello di giornalismo questo...nulla da dire a livello umano, non mi permetto, peraltro non ho nulla da dire. Ma come giornalista oramai racconta storie, miti e leggende ai livelli delpremioIschiao del premio Pulitzer. Inarrivabile È finito il sarcasmo, come tanti altri suoi "colleghi", cerca in tutti i modi di mettere pathos, poesia, drammaticità perdendo di vista l'essenziale e nel contempo annoiando.....	

YouTube	08 Jul, 13:11
teleischia tv	

Teleischia - TV della Campania sul digitale terrestre Canale 81

YouTube	10 Jul, 23:46
Premio Ischia Internazionale di giornalismo	
USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale	

YouTube	11 Jul, 11:41
Sky tg24	
Per tutte le news visita il sito https://tg24.sky.it	

YouTube	11 Jul, 12:06
Il Mattino	
Peppino Di Capri, quando si raccontò al**premioIschia**	

YouTube	11 Jul, 12:06
Premio Ischia Internazionale di giornalismo	
La 47esima edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo si apre con un video messaggio del Ministro della Difesa Guido Crosetto.	

YouTube	12 Jul, 09:05
Premio Ischia Internazionale di giornalismo	

L’America’s Cup a Napoli: vento di sfide e progetti

YouTube	12 Jul, 16:41
Premio Ischia Internazionale di giornalismo	
Cerimonia di consegna della 47° Edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo	

YouTube	12 Jul, 16:41
Il Mattino	
... Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47° edizione del**PremioIschia**di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull’impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. Fonte:**PremioIschia**...	

YouTube	12 Jul, 16:41
Il Mattino	
... sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al**PremioIschia**Internazionale di giornalismo parlando dell'America's Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2 (Fonte video:**PremioIschia**Internazionale di giornalismo)]...	

Facebook	12 Jul, 19:48
Premio Ischia	
...**PremioIschia**Questo contenuto non è al momento disponibile . In questi casi, generalmente significa che il proprietario ha condiviso il contenuto solo con un gruppo ristretto di persone, ha	

modificato chi può vederlo oppure lo ha eliminato....

Facebook	12 Jul, 19:48
Premio Ischia	
...**PremioIschia**Questo contenuto non è al momento disponibile . In questi casi, generalmente significa che il proprietario ha condiviso il contenuto solo con un gruppo ristretto di persone, ha modificato chi può vederlo oppure lo ha eliminato....	

Facebook	12 Jul, 19:49
Premio Ischia	
...**PremioIschia**Questo contenuto non è al momento disponibile . In questi casi, generalmente significa che il proprietario ha condiviso il contenuto solo con un gruppo ristretto di persone, ha modificato chi può vederlo oppure lo ha eliminato....	

YouTube	13 Jul, 00:06
teleischia tv	
Teleischia - TV della Campania sul digitale terrestre Canale 81	

Facebook	13 Jul, 22:23
Premio Ischia	
...**PremioIschia**Questo contenuto non è al momento disponibile . In questi casi, generalmente significa che il proprietario ha condiviso il contenuto solo con un gruppo ristretto di persone, ha modificato chi può vederlo oppure lo ha eliminato....	

YouTube	13 Jul, 22:41

Nuvola Tv
... ELIO VALENTINO: IL**PREMIOISCHIA**? SEMPRE PIU INTERNAZIONALE Nello scorso fine settimana Lacco Ameno è stata location della 47esima edizione del**PremioIschia**Internazionale di Giornalismo. Un'edizione che ha riscosso un notevole successo e che Elio Valentino ai nostri microfoni ha commentato così...

Vai all'articolo https://www.madoniepress.it/2026/07/13/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Madonie Press

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Redazione di Redazione 13 Luglio 2026 - 03:00 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://news.webretesud.it/top-news-mezzogiorno/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | News - WRS Web Rete Sud

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Italpress 13 Luglio 2026, 5:01 2 minuti di lettura ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://radiomusicaitaliana.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana-2/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Radio Musica Italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana today13 Luglio 2026 1 email ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.soveratounotv.net/2026/07/13/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - S1 TV

S1 TV Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Lug 13, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS). Navigazione articoli

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.sudenord.it/2026/07/13/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Sud e Nord

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 0 Commenti Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.blog.it/premio-ischia-serata-finale-con-star-del-cinema-e-stampa-internazionale-di-prestigio/

Premio Ischia: serata finale con star del cinema e stampa internazionale di prestigio. - Blog.it - Notizie, Lifestyle, Gossip, Viaggi, Tech e molto altro

Premio Ischia: serata finale con star del cinema e stampa internazionale di prestigio. Redazione 13 Luglio 2026 : 2:40 ISCHIA (NAPOLI) – La 47ma edizione del Premio Ischia di Giornalismo ha avuto inizio in maniera suggestiva, grazie a un'introduzione di Giorgio Gaber dedicata alla libertà e alla partecipazione. La serata, condotta da Alessio Lasta, si è svolta nella pittoresca piazza Santa Restituta a Lacco Ameno, dove si sono alternati sul palco illustri nomi del panorama giornalistico internazionale e italiano, affrontando temi di rilevante attualità come la guerra in Ucraina e l'impatto delle fake news. Un'Oltreure Musicale e Premi Riconosciuti Ad allietare l'evento è stata un'apertura musicale affidata a Peppe Servillo Voce solista e al Solis String Quartet, che hanno entusiasmato il pubblico con una rivisitazione di brani classici della canzone partenopea. Durante la cerimonia, il Premio Internazionale di Giornalismo è stato assegnato a Clare Margetson, corrispondente de "The Guardian". La consegna è avvenuta per mano di Antonio Funiciello, identity manager di Eni, e dell'ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia. Il premio europeo è andato alla redazione di Ukrainska Pravda, ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach. A premiare questi professionisti è stato il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, insieme al presidente Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai, consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://napoli.repubblica.it/cronaca/2026/07/13/news/giornalismo_al_premio_ischia_il_messaggio_di_ukrainska_pravda_la_nostra_missione_di_verita-425467125/



Giornalismo, al Premio Ischia il messaggio di "Ukrainska Pravda": "La nostra missione di verità" - la Repubblica

Giornalismo, al Premio Ischia il messaggio di "Ukrainska Pravda": "La nostra missione di verità" Riconoscimento alla testata digitale che racconta la guerra dall'interno, riconoscimenti anche per il Guardian, Stefania Battistini, Franco Bragagna e Mario Calabresi 13 Luglio 2026 alle 00:03 3 minuti di lettura "Raccontare la verità, anche a rischio della vita, è la nostra missione quotidiana. Dal 2014 viviamo una guerra che minaccia l'esistenza stessa dell'Ucraina. Per questo, come giornalisti, abbiamo scelto di metterci al servizio del popolo ucraino e di spiegare, nel modo più chiaro possibile, ciò che sta accadendo". Sono parole che pesano quelle pronunciate da Sevgil Musayeva e Mykhailo Tkach, accolti da un lungo applauso sul palco del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. I due reporter hanno ritirato il riconoscimento per l'Europa a nome dell'intera redazione di "Ukrainska Pravda", quotidiano digitale fondato nel 2000 e divenuto negli anni un punto di riferimento per il giornalismo investigativo e per una copertura indipendente della vita politica ucraina.Durante la guerra, la testata si è trasformata in una fonte essenziale per comprendere quanto accade in un Paese costretto a difendere non soltanto i propri confini, ma anche la propria identità democratica. "Oggi abbiamo il dovere di continuare ad accompagnare il processo di trasformazione democratica del Paese", hanno aggiunto Musayeva e Tkach, ricevendo il premio dal sindaco di Napoli Gaetano Manfredi ("Sono particolarmente orgoglioso, tra Napoli e l'Ucraina c'è un legame intenso") e dal presidente della Fondazione Premio Ischia, Giampiero Massolo. "Milioni di ucraini desiderano sentirsi europei. – hanno concluso i due giornalisti, emozionati - Noi dobbiamo continuare a offrire loro una speranza, anche se, nella convivenza quotidiana con la guerra, tutto è diventato molto, molto difficile".È stato, questo, uno dei momenti più intensi della quarantasettesima edizione del Premio, ospitata nell'elegante cornice di piazza Santa Restituta, a Lacco Ameno. Sul palco, introdotti da Alessio Lasta, si sono alternati alcuni dei nomi più autorevoli del giornalismo italiano e internazionale, in una serata che ha intrecciato il racconto dei conflitti, la difesa dell'informazione indipendente e le grandi questioni che attraversano la professione, dalla diffusione delle fake news all'impatto dell'intelligenza artificiale.Clare Margetson, network editor del "Guardian", è ha ricevuto il Premio Internazionale di Giornalismo, consegnato da Antonio Funiciello, Identity Manager di Eni. Stefania Battistini, inviata della Rai, è stata invece nominata giornalista italiana dell'anno: un riconoscimento che ha riportato al centro il valore del lavoro sul campo e il ruolo, ancora più delicato, delle inviate chiamate a raccontare guerre e crisi internazionali. Una standing ovation ha accompagnato Franco Bragagna, giornalista sportivo dell'anno, premiato dal presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Beniamino Quintieri. "Il pubblico premia sempre l'autenticità, io ai telecronisti consiglio di non prepararsi frasi fatte per celebrare una grande impresa ma di lasciarsi trasportare dal momento", ha detto. Alla satira è stato dedicato il riconoscimento speciale assegnato a Federico Palmaroli, conosciuto dal grande pubblico con lo pseudonimo di Osho, e consegnato da Valeria Speroni Cardi, direttrice della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi, direttore di "Chora Media" e già direttore di "Repubblica", ha ricevuto il Premio per la Comunicazione sostenibile da Carlotta Ventura,

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

direttrice Comunicazione, sostenibilità e affari regionali del gruppo A2A. “Oggi i lettori cercano sempre più autenticità e fiducia, il click e il passaggio istantaneo non valgono nulla. – ha sottolineato Calabresi - Nel mondo di oggi il contenuto è l’unica cosa che conta”.Il Premio Unipol “Opening New Ways of Journalism” è stato invece attribuito ad “Aliseo”, testata digitale dedicata alla geopolitica, ai conflitti e agli studi strategici. A ritirarlo il giornalista e reporter Francesco Dalmazio Casini, premiato da Fernando Vacarini, responsabile Media relations, Corporate reputation e Digital PR del gruppo Unipol. Una menzione speciale è stata riservata a Giuseppe Crimaldi, giornalista de Il Mattino, per il suo impegno nel racconto della dolorosa vicenda di Domenico Caliendo, il bambino di due anni e mezzo morto il 20 febbraio all’ospedale Monaldi di Napoli dopo un controverso trapianto di cuore. Un riconoscimento al giornalismo capace di seguire una storia oltre l’immediatezza della cronaca, restituendole volti, responsabilità e domande ancora aperte.La serata era stata preceduta da una serie di incontri dedicati ai temi dell’informazione contemporanea e delle sue evoluzioni. E c’è stato anche un confronto sulle prospettive aperte dall’America’s Cup a Napoli e sulle ricadute che la manifestazione potrà avere non soltanto sul piano sportivo e turistico, ma anche sulla percezione internazionale della città. “Questo evento, come testimoniano già i primi segnali arrivati dagli allenamenti di Luna Rossa nel nostro mare, favorirà un cambiamento nell’intera narrazione di Napoli”, ha sottolineato Gaetano Manfredi. Secondo Sabrina Bono, capo di Gabinetto del ministro per lo Sport e i Giovani, la competizione potrà diventare “un volano per la rigenerazione del territorio, per la coesione sociale e per il contrasto all’emarginazione, anche in relazione al piano governativo per le periferie, che prevede investimenti per 180 milioni di euro sul modello Caivano”. “Non sarà soltanto un evento di Napoli e per Napoli, ma dell’intera regione, ivi comprese le aree interne”, ha infine osservato Vincenzo Maraio, assessore al Turismo della Regione Campania. Leggi i commenti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://napolipiu.com/premio-ischia-la-serata-finale-con-star-della-stampa-internazionale-e-italiana



Premio Ischia: la serata finale con star della stampa internazionale e italiana. – Calcio Napoli, notizie su Napolipiu.com

La 47ma edizione del Premio Ischia di Giornalismo Un'apertura straordinaria ISCHIA (NAPOLI) – Si è svolta in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, una manifestazione che celebra le voci più influenti del panorama informativo. Ad inaugurare la serata, un'introduzione carica di significato di Giorgio Gaber, che ha trattato i temi di libertà e partecipazione. La conduzione è stata affidata ad Alessio Lasta, che ha saputo guidare il pubblico in una serata ricca di emozioni e riflessioni. La serata si è distinta per la presenza di nomi illustri dell'editoria locale e internazionale, con temi di stretta attualità al centro del dibattito, come la guerra in Ucraina e il dilagare delle fake news. Un momento di grande convivialità è stato offerto dall'overture musicale di Peppe Servillo, accompagnato dal Solis String Quartet, che ha incantato gli spettatori con reinterpretazioni dei classici napoletani. Premi e riconoscimenti Durante l'evento sono stati assegnati diversi premi, simbolo di eccellenza nel panorama del giornalismo. Il Premio Internazionale di Giornalismo è andato a Clare Margetson, giornalista del "The Guardian". La consegna è stata effettuata da Antonio Funiciello, identity manager di Eni, e da Giampiero Massolo, ambasciatore e presidente del Premio Ischia. Un importante riconoscimento europeo è stato attribuito a Ukrainska Pravda, ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach. Questo premio è stato consegnato dal sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, insieme al presidente del Premio. Il titolo di "giornalista dell'anno" è stato conferito a Stefania Battistini della Rai, con il premio consegnato dal direttore del Tg1, Gian Marco Chiocci, affiancato da Stefano Porro, capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys. Riconoscimenti speciali e altre categorie Il premio per il giornalismo sportivo è stato assegnato a Franco Bragagna, con la consegna effettuata da Beniamino Quintieri, presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo. La giuria ha inoltre deciso di attribuire un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto col suo alias Osho. Questo premio è stato incassato con entusiasmo da Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha ricevuto il premio per la Comunicazione Sostenibile, un riconoscimento che gli è stato consegnato da Carlotta Ventura, direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism per la testata online Aliseo, dedicata alla geopolitica, grazie all'iniziativa di Fernando Vacarini, responsabile media relations di Unipol. Un'altra menzione d'onore è andata al giornalista Giuseppe Crimaldi de Il Mattino, con il premio consegnato dal direttore Vincenzo Di Vincenzo, alla presenza dell'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. Un evento di grande rilevanza culturale Il Premio Ischia di giornalismo non è solamente un riconoscimento per il lavoro svolto dai giornalisti, ma rappresenta anche un evento culturale significativo. Realizzato con il supporto della Regione Campania e dell'Assessorato alla Cultura, l'evento ha ricevuto anche il patrocinio della Fondazione Lottomatica e del Comune di Lacco Ameno d'Ischia. La serata è stata arricchita dalla partecipazione di importanti sponsor, tra cui Eni, che ha assunto il ruolo di Main Sponsor, e altri gruppi come Unipol, Mundys spa, Menarini Group spa e A2A spa. Media Partner della

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

manifestazione sono stati Skytg24, Italpress e Data Stampa, che hanno contribuito a dare visibilità a una celebrazione del giornalismo di alta qualità. L'evento ha offerto un'importante opportunità di confronto su temi di grande rilevanza sociale e politica, evidenziando il ruolo cruciale del giornalismo responsabilizzato nel contesto attuale. La serata ha permesso di riflettere sull'impatto delle notizie nel nostro quotidiano, in un'epoca in cui l'informazione può essere sia strumento di libertà che fonte di disinformazione. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS). FONTE ITALPRESS Non perderti tutte le news su Napoli+ Post navigation

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://changes.unipol.it/close-to-you/premio-unipol-cinque-anni-nuovi-linguaggi-giornalismo



Come cambia il giornalismo: cinque anni di innovazione - Changes

Come cambia il giornalismo: cinque anni di innovazione 13 Luglio 2026 Fernando Vacarini 13 Luglio 2026 Close to you Nato nel 2022, il Premio Unipol “Opening New Ways of Journalism” all’interno del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo ha raccontato l’evoluzione di una nuova generazione di comunicatori. Un percorso che riflette la visione del Gruppo Unipol come media company: valorizzare chi sa usare i linguaggi contemporanei senza rinunciare al rigore dell’informazione e alla responsabilità verso il pubblico. Quando nel 2022 abbiamo immaginato il Premio Unipol “Opening New Ways of Journalism” insieme al Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, avevamo un obiettivo preciso: provare a osservare da vicino come stava cambiando il modo di raccontare il mondo. Non soltanto il giornalismo in senso tradizionale, ma l’intero ecosistema della comunicazione contemporanea. Cinque anni dopo, questo premio è diventato qualcosa di più di un riconoscimento. È un osservatorio privilegiato su una generazione di comunicatori, creator, reporter, divulgatori e giornalisti che ha saputo interpretare i linguaggi del presente senza rinunciare ai principi fondamentali dell’informazione: rigore, responsabilità, profondità, verifica delle fonti. Non era affatto scontato. Viviamo in un tempo in cui la velocità rischia spesso di sostituire la qualità, l’algoritmo di premiare il rumore e l’iperconnessione di trasformare tutto in contenuto indistinto. In questo scenario, il vero tema non è mai stato scegliere tra vecchi e nuovi media. La sfida è capire come utilizzare gli strumenti contemporanei senza perdere il senso del giornalismo. È proprio qui che il Premio “Opening New Ways of Journalism” trova la sua ragion d’essere. I nuovi linguaggi dell’informazione Fin dalla prima edizione abbiamo voluto valorizzare giovani professionisti capaci di abitare i nuovi linguaggi digitali mantenendo però uno sguardo consapevole sul proprio ruolo pubblico. Persone che usano podcast, social network, video, newsletter, piattaforme digitali e community non soltanto per generare attenzione, ma per creare comprensione. Nel 2022 il premio è stato assegnato a Francesco Oggiano, tra i protagonisti dell’informazione nativa social in Italia, capace di costruire un nuovo modello di racconto attraverso podcast, video e contenuti digitali sia su Will Media, sia come giornalista freelance con la sua newsletter Digital Journalism su Substack e con eventi autonomi come il Digital Journalism Fest. Nel 2023 abbiamo premiato Sofia Pasotto, che ha trasformato i social in uno spazio di divulgazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e climatici mentre perfezionava il suo percorso di studi con un MSc in Climate Change a Copenhagen. La sua passione ambientalista l’ha portata prima su RaiPlay con un suo programma Pianeta Sofia, con cui ha attraversato l’Italia in cerca di soluzioni innovative per affrontare le sfide ambientali del nostro tempo, e poi ad impegnarsi politicamente. Nel 2024 è stata la volta di Fjona Cakalli, interprete originale della divulgazione tech e dell’innovazione con Touch. Impronta Digitale su RaiPlay. Nel 2025 Greta Cristini ha rappresentato invece il ritorno di una grande tradizione giornalistica: quella del reportage e dell’analisi geopolitica, riletta però attraverso i linguaggi contemporanei tra podcast, newsletter e divulgazione digitale. Cristini è autrice del podcast Il Grande Gioco e curatrice della newsletter Extrema Ratio. Quest’anno, alla quinta edizione, il riconoscimento va ad Aliseo, progetto editoriale indipendente nato appena quattro anni fa e già diventato un punto di riferimento per una nuova

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1016

generazione interessata alla geopolitica, agli scenari internazionali e ai grandi cambiamenti globali. Un collettivo giovane guidato da Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, che ha scelto di scommettere sulla profondità in un tempo dominato dalla superficialità e che ha dimostrato come anche temi complessi possano diventare accessibili senza essere semplificati. Non esiste un solo modo di fare giornalismo Guardando insieme questi cinque premiati emerge un filo rosso molto chiaro. Non esiste un solo modo di fare giornalismo oggi. Esistono però alcuni valori che restano centrali indipendentemente dal mezzo utilizzato: la credibilità, la capacità di contestualizzare, l'autorevolezza, la responsabilità verso il pubblico. Per questo il premio è sempre stato profondamente legato all'identità di Changes, il magazine del Gruppo Unipol. Changes nasce, infatti, dalla convinzione che una grande azienda oggi non possa limitarsi a comunicare prodotti o servizi, ma debba contribuire alla costruzione di spazi di confronto, approfondimento e interpretazione della realtà. In questi anni il progetto editoriale di Unipol ha scelto di raccontare le trasformazioni della società: dal lavoro alla sostenibilità, dalla tecnologia alla geopolitica, dal welfare all'economia, cercando di parlare a pubblici diversi con linguaggi contemporanei ma senza inseguire la semplificazione estrema. È una visione che si inserisce nel percorso più ampio del Gruppo Unipol come media company. Un percorso che non riguarda soltanto la produzione di contenuti, ma l'idea che la comunicazione possa avere un ruolo culturale e sociale. Significa investire in informazione, divulgazione, podcast, video, eventi, newsletter e nuovi format editoriali. Significa sperimentare linguaggi diversi mantenendo però una bussola chiara: la qualità delle informazioni e il rispetto del pubblico. L'importanza di conoscere e coinvolgere le nuove generazioni Anche per questo abbiamo scelto, fin dall'inizio, di guardare con attenzione alle nuove generazioni della comunicazione. Non perché "giovani" significhi automaticamente innovativi, ma perché spesso è proprio ai margini dei linguaggi tradizionali che nascono le forme più interessanti di racconto del presente. Le esperienze premiate in questi cinque anni dimostrano che esiste una nuova generazione di professionisti capace di essere insieme competente e accessibile, rigorosa e popolare, autorevole ma vicina alle persone. Una generazione che conosce perfettamente i meccanismi delle piattaforme digitali ma che continua a considerare la corretta informazione come un punto di riferimento essenziale del proprio lavoro. Ed è probabilmente questa la sfida più importante che abbiamo davanti: costruire un ecosistema comunicativo in cui innovazione e responsabilità possano crescere insieme. Il Premio "Opening New Ways of Journalism" continuerà a muoversi in questa direzione. Perché cambiano gli strumenti, cambiano i formati, cambiano le piattaforme. Ma resta immutata la necessità di raccontare il mondo con serietà, curiosità e senso critico. Oggi, forse, più che mai. Tag:giornalismo Premio Internazionale Ischia Fernando Vacarini Dalle redazioni alle media relations, in ogni caso sempre con l'attenzione focalizzata sulle notizie. Fernando Vacarini ha iniziato come giornalista collaborando con il quotidiano La Repubblica dove si è occupato della redazione di articoli per il dorso economico Affari&Finanza. Ha scritto inoltre per Mf Milano Finanza e Panorama Economy, e dal 2004 è passato dalle redazioni alla comunicazione corporate, prima come Responsabile ufficio stampa Financial services di Allianz, incarico che ha ricoperto per quasi due anni, e poi come Coordinatore ufficio stampa di Gruppo. In seguito ha ricoperto il ruolo di Vice capo ufficio stampa corporate in Generali. A fine 2007 entra nel Gruppo Cariparma Crédit Agricole

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1016

come Responsabile relazioni con i Media di quello che presto diventerà uno dei principali gruppi bancari nazionali. Nel dicembre 2013 ritorna nel settore assicurativo assumendo l'incarico di Responsabile relazione con i media del Gruppo Unipol e delle sue controllate. In questa posizione si dedica anche allo sviluppo della comunicazione digitale portando l'azienda a muovere i suoi primi passi verso il mondo dei social network e degli influencer online in ottica corporate con l'obiettivo di migliorare la reputazione del Gruppo.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1016

Vai all'articolo https://www.ilgolfo24.it/premio-ischia-serata-conclusiva-allinsegna-dellinformazione-di-qualita/

Premio Ischia, serata conclusiva all'insegna dell'informazione di qualità – Il Golfo 24

Premio Ischia, serata conclusiva all'insegna dell'informazione di qualità Redazione 13 Luglio 2026 0 460 2 minuti di lettura Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47° edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un'ouverture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brani classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Ads Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile consegnatovi da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilita' e affari regionali del gruppo a2a. Ads Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo , testata online di Geopolitica, consegnatogli da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino" a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Redazione 13 Luglio 2026

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1016

Vai all'articolo https://www.ilroma.net/news/cronaca/863310/i-cantieri-a-bagnoli-riaccendono-lo-scontro.html



I cantieri a Bagnoli riaccendono lo scontro - Il Roma

Il Roma I cantieri a Bagnoli riaccendono lo scontro I comitati e i residenti pressano Comune e Arpac per avere risultati attendibili del dragaggio Maria Francesca Balestrieri 13 Luglio 2026 - 08:39 NAPOLI. Il vento gonfia già le vele e lo spettacolo, nel Golfo di Napoli, è assicurato. Chi alza gli occhi al mare vede l'evoluzione pura della tecnologia nautica, scafi che sembrano volare sull'acqua come astronavi specchiate, pronti per l'America's Cup 2027. Ma basta abbassare lo sguardo, girare i tacchi e camminare fino alle recinzioni di Bagnoli per sbattere contro un muro di gomma fatto di polvere, scavi e, a sentire residenti e comitati, silenzi istituzionali. La retorica dorata dei grandi eventi si scontra con il perimetro ruvido di un'ex area industriale dove la rinascita promessa rischia di impantanarsi nelle secche delle solite, opache omissioni burocratiche. Al Premio Ischia i colletti bianchi celebrano la sacra parola d'ordine: "legacy". Il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Beniamino Quintieri, parla chiaro: la coppa non è solo una gara, ma una politica di sviluppo che deve lasciare infrastrutture e crescita. Tutto bellissimo, se non fosse che per piantare quelle infrastrutture «si sta giocando alla lotteria sulla pelle dei residenti». Le carte ottenute dall'associazione Cittadinanza Attiva in Difesa di Napoli tramite l'accesso civico Foia svelano una realtà che potrebbe essere ben diversa dai comunicati stampa. Tre giorni di monitoraggio in tre mesi da parte dell'Arpac per un cantiere che viaggia h24 «è una frequenza che definire ridicola è un complimento indulgente. E i dati parlano chiaro: prima dei cantieri le fibre di amianto nella centralina di via Coroglio erano sotto la soglia di quantificazione (0,42 fibre per litro) dicono i residenti e i rappresentanti dei comitati Il 18 giugno 2026, dopo l'apertura del cantiere per gli hangar del team britannico GB1 e l'arrivo dei mezzi pesanti di Alinghi e La Roche Posay, quel numero è schizzato a 1,67». La domanda che squarcia il silenzio è tanto semplice quanto inquietante: «I carotaggi profondi per ancorare gli hangar dei bolidi e successivamente dei grandi yacth, del mare hanno intaccato il capping della colmata? O sono gli scavi per i sottoservizi a liberare i fantasmi del passato industriale?». Mentre i tecnici si trincerano dietro faldoni secretati e l'Arpac promette risposte articolate dopo essere stata colta in castagna, la narrazione istituzionale continua a promuovere l'area persino per l'elioterapia. Un paradosso grottesco, con i bagnanti a riva e i dragaggi continui a pochi metri, senza controlli che i comitati continuano a giudicare «trasparenti». La geopolitica dello sport business corre veloce verso le rotative del 2027, ma Napoli si riscopre divisa a metà: tra lo splendore delle barche che volano nel Golfo e i piedi di chi resta a terra, affondati in una terra che continua a bruciare e a far tossire. Ma i comitati non mollano e torneranno alla carica ben presto. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1016

Vai all'articolo https://www.media2000.it/vacarini-unipol-al-premio-ischia-2026-il-futuro-del-giornalismo-passa-da-cultura-critica-e-innovazione/



Vacarini (Unipol) al Premio Ischia 2026: "Il futuro del giornalismo passa da cultura critica e innovazione" – Media Duemila

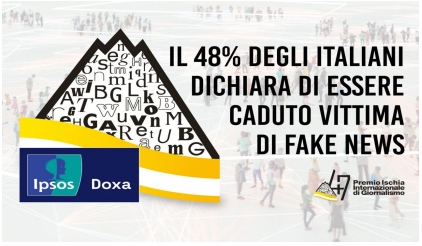
13 Luglio 2026 Il Premio che guarda avanti Giunto alla quinta edizione, il Premio Unipol “Opening New Ways of Journalism”, ideato e promosso da Fernando Vacarini (Responsabile Media Relations, Corporate Reputation & Digital PR del Gruppo Unipol, Direttore Responsabile del magazine Changes) insieme al Gruppo Unipol nell’ambito del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, si conferma uno dei principali osservatori sull’evoluzione dell’informazione. L’intuizione è stata quella di portare al centro del dibattito i nuovi linguaggi, i creator e le testate native digitali, senza contrapporli al giornalismo tradizionale ma riconoscendone il contributo all’innovazione della professione. L’edizione 2026 ha premiato Aliseo , testata digitale specializzata in geopolitica e nello slow journalism, capace di coniugare analisi, approfondimento e rigore delle fonti. Una scelta che interpreta pienamente la filosofia del Premio: valorizzare le esperienze che stanno costruendo il giornalismo di domani. Educare al pensiero critico Nel suo intervento a Ischia, Vacarini ha richiamato una delle sfide decisive dell’ecosistema digitale: aiutare i cittadini, e soprattutto i più giovani, a distinguere le fonti autorevoli dal rumore informativo. Da qui la necessità di introdurre fin dalla scuola una vera educazione alla verifica delle fonti e allo sviluppo del pensiero critico, competenze ormai indispensabili nell’era della disinformazione e dell’intelligenza artificiale. Il ritorno dell’autorevolezza Paradossalmente, proprio l’eccesso di contenuti disponibili sta riportando valore alle testate giornalistiche più autorevoli, chiamate a svolgere una funzione di orientamento e fact-checking. «Si legge meno, ma chi legge cerca un’informazione più consapevole», ha osservato Vacarini, sottolineando come qualità e credibilità stiano tornando a rappresentare un vantaggio competitivo. Tra cronaca, storia e responsabilità Vacarini ha poi evidenziato la necessità di distinguere tra cronaca e storia. Il giornalismo ha il compito di verificare, contestualizzare e raccontare i fatti, sapendo che solo il tempo permette di ricostruire pienamente gli eventi. In un contesto dominato dalla polarizzazione algoritmica, il valore dell’informazione risiede nel metodo, nella pluralità delle fonti e nella capacità di offrire ai cittadini gli strumenti per costruire un’opinione autonoma. Oltre i vecchi e i nuovi media Per il responsabile Media Relations e Corporate Reputation del Gruppo Unipol, la distinzione tra media tradizionali e digitali è destinata progressivamente a perdere significato. La vera sfida non è scegliere tra tradizione e innovazione, ma costruire un ecosistema capace di integrare linguaggi, competenze e piattaforme diverse. È questa la visione che anima anche il Premio “Opening New Ways of Journalism”, diventato in cinque anni un punto di riferimento per il giornalismo che cambia. Una strategia che guarda al futuro Il messaggio finale è rivolto anche alle imprese e alle organizzazioni. Le trasformazioni in corso rappresentano una rivoluzione industriale e cognitiva che richiede studio continuo, capacità di adattamento e una visione di lungo periodo. Per Vacarini, solo chi saprà investire oggi in innovazione, competenze e cultura sarà in grado di costruire un vantaggio competitivo e contribuire al futuro dell’informazione. Maria Pia Rossignaud (direttrice di Media Duemila e vice presidente Osservatorio TuttiMedia) con Fernando Vacarini (Responsabile Media Relations, Corporate Reputation & Digital PR del Gruppo Unipol, Direttore

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Responsabile del magazine Changes) e i ragazzi di Aliseo.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.primaradio.net/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news-2/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Primaradio

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Di redazione / 13 Luglio 2026 NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.viviitaliatv.it/fake-news-ne-e-vittima-il-48-degli-italiani/



"Fake news": ne è vittima il 48% degli italiani - viviitaliatv.it

Lo Schiacciasassi "Fake news": ne è vittima il 48% degli italiani La ricerca Ipsos Doxa presentata al Premio Ischia. Serve l'estensione degli obblighi editoriali a tutte le piattaforme che veicolano informazione. Oltre a sostenere meglio finanziariamente l'informazione di qualità. By ReddIt Il pubblico apprezza l'informazione, ma è sempre più disorientato e spesso non riconosce il valore di un'informazione di qualità, preferendo utilizzare canali gratuiti dove, però, spesso la qualità dell'informazione precipita vistosamente, specie in quelli che non sono testate giornalistiche registrate, visto che questi veicolano più molta pubblicità frammista ad un pizzico di informazione, spesso non verificata, con la conseguenza del risultato fatto emergere dalla ricerca Ipsos Doxa secondo cui il 48% degli italiani è vittima di "fake news" o informazioni verosimili se non del tutto fasulle. Il problema evidenziato nel costo della presentazione dell'indagine al Premio Ischia è la verifica delle informazioni veicolate, siano giornali, televisioni, radio o i sempre più diffusi portali informativi, spesso privi del minimo requisito deontologico legato al maneggio dell'informazione, così come lo sono le grandi piattaforme digitali tipo Facebook, Instagram, X, alle quali andrebbe subito imposto di comportarsi come editori di contenuti piuttosto che essere solo meri distributori di contenuti. Anche per stroncare sul nascere la tentazione di veicolare "la qualunque", magari a pagamento, fregandosene delle conseguenze che questo ingenera in un potenziale lettore, tanto che la stessa Meta ha dichiarato ufficialmente di stimare di veicolare agli utenti circa 15 miliardi (!!!) di annunci fraudolenti al giorno, dai quali, secondo documenti interni riservati trapelati alla stampa, ricaverebbe un poco trascurabile 10% del totale dei ricavi pubblicitari, pari a circa 7 miliardi di dollari all'anno. Tornando ai risultati dell'indagine Ipsos Doxa "Le pratiche di fruizione del pubblico, rischi e opportunità nel panorama informativo italiano", il dato più preoccupante riguarda la disinformazione: il 48% degli italiani dichiara di essere caduto almeno qualche volta vittima di "fake news", con il 51% dei rispondenti che ritiene difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia anche a causa della moltiplicazione dei canali che rende oggettivamente difficile distinguere l'informazione vera da quella verosimile o del tutto fallata, visto che molti canali non rispettano le minime regole deontologiche dell'informazione, spesso trasformati in autentiche cloache dove il sensazionalismo la fa da padrone, dove i contenuti sono utili solo per raccattare click e ospitare pubblicità che spreca l'investimento realizzato. Comunque, l'indagine mostra che tra i 16 e i 65 anni l'interesse verso l'informazione rimane alto con il 49% degli intervistati che considera «molto importante» informarsi, quota sale al 93% includendo chi lo ritiene «abbastanza importante». Dividendo il campione, anche tra i più giovani "under 35" il valore è elevato: il 39% considera l'informazione «molto importante» e il 91% almeno «abbastanza importante». Telegiornali, stampa e radio continuano a occupare una posizione preminente nell'accesso all'informazione, anche se sentono sempre più l'effetto delle piattaforme digitali che svolgono una funzione di filtro e rilancio di contenuti realizzati da terzi, senza alcun rispetto per la proprietà intellettuale e il relativo riconoscimento economico, specie da parte di soggetti internazionali – per lo più domiciliati negli Usa -, che nel solo primo trimestre 2026 hanno fatturato utili netti che superano in volata i 100 miliardi di dollari. L'informazione è una merce

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

delicata, che va maneggiata con cura e con professionalità, ma per fare ciò richiede personale adeguatamente preparato in grado di analizzare, distinguere e giudicare i fatti, distinguendo la realtà da quanto è verosimile se non addirittura falso attuando una serie di controlli incrociati, controlli cui l'intelligenza artificiale può dare sicuramente una mano, ma dove serve sempre e comunque la supervisione finale del giornalista esperto, un processo che costa e che deve essere adeguatamente finanziato, o dalla vendita di copie o di abbonamenti oppure da entrate pubblicitarie o, ancora, da un adeguato finanziamento pubblico visto che in ballo ci sono questioni affatto trascurabili come la democrazia, il pluralismo e il controllo critico dei decisori. In questo contesto è da segnalare positivamente l'intervento dei regolatori pubblici nei confronti soprattutto delle piattaforme digitali, quelle realtà che forti della loro posizione di assoluta preminenza si arrogano il diritto di decidere unilateralmente l'accesso ai contenuti e la loro promozione – spesso dietro pagamento -, salvo chiudere occhi, orecchi e bocca quando si tratta di assicurare la qualità di quanto veicolato, rifiutando l'assoggettamento ai doveri di un qualsiasi editore di giornali, tradizionali o digitali che siano. E in questo contesto, il fatto che realtà di Meta come Instagram e Facebook siano finite sotto accusa sia negli Usa che in Europa per creare dipendenza tra gli utenti, specie tra i più giovani, è un primo segnale di reazione nella giusta direzione. Nessuno vuole criticare i social e l'editoria digitale in quanto tali, ma solo per una questione di rispetto delle medesime regole per chi opera nella comunicazione, a prescindere da come sia veicolata: deve essere chiaro che chi maneggia e fa informazione deve essere sottoposto a precise regole deontologiche e di comportamento, oltre a rispettare il diritto d'autore di chi materialmente realizza l'informazione. Altrimenti, il rischio è di buttare via tutto, l'informazione vera con le "fake news", il reale con il verosimile se non il falso vero e proprio. Per rimanere sempre aggiornati con le ultime notizie de "ViViItalia Tv", iscrivetevi al canale Telegram per non perdere i lanci e consultate i canali social della Testata. Ti piace " Lo Schiacciasassi "? Iscriviti qui sul canale YouTube di "ViViItalia Tv" Ti piace "ViViItalia Tv"? Sostienici ! YouTube

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://www.94018.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - 94018.it

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Italia - Mondo ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.adn24.it/blog/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12/07/2026 4 min Attualità Copia link Condividi... ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.agipress.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Visualizzazioni: 66 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.appenninonotizie.it/notizie/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | Appennino Notizie

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 Ora in onda: _____ ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia Direttore Ora in onda:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.bologna2000.com/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | Bologna 2000

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.cagliarilivemagazine.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Cagliari Live Magazine

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 Fonte Esterna ITALPRESS Commenti disabilitati su Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.carpi2000.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | Carpi 2000

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 Viber ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.civuolecostanza.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Ci Vuole Costanza

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Wiew post 0 WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.dallaplatea.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Dalla Platea

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Redazione ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.dialessandria.it/top-news/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/289433.html

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - dialessandria.it

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Di Lug 12, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.diarioditalia.it/top-news-italpress/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Il Diario d'Italia

Il Diario d'Italia Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana By WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://distrettoeconomico.com/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana / In Evidenza / Di ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.economymagazine.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Economy Magazine

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.feelrouge.tv/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana By Telegram ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.grugliasco24.it/2026/07/12/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Top News - 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.ildenaro.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Ildenaro.it

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://ildirigente.com/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Top News ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.ilgazzettinodigela.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Vittoria Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha v A cura di Agenzie Nazionale Condividi ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news . Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://iltime.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Il Time

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.iltirreno.it/top-news-italpress/2026/07/12/news/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana-1.100893991

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Il Tirreno

Il Tirreno Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 luglio 2026 11:39 7 MINUTI DI LETTURA ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.infovercelli24.it/2026/07/12/leggi-notizia/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

| 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.italianotizie24.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Italia Notizie 24

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS). Condividi: Condividi su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Facebook Condividi su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) WhatsApp Condividi su X (Si apre in una nuova finestra) X Condividi su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) LinkedIn CategoriaItalpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.lacronaca24.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://laltravoce.com/notizie/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - L'Altravoce Il Quotidiano

Top News Italpress | Italpress ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia Una voce delle notizie: da oggi sempre con te! Accedi a contenuti esclusivi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.laprovinciacr.it/news/italia-e-mondo/583842/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - La Provincia

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana redazione@laprovinciacr.it 12 Luglio 2026 - 10:33 ISCHIA (NAPOLI) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilita' e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. . abr/com 12-Lug-26 10:23 Tag

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://laragione.eu/italpress/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - La Ragione

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.lavocedialba.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.lavocediasti.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.lavocedigenova.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Lavocedigenova.it

Edizione locale IlNazionale.it ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.lavocediimperia.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Lavocediimperia.it

Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://lecodellitorale.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - L'Eco Del Litorale

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Fabrizio Gerolla 12 Luglio 2026 Lettura di 2 minuti Facebook X LinkedIn Tumblr Pinterest Reddit Messenger Messenger WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.livemag.it/index.php/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Live Magazine

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Condividi su Twitter ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://lombardialive24.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Lombardia Live 24

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Advertisement Advertisement Advertisement Advertisement Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Advertisement Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS). Iscriviti gratis al nostro canale Telegram

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.marsalasi.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.modena2000.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | Modena 2000

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 Print ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.montecarlonews.it/2026/07/12/notizie/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

| 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.newsnovara.it/2026/07/12/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Top News - 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.nonsolocalcio.news/top-news/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Redazione Invia un'email 11 secondi faUltimo aggiornamento: Luglio 12, 2026 2 minuti di lettura Facebook X LinkedIn Tumblr Pinterest Reddit VKontakte Odnoklassniki Pocket ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.opera2030.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Opera 2030

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Redazione Send an email 6 minuti fa 1 Tempo di lettura: 2 minuti ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.parma2000.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | Parma2000 - notizie

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 Telegram ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.piazzapinerolese.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Piazza Pinerolese

Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.quotidianodelsud.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

A Decrease font size. A Reset font size. A Increase font size. 6 minuti per la lettura ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.radiostudio7.net/notizie-nazionali/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Dettagli Pubblicato: 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.reggiotv.it/notizie/italpress/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana



ReggioTV | Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.sanremonews.it/2026/07/12/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Top News - 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.savonanews.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Accadeva un anno fa Attualità Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://scandiano2000.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 Email ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://sicilia20news.it/2026/07/12/top-news/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/623903/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Sicilia20News

Sicilia20News Redazione 12/07/2026 0 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro.Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.stylise.it/notizie-italpress/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | Stylise

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Di WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.supertvoristano.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Top News Italpress Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.targatocn.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Targatocn.it

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://ticinonotizie.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | Ticino Notizie

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana + Segui Ticino Notizie Ricevi le notizie prima di tutti e rimani aggiornato su quello che offre il territorio in cui vivi. Salva Ultim'ora su ticinonotizie.it ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.toscanapost.net/italia-e-oltre/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana – Toscana Post

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Italia e Oltre 12 Luglio 2026 | 10:25 | Redazione ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.valledaostaglocal.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Valledaostaglocal.it

Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.valsesianotizie.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Valsesianotizie.it

Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.varesenoi.it/2026/07/12/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Top News - 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.vconews.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - VCONews.it

Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.vetrinatv.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Click to email a link to a friend (Si apre in una nuova finestra) E-mail ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://videonord.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Lug 12, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.videopiemonte.it/top-news/132257_premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Top News - VIDEOPIEMONTE

12 luglio 2026 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si Ã¨ aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertÃ e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualitÃ : focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicaleÂ di Peppe Servillo Voce solista eÂ Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. AÂ Clare Margetson, del "The Guardian", Ã¨ stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. AÂ Ukrainska PravdaÂ Ã¨ andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" Ã¨ stato attribuito a Stefania BattistiniÂ della Rai ed Ã¨ stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio Ã¨ stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satiraÂ a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilitÃ e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalistaÂ Giuseppe CrimaldiÂ de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione Ã¨ realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualitÃ di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.videosicilia.com/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Videosicilia

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 Clicca e condividi! ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo http://www.zerounotv.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 Zereuno TV Condividi Tempo di Lettura: 2 minuti ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana […] Condividi Tempo di Lettura: 2 minuti ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.ilquaderno.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana-191235.html

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.siciliainternazionale.com/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/160841

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana – Sicilia Internazionale

Author Redazione Published 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.venaria24.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Venaria24

Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.ilquaderno.it/video/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo-191199.html

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto" del podio, "ma anche tutti e tre in un colpo solo". Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. "Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano", come "la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima". col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.investiremag.it/investire/2026/07/12/news/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Investire Magazine

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.nuovosud.it/articoli/318784-ip/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | Nuovo Sud

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.corrieredirieti.it/italpress/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Corriere di Rieti

Home » Italpress » Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Fonti Preferite ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item1 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3296-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3303-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Chiocci-Battistini-Porro-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Ginamarco-chiocci-e-Stefania-Battistini-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-bragagna-quintieri-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-ventura-Calabresi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/manfredi-e-signora-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Maraio-Di-Vincenzo-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-margetson-funiciello-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-Mykhailo-Tkach-Sevgil-Musayeva-Gaetano-manfredi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Osho-e-Valeria-Speroni-Cardi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servillo-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servilo-e-orchestra-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/premio-Unipol-ad-aliseo-Lasta-vacarini-casini-de-siano-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.corrierediviterbo.it/italpress/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Corriere di Viterbo

Home » Italpress » Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Fonti Preferite ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item1 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3296-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3303-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Chiocci-Battistini-Porro-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Ginamarco-chiocci-e-Stefania-Battistini-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-bragagna-quintieri-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-ventura-Calabresi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/manfredi-e-signora-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Maraio-Di-Vincenzo-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-margetson-funiciello-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-Mykhailo-Tkach-Sevgil-Musayeva-Gaetano-manfredi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Osho-e-Valeria-Speroni-Cardi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servillo-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servilo-e-orchestra-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/premio-Unipol-ad-aliseo-Lasta-vacarini-casini-de-siano-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://giornaledeuropa.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia 2023: serata conclusiva con grandi nomi del giornalismo internazionale e italiano a Ischia, Napoli

Dove si è svolta la serata conclusiva del Premio Ischia 2023? La serata si è svolta in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno, Ischia, Napoli. Quali temi sono stati al centro della 47ma edizione del Premio Ischia? I temi principali sono stati la guerra in Ucraina e l'impatto delle fake news. Chi sono stati alcuni dei premiati della serata? Clare Margetson (The Guardian) ha ricevuto il Premio Internazionale, Ukrainska Pravda il premio Europeo, e Stefania Battistini (Rai) il riconoscimento come giornalista dell'anno. ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item1 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3296-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3303-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Chiocci-Battistini-Porro-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Ginamarco-chiocci-e-Stefania-Battistini-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-bragagna-quintieri-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-ventura-Calabresi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/manfredi-e-signora-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Maraio-Di-Vincenzo-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-margetson-funiciello-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-Mykhailo-Tkach-Sevgil-Musayeva-Gaetano-manfredi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Osho-e-Valeria-Speroni-Cardi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servillo-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servilo-e-orchestra-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/premio-Unipol-ad-aliseo-Lasta-vacarini-casini-de-siano-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.ilcaleidoscopio.tv/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/549828/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - ilcaleidoscopio.tv

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item1 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3296-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item2 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3303-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item3 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Chiocci-Battistini-Porro-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item4 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Ginamarco-chiocci-e-Stefania-Battistini-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item5 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-bragagna-quintieri-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item6 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-ventura-Calabresi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item7 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/manfredi-e-signora-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item8 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Maraio-Di-Vincenzo-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item9 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-margetson-funiciello-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item10 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-Mykhailo-Tkach-Sevgil-Musayeva-Gaetano-manfredi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item11 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Osho-e-Valeria-Speroni-Cardi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item12 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servillo-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item13 { background: url(https://www.italpress.com/wp-

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

content/uploads/2026/07/peppe-servilo-e-orchestra-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item14 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/premio-Unipol-ad-aliseo-Lasta-vacarini-casini-de-siano-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.larampa.news/2026/07/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://noi.news/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Mezzogiorno Premio Ischia, serata conclusiva: ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS). Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.padovanews.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana – Padovanews

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.quinewsvolterra.it/italpress/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Qui News volterra

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item1 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3296-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item2 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3303-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item3 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Chiocci-Battistini-Porro-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item4 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Ginamarco-chiocci-e-Stefania-Battistini-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item5 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-bragagna-quintieri-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item6 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-ventura-Calabresi-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item7 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/manfredi-e-signora-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item8 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Maraio-Di-Vincenzo-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item9 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-margetson-funiciello-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item10 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-Mykhailo-Tkach-Sevgil-Musayeva-Gaetano-manfredi-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item11 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Osho-e-Valeria-Speroni-Cardi-80x60.jpg) 0 0

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item12 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servillo-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item13 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servilo-e-orchestra-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item14 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/premio-Unipol-ad-aliseo-Lasta-vacarini-casini-de-siano-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.radiolombardia.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.toscanamedianews.it/italpress/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Ufo, il quarto blocco di materiali pubblicato dall'amministrazione Trump Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Tweet ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana […] ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item1 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3296-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item2 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3303-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item3 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Chiocci-Battistini-Porro-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item4 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Ginamarco-chiocci-e-Stefania-Battistini-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item5 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-bragagna-quintieri-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item6 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-ventura-Calabresi-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item7 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/manfredi-e-signora-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item8 {

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Maraio-Di-Vincenzo-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item9 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-margetson-funiciello-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item10 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-Mykhailo-Tkach-Sevgil-Musayeva-Gaetano-manfredi-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item11 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Osho-e-Valeria-Speroni-Cardi-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item12 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servillo-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item13 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servilo-e-orchestra-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item14 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/premio-Unipol-ad-aliseo-Lasta-vacarini-casini-de-siano-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; }
1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS). Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.primaradio.net/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Primaradio

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Di redazione / 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.111tv.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - 111 TV, All News All Music

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Published Date: 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.24ovest.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - 24 Ovest

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://365notizie.it/news/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - 365 Notizie

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 0 Comment ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.affaritaliani.it/italpress/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Home » Italpress » Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Fonti preferite ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS). Leggi anche

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.ansa.it/campania/notizie/2026/07/12/margetson-battistini-e-crimaldi-tra-i-vincitori-del-premio-ischia_88db4107-9100-4255-b867-c969503647b4.html



Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia - Notizie - Ansa.it

Clare Margetson del The Guardian, Stefania Battistini del Tg1 e Giuseppe Crimaldi del Mattino sono alcuni dei premiati in occasione della 47/a edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo la cui serata finale, condotta da Alessio Lasta, si è tenuta ieri sera a Lacco Ameno. Il premio è stato assegnato a Clare Margetson del quotidiano britannico con oltre 190 anni di storia, per la capacità di coniugare autorevolezza e innovazione nel giornalismo contemporaneo. Il premio europeo è andato alla testata ucraina Ukrainska Pravda, ritirato dalla direttrice Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach. Nelle motivazioni è stato ricordato il ruolo svolto dal giornale durante la rivoluzione di Maidan e nella copertura della guerra in Ucraina, oltre alle difficoltà affrontate nel 2025 dopo la sospensione dei finanziamenti statunitensi, superate grazie a una campagna di raccolta fondi rivolta a cittadini e imprese ucraine. Il riconoscimento di giornalista dell'anno è stato conferito all'inviata speciale del Tg1 Stefania Battistini, premiata per i reportage dai principali fronti di guerra e in particolare dall'Ucraina. Il premio per il giornalismo sportivo è stato invece assegnato a Franco Bragagna, storica voce Rai dell'atletica e degli sport invernali, che nel corso della carriera ha raccontato sedici edizioni dei Giochi olimpici e numerosi campionati mondiali. Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, in arte Osho, autore della popolare pagina social "Le più belle frasi di Osho", mentre il premio per la comunicazione sostenibile è andato a Mario Calabresi. Il premio Unipol "Opening New Ways of Journalism" è stato assegnato alla testata online di geopolitica Aliseo, ritirato dal giornalista Francesco Dalmazio Casini. Una menzione speciale è stata infine conferita al giornalista de Il Mattino Giuseppe Crimaldi per aver portato alla luce il caso del piccolo Domenico Caliendo. A consegnare i riconoscimenti, tra gli altri, il presidente del Premio Ischia Giampiero Massolo, il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi e il direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci. Riproduzione riservata © Copyright ANSA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.blogsicilia.it/top-news/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/1279575/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - BlogSicilia - Ultime notizie dalla Sicilia

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana di Redazione | 12/07/2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.bresciaoggi.it/argomenti/cultura/cultura-nazionale/margetson-battistini-e-crimaldi-tra-i-vincitori-del-premio-ischia-1.13069151

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia | Bresciaoggi

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia ANSA Serata finale a Lacco Ameno per la 47a edizione del riconoscimento giornalistico 12 luglio 2026 ISCHIA, 12 LUG - Clare Margetson del The Guardian, Stefania Battistini del Tg1 e Giuseppe Crimaldi del Mattino sono alcuni dei premiati in occasione della 47/a edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo la cui serata finale, condotta da Alessio Lasta, si è tenuta ieri sera a Lacco Ameno. Il premio è stato assegnato a Clare Margetson del quotidiano britannico con oltre 190 anni di storia, per la capacità di coniugare autorevolezza e innovazione nel giornalismo contemporaneo. Il premio europeo è andato alla testata ucraina Ukrainska Pravda, ritirato dalla direttrice Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach. Nelle motivazioni è stato ricordato il ruolo svolto dal giornale durante la rivoluzione di Maidan e nella copertura della guerra in Ucraina, oltre alle difficoltà affrontate nel 2025 dopo la sospensione dei finanziamenti statunitensi, superate grazie a una campagna di raccolta fondi rivolta a cittadini e imprese ucraine. Il riconoscimento di giornalista dell'anno è stato conferito all'inviata speciale del Tg1 Stefania Battistini, premiata per i reportage dai principali fronti di guerra e in particolare dall'Ucraina. Il premio per il giornalismo sportivo è stato invece assegnato a Franco Bragagna, storica voce Rai dell'atletica e degli sport invernali, che nel corso della carriera ha raccontato sedici edizioni dei Giochi olimpici e numerosi campionati mondiali. Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, in arte Osho, autore della popolare pagina social "Le più belle frasi di Osho", mentre il premio per la comunicazione sostenibile è andato a Mario Calabresi. Il premio Unipol "Opening New Ways of Journalism" è stato assegnato alla testata online di geopolitica Aliseo, ritirato dal giornalista Francesco Dalmazio Casini. Una menzione speciale è stata infine conferita al giornalista de Il Mattino Giuseppe Crimaldi per aver portato alla luce il caso del piccolo Domenico Caliendo. A consegnare i riconoscimenti, tra gli altri, il presidente del Premio Ischia Giampiero Massolo, il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi e il direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci. (ANSA).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.corrierealpi.it/italia/margetson-battistini-e-crimaldi-tra-i-vincitori-del-premio-ischia-jfcns7vk

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia | Corriere delle Alpi

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia Serata finale a Lacco Ameno per la 47a edizione del riconoscimento giornalistico 12 luglio 2026 2' di lettura (ANSA) - ISCHIA, 12 LUG - Clare Margetson del The Guardian, Stefania Battistini del Tg1 e Giuseppe Crimaldi del Mattino sono alcuni dei premiati in occasione della 47/a edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo la cui serata finale, condotta da Alessio Lasta, si è tenuta ieri sera a Lacco Ameno. Il premio è stato assegnato a Clare Margetson del quotidiano britannico con oltre 190 anni di storia, per la capacità di coniugare autorevolezza e innovazione nel giornalismo contemporaneo. Il premio europeo è andato alla testata ucraina Ukrainska Pravda, ritirato dalla direttrice Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach. Nelle motivazioni è stato ricordato il ruolo svolto dal giornale durante la rivoluzione di Maidan e nella copertura della guerra in Ucraina, oltre alle difficoltà affrontate nel 2025 dopo la sospensione dei finanziamenti statunitensi, superate grazie a una campagna di raccolta fondi rivolta a cittadini e imprese ucraine. Il riconoscimento di giornalista dell'anno è stato conferito all'inviata speciale del Tg1 Stefania Battistini, premiata per i reportage dai principali fronti di guerra e in particolare dall'Ucraina. Il premio per il giornalismo sportivo è stato invece assegnato a Franco Bragagna, storica voce Rai dell'atletica e degli sport invernali, che nel corso della carriera ha raccontato sedici edizioni dei Giochi olimpici e numerosi campionati mondiali. Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, in arte Osho, autore della popolare pagina social "Le più belle frasi di Osho", mentre il premio per la comunicazione sostenibile è andato a Mario Calabresi. Il premio Unipol "Opening New Ways of Journalism" è stato assegnato alla testata online di geopolitica Aliseo, ritirato dal giornalista Francesco Dalmazio Casini. Una menzione speciale è stata infine conferita al giornalista de Il Mattino Giuseppe Crimaldi per aver portato alla luce il caso del piccolo Domenico Caliendo. A consegnare i riconoscimenti, tra gli altri, il presidente del Premio Ischia Giampiero Massolo, il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi e il direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci. (ANSA). Riproduzione riservata © Corriere delle Alpi Leggi anche

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.corrieredellumbria.it/news/italpress/457687/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Corriere dell'Umbria

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Agenzia Italpress 12 Luglio 2026, 12:17 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del The Guardian, è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come giornalista dell'anno è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilita' e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de Il Mattino: a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). abr/com 12-Lug-26 10:23 Play

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.corrierepl.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Corriere di Puglia e Lucania

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. #td_uid_1_6a53633acf27c .td-doubleSlider-2 .td-item1 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3296-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a53633acf27c .td-doubleSlider-2 .td-item2 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3303-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a53633acf27c .td-doubleSlider-2 .td-item3 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Chiocci-Battistini-Porro-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a53633acf27c .td-doubleSlider-2 .td-item4 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Ginamarco-chiocci-e-Stefania-Battistini-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a53633acf27c .td-doubleSlider-2 .td-item5 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-bragagna-quintieri-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a53633acf27c .td-doubleSlider-2 .td-item6 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-ventura-Calabresi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a53633acf27c .td-doubleSlider-2 .td-item7 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/manfredi-e-signora-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a53633acf27c .td-doubleSlider-2 .td-item8 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Maraio-Di-Vincenzo-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a53633acf27c .td-doubleSlider-2 .td-item9 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-margetson-funiciello-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a53633acf27c .td-doubleSlider-2 .td-item10 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-Mykhailo-Tkach-Sevgil-Musayeva-Gaetano-manfredi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a53633acf27c .td-doubleSlider-2 .td-item11 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Osho-e-Valeria-Speroni-Cardi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a53633acf27c .td-doubleSlider-2 .td-item12 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servillo-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a53633acf27c .td-doubleSlider-2 .td-item13 { background: url(https://www.italpress.com/wp-

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

content/uploads/2026/07/peppe-servilo-e-orchestra-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a53633acf27c .td-doubleSlider-2 .td-item14 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/premio-Unipol-ad-aliseo-Lasta-vacarini-casini-de-siano-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS). Visualizzazioni: 1

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.gazzettadimantova.it/argomenti/cultura/cultura-nazionale/margetson-battistini-e-crimaldi-tra-i-vincitori-del-premio-ischia-1.13069151

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia ANSA Serata finale a Lacco Ameno per la 47a edizione del riconoscimento giornalistico 12 luglio 2026 ISCHIA, 12 LUG - Clare Margetson del The Guardian, Stefania Battistini del Tg1 e Giuseppe Crimaldi del Mattino sono alcuni dei premiati in occasione della 47/a edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo la cui serata finale, condotta da Alessio Lasta, si è tenuta ieri sera a Lacco Ameno. Il premio è stato assegnato a Clare Margetson del quotidiano britannico con oltre 190 anni di storia, per la capacità di coniugare autorevolezza e innovazione nel giornalismo contemporaneo. Il premio europeo è andato alla testata ucraina Ukrainska Pravda, ritirato dalla direttrice Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach. Nelle motivazioni è stato ricordato il ruolo svolto dal giornale durante la rivoluzione di Maidan e nella copertura della guerra in Ucraina, oltre alle difficoltà affrontate nel 2025 dopo la sospensione dei finanziamenti statunitensi, superate grazie a una campagna di raccolta fondi rivolta a cittadini e imprese ucraine. Il riconoscimento di giornalista dell'anno è stato conferito all'inviata speciale del Tg1 Stefania Battistini, premiata per i reportage dai principali fronti di guerra e in particolare dall'Ucraina. Il premio per il giornalismo sportivo è stato invece assegnato a Franco Bragagna, storica voce Rai dell'atletica e degli sport invernali, che nel corso della carriera ha raccontato sedici edizioni dei Giochi olimpici e numerosi campionati mondiali. Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, in arte Osho, autore della popolare pagina social "Le più belle frasi di Osho", mentre il premio per la comunicazione sostenibile è andato a Mario Calabresi. Il premio Unipol "Opening New Ways of Journalism" è stato assegnato alla testata online di geopolitica Aliseo, ritirato dal giornalista Francesco Dalmazio Casini. Una menzione speciale è stata infine conferita al giornalista de Il Mattino Giuseppe Crimaldi per aver portato alla luce il caso del piccolo Domenico Caliendo. A consegnare i riconoscimenti, tra gli altri, il presidente del Premio Ischia Giampiero Massolo, il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi e il direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci. (ANSA).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.gazzettadimodena.it/speciale/2026/07/12/news/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana-1.100893991

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Gazzetta di Modena

Gazzetta di Modena Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 luglio 2026 11:39 7 MINUTI DI LETTURA ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.gazzettadireggio.it/speciale/2026/07/12/news/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana-1.100893991



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Gazzetta di Reggio

Gazzetta di Reggio Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 luglio 2026 11:39 7 MINUTI DI LETTURA ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.ildispariquotidiano.it/it/americas-cup-maraio-investimenti-su-ischia-e-bagnoli-confronto-con-manfredi-e-trani/



America's Cup. Maraio: "Investimenti su Ischia e Bagnoli, confronto con Manfredi e Trani" – Il Dispari Quotidiano

di Redazione Web · 12 luglio 2026 Ascolta l'articolo Tocca per riprodurre Si è svolto a Lacco Ameno, nell'ambito del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, il panel dal titolo "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", moderato da Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Al confronto hanno preso parte, tra gli altri, l'assessore al Turismo della Regione Campania Vincenzo Maraio e il sindaco di Napoli e della Città Metropolitana Gaetano Manfredi. Nel corso del panel l'assessore Maraio ha annunciato nuovi investimenti della Regione Campania su Ischia, legati alla valorizzazione dell'enogastronomia e dei prodotti del territorio. "Stiamo facendo degli investimenti straordinari su Ischia", ha detto Maraio, riferendosi a un progetto dedicato ai prodotti locali, partito pochi giorni prima dall'isola. L'assessore ha collegato il tema anche al dossier America's Cup, richiamando l'intesa con il sindaco Manfredi e il coinvolgimento del presidente della Regione Campania Roberto Fico, e citando il confronto avuto con il presidente del Consiglio comunale di Ischia Gianluca Trani: "Ne abbiamo parlato in questa occasione anche con Gianluca Trani, che è presidente del Consiglio comunale di Ischia, e con alcuni assessori e amministratori del territorio". "Noi investiremo perché l'America's Cup riguardi e passi anche da Ischia e dalle nostre straordinarie isole", ha aggiunto Maraio, definendo i prodotti del territorio isolano "un'eccellenza" e sottolineando che le terme e le potenzialità turistiche di Ischia "devono essere conosciute, devono essere valorizzate e devono essere rilanciate nel mondo". Al centro dell'intervento di Manfredi, invece, il progetto di riqualificazione di Bagnoli, nel quale l'amministrazione comunale ha inserito la Coppa America. "Alla base dell'America's Cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America", ha spiegato il sindaco, precisando che il 95% dell'investimento riguarda il water front dell'area. "Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati", ha aggiunto, sottolineando che il progetto consentirà una bonifica di un'area di dimensioni definite "senza eguali". Manfredi ha poi rivendicato il valore simbolico dell'operazione per la città: "Noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Noi non siamo neanche consapevoli del grande patrimonio che abbiamo". Per il sindaco si tratta di "una Coppa America della consapevolezza di Napoli, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". L'autore Redazione Web Articolo realizzato dalla Redazione Web de Il Dispari Quotidiano. La redazione si occupa dell'analisi e della pubblicazione fedele degli atti e dei documenti ufficiali, garantendo un'informazione precisa, imparziale e trasparente. Ogni contenuto viene riportato senza interpretazioni o valutazioni personali, nel rispetto dell'integrità delle fonti e della veridicità dei fatti. Newsletter

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.ilgiornaledivicenza.it/argomenti/cultura/cultura-nazionale/margetson-battistini-e-crimaldi-tra-i-vincitori-del-premio-ischia-1.13069151

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia ANSA Serata finale a Lacco Ameno per la 47a edizione del riconoscimento giornalistico 12 luglio 2026 ISCHIA, 12 LUG - Clare Margetson del The Guardian, Stefania Battistini del Tg1 e Giuseppe Crimaldi del Mattino sono alcuni dei premiati in occasione della 47/a edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo la cui serata finale, condotta da Alessio Lasta, si è tenuta ieri sera a Lacco Ameno. Il premio è stato assegnato a Clare Margetson del quotidiano britannico con oltre 190 anni di storia, per la capacità di coniugare autorevolezza e innovazione nel giornalismo contemporaneo. Il premio europeo è andato alla testata ucraina Ukrainska Pravda, ritirato dalla direttrice Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach. Nelle motivazioni è stato ricordato il ruolo svolto dal giornale durante la rivoluzione di Maidan e nella copertura della guerra in Ucraina, oltre alle difficoltà affrontate nel 2025 dopo la sospensione dei finanziamenti statunitensi, superate grazie a una campagna di raccolta fondi rivolta a cittadini e imprese ucraine. Il riconoscimento di giornalista dell'anno è stato conferito all'inviata speciale del Tg1 Stefania Battistini, premiata per i reportage dai principali fronti di guerra e in particolare dall'Ucraina. Il premio per il giornalismo sportivo è stato invece assegnato a Franco Bragagna, storica voce Rai dell'atletica e degli sport invernali, che nel corso della carriera ha raccontato sedici edizioni dei Giochi olimpici e numerosi campionati mondiali. Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, in arte Osho, autore della popolare pagina social "Le più belle frasi di Osho", mentre il premio per la comunicazione sostenibile è andato a Mario Calabresi. Il premio Unipol "Opening New Ways of Journalism" è stato assegnato alla testata online di geopolitica Aliseo, ritirato dal giornalista Francesco Dalmazio Casini. Una menzione speciale è stata infine conferita al giornalista de Il Mattino Giuseppe Crimaldi per aver portato alla luce il caso del piccolo Domenico Caliendo. A consegnare i riconoscimenti, tra gli altri, il presidente del Premio Ischia Giampiero Massolo, il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi e il direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci. (ANSA).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.ilmoderatore.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Il Moderatore

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Facebook X LinkedIn Tumblr Pinterest Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi via Email Stampa ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.ilpiccolo.it/italia/margetson-battistini-e-crimaldi-tra-i-vincitori-del-premio-ischia-jfcns7vk

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia | Il Piccolo

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia Serata finale a Lacco Ameno per la 47a edizione del riconoscimento giornalistico 12 luglio 2026 2' di lettura (ANSA) - ISCHIA, 12 LUG - Clare Margetson del The Guardian, Stefania Battistini del Tg1 e Giuseppe Crimaldi del Mattino sono alcuni dei premiati in occasione della 47/a edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo la cui serata finale, condotta da Alessio Lasta, si è tenuta ieri sera a Lacco Ameno. Il premio è stato assegnato a Clare Margetson del quotidiano britannico con oltre 190 anni di storia, per la capacità di coniugare autorevolezza e innovazione nel giornalismo contemporaneo. Il premio europeo è andato alla testata ucraina Ukrainska Pravda, ritirato dalla direttrice Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach. Nelle motivazioni è stato ricordato il ruolo svolto dal giornale durante la rivoluzione di Maidan e nella copertura della guerra in Ucraina, oltre alle difficoltà affrontate nel 2025 dopo la sospensione dei finanziamenti statunitensi, superate grazie a una campagna di raccolta fondi rivolta a cittadini e imprese ucraine. Il riconoscimento di giornalista dell'anno è stato conferito all'inviata speciale del Tg1 Stefania Battistini, premiata per i reportage dai principali fronti di guerra e in particolare dall'Ucraina. Il premio per il giornalismo sportivo è stato invece assegnato a Franco Bragagna, storica voce Rai dell'atletica e degli sport invernali, che nel corso della carriera ha raccontato sedici edizioni dei Giochi olimpici e numerosi campionati mondiali. Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, in arte Osho, autore della popolare pagina social "Le più belle frasi di Osho", mentre il premio per la comunicazione sostenibile è andato a Mario Calabresi. Il premio Unipol "Opening New Ways of Journalism" è stato assegnato alla testata online di geopolitica Aliseo, ritirato dal giornalista Francesco Dalmazio Casini. Una menzione speciale è stata infine conferita al giornalista de Il Mattino Giuseppe Crimaldi per aver portato alla luce il caso del piccolo Domenico Caliendo. A consegnare i riconoscimenti, tra gli altri, il presidente del Premio Ischia Giampiero Massolo, il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi e il direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci. (ANSA). Riproduzione riservata © Il Piccolo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.ilponte.com/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Il Ponte Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Di WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.ilpubblicista.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana – Il Pubblicista

2 ore fa ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.insiciliareport.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana – InSiciliaReport

0 1 Condividi ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia Functional Functional Functional cookies help to perform certain functionalities like sharing the content of the website on social media platforms, collect feedbacks, and other third-party features. Performance Performance Performance cookies are used to understand and analyze the key performance indexes of the website which helps in delivering a better user experience for the visitors. Analytics Analytics Analytical cookies are used to understand how visitors interact with the website. These cookies help provide information on metrics the number of visitors, bounce rate, traffic source, etc.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Advertisement Advertisement Advertisement cookies are used to provide visitors with relevant ads and marketing campaigns. These cookies track visitors across websites and collect information to provide customized ads. Others Others Other uncategorized cookies are those that are being analyzed and have not been classified into a category as yet.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.inuovivespri.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

di I Nuovi Vespri 12 luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS). AVVISO AI NOSTRI LETTORI Se ti è piaciuto questo articolo e ritieni il sito d'informazione InuoviVespri.it interessante, se vuoi puoi anche sostenerlo con una donazione. I InuoviVespri.it è un sito d'informazione indipendente che risponde soltato ai giornalisti che lo gestiscono. La nostra unica forza sta nei lettori che ci seguono e, possibilmente, che ci sostengono con il loro libero contributo. -La redazione Effettua una donazione con paypal Commenti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://itacanotizie.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Itacanotizie.it

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana redazione Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Condividi su: redazione | domenica 12 Luglio 2026 - 13:05 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/ultima-ora/2051362/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Gazzetta del Mezzogiorno

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.lanuovaferrara.it/speciale/2026/07/12/news/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana-1.100893991



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

La Nuova Ferrara Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 luglio 2026 11:39 7 MINUTI DI LETTURA ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.lanuovasardegna.it/speciale/2026/07/12/news/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana-1.100893991



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

La Nuova Sardegna Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 luglio 2026 11:39 7 MINUTI DI LETTURA ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.larena.it/argomenti/cultura/cultura-nazionale/margetson-battistini-e-crimaldi-tra-i-vincitori-del-premio-ischia-1.13069151

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia | L'Arena

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia ANSA Serata finale a Lacco Ameno per la 47a edizione del riconoscimento giornalistico 12 luglio 2026 ISCHIA, 12 LUG - Clare Margetson del The Guardian, Stefania Battistini del Tg1 e Giuseppe Crimaldi del Mattino sono alcuni dei premiati in occasione della 47/a edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo la cui serata finale, condotta da Alessio Lasta, si è tenuta ieri sera a Lacco Ameno. Il premio è stato assegnato a Clare Margetson del quotidiano britannico con oltre 190 anni di storia, per la capacità di coniugare autorevolezza e innovazione nel giornalismo contemporaneo. Il premio europeo è andato alla testata ucraina Ukrainska Pravda, ritirato dalla direttrice Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach. Nelle motivazioni è stato ricordato il ruolo svolto dal giornale durante la rivoluzione di Maidan e nella copertura della guerra in Ucraina, oltre alle difficoltà affrontate nel 2025 dopo la sospensione dei finanziamenti statunitensi, superate grazie a una campagna di raccolta fondi rivolta a cittadini e imprese ucraine. Il riconoscimento di giornalista dell'anno è stato conferito all'inviata speciale del Tg1 Stefania Battistini, premiata per i reportage dai principali fronti di guerra e in particolare dall'Ucraina. Il premio per il giornalismo sportivo è stato invece assegnato a Franco Bragagna, storica voce Rai dell'atletica e degli sport invernali, che nel corso della carriera ha raccontato sedici edizioni dei Giochi olimpici e numerosi campionati mondiali. Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, in arte Osho, autore della popolare pagina social "Le più belle frasi di Osho", mentre il premio per la comunicazione sostenibile è andato a Mario Calabresi. Il premio Unipol "Opening New Ways of Journalism" è stato assegnato alla testata online di geopolitica Aliseo, ritirato dal giornalista Francesco Dalmazio Casini. Una menzione speciale è stata infine conferita al giornalista de Il Mattino Giuseppe Crimaldi per aver portato alla luce il caso del piccolo Domenico Caliendo. A consegnare i riconoscimenti, tra gli altri, il presidente del Premio Ischia Giampiero Massolo, il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi e il direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci. (ANSA).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://livesicilia.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

12 Luglio 2026, 12:18 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.lospecialegiornale.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Email ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item1 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3296-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3303-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Chiocci-Battistini-Porro-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Ginamarco-chiocci-e-Stefania-Battistini-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-bragagna-quintieri-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-ventura-Calabresi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/manfredi-e-signora-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Maraio-Di-Vincenzo-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-margetson-funiciello-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-Mykhailo-Tkach-Sevgil-Musayeva-Gaetano-manfredi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Osho-e-Valeria-Speroni-Cardi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servillo-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servilo-e-orchestra-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/premio-Unipol-ad-aliseo-Lasta-vacarini-casini-de-siano-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo,

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de “Il Mattino”: a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall’assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.mattinopadova.it/italia/margetson-battistini-e-crimaldi-tra-i-vincitori-del-premio-ischia-jfcns7vk

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia | Il Mattino di Padova

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia Serata finale a Lacco Ameno per la 47a edizione del riconoscimento giornalistico 12 luglio 2026 2' di lettura (ANSA) - ISCHIA, 12 LUG - Clare Margetson del The Guardian, Stefania Battistini del Tg1 e Giuseppe Crimaldi del Mattino sono alcuni dei premiati in occasione della 47/a edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo la cui serata finale, condotta da Alessio Lasta, si è tenuta ieri sera a Lacco Ameno. Il premio è stato assegnato a Clare Margetson del quotidiano britannico con oltre 190 anni di storia, per la capacità di coniugare autorevolezza e innovazione nel giornalismo contemporaneo. Il premio europeo è andato alla testata ucraina Ukrainska Pravda, ritirato dalla direttrice Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach. Nelle motivazioni è stato ricordato il ruolo svolto dal giornale durante la rivoluzione di Maidan e nella copertura della guerra in Ucraina, oltre alle difficoltà affrontate nel 2025 dopo la sospensione dei finanziamenti statunitensi, superate grazie a una campagna di raccolta fondi rivolta a cittadini e imprese ucraine. Il riconoscimento di giornalista dell'anno è stato conferito all'inviata speciale del Tg1 Stefania Battistini, premiata per i reportage dai principali fronti di guerra e in particolare dall'Ucraina. Il premio per il giornalismo sportivo è stato invece assegnato a Franco Bragagna, storica voce Rai dell'atletica e degli sport invernali, che nel corso della carriera ha raccontato sedici edizioni dei Giochi olimpici e numerosi campionati mondiali. Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, in arte Osho, autore della popolare pagina social "Le più belle frasi di Osho", mentre il premio per la comunicazione sostenibile è andato a Mario Calabresi. Il premio Unipol "Opening New Ways of Journalism" è stato assegnato alla testata online di geopolitica Aliseo, ritirato dal giornalista Francesco Dalmazio Casini. Una menzione speciale è stata infine conferita al giornalista de Il Mattino Giuseppe Crimaldi per aver portato alla luce il caso del piccolo Domenico Caliendo. A consegnare i riconoscimenti, tra gli altri, il presidente del Premio Ischia Giampiero Massolo, il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi e il direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci. (ANSA). Riproduzione riservata © Il Mattino di Padova Leggi anche

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.messaggeroveneto.it/italia/margetson-battistini-e-crimaldi-tra-i-vincitori-del-premio-ischia-jfcns7vk

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia | Messaggero Veneto

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia Serata finale a Lacco Ameno per la 47a edizione del riconoscimento giornalistico 12 luglio 2026 2' di lettura (ANSA) - ISCHIA, 12 LUG - Clare Margetson del The Guardian, Stefania Battistini del Tg1 e Giuseppe Crimaldi del Mattino sono alcuni dei premiati in occasione della 47/a edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo la cui serata finale, condotta da Alessio Lasta, si è tenuta ieri sera a Lacco Ameno. Il premio è stato assegnato a Clare Margetson del quotidiano britannico con oltre 190 anni di storia, per la capacità di coniugare autorevolezza e innovazione nel giornalismo contemporaneo. Il premio europeo è andato alla testata ucraina Ukrainska Pravda, ritirato dalla direttrice Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach. Nelle motivazioni è stato ricordato il ruolo svolto dal giornale durante la rivoluzione di Maidan e nella copertura della guerra in Ucraina, oltre alle difficoltà affrontate nel 2025 dopo la sospensione dei finanziamenti statunitensi, superate grazie a una campagna di raccolta fondi rivolta a cittadini e imprese ucraine. Il riconoscimento di giornalista dell'anno è stato conferito all'inviata speciale del Tg1 Stefania Battistini, premiata per i reportage dai principali fronti di guerra e in particolare dall'Ucraina. Il premio per il giornalismo sportivo è stato invece assegnato a Franco Bragagna, storica voce Rai dell'atletica e degli sport invernali, che nel corso della carriera ha raccontato sedici edizioni dei Giochi olimpici e numerosi campionati mondiali. Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, in arte Osho, autore della popolare pagina social "Le più belle frasi di Osho", mentre il premio per la comunicazione sostenibile è andato a Mario Calabresi. Il premio Unipol "Opening New Ways of Journalism" è stato assegnato alla testata online di geopolitica Aliseo, ritirato dal giornalista Francesco Dalmazio Casini. Una menzione speciale è stata infine conferita al giornalista de Il Mattino Giuseppe Crimaldi per aver portato alla luce il caso del piccolo Domenico Caliendo. A consegnare i riconoscimenti, tra gli altri, il presidente del Premio Ischia Giampiero Massolo, il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi e il direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci. (ANSA). Riproduzione riservata © Messaggero Veneto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.messinaoggi.it/website/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Messina Oggi

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Admin Admin | domenica 12 Luglio 2026 - 13:08 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.monrealepress.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Monreale Press - Quotidiano online di cronaca e informazione

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Redazione di Redazione 12 Luglio 2026 - 13:06 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.nuovavenezia.it/italia/margetson-battistini-e-crimaldi-tra-i-vincitori-del-premio-ischia-jfcns7vk

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia | La Nuova Venezia

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia Serata finale a Lacco Ameno per la 47a edizione del riconoscimento giornalistico 12 luglio 2026 2' di lettura (ANSA) - ISCHIA, 12 LUG - Clare Margetson del The Guardian, Stefania Battistini del Tg1 e Giuseppe Crimaldi del Mattino sono alcuni dei premiati in occasione della 47/a edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo la cui serata finale, condotta da Alessio Lasta, si è tenuta ieri sera a Lacco Ameno. Il premio è stato assegnato a Clare Margetson del quotidiano britannico con oltre 190 anni di storia, per la capacità di coniugare autorevolezza e innovazione nel giornalismo contemporaneo. Il premio europeo è andato alla testata ucraina Ukrainska Pravda, ritirato dalla direttrice Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach. Nelle motivazioni è stato ricordato il ruolo svolto dal giornale durante la rivoluzione di Maidan e nella copertura della guerra in Ucraina, oltre alle difficoltà affrontate nel 2025 dopo la sospensione dei finanziamenti statunitensi, superate grazie a una campagna di raccolta fondi rivolta a cittadini e imprese ucraine. Il riconoscimento di giornalista dell'anno è stato conferito all'inviata speciale del Tg1 Stefania Battistini, premiata per i reportage dai principali fronti di guerra e in particolare dall'Ucraina. Il premio per il giornalismo sportivo è stato invece assegnato a Franco Bragagna, storica voce Rai dell'atletica e degli sport invernali, che nel corso della carriera ha raccontato sedici edizioni dei Giochi olimpici e numerosi campionati mondiali. Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, in arte Osho, autore della popolare pagina social "Le più belle frasi di Osho", mentre il premio per la comunicazione sostenibile è andato a Mario Calabresi. Il premio Unipol "Opening New Ways of Journalism" è stato assegnato alla testata online di geopolitica Aliseo, ritirato dal giornalista Francesco Dalmazio Casini. Una menzione speciale è stata infine conferita al giornalista de Il Mattino Giuseppe Crimaldi per aver portato alla luce il caso del piccolo Domenico Caliendo. A consegnare i riconoscimenti, tra gli altri, il presidente del Premio Ischia Giampiero Massolo, il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi e il direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci. (ANSA). Riproduzione riservata © La Nuova Venezia Leggi anche

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.primaradio.net/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Primaradio

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Di redazione / 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://quotidianodigela.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Sicilia Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in pi... A cura di Italpress Condividi ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. [gallery td_select_gallery_slide="slide" ids="714018,714019,714020,714021,714022,714023,714024,714025,714026,714027,714028,714029,714030,714031"] Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.radioamicainblu.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Radio Amica inblu Soverato

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ITALPRESS NEWS Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://radiomusicaitaliana.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana today12 Luglio 2026 3 email ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.rainews.it/tgr/campania/video/2026/07/premio-ischia-riconoscimenti-per-il-guardian-ukrainska-pravda-e-bragagna-478d5371-527e-40ee-b7f7-008599e72c1c.html



Premio Ischia: riconoscimenti per il Guardian, Ukrainska Pravda e Bragagna

L'evento Premio Ischia: riconoscimenti per il Guardian, Ukrainska Pravda e Bragagna Serata finale a Lacco Ameno con Peppe Servillo e il Solis String Quartet: l'inviata del Tg1 Stefania Battistini giornalista dell'anno 12/07/2026 Servizio di Antonella Fracchiolla - Montaggio di Anastasia Abbaticola Dalle nuove leve del giornalismo alle nuove modalità del fare informazione ai riconoscimenti a Stefania Battistini del Tg1, giornalista dell'anno, per il suo coraggioso impegno sul fronte della guerra tra Russia e Ucraina, che la costringe a vivere sotto scorta perché finita in una lista di ricercati stilata dal governo russo, al premio internazionale alla storica testata britannica “The Guardian”, al premio europeo a “Ukrainska Pravda”, giornale online ucraino, premio per il giornalismo sportivo a Franco Bragagna, intermezzi musicali di Peppe Servillo e il Solis String Quartet: così in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno si è concluso il premio Ischia internazionale di giornalismo, sostenuto dalla regione Campania. Premiata anche la comunicazione sostenibile. Nel servizio le interviste a Enzo Maraio, assessore al Turismo della Regione Campania, e Mario Calabresi, direttore di Chora Media

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.rainews.it/video/2026/07/stefania-battistini-giornalista-dellanno-al-premio-ischia-d62af5a4-7cef-45c9-8df8-6c21cedf9025.html



Stefania Battistini giornalista dell'anno al Premio Ischia

Stefania Battistini giornalista dell'anno al Premio Ischia Superò i confini russi al seguito delle truppe ucraine: "Bisogna vedere, toccare, sentire" 12/07/2026

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.reggio2000.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | Reggio 2000

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 Print ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.sassuolo2000.com/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | Sassuolo 2000

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 Copy URL ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.sassuolo2000.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | Sassuolo 2000

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS). Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi Edito da: Linea Radio Multimedia srl P.Iva 02556210363 Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 Rea Nr.311810 phone: 0536 807013 redazione@sassuolo2000.it COPYRIGHT La riproduzione di articoli, foto e video è vietata con qualsiasi mezzo analogico o digitale, se non espressamente autorizzata dall'editore con consenso scritto.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.stradenuove.net/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Stradenuove

Il Gruppo Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana […] Condividi a cura di Italpress Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana […] ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo http://www.telecentro2.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana – Telecentro2

In Uncategorized ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.telecitta.tv/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Telecittà la televisione di Casa Vostra

Home Notizie Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 0 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.telesettelaghi.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana – Telesettelaghi

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.tribunatreviso.it/italia/margetson-battistini-e-crimaldi-tra-i-vincitori-del-premio-ischia-jfcns7vk

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia | Tribuna di Treviso

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia Serata finale a Lacco Ameno per la 47a edizione del riconoscimento giornalistico 12 luglio 2026 2' di lettura (ANSA) - ISCHIA, 12 LUG - Clare Margetson del The Guardian, Stefania Battistini del Tg1 e Giuseppe Crimaldi del Mattino sono alcuni dei premiati in occasione della 47/a edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo la cui serata finale, condotta da Alessio Lasta, si è tenuta ieri sera a Lacco Ameno. Il premio è stato assegnato a Clare Margetson del quotidiano britannico con oltre 190 anni di storia, per la capacità di coniugare autorevolezza e innovazione nel giornalismo contemporaneo. Il premio europeo è andato alla testata ucraina Ukrainska Pravda, ritirato dalla direttrice Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach. Nelle motivazioni è stato ricordato il ruolo svolto dal giornale durante la rivoluzione di Maidan e nella copertura della guerra in Ucraina, oltre alle difficoltà affrontate nel 2025 dopo la sospensione dei finanziamenti statunitensi, superate grazie a una campagna di raccolta fondi rivolta a cittadini e imprese ucraine. Il riconoscimento di giornalista dell'anno è stato conferito all'inviata speciale del Tg1 Stefania Battistini, premiata per i reportage dai principali fronti di guerra e in particolare dall'Ucraina. Il premio per il giornalismo sportivo è stato invece assegnato a Franco Bragagna, storica voce Rai dell'atletica e degli sport invernali, che nel corso della carriera ha raccontato sedici edizioni dei Giochi olimpici e numerosi campionati mondiali. Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, in arte Osho, autore della popolare pagina social "Le più belle frasi di Osho", mentre il premio per la comunicazione sostenibile è andato a Mario Calabresi. Il premio Unipol "Opening New Ways of Journalism" è stato assegnato alla testata online di geopolitica Aliseo, ritirato dal giornalista Francesco Dalmazio Casini. Una menzione speciale è stata infine conferita al giornalista de Il Mattino Giuseppe Crimaldi per aver portato alla luce il caso del piccolo Domenico Caliendo. A consegnare i riconoscimenti, tra gli altri, il presidente del Premio Ischia Giampiero Massolo, il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi e il direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci. (ANSA). Riproduzione riservata © Tribuna di Treviso Leggi anche

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.vconews.it/2026/07/12/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Top News - 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.vignola2000.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 Telegram ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://vocedimantova.it/italia-mondo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | la Voce Di Mantova

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://voitg.net/italia/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Home » italpress » Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.vrsicilia.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana di italpress - 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.ilgolfo24.it/premio-ischia-crosetto-e-le-fake-news-negli-scenari-di-guerra/



Premio Ischia, Crosetto e le fake news negli scenari di guerra – Il Golfo 24

Premio Ischia, Crosetto e le fake news negli scenari di guerra Redazione 12 Luglio 2026 0 430 2 minuti di lettura La guerra ormai non e' piu' combattuta soltanto con droni e missili. C'è una "guerra piu' silenziosa, ma non meno pericolosa", quella "cognitiva", una "minaccia ibrida" che vuole rendere sempre più difficile distinguere il "vero dal falso". Per questo la sicurezza passa oggi anche da "un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della difesa Crosetto nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. Crosetto ha anche ribadito che l'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa". "E' una manifestazione tra le più alte del nostro panorama culturale- dice Crosetto, il premio Ischia, infatti, è diventato un punto di riferimento del giornalismo europeo e internazionale. Un evento che da oltre quarant'anni celebra il coraggio e l'integrità di chi fa informazione in modo serio. Oggi le minacce alla sicurezza assumono forme diverse da quelle del passato, accanto ai droni, ai missili, si sviluppa una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva". "Una guerra – sottolinea il Ministro – che punta a influenzare le percezioni, a manipolare le informazioni, ad alimentare le divisioni e ad indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni senza che venga sparato un solo colpo. La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico, rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che è falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". "Per questo sono contento – ha ricordato il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità. L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa. Il nostro obiettivo resta quello di contribuire a raggiungere una pace giusta e duratura fondata sul rispetto del diritto e dei popoli. In questo percorso il lavoro di una stampa libera ha permesso di far arrivare al mondo una voce giusta verificata offrendo un argine alla propaganda e alla disinformazione che spesso è giunta dalla Russia". Crosetto ha poi chiuso il suo intervento con un pensiero rivolto ai militari e agli operatori dell'informazione che hanno perso la vita in scenari di guerra, ricordando come oggi il mestiere di giornalista sia una professione difficile. Ads

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.insiciliatv.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra – InsiciliaTV

5 Condividi ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – 5 Functional Functional Functional cookies help to perform certain functionalities like sharing the content of the website on social media platforms, collect feedbacks, and other third-party features. Performance Performance Performance cookies are used to understand and analyze the key performance indexes of the website which helps in delivering a better user experience for the visitors. Analytics Analytics Analytical cookies are used to understand how visitors interact with the website. These cookies help provide information on metrics the number of visitors, bounce rate, traffic source, etc. Advertisement Advertisement Advertisement cookies are used to provide visitors with relevant ads and marketing campaigns. These cookies track visitors across websites and collect information to provide customized ads. Others Others Other uncategorized cookies are those that are being analyzed and have not been classified into a category as yet.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.insiciliatv.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana – InsiciliaTV

6 Condividi ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia Functional Functional Functional cookies help to perform certain functionalities like sharing the content of the website on social media platforms, collect feedbacks, and other third-party features. Performance Performance Performance cookies are used to understand and analyze the key performance indexes of the website which helps in delivering a better user experience for the visitors. Analytics Analytics Analytical cookies are used to understand how visitors interact with the website. These cookies help provide information on metrics the number of visitors, bounce rate, traffic source, etc. Advertisement Advertisement Advertisement cookies are used to provide visitors with relevant ads and marketing campaigns. These cookies track visitors across websites and collect information to provide customized ads. Others Others

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Other uncategorized cookies are those that are being analyzed and have not been classified into a category as yet.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.lavocedelvesuvio.it/2026/07/12/margetson-battistini-e-crimaldi-tra-i-vincitori-del-premio-ischia/

Margetson, Battistini e Crimaldi tra i vincitori del Premio Ischia – La Voce del Vesuvio

Serata finale a Lacco Ameno per la 47a edizione del riconoscimento giornalistico

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://tuttoggi.info/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/999920/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Tuttoggi.info

Condividi su: Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS). Condividi su: trueCliccando sul pulsante dichiaro implicitamente di avere un'età non inferiore ai 16 anni, nonché di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali come reperibile alla pagina Policy Privacy di questo sito.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.ildispariquotidiano.it/it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana – Il Dispari Quotidiano

di Italpress · 12 luglio 2026 Ascolta l'articolo Tocca per riprodurre ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://latr3.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana-2/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - LaTr3.it – La Tr3 – Canale 83 HD del digitale terrestre

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://ameve.eu/ischia-il-trionfo-della-stampa-premiati-i-volti-del-giornalismo-globale/

Ischia, il trionfo della stampa: premiati i volti del giornalismo globale - AmeVe Blog

AmeVe Blog > Ischia, il trionfo della stampa: premiati i volti del giornalismo globale Ischia, il trionfo della stampa: premiati i volti del giornalismo globale 12 Luglio 2026 - 15:46 Condividi Contents Chi sono i giornalisti premiati per il loro lavoro in Ucraina? Come può la satira e la geopolitica influenzare il dibattito globale? Quali nuovi modelli di informazione proteggeranno i lettori dalle fake news? Perché il borgo di Lacco Ameno è diventato un centro strategico? In Breve Peppe Servillo e Solis String Quartet hanno aperto la serata a Lacco Ameno. Clare Margetson riceve il premio internazionale da Antonio Funiciello e Giampiero Massolo. Gaetano Manfredi e Massolo consegnano il riconoscimento europeo a Ukrainska Pravda. Stefania Battistini vince giornalista dell'anno con la consegna di Gian Marco Chiocciello e Stefano Porro. La 47ª edizione del Premio Ischia si conclude a Lacco Ameno con i grandi nomi della stampa internazionale La piazza di Santa Restituta a Lacco Ameno ha ospitato la serata conclusiva della 47ª edizione del Premio Ischia, un appuntamento che ha riunito i protagonisti della comunicazione globale per riflettere su temi urgenti come il conflitto in Ucraina e il fenomeno delle fake news. La manifestazione, condotta da Alessio Lasta, ha trasformato il borgo in un centro di dibattito internazionale attraverso una premiazione che ha coinvolto figure chiave del giornalismo e della comunicazione. - Ads - Il prestigio dell'evento è stato sottolineato dalla qualità dei contributi musicali che hanno aperto la serata. Peppe Servillo, accompagnato dal Solis String Quartet, ha offerto una performance che ha coinvolto profondamente il pubblico presente. La voce solista ha reinterpretato i classici della tradizione partenopea, creando un ponte tra la cultura musicale locale e l'alto profilo della discussione giornalistica in corso. I protagonisti del giornalismo internazionale e nazionale sul palco di Ischia Il riconoscimento per il Premio Internazionale di Giornalismo è stato conferito a Clare Margetson. La consegna del premio è avvenuta per mano di Antonio Funiciello, identity manager di Eni, insieme all'ambasciatore Giampiero Massolo, che ricopre il ruolo di Presidente del Premio Ischia. La dimensione europea della manifestazione è stata evidenziata dal premio assegnato a Ukrainska Pravda, ritirato dai giornalisti Sevgil Musayeva e Mykhailo Tkach. In questa occasione, la consegna è stata curata dal sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e dallo stesso Massolo. Il titolo di giornalista dell'anno è stato invece attribuito a Stefania Battistini. Per consegnare questo prestigioso riconoscimento sono intervenuti Gian Marco Chiocci e Stefano Porro, il quale ricopre la carica di Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys. Il della cronaca è stato toccato anche con la premiazione di Franco Bragagna per il giornalismo sportivo, un riconoscimento consegnato da Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo. - Ads - La varietà dei settori trattati dalla giuria ha portato sul palco anche Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho, che ha ricevuto un premio speciale dedicato alla satira. La consegna del premio per la satira è stata affidata a Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. La comunicazione sostenibile è stata invece oggetto di un riconoscimento per Mario Calabresi, consegnato da Carlotta Ventura, la quale coordina le comunicazioni, la sostenibilità e gli affari regionali per il gruppo a2a. Un ruolo di rilievo nella nuova frontiera dell'informazione è stato riservato a Francesco Dalmazio Casini, appassionato di studi strategici, conflitti e geopolitica. Egli ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato alla testata online di geopolitica Aliseo. Il premio è stato

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

consegnato da Fernando Vacarini, responsabile per le relazioni con i media, la reputazione aziendale e la comunicazione digitale del gruppo Unipol. Infine, una menzione speciale è stata dedicata a Giuseppe Crimaldi di Il Mattino. Il premio Vincenzo di Vincenzo è stato consegnato all'inviato da parte di Enzo Maraio, assessore al Turismo della Regione Campania. L'analisi del valore civico: quando la piazza diventa centro di pensiero strategico L'organizzazione di un evento di tale portata in un contesto come quello di Lacco Ameno evidenzia come la provincia possa diventare un laboratorio di pensiero globale. Il legame tra la tradizione del borgo e l'attualità della geopolitica non è solo estetico, ma riflette la necessità di riportare il dibattito sui grandi conflitti, come quello ucraino, e sulle minacce digitali, come la disinformazione, in spazi di aggregazione sociale autentica. La presenza di figure istituzionali, come il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, accanto a esperti di comunicazione e rappresentanti di grandi gruppi industriali, dimostra come il giornalismo sia il collante tra il potere economico, quello e la realtà dei cittadini. - Ads - La scelta di premiare testate come Ukrainska Pravda o Aliseo indica una volontà di guardare verso le nuove frontiere dell'informazione, spostando l'attenzione dai modelli tradizionali verso l'analisi strategica e la profondità dei conflitti contemporanei. Questo approccio suggerisce che il ruolo del giornalista oggi non sia solo quello di cronista, ma di interprete di dinamiche complesse che influenzano la stabilità dei territori e delle nazioni. Il supporto di partner come Eni, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa e A2A spa, insieme al contributo della Regione Campania e al patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno e della SIAE, conferma la capacità di creare una rete di sostenibilità attorno alla libertà di informazione. La partecipazione dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale e il ruolo di media partner di Italpress e Data Stampa completano un ecosistema che mira a proteggere e valorizzare la professione giornalistica in tutte le sue declinazioni, dalla satira alla geopolitica. Scenari per il futuro della comunicazione territoriale L'evoluzione del Premio Ischia verso temi sempre più tecnici e strategici pone interrogativi importanti su come locale e nazionale riuscirà a gestire l'impatto delle nuove tecnologie sulla veridicità delle notizie. La necessità di formare nuovi modi di fare informazione, come suggerito dal premio Unipol, indica che il settore dovrà affrontare una trasformazione radicale per non soccombere alla velocità delle fake news. Resta da capire se i modelli di comunicazione sostenibile e geopolitica presentati durante la serata diventeranno standard per le future edizioni, consolidando il ruolo del premio come bussola per il giornalismo moderno. Cronologia degli eventi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.ilfattonisseno.it/2026/07/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Redazione Dom, 12/07/2026 - 15:00 Condividi su: ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.isolaverdetv.com/premio-ischia-serata-conclusiva-allinsegna-dellinformazione-di-qualita/



Premio Ischia: serata conclusiva all'insegna dell'informazione di qualità | Isola Verde TV

Home CULTURA & SOCIETA' Premio Ischia: serata conclusiva all'insegna dell'informazione di qualità Premio Ischia: serata conclusiva all'insegna dell'informazione di qualità 12 Luglio 2026 WhatsApp Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47° edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un'ouverture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brani classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. L'ARTICOLO PROSEGUE DOPO LA PHOTOGALLERY Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile consegnatovi da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilita' e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo , testata online di Geopolitica, consegnatogli da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino" a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.lastampa.it/cronaca/2026/07/12/news/premio_ischia_giornalismo_tutti_i_premiati-15688016/



Dal Guardian alla Ukrainska Pravda alle firme italiane: il giornalismo celebra la libertà - La Stampa

Libertà e partecipazione, due cardini del giornalismo. Le parole risuonano in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno, nel magico scenario dell'isola di Ischia. Si apre così, con i versi di Giorgio Gaber la 47° edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta. Una parata di firme del giornalismo italiano e internazionale, premiate con prestigiosi riconoscimenti in una serata all'insegna dell'impegno e della cultura musicale: da Clare Margetson, del The Guardian a Mario Calabresi. Un faro acceso sui temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Al centro della scena musicale, un overture musicale di Peppe Servillo, voce solista, e Solis String Quartet che hanno offerto una rivisitazione di brani classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile consegnatovi da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo , testata online di Geopolitica, consegnatogli da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino" a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della Siae, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Leggi i commenti Acquista da 0.7€/sett Video

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://latr3.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - LaTr3.it – La Tr3 – Canale 83 HD del digitale terrestre

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://mantovauno.it/dallitalia-e-dal-mondo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Mantovauno.it

Mantovauno.it Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 Telegram ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://radiocafe.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana – Radio Cafè

email ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.rete7.cloud/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana – RETE 7

/ Cronaca / Di ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.tempostretto.it/le_news_di_italpress/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Redazione | domenica 12 Luglio 2026 - 13:08 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. I giallorossi calabresi sono imbattuti in campionato e hanno il miglior attacco, la miglior difesa e i due migliori marcatori del torneo I giallorossi calabresi sono imbattuti in campionato e hanno il miglior attacco, la miglior difesa e i due migliori marcatori del torneo Al PalaTennistavolo "Elia Mazzi" la Top Spin sfiderà Norbello in semifinale sabato. Domenica l'eventuale finale contro Carrara o Genova Al PalaTennistavolo "Elia Mazzi" la Top Spin sfiderà Norbello in semifinale sabato. Domenica l'eventuale finale contro Carrara o Genova Al via la raccolta di beni per la prossima missione, ecco come contribuire Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.creditosportivo.it/americas-cup-premio-ischia/



America's Cup Napoli 2027, al Premio Ischia il confronto sul valore dei grandi eventi per i territori | Istituto per il Credito Sportivo e Culturale

I grandi eventi sportivi come leva di sviluppo economico, infrastrutturale e sociale. È stato questo il tema al centro del panel dedicato all'America's Cup Napoli 2027 ospitato nell'ambito della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, uno dei più prestigiosi appuntamenti del panorama dell'informazione italiana. Nel corso dell'incontro è emersa la centralità dei grandi eventi sportivi nelle strategie di crescita del Paese, in una fase che vedrà l'Italia protagonista di appuntamenti internazionali di primo piano, dalle Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano-Cortina 2026 agli Europei di calcio del 2032. Al centro del dibattito, il tema della legacy, ovvero la capacità delle manifestazioni sportive di lasciare un'eredità duratura in termini di infrastrutture, servizi, attrattività e opportunità per le comunità ospitanti, ben oltre la durata della competizione. Tra i partecipanti al confronto anche il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Beniamino Quintieri, che ha richiamato il ruolo strategico degli investimenti collegati ai grandi eventi e il contributo che questi possono offrire alla valorizzazione dei territori, alla crescita del turismo e alla creazione di nuove opportunità economiche. Al dibattito hanno preso parte il Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani, Sabrina Bono, l'Assessore al Turismo della Regione Campania, Vincenzo Maraio, il Sindaco di Comune di Napoli, Gaetano Manfredi e il giornalista Franco Bragagna. La 47ª edizione del Premio Ischia ha rappresentato inoltre un momento di riconoscimento per il giornalismo sportivo italiano con la premiazione di Franco Bragagna, una delle voci più autorevoli e apprezzate della Rai. Da decenni narratore dei grandi eventi internazionali, dall'atletica agli sport invernali, Bragagna è stato premiato per la capacità di coniugare rigore giornalistico, competenza tecnica e passione divulgativa, contribuendo a raccontare lo sport agli italiani attraverso storie, imprese e protagonisti che hanno segnato intere generazioni. Il riconoscimento si inserisce nel solco della tradizione del Premio Ischia, da sempre attento a valorizzare le eccellenze dell'informazione e del racconto sportivo.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://www.94018.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - 94018.it

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Italia - Mondo ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.adn24.it/blog/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12/07/2026 4 min Attualità Copia link Condividi... ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.agipress.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Visualizzazioni: 66 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.appenninonotizie.it/notizie/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | Appennino Notizie

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 Ora in onda: _____ ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia Direttore Ora in onda:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.bologna2000.com/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | Bologna 2000

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.cagliarilivemagazine.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Cagliari Live Magazine

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 Fonte Esterna ITALPRESS Commenti disabilitati su Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.carpi2000.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | Carpi 2000

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 Viber ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.civuolecostanza.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Ci Vuole Costanza

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Wiew post 0 WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.corrieredirieti.it/italpress/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Corriere di Rieti

Home » Italpress » Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Fonti Preferite ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item1 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3296-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3303-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Chiocci-Battistini-Porro-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Ginamarco-chiocci-e-Stefania-Battistini-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-bragagna-quintieri-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-ventura-Calabresi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/manfredi-e-signora-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Maraio-Di-Vincenzo-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-margetson-funiciello-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-Mykhailo-Tkach-Sevgil-Musayeva-Gaetano-manfredi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Osho-e-Valeria-Speroni-Cardi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servillo-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servilo-e-orchestra-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/premio-Unipol-ad-aliseo-Lasta-vacarini-casini-de-siano-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.corrierediviterbo.it/italpress/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Corriere di Viterbo

Home » Italpress » Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Fonti Preferite ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item1 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3296-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3303-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Chiocci-Battistini-Porro-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Ginamarco-chiocci-e-Stefania-Battistini-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-bragagna-quintieri-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-ventura-Calabresi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/manfredi-e-signora-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Maraio-Di-Vincenzo-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-margetson-funiciello-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-Mykhailo-Tkach-Sevgil-Musayeva-Gaetano-manfredi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Osho-e-Valeria-Speroni-Cardi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servillo-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servilo-e-orchestra-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/premio-Unipol-ad-aliseo-Lasta-vacarini-casini-de-siano-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.dallaplatea.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Dalla Platea

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Redazione ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.dialessandria.it/top-news/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/289433.html

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - dialessandria.it

di alessandria.it by unionpubbli
NEWS | EVENTI | ANNUNCI della Tua provincia

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Di Lug 12, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.diarioditalia.it/top-news-italpress/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Il Diario d'Italia

Il Diario d'Italia Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana By WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://distrettoeconomico.com/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana / In Evidenza / Di ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.economymagazine.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Economy Magazine

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.feelrouge.tv/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana By Telegram ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://giornaledeuropa.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia 2023: serata conclusiva con grandi nomi del giornalismo internazionale e italiano a Ischia, Napoli

Dove si è svolta la serata conclusiva del Premio Ischia 2023? La serata si è svolta in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno, Ischia, Napoli. Quali temi sono stati al centro della 47ma edizione del Premio Ischia? I temi principali sono stati la guerra in Ucraina e l'impatto delle fake news. Chi sono stati alcuni dei premiati della serata? Clare Margetson (The Guardian) ha ricevuto il Premio Internazionale, Ukrainska Pravda il premio Europeo, e Stefania Battistini (Rai) il riconoscimento come giornalista dell'anno. ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item1 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3296-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3303-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Chiocci-Battistini-Porro-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Ginamarco-chiocci-e-Stefania-Battistini-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-bragagna-quintieri-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-ventura-Calabresi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/manfredi-e-signora-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Maraio-Di-Vincenzo-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-margetson-funiciello-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-Mykhailo-Tkach-Sevgil-Musayeva-Gaetano-manfredi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Osho-e-Valeria-Speroni-Cardi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servillo-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servilo-e-orchestra-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/premio-Unipol-ad-aliseo-Lasta-vacarini-casini-de-siano-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.grugliasco24.it/2026/07/12/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Top News - 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.grugliasco24.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Grugliasco24

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.ilcaleidoscopio.tv/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/549828/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - ilcaleidoscopio.tv

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item1 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3296-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item2 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3303-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item3 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Chiocci-Battistini-Porro-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item4 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Ginamarco-chiocci-e-Stefania-Battistini-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item5 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-bragagna-quintieri-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item6 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-ventura-Calabresi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item7 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/manfredi-e-signora-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item8 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Maraio-Di-Vincenzo-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item9 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-margetson-funiciello-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item10 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-Mykhailo-Tkach-Sevgil-Musayeva-Gaetano-manfredi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item11 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Osho-e-Valeria-Speroni-Cardi-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item12 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servillo-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item13 { background: url(https://www.italpress.com/wp-

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

content/uploads/2026/07/peppe-servilo-e-orchestra-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item14 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/premio-Unipol-ad-aliseo-Lasta-vacarini-casini-de-siano-80×60.jpg) 0 0 no-repeat; } 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.ildenaro.it/premio-ischia-e-stefania-battistini-della-rai-la-giornalista-dellanno/



Premio Ischia, è Stefania Battistini della Rai la "giornalista dell'anno" - Ildenaro.it

Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un ouverture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Naooli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.ildenaro.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Ildenaro.it

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://ildirigente.com/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Top News ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.ilgazzettinodigela.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Vittoria Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha v A cura di Agenzie Nazionale Condividi ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news . Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.ilquaderno.it/video/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo-191199.html

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto" del podio, "ma anche tutti e tre in un colpo solo". Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. "Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano", come "la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima". col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.ilquaderno.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana-191235.html

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://iltime.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Il Time

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.iltirreno.it/top-news-italpress/2026/07/12/news/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana-1.100893991

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Il Tirreno

Il Tirreno Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 luglio 2026 11:39 7 MINUTI DI LETTURA ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.infovercelli24.it/2026/07/12/leggi-notizia/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

| 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.infovercelli24.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Infovercelli24.it

Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.investiremag.it/investire/2026/07/12/news/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Investire Magazine

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.italianotizie24.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Italia Notizie 24

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS). Condividi: Condividi su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Facebook Condividi su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) WhatsApp Condividi su X (Si apre in una nuova finestra) X Condividi su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) LinkedIn CategoriaItalpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.lacronaca24.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://laltravoce.com/notizie/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - L'Altravoce Il Quotidiano

Top News Italpress | Italpress ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia Una voce delle notizie: da oggi sempre con te! Accedi a contenuti esclusivi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.laprovinciacr.it/news/italia-e-mondo/583842/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - La Provincia

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana redazione@laprovinciacr.it 12 Luglio 2026 - 10:33 ISCHIA (NAPOLI) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilita' e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. . abr/com 12-Lug-26 10:23 Tag

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://laragione.eu/italpress/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - La Ragione

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.larampa.news/2026/07/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.lavocedialba.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.lavocediasti.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.lavocedigenova.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Lavocedigenova.it

Edizione locale IlNazionale.it ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.lavocediimperia.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Lavocediimperia.it

Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://lecodellitorale.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - L'Eco Del Litorale

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Fabrizio Gerolla 12 Luglio 2026 Lettura di 2 minuti Facebook X LinkedIn Tumblr Pinterest Reddit Messenger Messenger WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.livemag.it/index.php/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Live Magazine

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Condividi su Twitter ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://lombardialive24.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana-2/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Lombardia Live 24

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Advertisement Advertisement Advertisement Advertisement Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Advertisement Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS). Iscriviti gratis al nostro canale Telegram

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://lombardialive24.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Lombardia Live 24

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Advertisement Advertisement Advertisement Advertisement Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Advertisement Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS). Iscriviti gratis al nostro canale Telegram

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.marsalasi.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.modena2000.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | Modena 2000

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 Print ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.montecarlonews.it/2026/07/12/notizie/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

| 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.montecarlonews.it/2026/07/12/notizie/argomenti/top-news/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Montecarlonews.it

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.newsnovara.it/2026/07/12/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Top News - 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://noi.news/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Mezzogiorno Premio Ischia, serata conclusiva: ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS). Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.nonsolocalcio.news/top-news/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Redazione Invia un'email 11 secondi faUltimo aggiornamento: Luglio 12, 2026 2 minuti di lettura Facebook X LinkedIn Tumblr Pinterest Reddit VKontakte Odnoklassniki Pocket ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.nuovosud.it/articoli/318784-ip/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | Nuovo Sud

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.opera2030.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Opera 2030

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Redazione Send an email 6 minuti fa 1 Tempo di lettura: 2 minuti ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.padovanews.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana – Padovanews

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.parma2000.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | Parma2000 - notizie

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 Telegram ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.piazzapinerolese.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Piazza Pinerolese

Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.quinewsvolterra.it/italpress/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Qui News volterra

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item1 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3296-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item2 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3303-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item3 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Chiocci-Battistini-Porro-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item4 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Ginamarco-chiocci-e-Stefania-Battistini-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item5 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-bragagna-quintieri-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item6 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-ventura-Calabresi-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item7 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/manfredi-e-signora-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item8 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Maraio-Di-Vincenzo-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item9 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-margetson-funiciello-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item10 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-Mykhailo-Tkach-Sevgil-Musayeva-Gaetano-manfredi-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item11 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Osho-e-Valeria-Speroni-Cardi-80x60.jpg) 0 0

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item12 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servillo-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item13 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servilo-e-orchestra-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item14 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/premio-Unipol-ad-aliseo-Lasta-vacarini-casini-de-siano-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.quotidianodelsud.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

A Decrease font size. A Reset font size. A Increase font size. 6 minuti per la lettura ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.radiolombardia.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.radiostudio7.net/notizie-nazionali/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Dettagli Pubblicato: 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.reggiotv.it/notizie/italpress/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana



ReggioTV | Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.sanremonews.it/2026/07/12/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Top News - 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.savonanews.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Accadeva un anno fa Attualità Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://scandiano2000.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 Email ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://sicilia20news.it/2026/07/12/top-news/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/623903/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Sicilia20News

Sicilia20News Redazione 12/07/2026 0 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro.Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.siciliainternazionale.com/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/160841

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana – Sicilia Internazionale

Author Redazione Published 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.stylise.it/notizie-italpress/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | Stylise

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Di WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.supertvoristano.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Top News Italpress Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.targatocn.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Targatocn.it

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://ticinonotizie.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana | Ticino Notizie

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana + Segui Ticino Notizie Ricevi le notizie prima di tutti e rimani aggiornato su quello che offre il territorio in cui vivi. Salva Ultim'ora su ticinonotizie.it ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.toscanamedianews.it/italpress/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Ufo, il quarto blocco di materiali pubblicato dall'amministrazione Trump Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Tweet ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana […] ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item1 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3296-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item2 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/791A3303-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item3 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Chiocci-Battistini-Porro-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item4 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Ginamarco-chiocci-e-Stefania-Battistini-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item5 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-bragagna-quintieri-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item6 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/lasta-ventura-Calabresi-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item7 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/manfredi-e-signora-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item8 {

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Maraio-Di-Vincenzo-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item9 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-margetson-funiciello-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item10 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/massolo-Mykhailo-Tkach-Sevgil-Musayeva-Gaetano-manfredi-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item11 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/Osho-e-Valeria-Speroni-Cardi-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item12 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servillo-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item13 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/peppe-servilo-e-orchestra-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_1_6a5351a448bdc .td-doubleSlider-2 .td-item14 { background: url(https://www.italpress.com/wp-content/uploads/2026/07/premio-Unipol-ad-aliseo-Lasta-vacarini-casini-de-siano-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; }
1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS). Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.toscanapost.net/italia-e-oltre/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana – Toscana Post

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Italia e Oltre 12 Luglio 2026 | 10:25 | Redazione ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.valledaostaglocal.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Valledaostaglocal.it

Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.valsesianotizie.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Valsesianotizie.it

Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.varesenoi.it/2026/07/12/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Top News - 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.vconews.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - VCONews.it

Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.venaria24.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Venaria24

Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.vetrinatv.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Click to email a link to a friend (Si apre in una nuova finestra) E-mail ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://videonord.it/2026/07/12/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Lug 12, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.videopiemonte.it/top-news/132257_premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Top News - VIDEOPIEMONTE

12 luglio 2026 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si Ã¨ aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertÃ e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualitÃ : focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicaleÂ di Peppe Servillo Voce solista eÂ Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. AÂ Clare Margetson, del "The Guardian", Ã¨ stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. AÂ Ukrainska PravdaÂ Ã¨ andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" Ã¨ stato attribuito a Stefania BattistiniÂ della Rai ed Ã¨ stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio Ã¨ stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satiraÂ a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilitÃ e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalistaÂ Giuseppe CrimaldiÂ de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione Ã¨ realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualitÃ di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.videosicilia.com/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Videosicilia

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 Clicca e condividi! ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo http://www.zerounotv.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 Luglio 2026 Zereuno TV Condividi Tempo di Lettura: 2 minuti ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana […] Condividi Tempo di Lettura: 2 minuti ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.cagliarilivetv.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Cagliari Live Tv

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Vai all'articolo https://www.gazzettadilivorno.it/italpress/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Qui News livorno

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Vai all'articolo https://www.chivassoggi.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Chivasso Oggi

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Vai all'articolo https://www.giornalepartiteiva.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Giornale Partite Iva

Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ilbustese.it/2026/07/12/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana

Top News - 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ilbustese.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - ilBustese.it

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Accadeva un anno fa Busto Arsizio Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.iltempo.it/italpress/2026/07/12/news/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana-48518280/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana – Il Tempo

a a ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS). In evidenza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.italpress.com/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Agenzia di stampa Italpress - Italpress

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Vai all'articolo https://ladiscussione.com/451299/news-italpress/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana – La Discussione

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.luganolife.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Luganolife.it

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://mc2.news/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - MC2 News

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana di Redazione 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.newsbiella.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Newsbiella.it

Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Vai all'articolo https://www.ossolanews.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Ossolanews.it

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana Accadeva un anno fa Cronaca Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.paviaunotv.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Pavia Uno TV

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Advertisement Advertisement Advertisement Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.sanremonews.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Sanremonews.it

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.torinoggi.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Torino Oggi

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.vigevano24.it/2026/07/12/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana.html



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Vigevano24.it

Top News | 12 luglio 2026, 10:25 Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno.Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news.Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea.A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo.Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini.Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol.Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio.La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.websuggestion.it/premio-ischia-serata-conclusiva-con-grandi-nomi-stampa-internazionale-e-italiana/



Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana - Websuggestion | Masterblog

Premio Ischia, serata conclusiva con grandi nomi stampa internazionale e italiana 12 luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Si è aperta con un intro di Giorgio Gaber su libertà e partecipazione la 47ma edizione del Premio Ischia di giornalismo, condotta da Alessio Lasta e andata in scena in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno. Una serata che ha visto avvicendarsi sul palco grandi nomi della stampa internazionale e italiana in cui sono stati affrontati temi di grande attualità: focus sulla guerra in Ucraina e sull'impatto delle fake news. Ad allietare la serata un overture musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet che ha letteralmente estasiato con la sua voce il pubblico, offrendo una rivisitazione di brano classici della canzone partenopea. A Clare Margetson, del "The Guardian", è stato consegnato il Premio Internazionale di Giornalismo. A premiare la giornalista Antonio Funiciello, identity manager di Eni e l'ambasciatore Giampiero Massolo Presidente del Premio Ischia. A Ukrainska Pravda è andato il premio Europeo ritirato da Sevgil Musayeva e dal giornalista investigativo Mykhailo Tkach, a consegnare il premio il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e il presidente del Premio, Giampiero Massolo. Il riconoscimento come "giornalista dell'anno" è stato attribuito a Stefania Battistini della Rai ed è stato consegnato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci e dal Capo degli affari istituzionali e relazioni esterne di Mundys, Stefano Porro. 1 di 14 Per il giornalismo sportivo, il premio è stato assegnato a Franco Bragagna consegnatogli dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. La giuria ha assegnato un Premio speciale per la satira a Federico Palmaroli, noto con lo pseudonimo di Osho; a premiarlo, Valeria Speroni Cardi, direttore della comunicazione del gruppo Menarini. Mario Calabresi ha vinto il premio per la Comunicazione Sostenibile, consegnato da Carlotta Ventura, Direttrice comunicazioni, sostenibilità e affari regionali del gruppo a2a. Francesco Dalmazio Casini, giornalista, reporter e appassionato di geopolitica, conflitti e studi strategici, ha ritirato il Premio Unipol Opening New Ways of Journalism, assegnato ad Aliseo, testata online di Geopolitica, consegnato da Fernando Vacarini responsabile media relations, corporate reputation e digital pr del gruppo Unipol. Menzione speciale al giornalista Giuseppe Crimaldi de "Il Mattino": a ritirare il Premio il direttore del Mattino, Vincenzo di Vincenzo consegnatogli dall'assessore al Turismo della Regione Campania, Enzo Maraio. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Fonte foto: Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.111tv.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - 111 TV, All News All Music

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Published Date: 11 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italia24h.com/premio-ischia-di-giornalismo-ecco-i-vincitori

Premio Ischia di giornalismo, ecco i vincitori - Italia 24

Premio Ischia di giornalismo, ecco i vincitori 12 luglio 2026 (Associated Medias) - Tutti i diritti sono riservati Aggiorna le tue preferenze di tracciamento della pubblicità Testata supplemento ed associata all'agenzia di stampa Italia24h Useful links

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://radiocafe.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra – Radio Cafè

email ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://tg24.sky.it/cronaca/video/2026/07/12/premio-ischia-di-giornalismo-ecco-i-vincitori-1111374



Premio Ischia di giornalismo, ecco i vincitori | Video Sky TG24

Esplora tutte le offerte Sky Offerte Sky Cosa vedere: Serie e show Sky & Netflix Cinema Sport Calcio Sport & Calcio Offerta Prova 30 giorni Come vederlo: Il decoder Sky Stream La smart TV Sky Glass Online con Sky: Sky Mobile FIBRA SKY WIFI Sky TG24 Insider Premio strega WIMBLEDON MONDIALI DI CALCIO Iran Ucraina Spettacolo Sky TG24 Insider Cronaca Economia Mondo Politica Spettacolo Diretta TG24 Lifestyle Sport Salute e benessere Motori Tecnologia Scienze Ambiente News dalle citta Oroscopo Estrazioni Lotto e Superenalotto Meteo Podcast Video Voice Sky TG24 Insider Sky Sport XFactor MasterChef Pechino Express Archivio Mappa del sito Chi siamo Notifiche Prossimi video Premio Ischia di giornalismo, ecco i vincitori Cronaca 12 lug - 06:33 Premio Ischia, Ventura (A2A): "Ecco comunicatore futuro" Cronaca 11 lug - 22:42 Premio Ischia, Vacarini (Unipol): "Più coraggio con giovani" Cronaca 11 lug - 22:42 Quintieri (Credito Sportivo): città crescono con sport Cronaca 11 lug - 22:41 Decreto autovelox, spento da mezzanotte uno su cinque Cronaca 11 lug - 20:17 I titoli di Sky TG24 dell'11 luglio. Edizione delle 19:00 Cronaca 11 lug - 19:48 Premio Ischia, Manfredi: Campo largo, serve più offerta politica Cronaca 11 lug - 19:10

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://video.sky.it/news/cronaca/video/premio-ischia-di-giornalismo-ecco-i-vincitori-1111374



Premio Ischia di giornalismo, ecco i vincitori

Premio Ischia di giornalismo, ecco i vincitori 00:02:00 min accedi a sky go Per il consumatore clicca qui per i Moduli, Condizioni contrattuali , Privacy & Cookies , Informazioni sulle modifiche contrattuali o per Trasparenza tariffaria , Assistenza e Contatti . Tutti i marchi Sky e i diritti di proprietà intellettuale in essi contenuti, sono di proprietà di Sky international AG e sono utilizzati su licenza. Copyright 2026 Sky Italia - P.IVA 04619241005. Segnalazione Abusi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.websuggestion.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Websuggestion | Masterblog

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.websuggestion.it/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Websuggestion | Masterblog

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" Alemanno "Alle prossime elezioni Futuro Nazionale arriverà in doppia cifra" Master Blog brand Easy Academy Srl Via dell'Arcoveggio 49/5 40129 Bologna Italy Mobile: 3429101919 Ufficio: 0512910411 Fax: 0512910422 Email: info@masterblog.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.websuggestion.it/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo-2/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Websuggestion | Masterblog

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Master Blog brand Easy Academy Srl Via dell'Arcoveggio 49/5 40129 Bologna Italy Mobile: 3429101919 Ufficio: 0512910411 Fax: 0512910422 Email: info@masterblog.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.websuggestion.it/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Websuggestion | Masterblog

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" Alemanno "Alle prossime elezioni Futuro Nazionale arriverà in doppia cifra" Master Blog brand Easy Academy Srl Via dell'Arcoveggio 49/5 40129 Bologna Italy Mobile: 3429101919 Ufficio: 0512910411 Fax: 0512910422 Email: info@masterblog.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.websuggestion.it/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali-2/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Websuggestion | Masterblog

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" Alemanno "Alle prossime elezioni Futuro Nazionale arriverà in doppia cifra" Master Blog brand Easy Academy Srl Via dell'Arcoveggio 49/5 40129 Bologna Italy Mobile: 3429101919 Ufficio: 0512910411 Fax: 0512910422 Email: info@masterblog.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.websuggestion.it/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria-2/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.websuggestion.it/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio-2/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" - Websuggestion | Masterblog

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" Alemanno "Alle prossime elezioni Futuro Nazionale arriverà in doppia cifra" Master Blog brand Easy Academy Srl Via dell'Arcoveggio 49/5 40129 Bologna Italy Mobile: 3429101919 Ufficio: 0512910411 Fax: 0512910422 Email: info@masterblog.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.websuggestion.it/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" - Websuggestion | Masterblog

Alemanno "Alle prossime elezioni Futuro Nazionale arriverà in doppia cifra" Cina, costa orientale si prepara all'arrivo del tifone Bavi Cina, vigile del fuoco salva bimbo di tre mesi dalle inondazioni Palermo, Cammarata "Al Country Time Club attireremo giocatori di grido" Palermo, Palma "Country Time Club avrà un centro di riabilitazione per atleti" Master Blog brand Easy Academy Srl Via dell'Arcoveggio 49/5 40129 Bologna Italy Mobile: 3429101919 Ufficio: 0512910411 Fax: 0512910422 Email: info@masterblog.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.websuggestion.it/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Websuggestion | Masterblog

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" Alemanno "Alle prossime elezioni Futuro Nazionale arriverà in doppia cifra" Master Blog brand Easy Academy Srl Via dell'Arcoveggio 49/5 40129 Bologna Italy Mobile: 3429101919 Ufficio: 0512910411 Fax: 0512910422 Email: info@masterblog.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.websuggestion.it/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie-2/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Websuggestion | Masterblog

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Master Blog brand Easy Academy Srl Via dell'Arcoveggio 49/5 40129 Bologna Italy Mobile: 3429101919 Ufficio: 0512910411 Fax: 0512910422 Email: info@masterblog.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.websuggestion.it/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Websuggestion | Masterblog

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" Alemanno "Alle prossime elezioni Futuro Nazionale arriverà in doppia cifra" Master Blog brand Easy Academy Srl Via dell'Arcoveggio 49/5 40129 Bologna Italy Mobile: 3429101919 Ufficio: 0512910411 Fax: 0512910422 Email: info@masterblog.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.websuggestion.it/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi-2/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Websuggestion | Masterblog

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Master Blog brand Easy Academy Srl Via dell'Arcoveggio 49/5 40129 Bologna Italy Mobile: 3429101919 Ufficio: 0512910411 Fax: 0512910422 Email: info@masterblog.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.websuggestion.it/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Websuggestion | Masterblog

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" Alemanno "Alle prossime elezioni Futuro Nazionale arriverà in doppia cifra" Master Blog brand Easy Academy Srl Via dell'Arcoveggio 49/5 40129 Bologna Italy Mobile: 3429101919 Ufficio: 0512910411 Fax: 0512910422 Email: info@masterblog.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.websuggestion.it/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione-2/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Websuggestion | Masterblog

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" Alemanno "Alle prossime elezioni Futuro Nazionale arriverà in doppia cifra" Master Blog brand Easy Academy Srl Via dell'Arcoveggio 49/5 40129 Bologna Italy Mobile: 3429101919 Ufficio: 0512910411 Fax: 0512910422 Email: info@masterblog.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.websuggestion.it/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione-3/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Websuggestion | Masterblog

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" Alemanno "Alle prossime elezioni Futuro Nazionale arriverà in doppia cifra" Master Blog brand Easy Academy Srl Via dell'Arcoveggio 49/5 40129 Bologna Italy Mobile: 3429101919 Ufficio: 0512910411 Fax: 0512910422 Email: info@masterblog.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.vrsicilia.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Video Regione

Italpress Top News Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra di italpress - 11 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Dalla stessa categoria Maldini dt azzurro e presidente Club Italia, con lui anche Leonardo advisor Noskova nuova regina di Wimbledon, battuta Muchova in finale

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.vrsicilia.it/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

Premio Ischia, Bragagna “Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo” di italpress - 11 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.vrsicilia.it/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L’obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un’informazione seria”. E’ questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. “Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità”. vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.vrsicilia.it/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" - Video Regione

Italpress Pillole Premio Ischia, Manfredi “America’s Cup straordinaria occasione per territorio” di italpress - 11 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l’evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell’area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l’immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l’immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio”. Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell’America’s Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) Dalla stessa categoria Alemanno “Alle prossime elezioni Futuro Nazionale arriverà in doppia cifra” Cina, costa orientale si prepara all’arrivo del tifone Bavi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.vrsicilia.it/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” di italpress - 11 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.vrsicilia.it/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi” di italpress - 11 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://voitg.net/italia/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Home » italpress » Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://vocedimantova.it/italia-mondo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra | la Voce Di Mantova

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.viviitaliatv.it/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - viviitaliatv.it

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”.
col4/mca2
(Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.viviitaliatv.it/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - viviitaliatv.it

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia.
col4/mca2
(Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.viviitaliatv.it/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" - viviitaliatv.it

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L’obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un’informazione seria”. E’ questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. “Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità”. vbo/mca1
(Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.viviitaliatv.it/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" - viviitaliatv.it

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l’evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell’area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l’immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l’immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio”. Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell’America’s Cup che si terrà a Napoli nel 2027.
col4/mca2
(Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.viviitaliatv.it/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - viviitaliatv.it

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”.
Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”.
col4/mca2
(Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.viviitaliatv.it/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - viviitaliatv.it

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia.
col4/mca2
(Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.viviitaliatv.it/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - viviitaliatv.it

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia.
col4/mca2
(Fonte Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.vivienna.it/2026/07/11/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - vivienna.it

ViviEnna è una testata registrata. Aut. del tribunale di Enna n.100 del 15/02/2002 Editore: SiciliaOnDemand Srl Via Castellana Bandiera, 4/a – Palermo Tel: 3511369305

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.vivienna.it/2026/07/11/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - vivienna.it

ViviEnna è una testata registrata. Aut. del tribunale di Enna n.100 del 15/02/2002 Editore: SiciliaOnDemand Srl Via Castellana Bandiera, 4/a – Palermo Tel: 3511369305

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.vivienna.it/2026/07/11/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.vivienna.it/2026/07/11/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - vivienna.it

ViviEnna è una testata registrata. Aut. del tribunale di Enna n.100 del 15/02/2002 Editore: SiciliaOnDemand Srl Via Castellana Bandiera, 4/a – Palermo Tel: 3511369305

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.vivienna.it/2026/07/11/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - vivienna.it

ViviEnna è una testata registrata. Aut. del tribunale di Enna n.100 del 15/02/2002 Editore: SiciliaOnDemand Srl Via Castellana Bandiera, 4/a – Palermo Tel: 3511369305

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.vignola2000.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 Luglio 2026 Telegram ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.vignola2000.it/2026/07/11/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo-2/

Premio Ischia, Bragagna “Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo”

Premio Ischia, Bragagna “Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo” 11 Luglio 2026 P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.vignola2000.it/2026/07/11/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/

Premio Ischia, Capecchi “Luogo giusto per promuovere contenuti plurali”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.vignola2000.it/2026/07/11/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.vignola2000.it/2026/07/11/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/

Premio Ischia, Manfredi “America’s Cup straordinaria occasione per territorio”

Premio Ischia, Manfredi “America’s Cup straordinaria occasione per territorio” Premio Ischia, Manfredi “America’s Cup straordinaria occasione per territorio”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.vignola2000.it/2026/07/11/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" 11 Luglio 2026 P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.vignola2000.it/2026/07/11/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" 11 Luglio 2026 P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.vignola2000.it/2026/07/11/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/

Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.vigevano24.it/2026/07/11/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Top News - 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.vigevano24.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Vigevano24.it

Top News | 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.videosicilia.com/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Videosicilia

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 Luglio 2026 Clicca e condividi! ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – ARTICOLI CORRELATI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.videopiemonte.it/top-news/132201_al-premio-ischia-il-confronto-sull-americas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Top News - VIDEOPIEMONTE

11 luglio 2026 Al Premio Ischia il confronto sullâAmericÃ s Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. “Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” Ã¨ stato il tema dell’incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media Ã¨ la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l’engagement, che non Ã¨ causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. “E’ un tema su cui bisogna interrogarsi”. Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare “sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull’Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all’accordo di Hormuz. Un accordo che Ã¨ costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere perÃ² approfonditi nel nostro lavoro”. Vacarini ha spostato l’obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. “Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma cosÃ¬ facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalitÃ e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism”. Il secondo panel della giornata, dedicato a “L’AmericÃ s Cup a Napoli: vento di sfide e progetti”, ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de “Il Mattino”. Il sindaco Manfredi ha sottolineato che “alla base dell’AmericÃ s cup c’Ã¨ un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell’investimento Ã¨ sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirÃ di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pÃ² di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della cittÃ che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa Ã¨ una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri”. Bono ha rimarcato come “lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all’emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c’Ã¨ un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano”. Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. “I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l’altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lÃ¬ a poco”. Per Quintieri, “fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarÃ una cittÃ migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

comunitÃ ". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchÃ¨ sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della cittÃ di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciÃ² il primo atto che ho fatto Ã¨ stato quello di connetterci con Anci Campania perchÃ¨ solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione Ã¨ realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualitÃ di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.videopiemonte.it/top-news/132207_al-premio-ischia-il-confronto-sull-americas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Top News - VIDEOPIEMONTE

12 luglio 2026 Al Premio Ischia il confronto sullâAmericÃ s Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. “Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” Ã¨ stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media Ã¨ la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non Ã¨ causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. “E' un tema su cui bisogna interrogarsi”. Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare “sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che Ã¨ costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere perÃ² approfonditi nel nostro lavoro”. Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. “Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma cosÃ¬ facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalitÃ e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism”. Il secondo panel della giornata, dedicato a “L'AmericÃ s Cup a Napoli: vento di sfide e progetti”, ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de “Il Mattino”. Il sindaco Manfredi ha sottolineato che “alla base dell'AmericÃ s cup c'Ã¨ un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento Ã¨ sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirÃ di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pÃ² di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della cittÃ che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa Ã¨ una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri”. Bono ha rimarcato come “lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'Ã¨ un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano”. Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. “I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lÃ¬ a poco”. Per Quintieri, “fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarÃ una cittÃ migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

comunitÃ ". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchÃ¨ sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della cittÃ di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciÃ² il primo atto che ho fatto Ã¨ stato quello di connetterci con Anci Campania perchÃ¨ solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione Ã¨ realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualitÃ di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://videonord.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Lug 11, 2026 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Navigazione articoli

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://videonord.it/2026/07/11/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" Lug 11, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto" del podio, "ma anche tutti e tre in un colpo solo". Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. "Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano", come "la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima". col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://videonord.it/2026/07/11/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" Lug 11, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Fondazione Lottomatica è una fondazione d'impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l'informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l'opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante". Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://videonord.it/2026/07/11/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. "Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità". vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://videonord.it/2026/07/11/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio"

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" Lug 11, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l'evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell'area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l'immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l'immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio". Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell'America's Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://videonord.it/2026/07/11/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie”

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” Lug 11, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://videonord.it/2026/07/11/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" Lug 11, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all'interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l'argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l'analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti". Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://videonord.it/2026/07/11/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Lug 11, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona "diventare un architetto di senso. L'architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l'algoritmo e non esserne gestiti". Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://video.sky.it/news/cronaca/video/premio-ischia-manfredi-campo-largo-serve-piu-offerta-politica-1111327



Premio Ischia, Manfredi: Campo largo, serve più offerta politica

Premio Ischia, Manfredi: Campo largo, serve più offerta politica 00:02:25 min accedi a sky go Per il consumatore clicca qui per i Moduli, Condizioni contrattuali , Privacy & Cookies , Informazioni sulle modifiche contrattuali o per Trasparenza tariffaria , Assistenza e Contatti . Tutti i marchi Sky e i diritti di proprietà intellettuale in essi contenuti, sono di proprietà di Sky international AG e sono utilizzati su licenza. Copyright 2026 Sky Italia - P.IVA 04619241005. Segnalazione Abusi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://video.sky.it/news/cronaca/video/premio-ischia-vacarini-unipol-piu-coraggio-con-giovani-1111350



Premio Ischia, Vacarini (Unipol): "Più coraggio con giovani"

Premio Ischia, Vacarini (Unipol): "Più coraggio con giovani" 00:00:43 min accedi a sky go Per il consumatore clicca qui per i Moduli, Condizioni contrattuali , Privacy & Cookies , Informazioni sulle modifiche contrattuali o per Trasparenza tariffaria , Assistenza e Contatti . Tutti i marchi Sky e i diritti di proprietà intellettuale in essi contenuti, sono di proprietà di Sky international AG e sono utilizzati su licenza. Copyright 2026 Sky Italia - P.IVA 04619241005. Segnalazione Abusi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://video.sky.it/news/cronaca/video/premio-ischia-ventura-a2a-ecco-comunicatore-futuro-1111348



Premio Ischia, Ventura (A2A): "Ecco comunicatore futuro"

Premio Ischia, Ventura (A2A): "Ecco comunicatore futuro" 00:01:21 min accedi a sky go Per il consumatore clicca qui per i Moduli, Condizioni contrattuali , Privacy & Cookies , Informazioni sulle modifiche contrattuali o per Trasparenza tariffaria , Assistenza e Contatti . Tutti i marchi Sky e i diritti di proprietà intellettuale in essi contenuti, sono di proprietà di Sky international AG e sono utilizzati su licenza. Copyright 2026 Sky Italia - P.IVA 04619241005. Segnalazione Abusi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.vetrinatv.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Click to email a link to a friend (Si apre in una nuova finestra) E-mail ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Mi piace:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.venaria24.it/2026/07/11/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sull americas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Top News - 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.venaria24.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Venaria24

Top News | 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.vconews.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - VCONews.it

Top News | 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.varesenoi.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Varesenoi.it

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

"sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.valsesianotizie.it/2026/07/11/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Top News - 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.valsesianotizie.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Valsesianotizie.it

Top News | 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.valledaostaglocal.it/2026/07/11/leggi-notizia/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

| 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.valledaostaglocal.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sull americas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Valledaostaglocal.it

Top News | 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://tuttoggi.info/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/999883/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Tuttoggi.info

Condividi su: col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) Condividi su: trueCliccando sul pulsante dichiaro implicitamente di avere un'età non inferiore ai 16 anni, nonché di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali come reperibile alla pagina Policy Privacy di questo sito.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://tuttoggi.info/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/999794/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" - Tuttoggi.info

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://tuttoggi.info/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/999885/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Tuttoggi.info

Condividi su: col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) Condividi su: trueCliccando sul pulsante dichiaro implicitamente di avere un'età non inferiore ai 16 anni, nonché di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali come reperibile alla pagina Policy Privacy di questo sito.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://tuttoggi.info/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/999881/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Tuttoggi.info

Condividi su: col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) Condividi su: trueCliccando sul pulsante dichiaro implicitamente di avere un'età non inferiore ai 16 anni, nonché di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali come reperibile alla pagina Policy Privacy di questo sito.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.toscanapost.net/italia-e-oltre/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra – Toscana Post

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Italia e Oltre 11 Luglio 2026 | 20:20 | Redazione ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.toscanamedianews.it/italpress/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Qui News toscanamedia

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia.“Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. “E' un tema su cui bisogna interrogarsi”. Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare “sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro”. Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. “Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism”. Il secondo panel della giornata, dedicato a “L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti”, ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de “Il Mattino”. Il sindaco Manfredi ha sottolineato che “alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri”. Bono ha rimarcato come “lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano”. Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. “I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco”. Per Quintieri, “fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità”. Per Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.torinoggi.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Torino Oggi

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

"sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://ticinonotizie.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra | Ticino Notizie

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra + Segui Ticino Notizie Ricevi le notizie prima di tutti e rimani aggiornato su quello che offre il territorio in cui vivi. Salva Ultim'ora su ticinonotizie.it ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://tg24.sky.it/cronaca/video/2026/07/11/premio-ischia-manfredi-campo-largo-serve-piu-offerta-politica-1111327



Premio Ischia, Manfredi: Campo largo, serve più offerta politica | Video Sky TG24

Premio Ischia, Manfredi: Campo largo, serve più offerta politica

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://tg24.sky.it/cronaca/video/2026/07/11/premio-ischia-vacarini-unipol-piu-coraggio-con-giovani-1111350



Premio Ischia, Vacarini (Unipol): 'Più coraggio con giovani' | Video Sky TG24

Premio Ischia, Vacarini (Unipol): 'Più coraggio con giovani'

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://tg24.sky.it/cronaca/video/2026/07/11/premio-ischia-ventura-a2a-ecco-comunicatore-futuro-1111348



Premio Ischia, Ventura (A2A): 'Ecco comunicatore futuro' | Video Sky TG24

Premio Ischia, Ventura (A2A): 'Ecco comunicatore futuro'

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://tg24.sky.it/cronaca/video/2026/07/11/quintieri-credito-sportivo-citta-crescono-con-sport-1111351



Quintieri (Credito Sportivo): città crescono con sport | Video Sky TG24

Quintieri (Credito Sportivo): città crescono con sport

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.tempostretto.it/le_news_di_italpress/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Redazione | sabato 11 Luglio 2026 - 23:08 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.tempostretto.it/le_news_di_italpress/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

sabato 11 Luglio 2026 - 22:28 x ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.tempostretto.it/le_news_di_italpress/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"

sabato 11 Luglio 2026 - 21:58 x ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.tempostretto.it/le_news_di_italpress/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L’obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un’informazione seria”. E’ questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. “Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità”. vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.tempostretto.it/le_news_di_italpress/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio"

sabato 11 Luglio 2026 - 21:38 x ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l’evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell’area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l’immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l’immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio”. Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell’America’s Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.tempostretto.it/le_news_di_italpress/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

sabato 11 Luglio 2026 - 22:38 x ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.tempostretto.it/le_news_di_italpress/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

sabato 11 Luglio 2026 - 22:18 x ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.tempostretto.it/le_news_di_italpress/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

sabato 11 Luglio 2026 - 22:03 x ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.telesettelaghi.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra – Telesettelaghi

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.telesettelaghi.it/2026/07/11/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna “Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo”

© 2019 - 2023 Co.Mi.T. Snc Via Pannonia Milano P.IVA 07200550155
Welcome Back! Login to your account below Remember Me

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.telesettelaghi.it/2026/07/11/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"

© 2019 - 2023 Co.Mi.T. Snc Via Pannonia Milano P.IVA 07200550155
Welcome Back! Login to your account below Remember Me

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.telesettelaghi.it/2026/07/11/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un'informazione seria”

© 2019 - 2023 Co.Mi.T. Snc Via Pannonia Milano P.IVA 07200550155
Welcome Back! Login to your account below Remember Me

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.telesettelaghi.it/2026/07/11/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie”

© 2019 - 2023 Co.Mi.T. Snc Via Pannonia Milano P.IVA 07200550155
Welcome Back! Login to your account below Remember Me

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.telesettelaghi.it/2026/07/11/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

© 2019 - 2023 Co.Mi.T. Snc Via Pannonia Milano P.IVA 07200550155
Welcome Back! Login to your account below Remember Me

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.teleischia.com/lacco-ameno-premio-ischia-internazionale-di-giornalismo-stasera-cerimonia-conclusiva-e-premiazioni/

Lacco Ameno. Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, Stasera cerimonia conclusiva e premiazioni | Teleischia

Questa sera, sabato 11 luglio, Lacco Ameno ospita l'atto finale della 47esima edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. Un appuntamento che unisce informazione, attualità e grande musica. Il festival si accende nel pomeriggio con due grandi dibattiti prima del gran finale. Dalle Ore 17:00 alle 18:00 si terrà la conferenza Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di guerra nella Sala Azzurra dell'Hotel Regina Isabella. Il racconto dei conflitti attraverso le nuove piattaforme digitali. Ospiti: Francesco Dalmazio Casini (reporter e vincitore Premio Unipol New Ways of Journalism) e Fernando Vacarini (Responsabile Media Relations Gruppo Unipol e Direttore di Changes). Modera: Bianca Arrighini (CEO e Co-founder di Factanza Media). Dalle ore 18:00 – 19:00 | L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progettiDove: Sala Azzurra dell'Hotel Regina Isabella Il grande sport come volano per il territorio campano interverranno Vincenzo Maraio (Assessore al Turismo Regione Campania), Gaetano Manfredi (Sindaco di Napoli), Franco Bragagna (giornalista sportivo Rai e vincitore Premio Ischia), Beniamino Quintieri (Presidente Istituto per il Credito Sportivo e Culturale) e Sabrina Bono (Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani). Alle ore 21:00 si terrà la Cerimonia di Consegna dei Premi Il momento più atteso si terrà nella suggestiva cornice di Piazza Santa Restituta. I più grandi nomi del giornalismo saliranno sul palco per ricevere gli storici riconoscimenti di questa 47ª edizione. A condurre Alessio Lasta, noto volto e inviato di Rai3.Colonna sonora della serata: Una speciale performance musicale live firmata da Peppe Servillo insieme al talento del Solis String Quartet.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.telecitta.tv/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Telecittà la televisione di Casa Vostra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Home Notizie Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 12 Luglio 2026 0 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione,

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.telecitta.tv/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Telecittà la televisione di Casa Vostra

Contatti TELECITTÀ via Germania, 15 Vigonza - Padova Tel. +39 049.8936345 - contact@soobeat.com - SOOBEAT MEDIA SRL P. IVA IT04978670265 è proprietaria ed editore della testata giornalistica TELECITTÀ, iscritta al Registro Stampa c/o il Tribunale di Padova al n.850 - Direttore Responsabile Patrizia Vassallo - LEA nr. LIC7466BE4MHE - Licenza SIAE nr. TL/15/2024/56 - Licenza SCF – 114/5/24. Privacy Policy - Cookie Policy - Modifica le preferenze

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.telecitta.tv/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Telecittà la televisione di Casa Vostra

Contatti TELECITTÀ via Germania, 15 Vigonza - Padova Tel. +39 049.8936345 - contact@soobeat.com - SOOBEAT MEDIA SRL P. IVA IT04978670265 è proprietaria ed editore della testata giornalistica TELECITTÀ, iscritta al Registro Stampa c/o il Tribunale di Padova al n.850 - Direttore Responsabile Patrizia Vassallo - LEA nr. LIC7466BE4MHE - Licenza SIAE nr. TL/15/2024/56 - Licenza SCF – 114/5/24. Privacy Policy - Cookie Policy - Modifica le preferenze

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.telecitta.tv/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Telecittà la televisione di Casa Vostra

Contatti TELECITTÀ via Germania, 15 Vigonza - Padova Tel. +39 049.8936345 - contact@soobeat.com - SOOBEAT MEDIA SRL P. IVA IT04978670265 è proprietaria ed editore della testata giornalistica TELECITTÀ, iscritta al Registro Stampa c/o il Tribunale di Padova al n.850 - Direttore Responsabile Patrizia Vassallo - LEA nr. LIC7466BE4MHE - Licenza SIAE nr. TL/15/2024/56 - Licenza SCF – 114/5/24. Privacy Policy - Cookie Policy - Modifica le preferenze

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.telecitta.tv/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Telecittà la televisione di Casa Vostra

Contatti TELECITTÀ via Germania, 15 Vigonza - Padova Tel. +39 049.8936345 - contact@soobeat.com - SOOBEAT MEDIA SRL P. IVA IT04978670265 è proprietaria ed editore della testata giornalistica TELECITTÀ, iscritta al Registro Stampa c/o il Tribunale di Padova al n.850 - Direttore Responsabile Patrizia Vassallo - LEA nr. LIC7466BE4MHE - Licenza SIAE nr. TL/15/2024/56 - Licenza SCF – 114/5/24. Privacy Policy - Cookie Policy - Modifica le preferenze

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.telecitta.tv/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Telecittà la televisione di Casa Vostra

Contatti TELECITTÀ via Germania, 15 Vigonza - Padova Tel. +39 049.8936345 - contact@soobeat.com - SOOBEAT MEDIA SRL P. IVA IT04978670265 è proprietaria ed editore della testata giornalistica TELECITTÀ, iscritta al Registro Stampa c/o il Tribunale di Padova al n.850 - Direttore Responsabile Patrizia Vassallo - LEA nr. LIC7466BE4MHE - Licenza SIAE nr. TL/15/2024/56 - Licenza SCF – 114/5/24. Privacy Policy - Cookie Policy - Modifica le preferenze

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.telecentro2.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra – Telecentro2

In Uncategorized ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.targatocn.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Targatocn.it

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

"sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.supertvoristano.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Top News Italpress Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.supertvoristano.it/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" -

Video Italpress Premio Ischia, Bragagna “Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo” ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.supertvoristano.it/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" -

Video Italpress Premio Ischia, Capecchi “Luogo giusto per promuovere contenuti plurali” ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.supertvoristano.it/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" -

Video Italpress Premio Ischia, Manfredi “America’s Cup straordinaria occasione per territorio” ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l’evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell’area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l’immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l’immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio”. Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell’America’s Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.supertvoristano.it/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" -

Video Italpress Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.supertvoristano.it/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" -

Video Italpress Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi” ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.supertvoristano.it/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" -

Video Italpress Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione” ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.sudenord.it/2026/07/12/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Sud e Nord

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 0 Commenti Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.stylise.it/notizie-italpress/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra | Stylise

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Di WhatsApp ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.stylise.it/web-tv/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" | Stylise

Home Web TV Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e... Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" Di WhatsApp [videojs_video url="https://video.italpress.com/play/mp4/video/rGWp"] ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto" del podio, "ma anche tutti e tre in un colpo solo". Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. "Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano", come "la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima". col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.stylise.it/web-tv/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" | Stylise

WhatsApp [videojs_video url="https://video.italpress.com/play/mp4/video/nAW7] ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Fondazione Lottomatica è una fondazione d'impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l'informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l'opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante". Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.stylise.it/web-tv/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" | Stylise

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. "Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità". vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.stylise.it/web-tv/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" | Stylise

WhatsApp [videojs_video url="https://video.italpress.com/play/mp4/video/mzWG"] ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l'evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell'area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l'immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l'immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio". Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell'America's Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.stylise.it/web-tv/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" | Stylise

Home Web TV Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" Di WhatsApp [videojs_video url="https://video.italpress.com/play/mp4/video/qEWp"] ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Gli spunti non mancano mai nell'attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro". Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. "Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo". col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.stylise.it/web-tv/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" | Stylise

Home Web TV Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" Di WhatsApp [videojs_video url="https://video.italpress.com/play/mp4/video/pDWV"] ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all'interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l'argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l'analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti". Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.stylise.it/web-tv/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" | Stylise

WhatsApp [videojs_video url="https://video.italpress.com/play/mp4/video/oBWX"] ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona "diventare un architetto di senso. L'architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l'algoritmo e non esserne gestiti". Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://stream24.ilsole24ore.com/video/sport24/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-vittorie-tamberi-e-jacobs-tokyo/AJCIWaG



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Il Sole 24 ORE

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" 11 luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - "Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto" del podio, "ma anche tutti e tre in un colpo solo". Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. "Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano", come "la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima". col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) Riproduzione riservata ©

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://stream24.ilsole24ore.com/video/economia/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-promuovere-contenuti-plurali/AJ1gdZG



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Il Sole 24 ORE

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" 11 luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - "Fondazione Lottomatica è una fondazione d'impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l'informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l'opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante". Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) Riproduzione riservata ©

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-un-informazione-seria/AJikDCG



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" - Il Sole 24 ORE

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" 11 luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - "La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. "Per questo sono contento - ricorda il Ministro Crosetto - che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità". vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) Riproduzione riservata ©

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-cose-serie/AJtLhaG



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Il Sole 24 ORE

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" 11 luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - "Gli spunti non mancano mai nell'attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro". Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. "Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo". col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) Riproduzione riservata ©

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://stream24.ilsole24ore.com/video/economia/premio-ischia-vacarini-puntiamo-forme-giornalismo-fatte-ragazzi/AJr3BaG



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Il Sole 24 ORE

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" 11 luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - "Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all'interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica - l'argomento principe di questa edizione del Premio Ischia - con l'analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti". Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) Riproduzione riservata ©

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo http://stream24.ilsole24ore.com/video/economia/premio-ischia-vacarini-puntiamo-forme-giornalismo-fatte-ragazzi/AJr3BaG

Premio Ischia, Vacarini 'Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi'

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" 11 luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - "Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all'interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica - l'argomento principe di questa edizione del Premio Ischia - con l'analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti". Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) Riproduzione riservata ©

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://stream24.ilsole24ore.com/video/economia/premio-ischia-ventura-essere-architetti-senso-governare-comunicazione/AJtL1ZG

Premio Ischia, Ventura 'Essere architetti di senso per governare comunicazione'

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" 11 luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Per governare la comunicazione bisgona "diventare un architetto di senso. L'architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l'algoritmo e non esserne gestiti". Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte Premio Ischia Internazionale di giornalismo) Riproduzione riservata ©

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo http://www.stradenuove.net/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Il Gruppo Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia.“Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social […] Condividi a cura di Italpress Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia.“Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social […] ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. “Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. “E' un tema su cui bisogna interrogarsi”. Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare “sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro”. Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. “Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism”. Il secondo panel della giornata, dedicato a “L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti”, ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de “Il Mattino”. Il sindaco Manfredi ha sottolineato che “alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri”. Bono ha rimarcato

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

come “lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all’emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c’è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano”. Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. “I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l’altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco”. Per Quintieri, “fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità”. Per Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.stradenuove.net/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Stradenuove

Il Gruppo Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia.“Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social […] Condividi a cura di Italpress Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia.“Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social […] ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. “Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. “E' un tema su cui bisogna interrogarsi”. Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare “sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro”. Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. “Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism”. Il secondo panel della giornata, dedicato a “L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti”, ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de “Il Mattino”. Il sindaco Manfredi ha sottolineato che “alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.soveratounotv.net/2026/07/12/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

S1 TV Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Lug 12, 2026 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Navigazione articoli

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.soveratounotv.net/2026/07/12/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - S1 TV

S1 TV Premio Ischia, Bragagna “Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo” Lug 12, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.soveratounotv.net/2026/07/12/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"

S1 TV Premio Ischia, Capecchi “Luogo giusto per promuovere contenuti plurali” Lug 12, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.soveratounotv.net/2026/07/12/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - S1 TV

S1 TV Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” Lug 12, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.soveratounotv.net/2026/07/12/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - S1 TV

S1 TV Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi” Lug 12, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.soveratounotv.net/2026/07/12/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - S1 TV

S1 TV Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione” Lug 12, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo http://www.siciliainternazionale.com/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/160794



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" – Sicilia Internazionale

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona "diventare un architetto di senso. L'architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l'algoritmo e non esserne gestiti". Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia.

col4/mca2

(Fonte Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo http://www.siciliainternazionale.com/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/160806



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Author Redazione Published 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

“sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo http://www.siciliainternazionale.com/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/160798



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

Author Redazione Published 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto" del podio, "ma anche tutti e tre in un colpo solo". Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. "Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano", come "la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima". col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo http://www.siciliainternazionale.com/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/160792



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"

Author Redazione Published 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Fondazione Lottomatica è una fondazione d'impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l'informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l'opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante". Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.siciliainternazionale.com/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/160790

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" – Sicilia Internazionale

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. "Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità".

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo http://www.siciliainternazionale.com/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/160790



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" – Sicilia Internazionale

Author Redazione Published 11 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. "Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità". vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo http://www.siciliainternazionale.com/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/160802



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" – Sicilia Internazionale

Author Redazione Published 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Gli spunti non mancano mai nell'attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro". Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. "Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo". col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo http://www.siciliainternazionale.com/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/160796



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" – Sicilia Internazionale

Author Redazione Published 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all'interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l'argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l'analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti". Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://sicilia20news.it/2026/07/11/top-news/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/623891/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Sicilia20News

Sicilia20News Redazione 11/07/2026 0 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia.“Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. “E' un tema su cui bisogna interrogarsi”. Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare “sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro”. Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. “Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism”. Il secondo panel della giornata, dedicato a “L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti”, ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de “Il Mattino”. Il sindaco Manfredi ha sottolineato che “alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri”. Bono ha rimarcato come “lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano”. Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. “I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco”. Per Quintieri, “fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità”. Per Maraio gli eventi sportivi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

“sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://scandiano2000.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 Luglio 2026 Email ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://scandiano2000.it/2026/07/11/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" 11 Luglio 2026 P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://scandiano2000.it/2026/07/11/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" 11 Luglio 2026 P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://scandiano2000.it/2026/07/11/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://scandiano2000.it/2026/07/11/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio"

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" 11 Luglio 2026 P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://scandiano2000.it/2026/07/11/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" 11 Luglio 2026 P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://scandiano2000.it/2026/07/11/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" 11 Luglio 2026 P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://scandiano2000.it/2026/07/11/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" 11 Luglio 2026 P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.savonanews.it/2026/07/11/leggi-notizia/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

| 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.savonanews.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Savonanews.it

Top News | 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A LUGLIO? Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.sassuolo2000.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Home Top news by Italpress Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE WHATSAPP ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.sassuolo2000.it/2026/07/11/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" | Sassuolo 2000

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.sassuolo2000.it/2026/07/11/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/

Premio Ischia, Capecchi “Luogo giusto per promuovere contenuti plurali” | Sassuolo 2000

Premio Ischia, Capecchi “Luogo giusto per promuovere contenuti plurali”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

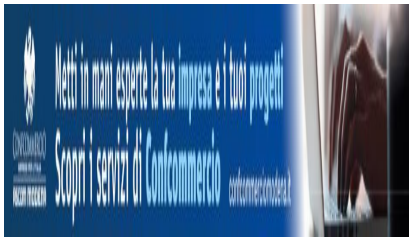
Vai all'articolo https://www.sassuolo2000.it/2026/07/11/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.sassuolo2000.it/2026/07/11/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/

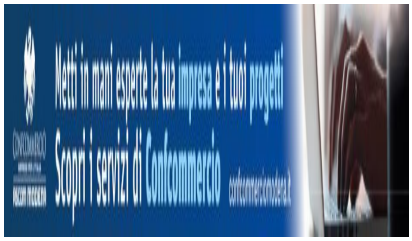


Premio Ischia, Manfredi “America’s Cup straordinaria occasione per territorio” | Sassuolo 2000

Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi Edito da: Linea Radio Multimedia srl P.Iva 02556210363 Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 Rea Nr.311810 phone: 0536 807013 redazione@sassuolo2000.it COPYRIGHT La riproduzione di articoli, foto e video è vietata con qualsiasi mezzo analogico o digitale, se non espressamente autorizzata dall’editore con consenso scritto.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.sassuolo2000.it/2026/07/11/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

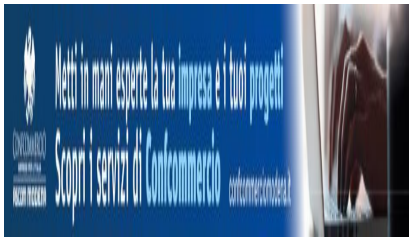


Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” | Sassuolo 2000

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.sassuolo2000.it/2026/07/11/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/

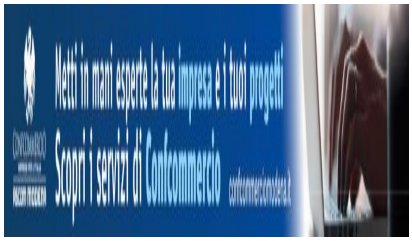


Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" | Sassuolo 2000

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.sassuolo2000.it/2026/07/11/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" | Sassuolo 2000

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.sassuolo2000.com/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra | Sassuolo 2000

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 Luglio 2026 Copy URL ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.sanremonews.it/2026/07/11/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Top News - 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.sanremonews.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Sanremonews.it

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia -

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.sannioportale.it/articoli/Dal-Web/Ilfattonisseno-it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra-78729564.asp



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione ...

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli [...] L'articolo Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra proviene da il Fatto Nisseno - Caltanissetta notizie, cronaca, attualità.

Testi ed immagini Copyright Ilfattonisseno.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.sannioportale.it/articoli/Economia/Italpress-com/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo-78729601.asp



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi ...

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto" del podio, "ma anche tutti e tre in un colpo solo". Così il telecronista Franco Bragagna ricorda […]

Testi ed immagini Copyright Italpress.com

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.sannioportale.it/articoli/Economia/Italpress-com/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali-78729602.asp



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti ...

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Fondazione Lottomatica è una fondazione d'impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l'informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci […]

Testi ed immagini Copyright Italpress.com

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.sannioportale.it/articoli/Economia/Italpress-com/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio-78729607.asp



Premio Ischia, Manfredi “America’s Cup straordinaria occasione ...

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l’evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell’area metropolitana, ma anche […]

Testi ed immagini Copyright Italpress.com

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.sannioportale.it/articoli/Economia/Italpress-com/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie-78729599.asp

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie”...

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi […]

Testi ed immagini Copyright Italpress.com

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.sannioportale.it/articoli/Economia/Italpress-com/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi-78729600.asp



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte ...

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all'interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di […]

Testi ed immagini Copyright Italpress.com

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.sannioportale.it/articoli/Dal-Web/Ilfattonisseno-it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra-78729564.asp



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

...Copyright del sito che le ospita. Dal WebAl Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in ... comunicazione negli […] L'articolo Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra proviene...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.sannioportale.it/articoli/Economia/Italpress-com/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo-78729601.asp

Sannioportale.it

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto" del podio, "ma anche...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.sannioportale.it/articoli/Economia/Italpress-com/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie-78729596.asp



Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie”

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie”...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.sannioportale.it/articoli/Economia/Italpress-com/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi-78729600.asp

Sannioportale.it

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

...edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all'interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.sannioportale.it/articoli/Economia/Italpress-com/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione-78729604.asp

Sannioportale.it

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.rete7.cloud/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra – RETE 7

/ Cronaca / Di ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.restoalsud.it/tv/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

Premio Ischia, Bragagna “Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo” 12 Lug 2026 00:29

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.restoalsud.it/tv/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"

Premio Ischia, Capecchi “Luogo giusto per promuovere contenuti plurali” 12 Lug 2026 00:29

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.restoalsud.it/tv/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.restoalsud.it/tv/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio"

Premio Ischia, Manfredi “America’s Cup straordinaria occasione per territorio” 12 Lug 2026 00:29

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.restoalsud.it/tv/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” 12 Lug 2026 00:29

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.restoalsud.it/tv/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi” 12 Lug 2026 00:29

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.restoalsud.it/tv/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione” 12 Lug 2026 00:29

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.reggiotv.it/notizie/italpress/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra



ReggioTV | Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.reggio2000.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

...di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. “Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” è ... giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.reggio2000.it/2026/07/11/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna “Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo”

Home Video Pillole Premio Ischia, Bragagna “Sul mio podio le vittorie di Tamberi e... Video Pillole Premio Ischia, Bragagna “Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo” 11 Luglio...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.reggio2000.it/2026/07/11/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/

Premio Ischia, Capecchi “Luogo giusto per promuovere contenuti plurali”

Pillole

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.reggio2000.it/2026/07/11/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/

Premio Ischia, Manfredi “America’s Cup straordinaria occasione per territorio”

Premio Ischia, Manfredi “America’s Cup straordinaria occasione per territorio” Premio Ischia, Manfredi “America’s Cup straordinaria occasione per territorio”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.reggio2000.it/2026/07/11/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie”

Pillole

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.reggio2000.it/2026/07/11/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/

Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi”

Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi” Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.reggio2000.it/2026/07/11/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/

Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione”

Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione” Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo http://www.radiostudio7.net/notizie-nazionali/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Dettagli Pubblicato: 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.radiostudio7.net/notizie-nazionali/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Dettagli Pubblicato: 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.radiostudio7.net/notizie-nazionali/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" Dettagli Pubblicato: 12 Luglio 2026 SEGUICI RADIO STUDIO 7 APP © Copyright 2023 - Radio Studio 7 P.Iva 01735930438 - Licenza SIAE n. 1722 SCF n. 110/12 Web Radio Commerciale - Gruppo Media 7 Network Nr. Iscr. Rea 176921 Reg. Tribunale di Macerata nr. 613 - 2012 PEC mariodiiorio@pec.it Privacy Policy | Cookie Policy | Designed by Net Cubo Informatica

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.radiostudio7.net/notizie-nazionali/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" Dettagli Pubblicato: 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Fondazione Lottomatica è una fondazione d'impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l'informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l'opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante". Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.radiostudio7.net/notizie-nazionali/premio-ischia-crosetto-lancia-lallarme-sullinfluenza-delle-fake-news-negli-scenari-di-guerra-video



Premio Ischia, Crosetto lancia l'allarme sull'influenza delle fake news negli scenari di guerra / Video

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – La guerra ormai non e' piu' combattuta soltanto con droni e missili. C'è una "guerra piu' silenziosa, ma non meno pericolosa", quella "cognitiva", una "minaccia ibrida" che vuole rendere sempre più difficile distinguere il "vero dal falso". Per questo la sicurezza passa oggi anche da "un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. Crosetto ribadisce anche che "l'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa". "E' una manifestazione tra le più alte del nostro panorama culturale – dice Crosetto -, il premio Ischia, infatti, è diventato un punto di rifermento del giornalismo europeo e internazionale. Un evento che da oltre quarant'anni celebra il coraggio e l'integrità di chi fa informazione in modo serio. Oggi le minacce alla sicurezza assumono forme diverse da quelle del passato, accanto ai droni, ai missili, si sviluppa una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva". "Una guerra – sottolinea il Ministro – che punta a influenzare le percezioni, a manipolare le informazioni, ad alimentare le divisioni e ad indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni senza che venga sparato un solo colpo. La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". "Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità. L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa. Il nostro obiettivo resta quello di contribuire a raggiungere una pace giusta e duratura fondata sul rispetto del diritto e dei popoli. In questo percorso il lavoro di una stampa libera ha permesso di far arrivare al mondo una voce giusta verificata offrendo un argine alla propaganda e alla disinformazione che spesso è giunta dalla Russia". Crosetto chiude il suo intervento con un pensiero rivolto ai militari e agli operatori dell'informazione che hanno perso la vita in scenari di guerra, ricordando come oggi il mestiere di giornalista sia una professione difficile. – foto screenshot video Premio Ischia Internazionale di giornalismo – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.radiostudio7.net/notizie-nazionali/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio



Premio Ischia, Manfredi “America’s Cup straordinaria occasione per territorio”

Premio Ischia, Manfredi “America’s Cup straordinaria occasione per territorio” Dettagli Pubblicato: 12 Luglio 2026 SEGUICI RADIO STUDIO 7 APP © Copyright 2023 - Radio Studio 7 P.Iva 01735930438 - Licenza SIAE n. 1722 SCF n. 110/12 Web Radio Commerciale - Gruppo Media 7 Network Nr. Iscr. Rea 176921 Reg. Tribunale di Macerata nr. 613 - 2012 PEC mariodiiorio@pec.it Privacy Policy | Cookie Policy | Designed by Net Cubo Informatica

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.radiostudio7.net/notizie-nazionali/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" Dettagli Pubblicato: 12 Luglio 2026 SEGUICI RADIO STUDIO 7 APP © Copyright 2023 - Radio Studio 7 P.Iva 01735930438 - Licenza SIAE n. 1722 SCF n. 110/12 Web Radio Commerciale - Gruppo Media 7 Network Nr. Iscr. Rea 176921 Reg. Tribunale di Macerata nr. 613 - 2012 PEC mariodiiorio@pec.it Privacy Policy | Cookie Policy | Designed by Net Cubo Informatica

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.radiostudio7.net/notizie-nazionali/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" Dettagli Pubblicato: 12 Luglio 2026 SEGUICI RADIO STUDIO 7 APP © Copyright 2023 - Radio Studio 7 P.Iva 01735930438 - Licenza SIAE n. 1722 SCF n. 110/12 Web Radio Commerciale - Gruppo Media 7 Network Nr. Iscr. Rea 176921 Reg. Tribunale di Macerata nr. 613 - 2012 PEC mariodiiorio@pec.it Privacy Policy | Cookie Policy | Designed by Net Cubo Informatica

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.radiostudio7.net/notizie-nazionali/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione

Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione”

Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione” Dettagli Pubblicato: 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://radiospazionoi.chiesadipalermo.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Radio Spazio Noi inBlu

italpress Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia.“Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social […] Via Matteo Bonello 2, 90134 Palermo Cod. Fisc. 96005630825 P. IVA 04236250827 Iscritta al n. 8862 del Registro Operatori Comunicazione L'Associazione Radio Spazio Noi, per "Radio Spazio Noi InBlu", ha ricevuto un contributo dai Fondi dell'Otto per mille alla Chiesa Cattolica per l'anno 2025 Ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che l'Associazione Radio Spazio Noi (cod. fisc. 96005630825) ha ricevuto in data 13.11.2025 la somma di € 59.199,08, quale contributo erogato da MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, DGTEL – DIV. X, Contributi anno 2025 RADIO a carattere comunitario, ai sensi del DPR 146/2017 e successive modifiche e integrazioni. Arcidiocesi di PALERMO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://radionbc.it/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Radio NBC Rete Regione

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”.
col4/mca2
(Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://radionbc.it/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Radio NBC Rete Regione

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia.
col4/mca2
(Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://radionbc.it/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" - Radio NBC Rete Regione

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l’evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell’area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l’immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l’immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio”. Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell’America’s Cup che si terrà a Napoli nel 2027.
col4/mca2
(Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://radionbc.it/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Radio NBC Rete Regione

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”.

Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”.

col4/mca2

(Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://radionbc.it/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Radio NBC Rete Regione

Play Video

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia.

col4/mca2

(Fonte Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://radionbc.it/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L’obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un’informazione seria”. E’ questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. “Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità”. vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://radionbc.it/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Radio NBC Rete Regione

Radio NBC Rete Regione » CLIMA. L'UNIONE EUROPEA RIDURRA' LE EMISSIONI DI ANIDRIDE CARBONICA DI ALMENO IL 55 PER CENTO ENTRO IL 2030 Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all'interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l'argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l'analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti". Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) 11 Luglio 2026 SERIE B, NUOVO PORTIERE PER L'FC SUEDTIROL, E' ALESSANDRO PLIZZARI Nuovo portiere per l'FC Südtirol. La società biancorossa ha messo sotto contratto l'estremo difensore 26enne Alessandro Plizzari. Cresciuto nelle giovanili del Milan, nella stagione 2016-2017 è stato il primo giocatore nato nel nuovo millennio a essere convocato per una partita di Serie A, figurando inoltre come terzo portiere nella rosa rossonera che ha conquistato la … Continua a leggere FOLGARIA, ANZIANO TRAVOLTO E UCCISO DALLA RUSPA CHE MANOVRAVA Incidente mortale in un impianto lavorativo a Folgaria, in Trentino. La vittima è un anziano agricoltore del posto, Diego Colpi, conosciuto da tutti sull'altopiano come Kemper. "Uno degli ultimi custodi dell'agricoltura di montagna" come lo ha ricordato il sindaco di Folgaria Michael Rech. L'incidente è avvenuto mentre l'83enne manovrava su un pendio nei pressi del … Continua a leggere TRAFFICO ESTIVO, AUTOBRENNERO SEGNALA 18 GIORNATE DA BOLLINO NERO Cantieri notturni e potenziamento del personale. Sono le misure predisposte da Autobrennero per fronteggiare i flussi di traffico che caratterizzano la stagione estiva. La società, inoltre, mette a disposizione sul proprio sito previsioni aggiornate del traffico, suddivise per fasce orarie. Saranno 18 – informa una nota – le giornate caratterizzate da bollino nero di qui … Continua a leggere DUEMINUTIUNLIBRO AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL LIBRO Posted: 19 Maggio 2023 Lo staff di dueminutiunlibro si trova al Salone Internazionale del Libro di Torino. Il Salone Internazionale del Libro di Torino è stato inaugurato giovedì 18 maggio e si protrarrà fino al 22 maggio, all'interno della nostra rubrica delle ore 12:40, scrittori, autori, novità letterarie e tanto altro. La rubrica e' curata da Gianluca Melilli e … Continua a leggere DUEMINUTIUNLIBRO AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL LIBRO Posted: 19 Maggio 2023 Lo staff di dueminutiunlibro si trova al Salone Internazionale del Libro di Torino. Il Salone Internazionale del Libro di Torino è stato inaugurato giovedì 18 maggio e si protrarrà fino al 22 maggio, all'interno della nostra rubrica delle ore 12:40, scrittori, autori, novità letterarie e tanto altro. La rubrica e' curata da Gianluca Melilli e … Continua a leggere NBC IN DIRETTA DAL FESTIVAL DELL'ECONOMIA DI TRENTO Posted: 17 Maggio 2023 Anche quest'anno Nbc Rete Regione la radio delle Alpi sarà presente con uno stand al

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Festival dell’Economia di Trento, seguiremo la 18a edizione con collegamenti in diretta, tanti ospiti e temi da sviluppare. A proposito il tema di quest’anno è: Il futuro sul futuro. Le sfide del mondo nuovo, a cura del Gruppo 24 ore … Continua a leggere

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://radiomusicaitaliana.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Radio Musica Italiana

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra today11 Luglio 2026 email ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://radiomusicaitaliana.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra-2/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Radio Musica Italiana

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra today12 Luglio 2026 2 email ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.radiolombardia.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Radio Lombardia

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia.

"Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

“sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.
(ITALPRESS).

– foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.radiolombardia.it/2026/07/11/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Radio Lombardia

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”.
col4/mca2
(Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.radiolombardia.it/2026/07/11/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Radio Lombardia

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia.
col4/mca2
(Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.radiolombardia.it/2026/07/11/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" - Radio Lombardia

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l’evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell’area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l’immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l’immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio”. Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell’America’s Cup che si terrà a Napoli nel 2027.
col4/mca2
(Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.radiolombardia.it/2026/07/11/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Radio Lombardia

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”.

Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”.

col4/mca2

(Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.radiolombardia.it/2026/07/11/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Radio Lombardia

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia.
col4/mca2
(Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.radiolombardia.it/2026/07/11/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Radio Lombardia

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia.

col4/mca2

(Fonte Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.radiolombardia.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

...di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. “Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” è ... giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.radioamicainblu.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Radio Amica inblu Soverato

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ITALPRESS NEWS Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – ITALPRESS NEWS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.radioamicainblu.it/2026/07/11/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Radio Amica inblu Soverato

ITALPRESS NEWS Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto" del podio, "ma anche tutti e tre in un colpo solo". Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. "Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano", come "la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima". col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) ITALPRESS NEWS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.radioamicainblu.it/2026/07/11/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Radio Amica inblu Soverato

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" ITALPRESS NEWS Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Fondazione Lottomatica è una fondazione d'impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l'informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l'opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante". Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) ITALPRESS NEWS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.radioamicainblu.it/2026/07/11/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" - Radio Amica inblu Soverato

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. "Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità". vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.radioamicainblu.it/2026/07/11/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" - Radio Amica inblu Soverato

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" ITALPRESS NEWS Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l'evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell'area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l'immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l'immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio". Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell'America's Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) ITALPRESS NEWS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.radioamicainblu.it/2026/07/11/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” - Radio Amica inblu Soverato

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” ITALPRESS NEWS Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) ITALPRESS NEWS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.radioamicainblu.it/2026/07/11/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Radio Amica inblu Soverato

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" ITALPRESS NEWS Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all'interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l'argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l'analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti". Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) ITALPRESS NEWS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.radioamicainblu.it/2026/07/11/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/

Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione” - Radio Amica inblu Soverato

Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione” ITALPRESS NEWS Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione” ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte Premio Ischia Internazionale di giornalismo) ITALPRESS NEWS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://quotidianodigela.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Quotidiano di Gela

Sicilia Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è... A cura di Italpress Condividi ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.quotidianodelsud.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Il Quotidiano del Sud

A Decrease font size. A Reset font size. A Increase font size. 4 minuti per la lettura ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

“sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.quotidianodelsud.it/2026/07/11/premio-ischia-crosetto-lancia-lallarme-sullinfluenza-delle-fake-news-negli-scenari-di-guerra-video



Premio Ischia, Crosetto lancia l'allarme sull'influenza delle fake news negli scenari di guerra / Video - Il Quotidiano del Sud

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – La guerra ormai non e' piu' combattuta soltanto con droni e missili. C'è una "guerra piu' silenziosa, ma non meno pericolosa", quella "cognitiva", una "minaccia ibrida" che vuole rendere sempre più difficile distinguere il "vero dal falso". Per questo la sicurezza passa oggi anche da "un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. Crosetto ribadisce anche che "l'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa". "E' una manifestazione tra le più alte del nostro panorama culturale – dice Crosetto -, il premio Ischia, infatti, è diventato un punto di rifermento del giornalismo europeo e internazionale. Un evento che da oltre quarant'anni celebra il coraggio e l'integrità di chi fa informazione in modo serio. Oggi le minacce alla sicurezza assumono forme diverse da quelle del passato, accanto ai droni, ai missili, si sviluppa una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva". "Una guerra – sottolinea il Ministro – che punta a influenzare le percezioni, a manipolare le informazioni, ad alimentare le divisioni e ad indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni senza che venga sparato un solo colpo. La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". "Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità. L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa. Il nostro obiettivo resta quello di contribuire a raggiungere una pace giusta e duratura fondata sul rispetto del diritto e dei popoli. In questo percorso il lavoro di una stampa libera ha permesso di far arrivare al mondo una voce giusta verificata offrendo un argine alla propaganda e alla disinformazione che spesso è giunta dalla Russia". Crosetto chiude il suo intervento con un pensiero rivolto ai militari e agli operatori dell'informazione che hanno perso la vita in scenari di guerra, ricordando come oggi il mestiere di giornalista sia una professione difficile. – foto screenshot video Premio Ischia Internazionale di giornalismo – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.quotidiano.net/video/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo-tyfjjy9i



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.quotidiano.net/video/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali-apb6z0zh



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.quotidiano.net/video/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria-oaopmmzd



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.quotidiano.net/video/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio-of2zlrbt



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio"

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.quotidiano.net/video/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie-y8paiyur



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.quotidiano.net/video/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi-n38az6s2



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.quotidiano.net/video/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione-kh5ssdsd



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.quinewsvolterra.it/italpress/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Qui News volterra

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia.“Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. “E' un tema su cui bisogna interrogarsi”. Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare “sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro”. Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. “Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism”. Il secondo panel della giornata, dedicato a “L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti”, ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de “Il Mattino”. Il sindaco Manfredi ha sottolineato che “alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri”. Bono ha rimarcato come “lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano”. Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. “I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco”. Per Quintieri, “fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità”. Per Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.primaradio.net/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Primaradio

Premio Ischia, Bragagna “Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo” Di redazione / 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.primaradio.net/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo-2/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Primaradio

Premio Ischia, Bragagna “Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo” Di redazione / 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.primaradio.net/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Primaradio

Premio Ischia, Capecchi “Luogo giusto per promuovere contenuti plurali” Di redazione / 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 Premio Ischia, Capecchi “Luogo giusto per promuovere contenuti plurali” Di redazione / 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.primaradio.net/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie-2/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Primaradio

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” Di redazione / 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.primaradio.net/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Primaradio

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” Di redazione / 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.primaradio.net/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi-2/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Primaradio

Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi” Di redazione / 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.primaradio.net/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Primaradio

Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi” Di redazione / 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.primaradio.net/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Primaradio

Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione” Di redazione / 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.primaradio.net/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione-2/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Primaradio

Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione” Di redazione / 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.piazzapinerolese.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sull americas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Piazza Pinerolese

Top News | 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.paviaunotv.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Pavia Uno TV

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://patrimoniefinanza.com/2026/07/12/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

By Aa Aa 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto" del podio, "ma anche tutti e tre in un colpo solo". Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. "Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano", come "la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima". col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://patrimoniefinanza.com/2026/07/12/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

By Aa Aa 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Gli spunti non mancano mai nell'attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro". Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. "Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo". col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://patrimoniefinanza.com/2026/07/12/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

By Aa Aa 12 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all'interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l'argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l'analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti". Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.parma2000.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra | Parma2000 - notizie

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 Luglio 2026 Telegram ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – TAGS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ossolanews.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Ossolanews.it

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Top News | 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.opera2030.it/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Opera 2030

17
Tempo di lettura: 1 minuto
ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”.
col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.opera2030.it/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Opera 2030

19
Meno di un minuto
ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”.
Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”.
col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.opera2030.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Opera 2030

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Redazione Send an email 23 secondi fa 0 Tempo di lettura: 3 minuti ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.opera2030.it/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Opera 2030

Redazione Send an email 25 minuti fa 2 Tempo di lettura: 1 minuto ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.opera2030.it/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" - Opera 2030

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L’obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un’informazione seria”. E’ questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. “Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità”. vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.opera2030.it/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" - Opera 2030

Redazione Send an email 9 minuti fa 2 Tempo di lettura: 1 minuto ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l’evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell’area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l’immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l’immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio”. Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell’America’s Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.opera2030.it/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Opera 2030

Redazione Send an email 4 minuti fa 0 Meno di un minuto ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.opera2030.it/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Opera 2030

Redazione Send an email 16 minuti fa 2 Meno di un minuto ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.oglioponews.it/2026/07/11/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

Oggi alle 23:01 Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto" del podio, "ma anche tutti e tre in un colpo solo". Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. "Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano", come "la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima". col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.oglioponews.it/2026/07/11/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"

Oggi alle 22:01 Premio Ischia, Capecchi “Luogo giusto per promuovere contenuti plurali” ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.oglioponews.it/2026/07/11/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. "Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità". vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.oglioponews.it/2026/07/11/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio"

Oggi alle 22:01 Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l'evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell'area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l'immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l'immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio". Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell'America's Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.oglioponews.it/2026/07/11/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Oggi alle 23:01 Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Gli spunti non mancano mai nell'attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro". Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. "Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo". col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.oglioponews.it/2026/07/11/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

Oggi alle 23:01 Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi” ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.oglioponews.it/2026/07/11/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Oggi alle 23:01 Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione” ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte Premio Ischia Internazionale di giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.nuvola.tv/peppino-di-capri-addio-allartista-che-inizio-a-ischia-il-suo-viaggio-nella-musica/

Peppino di Capri, addio all'artista che iniziò a Ischia il suo viaggio nella musica -

Peppino di Capri è morto oggi 11 luglio 2026 nella sua casa di Villa Castiglione, a Capri, dopo una lunga malattia. Aveva 87 anni. I funerali si terranno domenica 12 luglio alle 17 nella chiesa di Santo Stefano, nel cuore della Piazzetta. – Gli inizi tra Capri e Ischia: il ragazzo che diventò un simbolo Giuseppe Faiella, nato a Capri il 27 luglio 1939, era cresciuto in una famiglia di musicisti. Da bambino suonava il pianoforte per i soldati americani di stanza sull'isola, mostrando già una naturale predisposizione per la musica. La sua carriera prese forma nei night club di Capri e Ischia, dove si esibiva giovanissimo con il Duo Caprese e poi con i Capri Boys. Fu proprio in quelle serate che venne notato da un dirigente discografico, ottenendo il primo contratto che avrebbe dato avvio a una storia artistica lunga più di sessant'anni. Traghettiper Ischia Ischia fu uno dei primi palcoscenici della sua vita: qui affinò la voce, il ritmo, la presenza scenica. Un legame che non si è mai spezzato. Nel corso della sua carriera, Peppino di Capri è tornato più volte sull'isola che aveva segnato i suoi inizi. È stato ospite dell'Ischia Global Film & Music Festival e del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, accolto sempre come un figlio che rientra a casa. La sua presenza era un simbolo del legame culturale tra l'isola e la musica italiana. — Una carriera di successi e primati Nel corso della sua lunga attività artistica ha partecipato quindici volte al Festival di Sanremo, vincendo due edizioni. Ha conquistato il Festival di Napoli, ha portato nel mondo successi come Champagne, Roberta, St. Tropez Twist, Luna caprese. È stato l'unico cantante italiano a esibirsi sul palco dei Beatles durante la tournée italiana del 1965. La sua ultima apparizione pubblica risale all'estate 2025, durante una serata alla Certosa di San Giacomo a Capri, dove aveva cantato Champagne e Il sognatore accompagnato dai Capri Rockers. — Peppino di Capri lascia tre figli: Igor, nato dal primo matrimonio con Roberta Stoppa, Edoardo, musicista, e Dario, attore. Con la gratitudine di un'isola che lo vide muovere i primi passi, che lo applaudì nei festival, che lo accolse ogni volta con affetto sincero. La sua voce rimane nelle canzoni, nei ricordi, nelle serate che hanno segnato la storia musicale del Mediterraneo. Spiaggee isole Peppino di Capri se ne va, ma resta ciò che ha donato. Resta la musica. Resta Ischia.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.nuovosud.it/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-tokyo



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" | Nuovo Sud

il 11 Luglio, 2026 - 23:21

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

https://video.italpress.com/play/mp4/video/rGWp

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.nuovosud.it/articoli/318763-ip/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-promuovere-contenuti-plurali



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" | Nuovo Sud

il 11 Luglio, 2026 - 22:21

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"

Nuovo Sud TV

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.nuovosud.it/articoli/318711-ip/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" | Nuovo Sud

il 11 Luglio, 2026 - 11:20

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

Nuovo Sud TV

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.nuovosud.it/articoli/318765-ip/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-territorio



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio"

il 11 Luglio, 2026 - 22:21

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio"

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio"

Nuovo Sud TV

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.nuovosud.it/articoli/318768-ip/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" | Nuovo Sud

il 11 Luglio, 2026 - 23:21

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Nuovo Sud TV

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.nuovosud.it/articoli/318759-ip/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" | Nuovo Sud

il 11 Luglio, 2026 - 22:21

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

Nuovo Sud TV

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.nuovosud.it/articoli/318761-ip/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-governare-comunicazione



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

il 11 Luglio, 2026 - 22:21

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Nuovo Sud TV

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.nuovosud.it/articoli/318755-ip/al-premio-ischia-il-confronto-sull'americàs-cup-e-sulla-comunicazione-guerra



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra | Nuovo Sud

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.nonsolocalcio.news/top-news/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Redazione Invia un'email 17 secondi faUltimo aggiornamento: Luglio 11, 2026 3 minuti di lettura Facebook X LinkedIn Tumblr Pinterest Reddit VKontakte Odnoklassniki Pocket ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione,

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Condividi:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://noi.news/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Condividi Luglio 11, 2026 Al Premio Ischia il: ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.newsnovara.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Accademie di Filiera, ITS e GOL, Chiorino: "Il Piemonte fa scuola e crea occupazione" Eventi Top News | 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione,

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.newsbiella.it/2026/07/11/leggi-notizia/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

| 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.newsbiella.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Newsbiella.it

Top News | 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://news.webretesud.it/top-news/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra | News - WRS Web Rete Sud

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Italpress 12 Luglio 2026, 5:01 2 minuti di lettura ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://news.webretesud.it/top-news-mezzogiorno/premio-ischia-crosetto-lancia-lallarme-sullinfluenza-delle-fake-news-negli-scenari-di-guerra-video/



Premio Ischia, Crosetto lancia l'allarme sull'influenza delle fake news negli scenari di guerra / Video | News - WRS Web Rete Sud

Accedi Cerca Home | Top News Mezzogiorno |Premio Ischia, Crosetto lancia l'allarme sull'influenza delle fake news negli scenari di guerra / Video Premio Ischia, Crosetto lancia l'allarme sull'influenza delle fake news negli scenari di guerra / Video Italpress 12 Luglio 2026, 5:01 1 minuto di lettura ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – La guerra ormai non e' piu' combattuta soltanto con droni e missili. C'è una "guerra piu' silenziosa, ma non meno pericolosa", quella "cognitiva", una "minaccia ibrida" che vuole rendere sempre più difficile distinguere il "vero dal falso". Per questo la sicurezza passa oggi anche da "un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. Crosetto ribadisce anche che "l'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa". "E' una manifestazione tra le più alte del nostro panorama culturale – dice Crosetto -, il premio Ischia, infatti, è diventato un punto di rifermento del giornalismo europeo e internazionale. Un evento che da oltre quarant'anni celebra il coraggio e l'integrità di chi fa informazione in modo serio. Oggi le minacce alla sicurezza assumono forme diverse da quelle del passato, accanto ai droni, ai missili, si sviluppa una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva". https://video.italpress.com/storage/news/video/2026/7/68b49fb1b329f1f7abcc576f1db5405d0a7f1008.mp4 "Una guerra – sottolinea il Ministro – che punta a influenzare le percezioni, a manipolare le informazioni, ad alimentare le divisioni e ad indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni senza che venga sparato un solo colpo. La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". "Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità. L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa. Il nostro obiettivo resta quello di contribuire a raggiungere una pace giusta e duratura fondata sul rispetto del diritto e dei popoli. In questo percorso il lavoro di una stampa libera ha permesso di far arrivare al mondo una voce giusta verificata offrendo un argine alla propaganda e alla disinformazione che spesso è giunta dalla Russia". Crosetto chiude il suo intervento con un pensiero rivolto ai militari e agli operatori dell'informazione che hanno perso la vita in scenari di guerra, ricordando come oggi il mestiere di giornalista sia una professione difficile. – foto screenshot video Premio Ischia Internazionale di giornalismo – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.newmediaeuropeanpress.eu/2026/07/11/premio-ischia-crosetto-lancia-lallarme-sullinfluenza-delle-fake-news-negli-scenari-di-guerra-video/

Premio Ischia, Crosetto lancia l'allarme sull'influenza delle fake news negli scenari di guerra / Video - New Media European Press

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – La guerra ormai non e' piu' combattuta soltanto con droni e missili. C'è una "guerra piu' silenziosa, ma non meno pericolosa", quella "cognitiva", una "minaccia ibrida" che vuole rendere sempre più difficile distinguere il "vero dal falso". Per questo la sicurezza passa oggi anche da "un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. Crosetto ribadisce anche che "l'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa". "E' una manifestazione tra le più alte del nostro panorama culturale – dice Crosetto -, il premio Ischia, infatti, è diventato un punto di rifermento del giornalismo europeo e internazionale. Un evento che da oltre quarant'anni celebra il coraggio e l'integrità di chi fa informazione in modo serio. Oggi le minacce alla sicurezza assumono forme diverse da quelle del passato, accanto ai droni, ai missili, si sviluppa una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva". "Una guerra – sottolinea il Ministro – che punta a influenzare le percezioni, a manipolare le informazioni, ad alimentare le divisioni e ad indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni senza che venga sparato un solo colpo. La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". "Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità. L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa. Il nostro obiettivo resta quello di contribuire a raggiungere una pace giusta e duratura fondata sul rispetto del diritto e dei popoli. In questo percorso il lavoro di una stampa libera ha permesso di far arrivare al mondo una voce giusta verificata offrendo un argine alla propaganda e alla disinformazione che spesso è giunta dalla Russia". Crosetto chiude il suo intervento con un pensiero rivolto ai militari e agli operatori dell'informazione che hanno perso la vita in scenari di guerra, ricordando come oggi il mestiere di giornalista sia una professione difficile. – foto screenshot video Premio Ischia Internazionale di giornalismo – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.nebrodinews.it/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

Premio Ischia, Bragagna “Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo” di Redazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.nebrodinews.it/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" | Nebrodi News

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati * Il tuo commento *

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.nebrodinews.it/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" | Nebrodi News

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.nebrodinews.it/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" | Nebrodi News

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati * Il tuo commento *

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.nebrodinews.it/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati * Il tuo commento *

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.nebrodinews.it/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati * Il tuo commento *

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.nebrodinews.it/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati * Il tuo commento *

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://napolipiu.com/americas-cup-quintieri-il-valore-di-un-evento-si-misura-dalla-sua-eredita-per-i-territori

America's Cup, Quintieri: "Il valore di un evento si misura dalla sua eredità per i territori." – Calcio Napoli, notizie su Napolipiu.com

redazione 11 Luglio 2026 Grandi Eventi Sportivi: Strumenti di Sviluppo Economico per l'Italia ISCHIA (ITALPRESS) – Il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Beniamino Quintieri, ha affermato che "I grandi eventi sportivi non possono più essere considerati soltanto competizioni". Questo concetto è stato evidenziato nel panel dedicato all'America's Cup Napoli 2027, durante il Premio Ischia. Quintieri ha sottolineato come tali eventi stiano diventando una vera e propria politica di sviluppo per il Paese. Non si limita a generare emozioni sul campo, ma attivano investimenti, promuovono il turismo e creano occupazione, contribuendo così alla valorizzazione dei territori coinvolti. Un Futuro di Opportunità e Investimenti L'Italia, nel prossimo futuro, si trova a vivere una stagione senza precedenti nel panorama sportivo internazionale. Dalle Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano-Cortina 2026 agli Europei di calcio del 2032, gli eventi sportivi si preannunciano come catalizzatori di crescita economica e sociale. Quintieri ha messo in evidenza che il vero valore di un grande evento non si misura solamente nei giorni in cui si svolge, ma nella capacità di generare infrastrutture, servizi e opportunità che continuino a dare frutti anche negli anni successivi. Questo modello di sviluppo diventa quindi cruciale per le comunità locali e per l'intero Paese. Le infrastrutture realizzate per l'occasione, come stadi, aree di accoglienza e viabilità, possono diventare un patrimonio duraturo per le città e le regioni che le ospitano. Inoltre, la creazione di posti di lavoro nei settori del turismo, della ristorazione e dei servizi è un beneficio immediato che può trasformarsi in una crescita sostenibile a lungo termine. L'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale si è sempre posizionato come un partner fondamentale per i principali comitati organizzatori di eventi sportivi, supportando manifestazioni di portata internazionale come Milano-Cortina 2026, la Ryder Cup e le ATP Finals. "Continueremo a fare la nostra parte per sostenere, attraverso lo sport, la crescita del Paese e dei suoi territori", ha dichiarato Quintieri, rimarcando l'impegno costante dell'istituto nel sostenere iniziative che possano rappresentare un volano per lo sviluppo economico. È interessante notare come, attualmente, l'industria degli eventi sportivi stia attraversando una trasformazione radicale, spostando l'attenzione da un approccio puramente competitivo a uno più inclusivo e strategico. Attraverso elaborate strategie di marketing e comunicazione, i grandi eventi sportivi stanno diventando piattaforme per promuovere le eccellenze del territorio, coinvolgendo le comunità locali e valorizzando le risorse culturali e storiche dei luoghi in cui si svolgono. Il Ruolo Cruciale dei Grandi Eventi nel Rilancio Economico In un periodo dove la ripresa post-pandemia è fondamentale, l'importanza dei grandi eventi sportivi si amplifica ulteriormente. Essi non rappresentano solo un'opportunità per il settore sportivo, ma avviano un circolo virtuoso che coinvolge vari ambiti economici. Dalla promozione del turismo, in grado di attrarre visitatori da tutto il mondo, alla generazione di nuove iniziative imprenditoriali, il potenziale impatto è vasto e decisivo. Un esempio tangibile di questo fenomeno è rappresentato dall'America's Cup Napoli 2027, che oltre a valorizzare la città partenopea, avrà anche un effetto positivo sull'economia locale. Il progetto prevede investimenti significativi in infrastrutture e servizi che lasceranno un'eredità duratura ben oltre la durata della competizione stessa. È quindi evidente che l'organizzazione di eventi di tale portata comporta sfide non indifferenti, ma anche enormi opportunità che possono posizionare l'Italia come

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

leader nel panorama sportivo internazionale. In questo contesto, è cruciale che le istituzioni, le aziende e le comunità collaborino per massimizzare i benefici economici e sociali derivanti dagli eventi sportivi. È fondamentale che l'approccio continui a essere orientato non solo all'organizzazione degli eventi, ma anche alla pianificazione strategica e alla sostenibilità degli investimenti, affinché ciò che si costruisce oggi possa essere un valido supporto per le generazioni future. -Foto ufficio stampa ICSC- (ITALPRESS) Per maggiori informazioni e approfondimenti sulle opportunità legate agli eventi sportivi in Italia, si può fare riferimento a fonti ufficiali come il sito dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale. FONTE ITALPRESS Non perderti tutte le notizie di sport su Napoli+ Post navigation

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://napolipiu.com/premio-ischia-crosetto-avverte-sui-rischi-delle-fake-news-nei-conflitti-bellici



Premio Ischia: Crosetto avverte sui rischi delle fake news nei conflitti bellici

Anna Gaia Cavallo 11 Luglio 2026 La Guerra Cognitiva e il Ruolo dell'Informazione nell'Attuale Conflitto ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Oggi, il conflitto non si limita più all'uso di droni e missili. Si sta combattendo una guerra "silenziosa", ma altrettanto insidiosa: la guerra cognitiva. Si tratta di una minaccia ibrida che mira a rendere sempre più difficile per il cittadino distinguere il "vero dal falso". In questo contesto, il Ministro della Difesa, Guido Crosetto, ha sottolineato l'importanza cruciale di un'informazione seria e significativa. Durante il suo videomessaggio di apertura della 47esima edizione del Festival di Giornalismo Internazionale di Ischia, ha affermato che la sicurezza nazionale oggi passa anche attraverso la qualità dell'informazione. "Questa manifestazione rappresenta una delle vette del nostro panorama culturale," ha dichiarato Crosetto, osservando come il premio Ischia sia diventato un punto di riferimento accreditato nel giornalismo europeo e internazionale. "Da oltre quarant'anni, questo evento celebra il coraggio e l'integrità dei giornalisti che operano con serietà e professionalità," ha aggiunto, evidenziando l'evoluzione delle minacce alla sicurezza, che oggi si manifestano anche nei conflitti di natura cognitiva. Minacce Ibride e la Necessità di Un'Informazione Veritiera Il Ministro ha specificato che questa guerra cognitiva si propone di influenzare le percezioni pubbliche, manipolare le informazioni e incrementare le divisioni sociali, il tutto senza l'uso della violenza armata. "Si tratta di una guerra continua, 24 ore su 24, con campagne di disinformazione e notizie costruite ad arte che possono raggiungere milioni di persone in pochissimo tempo," ha detto Crosetto. L'obiettivo di questi attacchi è chiaro: alterare il dibattito pubblico, minando la capacità dei cittadini di discernere la verità. In questo scenario, Crosetto ha espresso soddisfazione per l'assegnazione del Premio Europeo a Ukrainska Pravda. Ha rivolto congratulazioni alla direttrice, alla redazione e a tutti quei giornalisti che, nonostante le avversità del conflitto, hanno continuato a fornire notizie oneste e coraggiose. "L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina, come ha fatto fin dall'inizio dell'invasione russa," ha affermato il Ministro, ribadendo l'obiettivo di contribuire a una pace giusta e duratura, basata sul rispetto dei diritti e della dignità di ogni popolo. Durante il suo intervento, Crosetto ha anche ricordato come un lavoro giornalistico libero e rispettato sia risultata fondamentale per far giungere al mondo una voce chiara e verificata. In una fase in cui la propaganda e la disinformazione provenienti da diversi attori, in particolare dalla Russia, si stanno intensificando, il supporto a un'informazione di qualità è più cruciale che mai. "Il lavoro di una stampa libera offre un argine alla disinformazione e alla propaganda," ha sostenuto il Ministro, sottolineando il dovere morale di proteggere la verità. Chiudendo il suo messaggio, Crosetto ha reso omaggio a tutti i militari e ai giornalisti che hanno perso la vita in scenari di guerra. Il suo pensiero si è rivolto a chi ogni giorno affronta il difficile compito di portare alla luce le verità di conflitti aspri e complessi. "Essere giornalista oggi comporta enormi sfide," ha concluso, affermando che il coraggio e la determinazione dei professionisti dell'informazione sono più necessari che mai per garantire l'integrità della comunicazione. Questi temi sono più che una semplice riflessione sull'attualità; rappresentano un appello a tutti noi per sostenere una informazione di qualità, critica ed indipendente che possa contrastare le minacce occulte che imperversano nel mondo moderno. Fonti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

ufficiali: eventi del Festival di Giornalismo Internazionale di Ischia e dichiarazioni del Ministro della Difesa, Guido Crosetto. (ITALPRESS) FONTE ITALPRESS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.montecarlonews.it/2026/07/11/notizie/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

| 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.montecarlonews.it/2026/07/11/notizie/argomenti/top-news/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Montecarlonews.it

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Top News | 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.monrealepress.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Monreale Press - Quotidiano online di cronaca e informazione

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Redazione di Redazione 11 Luglio 2026 - 23:06 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.modena2000.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra | Modena 2000

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 Luglio 2026 Print ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.messinaoggi.it/website/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Messina Oggi

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Admin Admin | sabato 11 Luglio 2026 - 23:08 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://mc2.news/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - MC2 News

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra di Redazione 11 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.marsalasi.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra WhatsApp ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Tags

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://mantovauno.it/dallitalia-e-dal-mondo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Mantovauno.it

Mantovauno.it Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 Luglio 2026 Telegram ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.madoniepress.it/2026/07/12/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Madonie Press

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Redazione di Redazione 12 Luglio 2026 - 03:00 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.luganolife.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Luganolife.it

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Top News | 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.lospecialegiornale.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Email ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Novità su Google: per aggiungere Lo Speciale tra le tue fonti preferite, clicca qui

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lospecialegiornale.it/2026/07/11/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. "Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità". vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.lospecialegiornale.it/2026/07/11/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio"

Email ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l'evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell'area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l'immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l'immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio". Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell'America's Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.lospecialegiornale.it/2026/07/11/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie-2/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Email ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Gli spunti non mancano mai nell'attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro". Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. "Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo". col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.lospecialegiornale.it/2026/07/11/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Email ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Gli spunti non mancano mai nell'attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro". Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. "Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo". col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lospecialegiornale.it/2026/07/11/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi”

Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) L'articolo Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.lospecialegiornale.it/2026/07/11/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Email ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://lombardialive24.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra-2/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Lombardia Live 24

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Iscriviti gratis al nostro canale Telegram

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://lombardialive24.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Lombardia Live 24

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Iscriviti gratis al nostro canale Telegram

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://livesicilia.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

11 Luglio 2026, 22:18 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

“sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Pubblicato il

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://livesicilia.it/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

Autorizzazione del tribunale di Palermo N. 39 del 17/10/2008 Sede legale: Via della Libertà, 56 - 90143 Palermo Ufficio Registro delle imprese di Palermo N. REA 277361 - P.I. 05808650823 - Capitale Sociale: 50.000 euro interamente versati Tel.: 0916119635 - Email: redazione@livesicilia.it - amministrazione@livesicilia.it - commerciale@livesicilia.it LiveSicilia.it Srl è iscritta nel Registro degli operatori di comunicazione al numero 19965.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://livesicilia.it/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"

Autorizzazione del tribunale di Palermo N. 39 del 17/10/2008 Sede legale: Via della Libertà, 56 - 90143 Palermo Ufficio Registro delle imprese di Palermo N. REA 277361 - P.I. 05808650823 - Capitale Sociale: 50.000 euro interamente versati Tel.: 0916119635 - Email: redazione@livesicilia.it - amministrazione@livesicilia.it - commerciale@livesicilia.it LiveSicilia.it Srl è iscritta nel Registro degli operatori di comunicazione al numero 19965.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://livesicilia.it/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://livesicilia.it/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio"

Autorizzazione del tribunale di Palermo N. 39 del 17/10/2008 Sede legale: Via della Libertà, 56 - 90143 Palermo Ufficio Registro delle imprese di Palermo N. REA 277361 - P.I. 05808650823 - Capitale Sociale: 50.000 euro interamente versati Tel.: 0916119635 - Email: redazione@livesicilia.it - amministrazione@livesicilia.it - commerciale@livesicilia.it LiveSicilia.it Srl è iscritta nel Registro degli operatori di comunicazione al numero 19965.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://livesicilia.it/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Autorizzazione del tribunale di Palermo N. 39 del 17/10/2008 Sede legale: Via della Libertà, 56 - 90143 Palermo Ufficio Registro delle imprese di Palermo N. REA 277361 - P.I. 05808650823 - Capitale Sociale: 50.000 euro interamente versati Tel.: 0916119635 - Email: redazione@livesicilia.it - amministrazione@livesicilia.it - commerciale@livesicilia.it LiveSicilia.it Srl è iscritta nel Registro degli operatori di comunicazione al numero 19965.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://livesicilia.it/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

Autorizzazione del tribunale di Palermo N. 39 del 17/10/2008 Sede legale: Via della Libertà, 56 - 90143 Palermo Ufficio Registro delle imprese di Palermo N. REA 277361 - P.I. 05808650823 - Capitale Sociale: 50.000 euro interamente versati Tel.: 0916119635 - Email: redazione@livesicilia.it - amministrazione@livesicilia.it - commerciale@livesicilia.it LiveSicilia.it Srl è iscritta nel Registro degli operatori di comunicazione al numero 19965.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://livesicilia.it/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Autorizzazione del tribunale di Palermo N. 39 del 17/10/2008 Sede legale: Via della Libertà, 56 - 90143 Palermo Ufficio Registro delle imprese di Palermo N. REA 277361 - P.I. 05808650823 - Capitale Sociale: 50.000 euro interamente versati Tel.: 0916119635 - Email: redazione@livesicilia.it - amministrazione@livesicilia.it - commerciale@livesicilia.it LiveSicilia.it Srl è iscritta nel Registro degli operatori di comunicazione al numero 19965.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.livemedia24.com/news/rgwp/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

0 Share ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.livemedia24.com/news/2pwz/

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L’obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un’informazione seria”. E’ questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. “Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità”. vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.livemedia24.com/news/qewp/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

0 Share ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.livemag.it/index.php/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Live Magazine

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Condividi su Twitter ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.livemag.it/index.php/2026/07/11/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Live Magazine

Condividi su Twitter ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.livemag.it/index.php/2026/07/11/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Live Magazine

Condividi su Twitter ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.livemag.it/index.php/2026/07/11/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. "Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità". vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.livemag.it/index.php/2026/07/11/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Live Magazine

Condividi su Twitter ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.livemag.it/index.php/2026/07/11/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Live Magazine

Condividi su Twitter ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.livemag.it/index.php/2026/07/11/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Live Magazine

Condividi su Twitter ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lidentita.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - L'Identità

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra di Italpress - 11 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia.“Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. “E' un tema su cui bisogna interrogarsi”. Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare “sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro”. Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. “Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism”. Il secondo panel della giornata, dedicato a “L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti”, ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de “Il Mattino”. Il sindaco Manfredi ha sottolineato che “alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri”. Bono ha rimarcato come “lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano”. Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. “I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco”. Per Quintieri, “fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Leggi anche:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lidentita.it/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - L'Identità

Privacy Policy | Cookie Policy Testata Testata iscritta al n°225 del 07/12/2016 presso il Tribunale della Stampa di Roma già Giornalisti Europei fondata da Gino Falleri Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi diretti per l'editoria di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70. Impresa iscritta al ROC n°27012 © Copyright Giornalisti Europei soc. coop - P. Iva 14039411005

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.lidentita.it/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - L'Identità

Privacy Policy | Cookie Policy Testata Testata iscritta al n°225 del 07/12/2016 presso il Tribunale della Stampa di Roma già Giornalisti Europei fondata da Gino Falleri Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi diretti per l'editoria di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70. Impresa iscritta al ROC n°27012 © Copyright Giornalisti Europei soc. coop - P. Iva 14039411005

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.lidentita.it/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - L'Identità

Privacy Policy | Cookie Policy Testata Testata iscritta al n°225 del 07/12/2016 presso il Tribunale della Stampa di Roma già Giornalisti Europei fondata da Gino Falleri Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi diretti per l'editoria di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70. Impresa iscritta al ROC n°27012 © Copyright Giornalisti Europei soc. coop - P. Iva 14039411005

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.lidentita.it/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - L'Identità

Privacy Policy | Cookie Policy Testata Testata iscritta al n°225 del 07/12/2016 presso il Tribunale della Stampa di Roma già Giornalisti Europei fondata da Gino Falleri Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi diretti per l'editoria di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70. Impresa iscritta al ROC n°27012 © Copyright Giornalisti Europei soc. coop - P. Iva 14039411005

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.lidentita.it/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - L'Identità

Privacy Policy | Cookie Policy Testata Testata iscritta al n°225 del 07/12/2016 presso il Tribunale della Stampa di Roma già Giornalisti Europei fondata da Gino Falleri Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi diretti per l'editoria di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70. Impresa iscritta al ROC n°27012 © Copyright Giornalisti Europei soc. coop - P. Iva 14039411005

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.liberoquotidiano.it/news/pillole/48516044/premio_ischia_bragagna_sul_mio_podio_le_vittorie_di_tamberi_e_jacobs_a_tokyo_/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.liberoquotidiano.it/news/pillole/48511119/premio_ischia_crosetto_la_sicurezza_passa_anche_da_un_informazione_seria_/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.liberoquotidiano.it/news/pillole/48516052/premio_ischia_palmaroli_la_satira_si_fa_sulle_cose_serie_/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.liberoquotidiano.it/news/pillole/48516038/premio_ischia_vacarini_puntiamo_su_forme_di_giornalismo_fatte_dai_ragazzi_/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.liberoquotidiano.it/news/pillole/48516032/premio_ischia_ventura_essere_architetti_di_senso_per_governare_comunicazione_/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lecodelsud.it/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" | l'Eco del Sud

Top news ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.lecodelsud.it/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" | l'Eco del Sud

Top news ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L’obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un’informazione seria”. E’ questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. “Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità”. vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) Condividi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.lecodelsud.it/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" | l'Eco del Sud

Top news ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.lecodelsud.it/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" | l'Eco del Sud

Top news ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.lecodelsud.it/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" | l'Eco del Sud

Top news ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://lecodellitorale.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - L'Eco Del Litorale

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Fabrizio Gerolla 11 Luglio 2026 Lettura di 3 minuti Facebook X LinkedIn Tumblr Pinterest Reddit Messenger Messenger WhatsApp ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lavocediimperia.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Top News | 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lavocedigenova.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Lavocedigenova.it

Edizione locale IlNazionale.it ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

"sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lavocediasti.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Top News | 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lavocedialba.it/2026/07/11/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Top News - 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lavocedialba.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Lavocedialba.it

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

"sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://latr3.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - LaTr3.it – La Tr3 – Canale 83 HD del digitale terrestre

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 Luglio 2026 WhatsApp ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Ti consigliamo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://latr3.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra-2/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - LaTr3.it – La Tr3 – Canale 83 HD del digitale terrestre

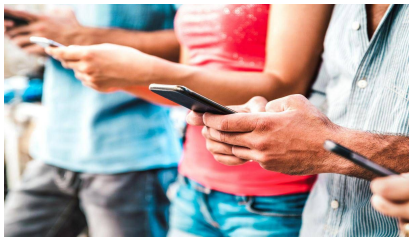
Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 Luglio 2026 WhatsApp ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Ti consigliamo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://lasintesi.online/fake-news-ci-casca-quasi-un-italiano-su-due-il-dato-choc-del-sondaggio-ipsos-doxa/



Sondaggi: il 48% degli italiani è vittima di fake news

Il 48% degli italiani ritiene di essere caduto almeno una volta vittima delle fake news. È quanto emerge dalla ricerca Ipsos Doxa «Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano», che è stata presentata a Lacco Ameno in occasione della quarantasettesima edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo. Il risultato dell'analisi di un campione di 1.500 persone, di età compresa tra i 16 e i 65 anni. Non solo, dall'indagine emerge che il 51% degli intervistati sostiene che ormai sia diventato molto complicato accedere a un'informazione di qualità nel Belpaese. Un dato che tuttavia non scoraggia i cittadini: il 49% pensa che informarsi sia «molto importante», mentre il 93% ritiene che sia «abbastanza importante». Una cifra che si ripropone anche tra gli under 35: il 39% la considera «importante», mentre il 91% «molto importante». Infine, il 75% crede di riservare all'informazione lo spazio giusto durante la giornata, mentre tra i più giovani la percentuale scende al 69%. Comunque consistente. Per quanto riguarda invece il metodo di fruizione dell'informazione, i telegiornali e la stampa, così come la radio, mantengono il loro primato sui mezzi alternativi. C'è poi il nodo dell'IA. La paura di molti italiani è che venga utilizzata per produrre fake news o manipolare l'informazione con un'analisi inadeguata. Tuttavia, il paradosso interessante risiede nel fatto che, seppur consapevoli dei rischi, moltissimi intervistati – soprattutto tra gli under 35 – la utilizzano per informarsi e verificare le informazioni. La ricerca poi ipotizza uno scenario futuro: i telegiornali rimarranno il mezzo di fruizione preferito dagli italiani (36%), seguiti dai siti online (33%) e dall'Intelligenza Artificiale (23%). Quest'ultima sale al 29% per gli under 35. Questo è un aspetto di cui si è discusso anche in occasione del dibattito «USA e Europa 2026: sfide opportunità nel nuovo ordine mondiale», moderato dal direttore de Il Sole 24 ore Fabio Tamburini e durante il quale la network editor del Guardian Clare Margetson ha affermato: «In un mondo in cui le informazioni errate o le fake news proliferano, i giornali hanno un ruolo ancora più importante: riportare tutto ciò che vediamo sul campo». È una riflessione che acquisisce maggiore importanza in un contesto, soprattutto italiano, nel quale la professione giornalistica sta perdendo autorevolezza e credibilità, pur rimanendo fondamentale per indirizzare i lettori verso un'informazione costruita sui fatti oggettivi.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.larampa.news/2026/07/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

...di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. “Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” è ... giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.larampa.news/2026/07/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

Premio Ischia, Bragagna “Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.larampa.news/2026/07/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.larampa.news/2026/07/premio-ischia-crosetto-lancia-lallarme-sullinfluenza-delle-fake-news-negli-scenari-di-guerra-video/



Premio Ischia, Crosetto lancia l'allarme sull'influenza delle fake news negli scenari di guerra / Video

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – La guerra ormai non e' piu' combattuta soltanto con droni e missili. C'è una "guerra piu' silenziosa, ma non meno pericolosa", quella "cognitiva", una "minaccia ibrida" che vuole rendere sempre più difficile distinguere il "vero dal falso". Per questo la sicurezza passa oggi anche da "un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. Crosetto ribadisce anche che "l'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa". "E' una manifestazione tra le più alte del nostro panorama culturale – dice Crosetto -, il premio Ischia, infatti, è diventato un punto di rifermento del giornalismo europeo e internazionale. Un evento che da oltre quarant'anni celebra il coraggio e l'integrità di chi fa informazione in modo serio. Oggi le minacce alla sicurezza assumono forme diverse da quelle del passato, accanto ai droni, ai missili, si sviluppa una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva". "Una guerra – sottolinea il Ministro – che punta a influenzare le percezioni, a manipolare le informazioni, ad alimentare le divisioni e ad indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni senza che venga sparato un solo colpo. La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". "Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità. L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa. Il nostro obiettivo resta quello di contribuire a raggiungere una pace giusta e duratura fondata sul rispetto del diritto e dei popoli. In questo percorso il lavoro di una stampa libera ha permesso di far arrivare al mondo una voce giusta verificata offrendo un argine alla propaganda e alla disinformazione che spesso è giunta dalla Russia". Crosetto chiude il suo intervento con un pensiero rivolto ai militari e agli operatori dell'informazione che hanno perso la vita in scenari di guerra, ricordando come oggi il mestiere di giornalista sia una professione difficile

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.larampa.news/2026/07/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.larampa.news/2026/07/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://laragione.eu/italpress/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - La Ragione

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://laragione.eu/italpress/video-italpress/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - La Ragione

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” 11 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://laragione.eu/italpress/video-italpress/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione” 11 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.laprovinciaunicatv.it/videos/italpress-video/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria-o_1328538_44/



Premio Ischia, Crosetto La sicurezza passa anche da un'informazione seria

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.laprovinciaunicatv.it/videos/italpress-video/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie-o_1328568_44/



Premio Ischia, Palmaroli La satira si fa sulle cose serie

Unica TV © COPYRIGHT 2026 - Enova S.r.l. con sede in Via Fiume n. 8 - 23900 Lecco CF e P. Iva 04126670134 - Capitale Sociale euro 1.728.000 i.v. Iscritta al Registro Imprese di Como-Lecco REA LC-421701, Registrata al Tribunale di Lecco al n. 1/2024 del 12/02/2024 - E' vietata la riproduzione anche parziale Loading...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.laprovinciaunicatv.it/videos/italpress-video/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi-o_1328564_44/



Premio Ischia, Vacarini Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi

Unica TV © COPYRIGHT 2026 - Enova S.r.l. con sede in Via Fiume n. 8 - 23900 Lecco CF e P. Iva 04126670134 - Capitale Sociale euro 1.728.000 i.v. Iscritta al Registro Imprese di Como-Lecco REA LC-421701, Registrata al Tribunale di Lecco al n. 1/2024 del 12/02/2024 - E' vietata la riproduzione anche parziale Loading...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.laprovinciaunicatv.it/videos/italpress-video/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione-o_1328565_44/



Premio Ischia, Ventura Essere architetti di senso per governare comunicazione

Unica TV © COPYRIGHT 2026 - Enova S.r.l. con sede in Via Fiume n. 8 - 23900 Lecco CF e P. Iva 04126670134 - Capitale Sociale euro 1.728.000 i.v. Iscritta al Registro Imprese di Como-Lecco REA LC-421701, Registrata al Tribunale di Lecco al n. 1/2024 del 12/02/2024 - E' vietata la riproduzione anche parziale Loading...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.laprovinciacr.it/news/italia-e-mondo/583818/al-premio-ischia-il-confronto-sull-america-s-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'America's Cup e sulla comunicazione in guerra - La Provincia

Al Premio Ischia il confronto sull'America's Cup e sulla comunicazione in guerra redazione@laprovinciacr.it 11 Luglio 2026 - 20:33 ISCHIA (NAPOLI) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "È un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'America's cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un po' di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perché solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Com une di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. . - foto ufficio stampa Premio Ischia - col4/com 11-Lug-26 20:14 Tag

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lanuovasardegna.it/speciale/2026/07/11/news/al-premio-ischia-il-confronto-sull-americas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra-1.100893875

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - La Nuova Sardegna

La Nuova Sardegna Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 luglio 2026 21:38 4 MINUTI DI LETTURA ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lanuovaferrara.it/speciale/2026/07/11/news/al-premio-ischia-il-confronto-sull-americas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra-1.100893875

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - La Nuova Ferrara

La Nuova Ferrara Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 luglio 2026 21:38 4 MINUTI DI LETTURA ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://laltravoce.com/notizie/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - L'Altravoce Il Quotidiano

Top News Italpress | Italpress ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Una voce delle notizie: da oggi sempre con te! Accedi a contenuti esclusivi Cerca: Potrebbe interessarti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/ultima-ora/2050631/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Gazzetta del Mezzogiorno

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/video/ultima-ora/2050634/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo.html



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Gazzetta del Mezzogiorno

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/video/ultima-ora/2050538/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali.html



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Gazzetta del Mezzogiorno

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/video/ultima-ora/2050073/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-un-informazione-seria.html



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" - Gazzetta del Mezzogiorno

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/video/ultima-ora/2050537/premio-ischia-manfredi-america-s-cup-straordinaria-occasione-per-territorio.html



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" - Gazzetta del Mezzogiorno

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/video/ultima-ora/2050635/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie.html



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Gazzetta del Mezzogiorno

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/video/ultima-ora/2050633/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi.html



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Gazzetta del Mezzogiorno

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/video/ultima-ora/2050539/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione.html



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Gazzetta del Mezzogiorno

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://ladiscussione.com/451230/news-italpress/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra – La Discussione

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://ladiscussione.com/451231/news-italpress/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra-2/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra – La Discussione

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://ladiscussione.com/451244/video-pillole/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" – La Discussione

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://ladiscussione.com/451236/video-pillole/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" – La Discussione

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://ladiscussione.com/451140/video-pillole/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" – La Discussione

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L’obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un’informazione seria”. E’ questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. “Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità”. vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

la Discussione
Quotidiano fondato da Alcide De Gasperi

Visitatori unici giornalieri: 112 - fonte: SimilarWeb

Vai all'articolo https://ladiscussione.com/451234/video-pillole/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" – La Discussione

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l’evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell’area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l’immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l’immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio”. Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell’America’s Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://ladiscussione.com/451246/video-pillole/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" – La Discussione

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://ladiscussione.com/451242/video-pillole/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" – La Discussione

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://ladiscussione.com/451240/video-pillole/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" – La Discussione

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.lacronaca24.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://itanews24.com/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" eToro, cosa sono i CopyPortfolio TLM WEB LTD | Theme by MantraBrain Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. Ok

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://itanews24.com/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" eToro, cosa sono i CopyPortfolio TLM WEB LTD | Theme by MantraBrain Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. Ok

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italpress.com/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Agenzia di stampa Italpress - Italpress

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italpress.com/americas-cup-quintieri-il-successo-di-un-grande-evento-si-misura-dalla-legacy-che-lascia-ai-territori/

America's Cup, Quintieri "Il successo di un grande evento si misura dalla legacy che lascia ai territori"

ISCHIA (ITALPRESS) – “I grandi eventi sportivi non possono più essere considerati soltanto competizioni. Oggi sono una vera politica di sviluppo per il Paese, perché attivano investimenti, turismo, occupazione e valorizzazione dei territori”. Lo ha dichiarato il presidente dell’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Beniamino Quintieri, intervenendo al Premio Ischia nel panel dedicato all’America’s Cup Napoli 2027. “L’Italia sta vivendo una stagione senza precedenti, dalle Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano-Cortina 2026 agli Europei di calcio del 2032. Il valore di un grande evento non si misura nei giorni della competizione, ma nella capacità di lasciare infrastrutture, servizi e opportunità che continuino a generare crescita negli anni successivi”. “L’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale è al fianco dei principali comitati organizzatori dei grandi eventi sportivi ospitati dal Paese come per Milano-Cortina 2026, la Ryder Cup e le ATP Finals. Continueremo a fare la nostra parte per sostenere, attraverso lo sport, la crescita del Paese e dei suoi territori”. -Foto ufficio stampa ICSC- (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italpress.com/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" Agenzia di stampa Italpress - Italpress

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - "Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto" del podio, "ma anche tutti e tre in un colpo solo". Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. "Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano", come "la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima". col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italpress.com/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo-2/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" Agenzia di stampa Italpress - Italpress

Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italpress.com/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"
Agenzia di stampa Italpress - Italpress

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - "Fondazione Lottomatica è una fondazione d'impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l'informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l'opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante". Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italpress.com/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali-2/

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"
Agenzia di stampa Italpress - Italpress

Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italpress.com/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria-2/

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" Agenzia di stampa Italpress - Italpress

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.italpress.com/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" Agenzia di stampa Italpress - Italpress

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - "La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. "Per questo sono contento - ricorda il Ministro Crosetto - che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità". vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.italpress.com/premio-ischia-crosetto-lancia-allarme-su-influenza-delle-fake-news-negli-scenari-di-guerra/



Premio Ischia, Crosetto lancia l'allarme sull'influenza delle fake news negli scenari di guerra

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – La guerra ormai non e' piu' combattuta soltanto con droni e missili. C'è una "guerra piu' silenziosa, ma non meno pericolosa", quella "cognitiva", una "minaccia ibrida" che vuole rendere sempre più difficile distinguere il "vero dal falso". Per questo la sicurezza passa oggi anche da "un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. Crosetto ribadisce anche che "l'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa". "E' una manifestazione tra le più alte del nostro panorama culturale – dice Crosetto -, il premio Ischia, infatti, è diventato un punto di rifermento del giornalismo europeo e internazionale. Un evento che da oltre quarant'anni celebra il coraggio e l'integrità di chi fa informazione in modo serio. Oggi le minacce alla sicurezza assumono forme diverse da quelle del passato, accanto ai droni, ai missili, si sviluppa una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva". "Una guerra – sottolinea il Ministro – che punta a influenzare le percezioni, a manipolare le informazioni, ad alimentare le divisioni e ad indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni senza che venga sparato un solo colpo. La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". "Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità. L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa. Il nostro obiettivo resta quello di contribuire a raggiungere una pace giusta e duratura fondata sul rispetto del diritto e dei popoli. In questo percorso il lavoro di una stampa libera ha permesso di far arrivare al mondo una voce giusta verificata offrendo un argine alla propaganda e alla disinformazione che spesso è giunta dalla Russia". Crosetto chiude il suo intervento con un pensiero rivolto ai militari e agli operatori dell'informazione che hanno perso la vita in scenari di guerra, ricordando come oggi il mestiere di giornalista sia una professione difficile.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.italpress.com/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio"
Agenzia di stampa Italpress - Italpress

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - "Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l'evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell'area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l'immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l'immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio". Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell'America's Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italpress.com/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio-2/

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio"
Agenzia di stampa Italpress - Italpress

Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italpress.com/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" Agenzia di stampa Italpress - Italpress

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - "Gli spunti non mancano mai nell'attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro". Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. "Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo". col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italpress.com/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie-2/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" Agenzia di stampa Italpress - Italpress

Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italpress.com/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" Agenzia di stampa Italpress - Italpress

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - "Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all'interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica - l'argomento principe di questa edizione del Premio Ischia - con l'analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti". Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italpress.com/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi-2/

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"
Agenzia di stampa Italpress - Italpress

Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italpress.com/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Agenzia di stampa Italpress - Italpress

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) - Per governare la comunicazione bisgona "diventare un architetto di senso. L'architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l'algoritmo e non esserne gestiti". Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italpress.com/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione-2/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Agenzia di stampa Italpress - Italpress

Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italianotizie24.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Italia Notizie 24 Home » Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Contenuto Pubblicitario Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 Luglio 2026 Off di italpress ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione,

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.italianotizie24.it/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

Italia Notizie 24 Home » Premio Ischia, Bragagna “Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo” Contenuto Pubblicitario Premio Ischia, Bragagna “Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo” 11 Luglio 2026 Off di italpress ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) https://video.italpress.com/play/mp4/video/rGWp Italia Notizie 24 società cooperativa a responsabilità limitata. Via Marco Valerio Corvo, 121 – 00174 Roma C.f e partita Iva 14201041002 Registro delle Imprese – Camera di Commercio di Roma il 14 febbraio 2017. R.e.a. RM – 1503514. Codice attività 181100. Albo delle società cooperative n. C120257. Registro Operatori della Comunicazione (ROC) n. 37462. Il Giornale “Italia Notizie 24 è una testata di informazione giornalistica libera e indipendente. Iscrizione Registro della Stampa del Tribunale di Roma numero 64 del 2 luglio 2020. Direttore responsabile: Nunzio Ingiusto, giornalista iscritto all’Albo presso Ordine dei Giornalisti della Campania. Contatti sport (at) italianotizie24.it © Copyright 2016 - 2026 Italia Notizie 24 scarl Il presente sito web utilizza cookie di sessione e cookie di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito web presti il consenso all'uso dei cookie. Chiudi Privacy Overview This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are essential for the working of basic functionalities of the website. We also use third-party cookies that help us analyze and understand how you use this website. These cookies will be stored in your browser only with your consent. You also have the option to opt-out of these cookies. But opting out of some of these cookies may affect your browsing experience. Necessary Sempre abilitato Necessary cookies are absolutely essential for the website to function properly. These cookies ensure basic functionalities and security features of the website, anonymously. Cookie cookielawinfo-checkbox-analytics 11 months This cookie is set by GDPR Cookie Consent plugin. The cookie is used to store the user consent for the cookies in the category "Analytics". cookielawinfo-checkbox-functional 11 months The cookie is set by GDPR cookie consent to record the user consent for the cookies in the category "Functional". cookielawinfo-checkbox-necessary 11 months This cookie is set by GDPR Cookie Consent plugin. The cookies is used to store the user consent for the cookies in the category "Necessary". cookielawinfo-checkbox-others 11 months This cookie is set by GDPR Cookie Consent plugin. The cookie is used to store the user consent for the cookies in the category "Other. cookielawinfo-checkbox-performance 11 months This cookie is set by

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

GDPR Cookie Consent plugin. The cookie is used to store the user consent for the cookies in the category "Performance". viewed_cookie_policy 11 months The cookie is set by the GDPR Cookie Consent plugin and is used to store whether or not user has consented to the use of cookies. It does not store any personal data.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italianotizie24.it/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Italia Notizie 24

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) https://video.italpress.com/play/mp4/video/nAW7 Condividi: Condividi su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Facebook Condividi su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) WhatsApp Condividi su X (Si apre in una nuova finestra) X Condividi su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) LinkedIn CategoriaItalpress Video

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italianotizie24.it/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L’obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un’informazione seria”. E’ questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. “Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità”. vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.italianotizie24.it/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" - Italia Notizie 24

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l’evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell’area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l’immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l’immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio”. Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell’America’s Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) https://video.italpress.com/play/mp4/video/mzWG Condividi: Condividi su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Facebook Condividi su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) WhatsApp Condividi su X (Si apre in una nuova finestra) X Condividi su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) LinkedIn CategoriaItalpress Video

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italianotizie24.it/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Italia Notizie 24 Home » Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” Contenuto Pubblicitario Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” 11 Luglio 2026 Off di italpress ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) https://video.italpress.com/play/mp4/video/qEWp Italia Notizie 24 società cooperativa a responsabilità limitata. Via Marco Valerio Corvo, 121 – 00174 Roma C.f e partita Iva 14201041002 Registro delle Imprese – Camera di Commercio di Roma il 14 febbraio 2017. R.e.a. RM – 1503514. Codice attività 181100. Albo delle società cooperative n. C120257. Registro Operatori della Comunicazione (ROC) n. 37462. Il Giornale “Italia Notizie 24 è una testata di informazione giornalistica libera e indipendente. Iscrizione Registro della Stampa del Tribunale di Roma numero 64 del 2 luglio 2020. Direttore responsabile: Nunzio Ingiusto, giornalista iscritto all’Albo presso Ordine dei Giornalisti della Campania. Contatti sport (at) italianotizie24.it © Copyright 2016 - 2026 Italia Notizie 24 scarl Il presente sito web utilizza cookie di sessione e cookie di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito web presti il consenso all'uso dei cookie. Chiudi Privacy Overview This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are essential for the working of basic functionalities of the website. We also use third-party cookies that help us analyze and understand how you use this website. These cookies will be stored in your browser only with your consent. You also have the option to opt-out of these cookies. But opting out of some of these cookies may affect your browsing experience. Necessary Sempre abilitato Necessary cookies are absolutely essential for the website to function properly. These cookies ensure basic functionalities and security features of the website, anonymously. Cookie cookielawinfo-checkbox-analytics 11 months This cookie is set by GDPR Cookie Consent plugin. The cookie is used to store the user consent for the cookies in the category "Analytics". cookielawinfo-checkbox-functional 11 months The cookie is set by GDPR cookie consent to record the user consent for the cookies in the category "Functional". cookielawinfo-checkbox-necessary 11 months This cookie is set by GDPR Cookie Consent plugin. The cookies is used to store the user consent for the cookies in the category "Necessary". cookielawinfo-checkbox-others 11 months This cookie is set by GDPR Cookie Consent plugin. The cookie is used to store the user consent for the cookies in the category "Other. cookielawinfo-checkbox-performance 11 months This cookie is set by GDPR Cookie Consent plugin. The cookie is used to store the user consent for the cookies in the category "Performance". viewed_cookie_policy 11 months The cookie is set by the GDPR Cookie Consent plugin

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

and is used to store whether or not user has consented to the use of cookies. It does not store any personal data.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italianotizie24.it/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

Italia Notizie 24 Home » Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi” Contenuto Pubblicitario Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi” 11 Luglio 2026 Off di italpress ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) https://video.italpress.com/play/mp4/video/pDWV Italia Notizie 24 società cooperativa a responsabilità limitata. Via Marco Valerio Corvo, 121 – 00174 Roma C.f e partita Iva 14201041002 Registro delle Imprese – Camera di Commercio di Roma il 14 febbraio 2017. R.e.a. RM – 1503514. Codice attività 181100. Albo delle società cooperative n. C120257. Registro Operatori della Comunicazione (ROC) n. 37462. Il Giornale “Italia Notizie 24 è una testata di informazione giornalistica libera e indipendente. Iscrizione Registro della Stampa del Tribunale di Roma numero 64 del 2 luglio 2020. Direttore responsabile: Nunzio Ingiusto, giornalista iscritto all’Albo presso Ordine dei Giornalisti della Campania. Contatti sport (at) italianotizie24.it © Copyright 2016 - 2026 Italia Notizie 24 scarl Il presente sito web utilizza cookie di sessione e cookie di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito web presti il consenso all'uso dei cookie. Chiudi Privacy Overview This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are essential for the working of basic functionalities of the website. We also use third-party cookies that help us analyze and understand how you use this website. These cookies will be stored in your browser only with your consent. You also have the option to opt-out of these cookies. But opting out of some of these cookies may affect your browsing experience. Necessary Sempre abilitato Necessary cookies are absolutely essential for the website to function properly. These cookies ensure basic functionalities and security features of the website, anonymously. Cookie cookielawinfo-checkbox-analytics 11 months This cookie is set by GDPR Cookie Consent plugin. The cookie is used to store the user consent for the cookies in the category "Analytics". cookielawinfo-checkbox-functional 11 months The cookie is set by GDPR cookie consent to record the user consent for the cookies in the category "Functional". cookielawinfo-checkbox-necessary 11 months This cookie is set by GDPR Cookie Consent plugin. The cookies is used to store the user consent for the cookies in the category "Necessary". cookielawinfo-checkbox-others 11 months This cookie is set by GDPR Cookie Consent plugin. The cookie is used to store the user consent for the cookies in the category "Other. cookielawinfo-checkbox-performance 11 months This cookie is set by GDPR Cookie Consent plugin. The cookie is used to store the user consent for the cookies in the

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

category "Performance". viewed_cookie_policy 11 months The cookie is set by the GDPR Cookie Consent plugin and is used to store whether or not user has consented to the use of cookies. It does not store any personal data.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italianotizie24.it/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Italia Notizie 24

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte Premio Ischia Internazionale di giornalismo) https://video.italpress.com/play/mp4/video/oBWX Condividi: Condividi su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Facebook Condividi su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) WhatsApp Condividi su X (Si apre in una nuova finestra) X Condividi su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) LinkedIn CategoriaItalpress Video

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italia24h.com/premio-ischia-manfredi-campo-largo-serve-piu-offerta-politica

Premio Ischia, Manfredi: Campo largo, serve più offerta politica - Italia 24

Premio Ischia, Manfredi: Campo largo, serve più offerta politica 11 luglio 2026 1 Min di lettura Correlati (Associated Medias) - Tutti i diritti sono riservati Aggiorna le tue preferenze di tracciamento della pubblicità Testata supplemento ed associata all'agenzia di stampa Italia24h Useful links

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italia24h.com/premio-ischia-vacarini-unipol-piu-coraggio-con-giovani

Premio Ischia, Vacarini (Unipol): "Più coraggio con giovani" - Italia 24

Premio Ischia, Vacarini (Unipol): "Più coraggio con giovani" 12 luglio 2026 (Associated Medias) - Tutti i diritti sono riservati Aggiorna le tue preferenze di tracciamento della pubblicità Testata supplemento ed associata all’agenzia di stampa Italia24h Useful links

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.italia24h.com/premio-ischia-ventura-a2a-ecco-comunicatore-futuro

Premio Ischia, Ventura (A2A): "Ecco comunicatore futuro" - Italia 24

Premio Ischia, Ventura (A2A): "Ecco comunicatore futuro" 12 luglio 2026 (Associated Medias) - Tutti i diritti sono riservati Aggiorna le tue preferenze di tracciamento della pubblicità Testata supplemento ed associata all’agenzia di stampa Italia24h Useful links

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://itacanotizie.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Itacanotizie.it

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra redazione Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Condividi su: redazione | sabato 11 Luglio 2026 - 23:05 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://itacanotizie.it/2026/07/12/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Itacanotizie.it

via Amendola 33/35, 91025, Marsala(TP) C.F/P.IVA 02786180816 ItacaNotizie è una testata registrata presso il tribunale di Marsala con il n.219 Direttore responsabile: Gaspare De Blasi Per la tua pubblicità: marketing@itacanotizie.it Telefono: 0923 367415

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://itacanotizie.it/2026/07/12/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Itacanotizie.it

via Amendola 33/35, 91025, Marsala(TP) C.F/P.IVA 02786180816 ItacaNotizie è una testata registrata presso il tribunale di Marsala con il n.219 Direttore responsabile: Gaspare De Blasi Per la tua pubblicità: marketing@itacanotizie.it Telefono: 0923 367415

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://itacanotizie.it/2026/07/12/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Itacanotizie.it

via Amendola 33/35, 91025, Marsala(TP) C.F/P.IVA 02786180816 ItacaNotizie è una testata registrata presso il tribunale di Marsala con il n.219 Direttore responsabile: Gaspare De Blasi Per la tua pubblicità: marketing@itacanotizie.it Telefono: 0923 367415

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://itacanotizie.it/2026/07/12/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Itacanotizie.it

via Amendola 33/35, 91025, Marsala(TP) C.F/P.IVA 02786180816 ItacaNotizie è una testata registrata presso il tribunale di Marsala con il n.219 Direttore responsabile: Gaspare De Blasi Per la tua pubblicità: marketing@itacanotizie.it Telefono: 0923 367415

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://itacanotizie.it/2026/07/12/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Itacanotizie.it

via Amendola 33/35, 91025, Marsala(TP) C.F/P.IVA 02786180816 ItacaNotizie è una testata registrata presso il tribunale di Marsala con il n.219 Direttore responsabile: Gaspare De Blasi Per la tua pubblicità: marketing@itacanotizie.it Telefono: 0923 367415

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.isolaverdetv.com/premio-ischia-consegnati-i-premi-per-la-comunicazione-istituzionale/



Premio Ischia, consegnati i premi per la comunicazione istituzionale | Isola Verde TV

Home CULTURA & SOCIETA' Premio Ischia, consegnati i premi per la comunicazione istituzionale Premio Ischia, consegnati i premi per la comunicazione istituzionale 11 Luglio 2026 WhatsApp La gjornata di apertura del premio Ischia di giornalismo ha visto in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale. Nel pomeriggio Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione Poste Italianee Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il Premio Ischia "Comunicatori dell'anno" consegnatoglida Riccardo Capecchi presidente di Fondazione Lottomatica. Il riconoscimento è rivolto ai professionisti della comunicazione che abbiano saputo sostenere e implementare la reputazione delle organizzazioni pubbliche e delle istituzioni in generale. Ad aprire i due giorni di dibattito il panel: "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" che ha visto la partecipazione di Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del Guardian,Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia,moderati da Fabio Tamburini Direttore de Il Sole 24 Ore. "L'Europa da sola l'Europa non può contrastare la Russia, ha spiegato l'ambasciatore Giampiero Massolo, "C'è bisogno dell'America. Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda ha posto l'accento su come i missili balistici russi abbiano ancora parti di aziende occidentali: "Dobbiamo fermare questo flusso ed è anche molto chiaro che la Russia ha avuto sostegno dalla Cina, con componenti costruiscono droni a basso costo, senza la Cina la Russia avrebbe problemi a utilizzare i droni". Nel panel dedicato alla presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" A cui hanno preso parte Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa,Roberto Napoletano Direttore de Il Messaggero, Stefania Battistini Inviata speciale TG1,Flavia Giacobbe, direttrice Formiche.netmoderati da Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia è emerso come una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. La giornata conclusiva del Premio Ischia di giornalismo continua con gli approfondimenti sui grandi avvenimenti internazionali e sportivi. Sabato 11 Luglio ore 17:00 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera:Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Vincenzo Maraio Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana, Franco

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". La serata di consegna dei Premi si svolgerà in piazza Restituta a Lacco Ameno alle ore 21 sarà presentata dal giornalista, Alessio Lasta inviato di Rai 3 e vedrà l'esibizione di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.isolaverdetv.com/premio-ischia-lallarme-di-crosetto-sulla-fake-news-sugli-scenari-di-guerra/



Premio Ischia, l'allarme di Crosetto sulla fake news sugli scenari di guerra | Isola Verde TV

La guerra ormai non e' piu' combattuta soltanto con droni e missili. C'è una "guerra piu' silenziosa, ma non meno pericolosa", quella "cognitiva", una "minaccia ibrida" che vuole rendere sempre più difficile distinguere il "vero dal falso". Per questo la sicurezza passa oggi anche da "un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della difesa Crosetto nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. Crosetto ha anche ribadito che l'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa". "E' una manifestazione tra le più alte del nostro panorama culturale- dice Crosetto, il premio Ischia, infatti, è diventato un punto di riferimento del giornalismo europeo e internazionale. Un evento che da oltre quarant'anni celebra il coraggio e l'integrità di chi fa informazione in modo serio. Oggi le minacce alla sicurezza assumono forme diverse da quelle del passato, accanto ai droni, ai missili, si sviluppa una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva". "Una guerra – sottolinea il Ministro – che punta a influenzare le percezioni, a manipolare le informazioni, ad alimentare le divisioni e ad indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni senza che venga sparato un solo colpo. La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico, rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che è falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". "Per questo sono contento – ha ricordato il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità. L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa. Il nostro obiettivo resta quello di contribuire a raggiungere una pace giusta e duratura fondata sul rispetto del diritto e dei popoli. In questo percorso il lavoro di una stampa libera ha permesso di far arrivare al mondo una voce giusta verificata offrendo un argine alla propaganda e alla disinformazione che spesso è giunta dalla Russia". Crosetto ha poi chiuso il suo intervento con un pensiero rivolto ai militari e agli operatori dell'informazione che hanno perso la vita in scenari di guerra, ricordando come oggi il mestiere di giornalista sia una professione difficile.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.ischiapress24.com/2026/07/11/premio-ischia-crosetto-lancia-lallarme-sullinfluenza-delle-fake-news-negli-scenari-di-guerra/



PREMIO ISCHIA: CROSETTO LANCIA L'ALLARME SULL'INFLUENZA DELLE FAKE NEWS NEGLI SCENARI DI GUERRA - Ischia Press

PREMIO ISCHIA: CROSETTO LANCIA L'ALLARME SULL'INFLUENZA DELLE FAKE NEWS NEGLI SCENARI DI GUERRA 11 Luglio 2026 La guerra ormai non è più combattuta soltanto con droni e missili. C'è una "guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa", quella "cognitiva", una "minaccia ibrida" che vuole rendere sempre più difficile distinguere il "vero dal falso". Per questo la sicurezza passa oggi anche da "un'informazione seria" E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della difesa Crosetto nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. Crosetto ha anche ribadito che l'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa". "E' una manifestazione tra le più alte del nostro panorama culturale- dice Crosetto, il premio Ischia, infatti, è diventato un punto di riferimento del giornalismo europeo e internazionale. Un evento che da oltre quarant'anni celebra il coraggio e l'integrità di chi fa informazione in modo serio. Oggi le minacce alla sicurezza assumono forme diverse da quelle del passato, accanto ai droni, ai missili, si sviluppa una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva". "Una guerra – sottolinea il Ministro – che punta a influenzare le percezioni, a manipolare le informazioni, ad alimentare le divisioni e ad indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni senza che venga sparato un solo colpo. La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico, rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che è falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". "Per questo sono contento – ha ricordato il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità. L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa. Il nostro obiettivo resta quello di contribuire a raggiungere una pace giusta e duratura fondata sul rispetto del diritto e dei popoli. In questo percorso il lavoro di una stampa libera ha permesso di far arrivare al mondo una voce giusta verificata offrendo un argine alla propaganda e alla disinformazione che spesso è giunta dalla Russia". Crosetto ha poi chiuso il suo intervento con un pensiero rivolto ai militari e agli operatori dell'informazione che hanno perso la vita in scenari di guerra, ricordando come oggi il mestiere di giornalista sia una professione difficile. Il video integrale del videomessaggio del Ministro Crosetto è consultabile sulla pagina youtube del Premio Ischia al seguente link 55 Visualizzazioni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.investiremag.it/investire/2026/07/11/news/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Investire magazine Pictet Asset Management lancia un fondo obbligazionario in euro 6 Luglio 2026 Fed divisa sui tassi: inflazione, IA e dazi riaprono il confronto sulla stretta monetaria 9 Luglio 2026 Venture capital torna protagonista nel 2025: rendimenti ai massimi dal 2022 8 Luglio 2026 easyJet verso il delisting? Castlelake alza l'offerta a 6,90 sterline per azione e convince il board 6 Luglio 2026 Di Redazione Web 11 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.investiremag.it/investire/2026/07/11/news/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Investire Magazine

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.investiremag.it/investire/2026/07/11/news/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Investire Magazine

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.investiremag.it/investire/2026/07/11/news/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" - Investire Magazine

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L’obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un’informazione seria”. E’ questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. “Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità”. vbo/mca1

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.investiremag.it/investire/2026/07/11/news/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio"

Investire magazine Pictet Asset Management lancia un fondo obbligazionario in euro 6 Luglio 2026 Fed divisa sui tassi: inflazione, IA e dazi riaprono il confronto sulla stretta monetaria 9 Luglio 2026 Venture capital torna protagonista nel 2025: rendimenti ai massimi dal 2022 8 Luglio 2026 easyJet verso il delisting? Castlelake alza l'offerta a 6,90 sterline per azione e convince il board 6 Luglio 2026 Di Redazione Web 11 Luglio 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l'evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell'area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l'immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l'immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio". Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell'America's Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) Articolo precedente Gli articoli giorno per giorno Luglio 2026 Italpress Chi siamo Investire è una testata storica, edita dal 1983, che si occupa da sempre di patrimoni, d'informazione finanziaria e di risparmio. 0 LONDRA (INGHILTERRA) (ITALPRESS) – Linda Noskova è la nuova... © 2026 Tutti i diritti riservati Economy Group srl P.IVA 09741630967 - Piazza Borromeo 1 - 20123 Milano - Powered by Web Napoli Agency Grazie per esserti Iscritto alla nostra Newsletter! CHIUDI Vuoi ricevere aggiornamenti giornalieri sul mondo della finanza? Iscriverti anche a Investire Today. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679. Titolare del trattamento è Economy Group Srl. I dati da te forniti verranno trattati manualmente ed elettronicamente dal Titolare esclusivamente per le seguenti finalità: i) Invio della rivista digitale ii) Accesso all'area riservata del sito collegato alla testata. Consulta l'informativa completa [qui]. Presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.(*) Dichiaro di aver preso visione dell'informativa e accetto il trattamento dei miei dati personali per l'invio della rivista digitale e l'accesso all'area riservata del sito collegato. Consenso per finalità di marketing. Acconsento al trattamento dei miei dati personali per lo svolgimento di attività di marketing, promozionali e statistiche, inclusi l'invio di newsletter informative su tutte le iniziative organizzate dall'editore quali webinar, eventi, e workshop. Consenso per la comunicazione dei dati a terzi. Acconsento alla comunicazione dei miei dati personali a Economy Group, Partner e società terze che li tratteranno al fine di inviare materiale pubblicitario, di vendita diretta, incluse newsletter e comunicazioni promozionali, tramite email, sms e telefono con operatore, in relazione a prodotti e servizi erogati da tali società. × Sei interessato ai crediti formativi? Codice fiscale(*) N° Iscrizione all'Albo Unico OCF Dichiaro sotto la mia responsabilità di essere iscritto all'albo OCF Unisciti al network di FAJ Fee Advisor Journal e accedi quotidianamente a tutti i contenuti esclusivi. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679. Titolare del trattamento è Economy Group Srl. I dati da te forniti verranno trattati manualmente ed elettronicamente

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

dal Titolare esclusivamente per le seguenti finalità: i) Invio della rivista digitale ii) Accesso all'area riservata del sito collegato alla testata. Consulta l'informativa completa [qui]. Presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.(*) Dichiaro di aver preso visione dell'informativa e accetto il trattamento dei miei dati personali per l'invio della rivista digitale e l'accesso all'area riservata del sito collegato. Consenso per finalità di marketing. Acconsento al trattamento dei miei dati personali per lo svolgimento di attività di marketing, promozionali e statistiche, inclusi l'invio di newsletter informative su tutte le iniziative organizzate dall'editore quali webinar, eventi, e workshop. Consenso per la comunicazione dei dati a terzi. Acconsento alla comunicazione dei miei dati personali a Economy Group, Partner e società terze che li tratteranno al fine di inviare materiale pubblicitario, di vendita diretta, incluse newsletter e comunicazioni promozionali, tramite email, sms e telefono con operatore, in relazione a prodotti e servizi erogati da tali società. CHIUDI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.investiremag.it/investire/2026/07/11/news/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Investire Magazine

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.investiremag.it/investire/2026/07/11/news/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Investire Magazine

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.investiremag.it/investire/2026/07/11/news/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Investire Magazine

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.inuovivespri.it/2026/07/12/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" di 12 luglio 2026 AVVISO AI NOSTRI LETTORI Se ti è piaciuto questo articolo e ritieni il sito d'informazione InuoviVespri.it interessante, se vuoi puoi anche sostenerlo con una donazione. I InuoviVespri.it è un sito d'informazione indipendente che risponde soltato ai giornalisti che lo gestiscono. La nostra unica forza sta nei lettori che ci seguono e, possibilmente, che ci sostengono con il loro libero contributo. - La redazione Effettua una donazione con paypal Commenti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.inuovivespri.it/2026/07/11/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.inuovivespri.it/2026/07/12/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie”

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” di 12 luglio 2026 AVVISO AI NOSTRI LETTORI Se ti è piaciuto questo articolo e ritieni il sito d'informazione InuoviVespri.it interessante, se vuoi puoi anche sostenerlo con una donazione. I InuoviVespri.it è un sito d'informazione indipendente che risponde soltato ai giornalisti che lo gestiscono. La nostra unica forza sta nei lettori che ci seguono e, possibilmente, che ci sostengono con il loro libero contributo. -La redazione Effettua una donazione con paypal Commenti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.inuovivespri.it/2026/07/11/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/

Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi”

Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi” di 11 luglio 2026 AVVISO AI NOSTRI LETTORI Se ti è piaciuto questo articolo e ritieni il sito d'informazione InuoviVespri.it interessante, se vuoi puoi anche sostenerlo con una donazione. I InuoviVespri.it è un sito d'informazione indipendente che risponde soltato ai giornalisti che lo gestiscono. La nostra unica forza sta nei lettori che ci seguono e, possibilmente, che ci sostengono con il loro libero contributo. - La redazione Effettua una donazione con paypal Commenti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.inuovivespri.it/2026/07/11/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" di 11 luglio 2026 AVVISO AI NOSTRI LETTORI Se ti è piaciuto questo articolo e ritieni il sito d'informazione InuoviVespri.it interessante, se vuoi puoi anche sostenerlo con una donazione. I InuoviVespri.it è un sito d'informazione indipendente che risponde soltato ai giornalisti che lo gestiscono. La nostra unica forza sta nei lettori che ci seguono e, possibilmente, che ci sostengono con il loro libero contributo. - La redazione Effettua una donazione con paypal Commenti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.insiciliareport.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra – InSiciliaReport

0 26 Condividi ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). Functional Functional Functional cookies help to perform certain functionalities like sharing the content of the website on social media platforms, collect feedbacks, and other third-party features. Performance Performance Performance cookies are used to understand and analyze the key performance indexes of the website which helps in delivering a better user experience for the visitors. Analytics Analytics Analytical cookies are used to understand how visitors interact with the website. These cookies help provide information on metrics the number of visitors, bounce rate, traffic source, etc. Advertisement Advertisement Advertisement cookies are used to provide visitors with relevant ads and marketing campaigns. These cookies track visitors across websites and collect information to provide customized ads. Others Others Other uncategorized cookies are those that are being analyzed and have not been classified into a category as yet.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.infovercelli24.it/2026/07/11/leggi-notizia/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

| 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.infovercelli24.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Infovercelli24.it

Top News | 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.iltirreno.it/top-news-italpress/2026/07/11/news/al-premio-ischia-il-confronto-sull-americas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra-1.100893875

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Il Tirreno

Il Tirreno Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 luglio 2026 21:38 4 MINUTI DI LETTURA ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://iltime.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Il Time

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://iltime.it/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Il Time

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://iltime.it/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Il Time

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://iltime.it/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" - Il Time

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L’obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un’informazione seria”. E’ questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. “Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità”. vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://iltime.it/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" - Il Time

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l’evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell’area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l’immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l’immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio”. Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell’America’s Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://iltime.it/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Il Time

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://iltime.it/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Il Time

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://iltime.it/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Il Time

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.iltempo.it/italpress/2026/07/11/news/al-premio-ischia-il-confronto-sull-america-s-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra-48514955/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra – Il Tempo

a a ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. “Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” è stato il tema dell’incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l’engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. “E’ un tema su cui bisogna interrogarsi”. Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare “sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull’Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all’accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro”. Vacarini ha spostato l’obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. “Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism”. Il secondo panel della giornata, dedicato a “L’Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti”, ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de “Il Mattino”. Il sindaco Manfredi ha sottolineato che “alla base dell’Americàs cup c’è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell’investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri”. Bono ha rimarcato come “lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all’emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c’è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano”. Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. “I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l’altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco”. Per Quintieri, “fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità”. Per Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – In evidenza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.iltempo.it/pillole/2026/07/11/video/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo--48516041/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

Sede legale: Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma CF e P. Iva e Iscriz. Registro Imprese Roma: 13486391009 REA Roma n° 1450962 Cap. Sociale € 25.000,00 i.v. © Copyright IlTempo. Srl - ISSN (sito web): 1721-4084 Torna su

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.iltempo.it/pillole/2026/07/11/video/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-un-informazione-seria--48511116/

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.iltempo.it/pillole/2026/07/11/video/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie--48516049/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Sede legale: Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma CF e P. Iva e Iscriz. Registro Imprese Roma: 13486391009 REA Roma n° 1450962 Cap. Sociale € 25.000,00 i.v. © Copyright IlTempo. Srl - ISSN (sito web): 1721-4084 Torna su

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.iltempo.it/pillole/2026/07/11/video/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi--48516035/

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

Sede legale: Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma CF e P. Iva e Iscriz. Registro Imprese Roma: 13486391009 REA Roma n° 1450962 Cap. Sociale € 25.000,00 i.v. © Copyright IlTempo. Srl - ISSN (sito web): 1721-4084 Torna su

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.iltempo.it/pillole/2026/07/11/video/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione--48516029/

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Sede legale: Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma CF e P. Iva e Iscriz. Registro Imprese Roma: 13486391009 REA Roma n° 1450962 Cap. Sociale € 25.000,00 i.v. © Copyright IlTempo. Srl - ISSN (sito web): 1721-4084 Torna su

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.ilsole24ore.com/art/crosetto-la-sicurezza-passa-anche-attraverso-informazione-seria-AJ9ZcDG

Crosetto: «La sicurezza passa anche attraverso una informazione seria»

Videomessaggio del ministro della Difesa in occasione della 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia di Redazione Roma 11 luglio 2026 «La sicurezza passa anche attraverso l'informazione seria». Lo ha sottolineato il ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio inviato in occasione della 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. «Oggi le minacce alla sicurezza assumono forme diverse da quelle del passato, accanto ai droni, ai missili, si sviluppa una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva», ha ricordato. «Una guerra - ha sottolineato il ministro - che punta a influenzare le percezioni, a manipolare le informazioni, ad alimentare le divisioni e ad indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni senza che venga sparato un solo colpo. La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico, rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che è falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria». «Per questo sono contento - ha ricordato Crosetto - che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità. L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa. Il nostro obiettivo resta quello di contribuire a raggiungere una pace giusta e duratura fondata sul rispetto del diritto e dei popoli. In questo percorso il lavoro di una stampa libera ha permesso di far arrivare al mondo una voce giusta verificata offrendo un argine alla propaganda e alla disinformazione che spesso è giunta dalla Russia».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.ilquaderno.it/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-un-informazione-seria-191182.html

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria” ISCHIA ... professionalità”. vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.ilquaderno.it/premio-ischia-crosetto-lancia-l-allarme-sull-influenza-delle-fake-news-negli-scenari-di-guerra-video-191153.html

Premio Ischia, Crosetto lancia l'allarme sull'influenza delle fake news negli scenari di guerra / Video

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – La guerra ormai non e' piu' combattuta soltanto con droni e missili. C'è una "guerra piu' silenziosa, ma non meno pericolosa", quella "cognitiva", una "minaccia ibrida" che vuole rendere sempre più difficile distinguere il "vero dal falso". Per questo la sicurezza passa oggi anche da "un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. Crosetto ribadisce anche che "l'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa". "E' una manifestazione tra le più alte del nostro panorama culturale – dice Crosetto -, il premio Ischia, infatti, è diventato un punto di rifermento del giornalismo europeo e internazionale. Un evento che da oltre quarant'anni celebra il coraggio e l'integrità di chi fa informazione in modo serio. Oggi le minacce alla sicurezza assumono forme diverse da quelle del passato, accanto ai droni, ai missili, si sviluppa una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva". "Una guerra – sottolinea il Ministro – che punta a influenzare le percezioni, a manipolare le informazioni, ad alimentare le divisioni e ad indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni senza che venga sparato un solo colpo. La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". "Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità. L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa. Il nostro obiettivo resta quello di contribuire a raggiungere una pace giusta e duratura fondata sul rispetto del diritto e dei popoli. In questo percorso il lavoro di una stampa libera ha permesso di far arrivare al mondo una voce giusta verificata offrendo un argine alla propaganda e alla disinformazione che spesso è giunta dalla Russia". Crosetto chiude il suo intervento con un pensiero rivolto ai militari e agli operatori dell'informazione che hanno perso la vita in scenari di guerra, ricordando come oggi il mestiere di giornalista sia una professione difficile.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.ilpubblicista.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra – Il Pubblicista

1 ora fa ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Navigazione articolo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ilponte.com/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Il Ponte Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Di WhatsApp ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ilponte.com/rgwp/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

Il Ponte Premio Ischia, Bragagna “Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo” Di WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ilponte.com/qewp/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Il Ponte Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” Di WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ilponte.com/pdwv/

Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi”

Il Ponte Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi” Di WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ilponte.com/obwx/

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Il Ponte Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Di WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona "diventare un architetto di senso. L'architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l'algoritmo e non esserne gestiti". Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 La più amata dagli italiani Gold Edition €12.00 Testata registrata al Tribunale di Rimini (n.121 del 18/11/1976). Le banche dati di uso redazionale sono disponibili presso gli uffici di Via Cairoli 69 - 47923 Rimini (RN) a cui ci si può rivolgere per esercitare i diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679. "ilPonte" percepisce i contributi pubblici all'editoria. "ilPonte", tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.ilmoderatore.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Il Moderatore

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Facebook X LinkedIn Tumblr Pinterest Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi via Email Stampa ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Tag

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://ilmaestrale.net/2026/07/12/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra – IlMaestrale.net | Magazine online

Search for: Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://ilmaestrale.net/2026/07/12/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" – IlMaestrale.net | Magazine online

Funzionale Sempre attivo L'archiviazione tecnica o l'accesso sono strettamente necessari al fine legittimo di consentire l'uso di un servizio specifico esplicitamente richiesto dall'abbonato o dall'utente, o al solo scopo di effettuare la trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica. Preferenze Preferenze L'archiviazione tecnica o l'accesso sono necessari per lo scopo legittimo di memorizzare le preferenze che non sono richieste dall'abbonato o dall'utente. Statistiche Statistiche L'archiviazione tecnica o l'accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici. L'archiviazione tecnica o l'accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici anonimi. Senza un mandato di comparizione, una conformità volontaria da parte del vostro Fornitore di Servizi Internet, o ulteriori registrazioni da parte di terzi, le informazioni memorizzate o recuperate per questo scopo da sole non possono di solito essere utilizzate per l'identificazione. Marketing Marketing L'archiviazione tecnica o l'accesso sono necessari per creare profili di utenti per inviare pubblicità, o per tracciare l'utente su un sito web o su diversi siti web per scopi di marketing simili.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://ilmaestrale.net/2026/07/12/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" – IlMaestrale.net | Magazine online

Funzionale Sempre attivo L'archiviazione tecnica o l'accesso sono strettamente necessari al fine legittimo di consentire l'uso di un servizio specifico esplicitamente richiesto dall'abbonato o dall'utente, o al solo scopo di effettuare la trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica. Preferenze Preferenze L'archiviazione tecnica o l'accesso sono necessari per lo scopo legittimo di memorizzare le preferenze che non sono richieste dall'abbonato o dall'utente. Statistiche Statistiche L'archiviazione tecnica o l'accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici. L'archiviazione tecnica o l'accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici anonimi. Senza un mandato di comparizione, una conformità volontaria da parte del vostro Fornitore di Servizi Internet, o ulteriori registrazioni da parte di terzi, le informazioni memorizzate o recuperate per questo scopo da sole non possono di solito essere utilizzate per l'identificazione. Marketing Marketing L'archiviazione tecnica o l'accesso sono necessari per creare profili di utenti per inviare pubblicità, o per tracciare l'utente su un sito web o su diversi siti web per scopi di marketing simili.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.ilgolfo24.it/premio-ischia-stasera-le-premiazioni/

Premio Ischia, stasera le premiazioni

Ieri pomeriggio i primi due panel di respiro sempre più internazionale, questa sera dalle 21 la cerimonia conclusiva in Piazza Santa Restituta con l'assegnazione dei riconoscimenti dell'edizione 2026 La gjornata di apertura del premio Ischia di giornalismo ha visto in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale. Nel pomeriggio Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione Poste Italianee Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il Premio Ischia "Comunicatori dell'anno" consegnatoglida Riccardo Capecchi presidente di Fondazione Lottomatica. Il riconoscimento è rivolto ai professionisti della comunicazione che abbiano saputo sostenere e implementare la reputazione delle organizzazioni pubbliche e delle istituzioni in generale. Ad aprire i due giorni di dibattito il panel: "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" che ha visto la partecipazione di Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del Guardian,Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia,moderati da Fabio Tamburini Direttore de Il Sole 24 Ore. "L'Europa da sola l'Europa non può contrastare la Russia, ha spiegato l'ambasciatore Giampiero Massolo, "C'è bisogno dell'America. Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda ha posto l'accento su come i missili balistici russi abbiano ancora parti di aziende occidentali: "Dobbiamo fermare questo flusso ed è anche molto chiaro che la Russia ha avuto sostegno dalla Cina, con componenti costruiscono droni a basso costo, senza la Cina la Russia avrebbe problemi a utilizzare i droni". Nel panel dedicato alla presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" A cui hanno preso parte Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa,Roberto Napoletano Direttore de Il Messaggero, Stefania Battistini Inviata speciale TG1,Flavia Giacobbe, direttrice Formiche.netmoderati da Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia è emerso come una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. La giornata conclusiva del Premio Ischia di giornalismo continua con gli approfondimenti sui grandi avvenimenti internazionali e sportivi. Sabato 11 Luglio ore 17:00 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio CasiniGiornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera:Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Vincenzo Maraio Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Direttore de “Il Mattino”. La serata di consegna dei Premi si svolgerà in piazza Restituta a Lacco Ameno alle ore 21 sarà presentata dal giornalista, Alessio Lasta inviato di Rai 3 e vedrà l’esibizione di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.ilgazzettinodigela.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Vittoria Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia.“Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Fra A cura di Agenzie Nazionale Condividi ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. “Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. “E' un tema su cui bisogna interrogarsi”. Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare “sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro”. Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. “Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism”. Il secondo panel della giornata, dedicato a “L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti”, ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de “Il Mattino”. Il sindaco Manfredi ha sottolineato che “alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri”. Bono ha rimarcato come “lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano”. Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. “I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ilfattonisseno.it/2026/07/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Redazione Dom, 12/07/2026 - 00:00 Condividi su: ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ildispariquotidiano.it/it/il-48-degli-italiani-dichiara-di-essere-caduto-vittima-di-fake-news/



Il 48% degli italiani dichiara di essere caduto vittima di fake news – Il Dispari Quotidiano

Al Premio Ischia i risultati della ricerca Ipsos Doxa “Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano". Gli italiani continuano a considerare essenziale essere informati, ma oltre la metà ritiene difficile accedere a notizie di qualità. La disinformazione preoccupa quasi un cittadino su due, mentre l’intelligenza artificiale viene percepita contemporaneamente come una risorsa e come un possibile pericolo per il giornalismo. È il quadro delineato dalla ricerca Ipsos Doxa “Le pratiche di fruizione del pubblico, rischi e opportunità nel panorama informativo italiano”, presentata a Lacco Ameno nell’ambito della 47ª edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo. Erna Shop L’indagine, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani di età compresa tra 16 e 65 anni, analizza il modo in cui il pubblico si sta adattando a un ecosistema mediatico profondamente trasformato dalla diffusione delle piattaforme digitali, dei social network e degli strumenti di intelligenza artificiale generativa. L’informazione giornalistica resta centrale, ma raggiunge sempre più spesso il pubblico attraverso una pluralità di intermediari. Accanto alle testate tradizionali operano istituzioni, piattaforme, influencer, opinionisti e utenti comuni, tutti soggetti che contribuiscono a selezionare, interpretare e diffondere le notizie. Il rapporto evidenzia anche una progressiva perdita di contatto tra i media tradizionali, come televisione, stampa e radio, e le fasce più giovani della popolazione. Il fenomeno riguarda soprattutto gli under 35, senza tuttavia cancellare il bisogno di informarsi. Il 49% degli intervistati considera infatti “molto importante” mantenersi aggiornato sugli avvenimenti nazionali e internazionali. La percentuale raggiunge il 93% includendo anche chi giudica l’informazione “abbastanza importante”. Tra gli under 35 la quota di chi attribuisce la massima importanza all’informazione scende al 39%, ma arriva comunque al 91% sommando le due risposte positive. Non emerge neppure una riduzione significativa del tempo dedicato alle notizie. Il 75% della popolazione ritiene di impiegare il giusto tempo per informarsi. Tra i più giovani la percentuale si attesta al 69%. Il dato più critico riguarda però la qualità dell’offerta informativa. Il 51% degli italiani considera difficile accedere oggi a un’informazione di qualità. Le piattaforme digitali che stanno progressivamente sostituendo i media tradizionali non godono dello stesso livello di fiducia, mentre anche l’immagine sociale della professione giornalistica appare indebolita. Erna Shop In questo scenario si inserisce il problema della disinformazione. Il 48% della popolazione dichiara di essere caduto almeno qualche volta nella trappola di una notizia falsa. Tra i giovani emerge, allo stesso tempo, l’utilizzo dell’intelligenza artificiale generativa come strumento per verificare contenuti e informazioni. Il rapporto registra una certa consapevolezza dei possibili benefici dell’intelligenza artificiale, ma resta maggioritaria la quota di pubblico che ne teme gli effetti sul giornalismo. Un italiano su tre indica come rischio principale la possibilità che l’AI venga utilizzata per produrre notizie false o manipolate, difficili da riconoscere per il lettore. Guardando ai prossimi quattro o cinque anni, i telegiornali restano il mezzo considerato più importante per informarsi, indicato dal 36% degli intervistati. Seguono i siti e le applicazioni di informazione con il 33%. Al terzo posto compaiono i chatbot basati sull’intelligenza artificiale, scelti dal

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

23% della popolazione e dal 29% degli under 35. La ricerca segnala infine alcuni vuoti nell'attuale offerta mediatica. Esiste infatti uno squilibrio tra l'interesse manifestato dal pubblico e la quantità di informazioni disponibili su temi come ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico, innovazione tecnologica e intelligenza artificiale, stili di vita, salute e salute mentale. Dal confronto presentato a Lacco Ameno emerge così un pubblico che non rinuncia al bisogno di conoscere e comprendere ciò che accade, ma che chiede strumenti più affidabili per orientarsi in un panorama informativo sempre più frammentato, affollato e difficile da verificare.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.ildispariquotidiano.it/it/premio-ischia-crosetto-lancia-lallarme-sullinfluenza-delle-fake-news-negli-scenari-di-guerra/



Premio Ischia: Crosetto lancia l'allarme sull'influenza delle fake news negli scenari di guerra.

Dal videomessaggio alla 47ª edizione del Festival internazionale di giornalismo, il ministro della Difesa richiama il ruolo della stampa libera contro propaganda e disinformazione e conferma il sostegno dell'Italia all'Ucraina. 11 luglio 2026 · Ischia La guerra ormai non è più combattuta soltanto con droni e missili. C'è una "guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa", quella "cognitiva", una "minaccia ibrida" che vuole rendere sempre più difficile distinguere il "vero dal falso". Per questo la sicurezza passa oggi anche da "un'informazione seria" è questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della difesa Crosetto nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. Crosetto ha anche ribadito che l'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa". "E' una manifestazione tra le più alte del nostro panorama culturale" dice Crosetto. Il premio Ischia, infatti, è diventato un punto di riferimento del giornalismo europeo e internazionale. Un evento che da oltre quarant'anni celebra il coraggio e l'integrità di chi fa informazione in modo serio. Oggi le minacce alla sicurezza assumono forme diverse da quelle del passato, accanto ai droni, ai missili, si sviluppa una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva". Terra Mia "Una guerra – sottolinea il Ministro – che punta a influenzare le percezioni, a manipolare le informazioni, ad alimentare le divisioni e ad indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni senza che venga sparato un solo colpo. La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico, rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che è falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". "Per questo sono contento – ha ricordato il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità. L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa. Il nostro obiettivo resta quello di contribuire a raggiungere una pace giusta e duratura fondata sul rispetto del diritto e dei popoli. In questo percorso il lavoro di una stampa libera ha permesso di far arrivare al mondo una voce giusta verificata offrendo un argine alla propaganda e alla disinformazione che spesso è giunta dalla Russia". Crosetto ha poi chiuso il suo intervento con un pensiero rivolto ai militari e agli operatori dell'informazione che hanno perso la vita in scenari di guerra, ricordando come oggi il mestiere di giornalista sia una professione difficile.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://ildirigente.com/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Top News ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Ti è piaciuto questo articolo? 0 voti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ildenaro.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Ildenaro.it

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ildenaro.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra-2/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Ildenaro.it

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ildenaro.it/premi-ischia-crosetto-lancia-lallarme-sulle-fake-news-negli-scenari-di-guerra/



Premi, Ischia: Crosetto lancia l'allarme sulle fake news negli scenari di guerra - Ildenaro.it

La guerra ormai non è più combattuta soltanto con droni e missili. C'è una "guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa", quella "cognitiva", una "minaccia ibrida" che vuole rendere sempre più difficile distinguere il "vero dal falso". Per questo la sicurezza passa oggi anche da "un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della difesa Crosetto nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. Crosetto ha anche ribadito che l'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa". "È una manifestazione tra le più alte del nostro panorama culturale- dice Crosetto, il premio Ischia, infatti, è diventato un punto di riferimento del giornalismo europeo e internazionale. Un evento che da oltre quarant'anni celebra il coraggio e l'integrità di chi fa informazione in modo serio. Oggi le minacce alla sicurezza assumono forme diverse da quelle del passato, accanto ai droni, ai missili, si sviluppa una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva". "Una guerra – sottolinea il Ministro – che punta a influenzare le percezioni, a manipolare le informazioni, ad alimentare le divisioni e ad indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni senza che venga sparato un solo colpo. La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico, rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che è falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". "Per questo sono contento – ha ricordato il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità. L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa. Il nostro obiettivo resta quello di contribuire a raggiungere una pace giusta e duratura fondata sul rispetto del diritto e dei popoli. In questo percorso il lavoro di una stampa libera ha permesso di far arrivare al mondo una voce giusta verificata offrendo un argine alla propaganda e alla disinformazione che spesso è giunta dalla Russia". Crosetto ha poi chiuso il suo intervento con un pensiero rivolto ai militari e agli operatori dell'informazione che hanno perso la vita in scenari di guerra, ricordando come oggi il mestiere di giornalista sia una professione difficile. il video integrale del videomessaggio del Ministro Crosetto è consultabile sulla pagina youtube del Premio Ischia al seguente link

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.ildenaro.it/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Ildenaro.it

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.ildenaro.it/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Ildenaro.it

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ildenaro.it/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" - Ildenaro.it

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L’obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un’informazione seria”. E’ questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. “Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità”. vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.ildenaro.it/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" - Ildenaro.it

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l’evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell’area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l’immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l’immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio”. Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell’America’s Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ildenaro.it/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Ildenaro.it

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ildenaro.it/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Ildenaro.it

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ildenaro.it/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Ildenaro.it

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ilcaleidoscopio.tv/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/549804/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Lug 11, 2026 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia.“Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. “E' un tema su cui bisogna interrogarsi”. Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare “sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro”. Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. “Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism”. Il secondo panel della giornata, dedicato a “L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti”, ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de “Il Mattino”. Il sindaco Manfredi ha sottolineato che “alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri”. Bono ha rimarcato come “lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano”. Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. “I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco”. Per Quintieri, “fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità”. Per Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ilcaleidoscopio.tv/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/549814/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - ilcaleidoscopio.tv

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.ilcaleidoscopio.tv/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/549808/

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - ilcaleidoscopio.tv

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.ilcaleidoscopio.tv/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/549768/

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" - ilcaleidoscopio.tv

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L’obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un’informazione seria”. E’ questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. “Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità”. vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.ilcaleidoscopio.tv/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/549806/

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" - ilcaleidoscopio.tv

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l’evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell’area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l’immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l’immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio”. Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell’America’s Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.ilcaleidoscopio.tv/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/549818/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” Lug 11, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2 Close Privacy Overview This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these cookies, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are essential for the working of basic functionalities of the website. We also use third-party cookies that help us analyze and understand how you use this website. These cookies will be stored in your browser only with your consent. You also have the option to opt-out of these cookies. But opting out of some of these cookies may have an effect on your browsing experience.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.ilcaleidoscopio.tv/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/549812/

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - ilcaleidoscopio.tv

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.ilcaleidoscopio.tv/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/549810/

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - ilcaleidoscopio.tv

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.ilbustese.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - ilBustese.it

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Cene in piazza, oltre cento prenotazioni a Borsano Busto Arsizio Dieci bravissimi con una lode in un'annata super. Gran festa per 500 invitati con Acof Olga Fiorini Storie Top News | 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.grugliasco24.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Top News | 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.giornalepartiteiva.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sull americas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Giornale Partite Iva

Top News | 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://giornaledeuropa.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Premio Ischia 2024: Coppa America a Napoli e Comunicazione in Scenari di Guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra di italpress Luglio 11, 2026 In Breve Qual è stato il tema principale del dibattito sulla comunicazione al Premio Ischia? Il tema è stato 'Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di guerra', con focus su informazione approfondita e coinvolgimento emotivo. Qual è il progetto legato alla Coppa America a Napoli discusso al Premio Ischia? Un progetto di riqualificazione del waterfront di Bagnoli, con investimenti per bonificare un'area estesa e valorizzare il territorio attraverso l'evento sportivo. Qual è l'importanza degli eventi sportivi secondo gli interventi al Premio Ischia? Gli eventi sportivi sono visti come volano per crescita territoriale, coesione sociale, rigenerazione urbana e sviluppo economico nella regione Campania. ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.gazzettadireggio.it/speciale/2026/07/11/news/al-premio-ischia-il-confronto-sull-americas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra-1.100893875

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Gazzetta di Reggio Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 luglio 2026 21:38 4 MINUTI DI LETTURA ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.gazzettadimodena.it/speciale/2026/07/11/news/al-premio-ischia-il-confronto-sull-americas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra-1.100893875



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Gazzetta di Modena

Gazzetta di Modena Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 luglio 2026 21:38 4 MINUTI DI LETTURA ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.gazzettadilivorno.it/italpress/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Qui News livorno

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia.“Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra” è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. “E' un tema su cui bisogna interrogarsi”. Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare “sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro”. Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. “Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism”. Il secondo panel della giornata, dedicato a “L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti”, ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de “Il Mattino”. Il sindaco Manfredi ha sottolineato che “alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri”. Bono ha rimarcato come “lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano”. Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. “I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco”. Per Quintieri, “fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità”. Per Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.feelrouge.tv/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra By Telegram ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Correlati

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.economymagazine.it/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Economy Magazine

Linkedin

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”.
col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.economymagazine.it/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Economy Magazine

Linkedin

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”.

Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”.

col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.economymagazine.it/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Economy Magazine

Linkedin

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia.
col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.economymagazine.it/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Economy Magazine

Linkedin

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia.

col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.economymagazine.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Di Linkedin ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.economymagazine.it/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Economy Magazine

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.economymagazine.it/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" - Economy Magazine

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L’obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un’informazione seria”. E’ questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. “Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità”. vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.economymagazine.it/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" - Economy Magazine

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l’evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell’area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l’immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l’immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio”. Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell’America’s Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://distrettoeconomico.com/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra / In Evidenza / Di ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://distrettoeconomico.com/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

/ Video Pillole / Di Redazione ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://distrettoeconomico.com/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" / Video Pillole / Di Redazione ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://distrettoeconomico.com/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" - Distretto Economico

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" / Video Pillole / Di Redazione ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l’evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell’area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l’immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l’immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio”. Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell’America’s Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://distrettoeconomico.com/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" / Video Pillole / Di Redazione ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://distrettoeconomico.com/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" / Video Pillole / Di Redazione ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://distrettoeconomico.com/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" / Video Pillole / Di Redazione ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.diarioditalia.it/top-news-italpress/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Il Diario d'Italia

Il Diario d'Italia Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra By WhatsApp ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.diarioditalia.it/regioni/regionale-mezzogiorno/premio-ischia-crosetto-lancia-lallarme-sullinfluenza-delle-fake-news-negli-scenari-di-guerra-video/



Premio Ischia, Crosetto lancia l'allarme sull'influenza delle fake news negli scenari di guerra / Video - Il Diario d'Italia

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – La guerra ormai non e' piu' combattuta soltanto con droni e missili. C'è una "guerra piu' silenziosa, ma non meno pericolosa", quella "cognitiva", una "minaccia ibrida" che vuole rendere sempre più difficile distinguere il "vero dal falso". Per questo la sicurezza passa oggi anche da "un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. Crosetto ribadisce anche che "l'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa". "E' una manifestazione tra le più alte del nostro panorama culturale – dice Crosetto -, il premio Ischia, infatti, è diventato un punto di rifermento del giornalismo europeo e internazionale. Un evento che da oltre quarant'anni celebra il coraggio e l'integrità di chi fa informazione in modo serio. Oggi le minacce alla sicurezza assumono forme diverse da quelle del passato, accanto ai droni, ai missili, si sviluppa una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva". "Una guerra – sottolinea il Ministro – che punta a influenzare le percezioni, a manipolare le informazioni, ad alimentare le divisioni e ad indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni senza che venga sparato un solo colpo. La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". "Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità. L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa. Il nostro obiettivo resta quello di contribuire a raggiungere una pace giusta e duratura fondata sul rispetto del diritto e dei popoli. In questo percorso il lavoro di una stampa libera ha permesso di far arrivare al mondo una voce giusta verificata offrendo un argine alla propaganda e alla disinformazione che spesso è giunta dalla Russia". Crosetto chiude il suo intervento con un pensiero rivolto ai militari e agli operatori dell'informazione che hanno perso la vita in scenari di guerra, ricordando come oggi il mestiere di giornalista sia una professione difficile. – foto screenshot video Premio Ischia Internazionale di giornalismo –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.diarioditalia.it/regioni/regionale-mezzogiorno/premio-ischia-nella-prima-giornata-panel-usa-ue-e-la-consegna-dei-riconoscimenti-per-la-comunicazione-istituzionale-video/

Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale / Video - Il Diario d'Italia

ISCHIA (ITALPRESS) – La giornata di apertura del premio Ischia di Giornalismo ha visto in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale. Nel pomeriggio Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione di Poste Italiane e Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il Premio Ischia "Comunicatori dell'anno" consegnatogli da Riccardo Capecchi presidente di Fondazione Lottomatica. Il riconoscimento è rivolto ai professionisti della comunicazione che abbiano saputo sostenere e implementare la reputazione delle organizzazioni pubbliche e delle istituzioni in generale. Ad aprire i due giorni di dibattito il panel: "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", che ha visto la partecipazione di Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del Guardian,Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia, moderati da Fabio Tamburini Direttore de Il Sole 24 Ore. "L'Europa da sola non può contrastare la Russia – ha spiegato l'ambasciatore Giampiero Massolo -. C'è bisogno dell'America". Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Sevgil Musayeva, Direttrice di Ukrainska Pravda ha posto l'accento su come i missili balistici russi abbiano ancora parti di aziende occidentali: "Dobbiamo fermare questo flusso ed è anche molto chiaro che la Russia ha avuto sostegno dalla Cina, con componenti costruiscono droni a basso costo, senza la Cina la Russia avrebbe problemi a utilizzare i droni". Nel panel dedicato alla presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", a cui hanno preso parte Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano, direttore de Il Messaggero, Stefania Battistini, inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice Formiche.net, moderati da Stefano Polli, segretario generale della Fondazione Premio Ischia, è emerso come una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. Sabato 11 Luglio ore 17:00 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera Bianca Arrighini, CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Vincenzo Maraio Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". La serata di consegna dei Premi si svolgerà in piazza Restituta a Lacco Ameno alle ore 21, sarà presentata dal giornalista Alessio Lasta, inviato di Rai 3, e vedrà l'esibizione di Peppe Servillo Voce

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

solista e Solis String Quartet. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. L'INTERVISTA A GIAMPIERO MASSOLO L'INTERVISTA ALL'AMBASCIATORE IHOR BRUSYLO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.dialessandria.it/top-news/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/289391.html

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - dialessandria.it

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Di Lug 11, 2026 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Navigazione articoli

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.dialessandria.it/featured/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/289401.html

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - dialessandria.it

Di Lug 11, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.dialessandria.it/featured/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/289395.html

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - dialessandria.it

Di Lug 11, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.dialessandria.it/featured/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/289340.html

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" - dialessandria.it

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L’obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un’informazione seria”. E’ questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. “Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità”. vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.dialessandria.it/featured/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/289393.html

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" - dialessandria.it

Di Lug 11, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l’evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell’area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l’immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l’immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio”. Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell’America’s Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.dialessandria.it/featured/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/289403.html

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - dialessandria.it

Di Lug 11, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.dialessandria.it/featured/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/289399.html

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - dialessandria.it

Di Lug 11, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.dialessandria.it/featured/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/289397.html

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - dialessandria.it

Di Lug 11, 2026 ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.dallaplatea.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Dalla Platea

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Redazione ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.cremonaoggi.it/2026/07/11/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

Oggi alle 22:31 Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto" del podio, "ma anche tutti e tre in un colpo solo". Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. "Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano", come "la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima". col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.cremonaoggi.it/2026/07/11/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"

Oggi alle 22:31 Premio Ischia, Capecchi “Luogo giusto per promuovere contenuti plurali” ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.cremonaoggi.it/2026/07/11/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. "Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità". vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.cremonaoggi.it/2026/07/11/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio"

Oggi alle 22:31 Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l'evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell'area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l'immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l'immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio". Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell'America's Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.cremonaoggi.it/2026/07/11/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Oggi alle 23:31 Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Gli spunti non mancano mai nell'attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro". Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. "Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo". col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.cremonaoggi.it/2026/07/11/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

Oggi alle 22:31 Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi” ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.cremonaoggi.it/2026/07/11/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Oggi alle 22:31 Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione” ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte Premio Ischia Internazionale di giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.cremaoggi.it/2026/07/11/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

Oggi alle 23:04 Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto" del podio, "ma anche tutti e tre in un colpo solo". Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. "Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano", come "la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima". col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.cremaoggi.it/2026/07/11/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"

Oggi alle 22:04 Premio Ischia, Capecchi “Luogo giusto per promuovere contenuti plurali” ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.cremaoggi.it/2026/07/11/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. "Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità". vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.cremaoggi.it/2026/07/11/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio"

Oggi alle 22:04 Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l'evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell'area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l'immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l'immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio". Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell'America's Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.cremaoggi.it/2026/07/11/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Oggi alle 23:04 Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Gli spunti non mancano mai nell'attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro". Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. "Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo". col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.cremaoggi.it/2026/07/11/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

Oggi alle 23:04 Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all'interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l'argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l'analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti". Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.cremaoggi.it/2026/07/11/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Oggi alle 22:04 Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona "diventare un architetto di senso. L'architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l'algoritmo e non esserne gestiti". Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte Premio Ischia Internazionale di giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.corrierepl.it/2026/07/11/premio-ischia-crosetto-lancia-lallarme-sullinfluenza-delle-fake-news-negli-scenari-di-guerra-video/

Premio Ischia, Crosetto lancia l'allarme sull'influenza delle fake news negli scenari di guerra / Video

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – La guerra ormai non e' piu' combattuta soltanto con droni e missili. C'è una "guerra piu' silenziosa, ma non meno pericolosa", quella "cognitiva", una "minaccia ibrida" che vuole rendere sempre più difficile distinguere il "vero dal falso". Per questo la sicurezza passa oggi anche da "un'informazione seria". E' questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. Crosetto ribadisce anche che "l'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa". "E' una manifestazione tra le più alte del nostro panorama culturale – dice Crosetto -, il premio Ischia, infatti, è diventato un punto di rifermento del giornalismo europeo e internazionale. Un evento che da oltre quarant'anni celebra il coraggio e l'integrità di chi fa informazione in modo serio. Oggi le minacce alla sicurezza assumono forme diverse da quelle del passato, accanto ai droni, ai missili, si sviluppa una guerra più silenziosa, ma non meno pericolosa, quella cognitiva". Video Player 00:00 00:00 01:11 Usa i tasti freccia su/giù per aumentare o diminuire il volume. "Una guerra – sottolinea il Ministro – che punta a influenzare le percezioni, a manipolare le informazioni, ad alimentare le divisioni e ad indebolire la fiducia dei cittadini nelle istituzioni senza che venga sparato un solo colpo. La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L'obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un'informazione seria". "Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità. L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina come ha fatto dall'inizio dell'invasione russa. Il nostro obiettivo resta quello di contribuire a raggiungere una pace giusta e duratura fondata sul rispetto del diritto e dei popoli. In questo percorso il lavoro di una stampa libera ha permesso di far arrivare al mondo una voce giusta verificata offrendo un argine alla propaganda e alla disinformazione che spesso è giunta dalla Russia". Crosetto chiude il suo intervento con un pensiero rivolto ai militari e agli operatori dell'informazione che hanno perso la vita in scenari di guerra, ricordando come oggi il mestiere di giornalista sia una professione difficile. – foto screenshot video Premio Ischia Internazionale di giornalismo – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.corrierediviterbo.it/italpress/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Corriere di Viterbo

Home » Italpress » Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Fonti Preferite ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.corrierediviterbo.it/italpress-video/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Corriere di Viterbo

Registrazione Tribunale di Viterbo n. 2 - Data registrazione: 23/06/2022 Piazza del Sacrario, 16 - 01100 Viterbo © Copyright Il Tempo. srl Sede legale: Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma CF e P. Iva e Iscriz. Registro Imprese Roma: 13486391009 REA Roma n° 1450962, Cap. Sociale € 25.000,00 i.v. Tutti i diritti riservati

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.corrierediviterbo.it/italpress-video/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Corriere di Viterbo

Registrazione Tribunale di Viterbo n. 2 - Data registrazione: 23/06/2022 Piazza del Sacrario, 16 - 01100 Viterbo © Copyright Il Tempo. srl Sede legale: Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma CF e P. Iva e Iscriz. Registro Imprese Roma: 13486391009 REA Roma n° 1450962, Cap. Sociale € 25.000,00 i.v. Tutti i diritti riservati

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.corrierediviterbo.it/italpress-video/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" - Corriere di Viterbo

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.corrierediviterbo.it/italpress-video/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" - Corriere di Viterbo

Registrazione Tribunale di Viterbo n. 2 - Data registrazione: 23/06/2022 Piazza del Sacrario, 16 - 01100 Viterbo © Copyright Il Tempo. srl Sede legale: Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma CF e P. Iva e Iscriz. Registro Imprese Roma: 13486391009 REA Roma n° 1450962, Cap. Sociale € 25.000,00 i.v. Tutti i diritti riservati

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.corrierediviterbo.it/italpress-video/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Corriere di Viterbo

Registrazione Tribunale di Viterbo n. 2 - Data registrazione: 23/06/2022 Piazza del Sacrario, 16 - 01100 Viterbo © Copyright Il Tempo. srl Sede legale: Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma CF e P. Iva e Iscriz. Registro Imprese Roma: 13486391009 REA Roma n° 1450962, Cap. Sociale € 25.000,00 i.v. Tutti i diritti riservati

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.corrierediviterbo.it/italpress-video/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Corriere di Viterbo

Registrazione Tribunale di Viterbo n. 2 - Data registrazione: 23/06/2022 Piazza del Sacrario, 16 - 01100 Viterbo © Copyright Il Tempo. srl Sede legale: Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma CF e P. Iva e Iscriz. Registro Imprese Roma: 13486391009 REA Roma n° 1450962, Cap. Sociale € 25.000,00 i.v. Tutti i diritti riservati

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.corrierediviterbo.it/italpress-video/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Corriere di Viterbo

Registrazione Tribunale di Viterbo n. 2 - Data registrazione: 23/06/2022 Piazza del Sacrario, 16 - 01100 Viterbo © Copyright Il Tempo. srl Sede legale: Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma CF e P. Iva e Iscriz. Registro Imprese Roma: 13486391009 REA Roma n° 1450962, Cap. Sociale € 25.000,00 i.v. Tutti i diritti riservati

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.corrieredirieti.it/italpress/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Corriere di Rieti

Home » Italpress » Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Fonti Preferite ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.corrieredirieti.it/italpress-video/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Corriere di Rieti

Registrazione Tribunale di Viterbo n. 4 - Data registrazione: 23/06/2022 Piazza del Sacrario, 16 - 01100 Viterbo © Copyright Il Tempo. srl Sede legale: Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma CF e P. Iva e Iscriz. Registro Imprese Roma: 13486391009 REA Roma n° 1450962, Cap. Sociale € 25.000,00 i.v. Tutti i diritti riservati

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.corrieredirieti.it/italpress-video/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.corrieredirieti.it/italpress-video/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Corriere di Rieti

Registrazione Tribunale di Viterbo n. 4 - Data registrazione: 23/06/2022 Piazza del Sacrario, 16 - 01100 Viterbo © Copyright Il Tempo. srl Sede legale: Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma CF e P. Iva e Iscriz. Registro Imprese Roma: 13486391009 REA Roma n° 1450962, Cap. Sociale € 25.000,00 i.v. Tutti i diritti riservati

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.corrieredirieti.it/italpress-video/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Corriere di Rieti

Registrazione Tribunale di Viterbo n. 4 - Data registrazione: 23/06/2022 Piazza del Sacrario, 16 - 01100 Viterbo © Copyright Il Tempo. srl Sede legale: Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma CF e P. Iva e Iscriz. Registro Imprese Roma: 13486391009 REA Roma n° 1450962, Cap. Sociale € 25.000,00 i.v. Tutti i diritti riservati

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.corrieredellumbria.it/news/italpress/457652/al-premio-ischia-il-confronto-sull-america-s-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'America's Cup e sulla comunicazione in guerra - Corriere dell'Umbria

Al Premio Ischia il confronto sull'America's Cup e sulla comunicazione in guerra Agenzia Italpress 11 Luglio 2026, 21:17 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. È un tema su cui bisogna interrogarsi. Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro. Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism. Il secondo panel della giornata, dedicato a L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti, ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de Il Mattino. Il sindaco Manfredi ha sottolineato che alla base dell'America's cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un po' di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri. Bono ha rimarcato come lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano. Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco. Per Quintieri, fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

comunità. Per Maraio gli eventi sportivi sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perché solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Com une di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - col4/com 11-Lug-26 20:14 Play

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.corrieredellumbria.it/video/italpress/457667/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo.html



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Corriere dell'Umbria

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" Premio Ischia, Bragagna Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo Play Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" Tags Riceverai gratuitamente via email le nostre ultime notizie per rimanere sempre aggiornato Email Corriere dell'Umbria - Le notizie del giorno Ricevi le notizie del giorno Iscrivimi *Iscrivendoti alla newsletter dichiari di aver letto e accettato le nostre Privacy Policy Gruppo Corriere S.r.l. | Perugia (PG) - Via Pievaiola 166/F6 P.IVA 11948101008 - Codice Fiscale: 11948101008

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.corrieredellumbria.it/video/italpress/457665/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali.html



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Corriere dell'Umbria

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" Premio Ischia, Capecchi Luogo giusto per promuovere contenuti plurali Play Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" Tags Riceverai gratuitamente via email le nostre ultime notizie per rimanere sempre aggiornato Email Corriere dell'Umbria - Le notizie del giorno Ricevi le notizie del giorno Iscrivimi *Iscrivendoti alla newsletter dichiari di aver letto e accettato le nostre Privacy Policy Gruppo Corriere S.r.l. | Perugia (PG) - Via Pievaiola 166/F6 P.IVA 11948101008 - Codice Fiscale: 11948101008

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.corrieredellumbria.it/video/italpress/457585/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-un-informazione-seria.html



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.corrieredellumbria.it/video/italpress/457657/premio-ischia-manfredi-america-s-cup-straordinaria-occasione-per-territorio.html



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" - Corriere dell'Umbria

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" Premio Ischia, Manfredi America's Cup straordinaria occasione per territorio Play Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" Tags Riceverai gratuitamente via email le nostre ultime notizie per rimanere sempre aggiornato Email Corriere dell'Umbria - Le notizie del giorno Ricevi le notizie del giorno Iscrivimi *Iscrivendoti alla newsletter dichiari di aver letto e accettato le nostre Privacy Policy Gruppo Corriere S.r.l. | Perugia (PG) - Via Pievaiola 166/F6 P.IVA 11948101008 - Codice Fiscale: 11948101008

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.corrieredellumbria.it/video/italpress/457668/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie.html



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Corriere dell'Umbria

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" Premio Ischia, Palmaroli La satira si fa sulle cose serie Play Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" Tags Riceverai gratuitamente via email le nostre ultime notizie per rimanere sempre aggiornato Email Corriere dell'Umbria - Le notizie del giorno Ricevi le notizie del giorno Iscrivimi *Iscrivendoti alla newsletter dichiari di aver letto e accettato le nostre Privacy Policy Gruppo Corriere S.r.l. | Perugia (PG) - Via Pievaiola 166/F6 P.IVA 11948101008 - Codice Fiscale: 11948101008

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.corrieredellumbria.it/video/italpress/457666/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione.html



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Corriere dell'Umbria

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Premio Ischia, Ventura Essere architetti di senso per governare comunicazione Play Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" Tags Riceverai gratuitamente via email le nostre ultime notizie per rimanere sempre aggiornato Email Corriere dell'Umbria - Le notizie del giorno Ricevi le notizie del giorno Iscrivimi *Iscrivendoti alla newsletter dichiari di aver letto e accettato le nostre Privacy Policy Gruppo Corriere S.r.l. | Perugia (PG) - Via Pievaiola 166/F6 P.IVA 11948101008 - Codice Fiscale: 11948101008

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.civuolecostanza.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Ci Vuole Costanza

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Wiew post 2 WhatsApp ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.civuolecostanza.it/2026/07/11/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Ci Vuole Costanza

WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) 11 Luglio 2026

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.civuolecostanza.it/2026/07/11/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Ci Vuole Costanza

WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) 11 Luglio 2026

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.civuolecostanza.it/2026/07/11/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" - Ci Vuole Costanza

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L’obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un’informazione seria”. E’ questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. “Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità”. vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.civuolecostanza.it/2026/07/11/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" - Ci Vuole Costanza

WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l’evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell’area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l’immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l’immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio”. Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell’America’s Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) 11 Luglio 2026

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.civuolecostanza.it/2026/07/11/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Ci Vuole Costanza

WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) 11 Luglio 2026

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.civuolecostanza.it/2026/07/11/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Ci Vuole Costanza

WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) 11 Luglio 2026

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.civuolecostanza.it/2026/07/11/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Ci Vuole Costanza

WhatsApp ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte Premio Ischia Internazionale di giornalismo) 11 Luglio 2026

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.chivassoggi.it/2026/07/11/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Top News - 11 luglio 2026, 20:20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.chivassoggi.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Chivasso Oggi

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

"sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.carpi2000.it/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra | Carpi 2000

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 Luglio 2026 Viber ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Ora in onda:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.carpi2000.it/2026/07/11/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

CARPI2000

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" | Carpi 2000

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" 11 Luglio 2026 CHI SIAMO P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.carpi2000.it/2026/07/11/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/

CARPI2000

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" | Carpi 2000

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" 11 Luglio 2026 CHI SIAMO P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.carpi2000.it/2026/07/11/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/

CARPI2000

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria” | Carpi 2000

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.carpi2000.it/2026/07/11/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/

CARPI2000

Premio Ischia, Manfredi “America’s Cup straordinaria occasione per territorio” | Carpi 2000

Premio Ischia, Manfredi “America’s Cup straordinaria occasione per territorio” 11 Luglio 2026 CHI SIAMO P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.carpi2000.it/2026/07/11/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

CARPI2000

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” | Carpi 2000

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” 11 Luglio 2026 CHI SIAMO P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.carpi2000.it/2026/07/11/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/

CARPI2000

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" | Carpi 2000

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" 11 Luglio 2026 CHI SIAMO P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.carpi2000.it/2026/07/11/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/

CARPI2000

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" | Carpi 2000

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" 11 Luglio 2026 CHI SIAMO P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.cagliarilivetv.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - Cagliari Live Tv

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – author See author's posts Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati * Commento * Nome * Email * Sito web Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. Indirizzo email: Indirizzo email:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.cagliarilivetv.it/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - Cagliari Live Tv

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto” del podio, “ma anche tutti e tre in un colpo solo”. Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. “Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano”, come “la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima”. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) author See author's posts Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati * Commento * Nome * Email * Sito web Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. Indirizzo email: Indirizzo email:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.cagliarilivetv.it/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - Cagliari Live Tv

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Fondazione Lottomatica è una fondazione d’impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l’informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l’opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante”. Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) author See author's posts Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati * Commento * Nome * Email * Sito web Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. Indirizzo email: Indirizzo email:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.cagliarilivetv.it/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" - Cagliari Live Tv

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “La minaccia ibrida è una guerra continua che colpisce giorno e notte 24 ore su 24, campagne di disinformazione, notizie costruite ad arte possono raggiungere in poche ore milioni di persone. L’obiettivo di chi agisce in questo modo è chiaro: alterare il dibattito pubblico rendere sempre più difficile distinguere ciò che è vero da ciò che falso. Perciò la sicurezza passa anche da un’informazione seria”. E’ questo uno dei concetti centrali espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel suo videomessaggio che ha aperto la 47esima edizione del Festival di giornalismo internazionale di Ischia. “Per questo sono contento – ricorda il Ministro Crosetto – che il Premio Europeo sia stato assegnato a Ukrainska Pravda. Rivolgo i miei complimenti alla direttrice, alla redazione, ai giornalisti che anche nei momenti più difficili del conflitto hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità”. vbo/mca1 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) author See author's posts Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati * Commento * Nome * Email * Sito web Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. Indirizzo email: Indirizzo email:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.cagliarilivetv.it/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" - Cagliari Live Tv

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l’evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell’area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l’immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l’immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio”. Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell’America’s Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) author See author's posts Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati * Commento * Nome * Email * Sito web Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. Indirizzo email: Indirizzo email:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.cagliarilivetv.it/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - Cagliari Live Tv

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Gli spunti non mancano mai nell’attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro”. Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. “Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo”. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) author See author's posts Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati * Commento * Nome * Email * Sito web Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. Indirizzo email: Indirizzo email:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.cagliarilivetv.it/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" - Cagliari Live Tv

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – “Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all’interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l’argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l’analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti”. Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte video: Premio Ischia Internazionale di giornalismo) author See author's posts Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati * Commento * Nome * Email * Sito web Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. Indirizzo email: Indirizzo email:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.cagliarilivetv.it/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - Cagliari Live Tv

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Per governare la comunicazione bisgona “diventare un architetto di senso. L’architetto di senso è chi riesce a trovare il giusto mix tra competenze umanistiche, tecnologiche e di business, rimanendo curiosi, non smettendo di studiare e ricordandoci che siamo noi a volere e dover gestire l’algoritmo e non esserne gestiti”. Così Carlotta Ventura, Chief Communications, Sustainability and Regional Affairs Officer di A2A, a margine del Premio Ischia. col4/mca2 (Fonte Premio Ischia Internazionale di giornalismo) author See author's posts Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati * Commento * Nome * Email * Sito web Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. Indirizzo email: Indirizzo email:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.cagliarilivemagazine.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 Luglio 2026 Fonte Esterna ITALPRESS Commenti disabilitati su Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.bologna2000.com/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra | Bologna 2000

ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.bologna2000.com/2026/07/11/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna “Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo” | Bologna 2000

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.bologna2000.com/2026/07/11/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/

Premio Ischia, Capecchi “Luogo giusto per promuovere contenuti plurali” | Bologna 2000

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.bologna2000.com/2026/07/11/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.bologna2000.com/2026/07/11/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/

Premio Ischia, Manfredi “America’s Cup straordinaria occasione per territorio” | Bologna 2000

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.bologna2000.com/2026/07/11/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” | Bologna 2000

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.bologna2000.com/2026/07/11/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/

Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi” | Bologna 2000

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.bologna2000.com/2026/07/11/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/

Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione” | Bologna 2000

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.blogsicilia.it/top-news/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/1279531/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - BlogSicilia - Ultime notizie dalla Sicilia

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra di Redazione | 11/07/2026 ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.blogsicilia.it/tv-2/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/1279540/

BlogSicilia.it
il giornale online dei siciliani

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" - BlogSicilia - Ultime notizie dalla Sicilia

Aut. del tribunale di Palermo n.19 del 15/07/2010 Editore: SiciliaOnDemand Srl Via Castellana Bandiera, 4/a – Palermo Tel: 3511369305

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.blogsicilia.it/tv-2/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/1279527/



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" - BlogSicilia - Ultime notizie dalla Sicilia

Aut. del tribunale di Palermo n.19 del 15/07/2010 Editore: SiciliaOnDemand Srl Via Castellana Bandiera, 4/a – Palermo Tel: 3511369305

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.blogsicilia.it/tv-2/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/1279457/

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria" - BlogSicilia - Ultime notizie dalla Sicilia

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.blogsicilia.it/tv-2/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/1279542/

BlogSicilia.it
il giornale online dei siciliani

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" - BlogSicilia - Ultime notizie dalla Sicilia

Aut. del tribunale di Palermo n.19 del 15/07/2010 Editore: SiciliaOnDemand Srl Via Castellana Bandiera, 4/a – Palermo Tel: 3511369305

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.blogsicilia.it/tv-2/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/1279529/

BlogSicilia.it
il giornale online dei siciliani

Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione" - BlogSicilia - Ultime notizie dalla Sicilia

Aut. del tribunale di Palermo n.19 del 15/07/2010 Editore: SiciliaOnDemand Srl Via Castellana Bandiera, 4/a – Palermo Tel: 3511369305

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.blog.it/americas-cup-quintieri-sulla-legacy-duratura-per-i-territori-dopo-un-grande-evento/

America's Cup: Quintieri sulla legacy duratura per i territori dopo un grande evento. - Blog.it - Notizie, Lifestyle, Gossip, Viaggi, Tech e molto altro

America's Cup: Quintieri sulla legacy duratura per i territori dopo un grande evento. Roberto Parisi 11 Luglio 2026 : 20:35 Il Ruolo Strategico dei Grandi Eventi Sportivi in Italia ISCHIA (ITALPRESS) – "I grandi eventi sportivi non possono più essere considerati soltanto competizioni. Oggi sono una vera politica di sviluppo per il Paese, perché attivano investimenti, turismo, occupazione e valorizzazione dei territori". Con queste parole, Beniamino Quintieri, presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, ha sottolineato l'importanza degli eventi sportivi durante il panel dedicato all'America's Cup Napoli 2027, tenutosi al Premio Ischia. Durante l'intervento, Quintieri ha evidenziato come l'Italia stia attualmente vivendo una fase di crescita senza precedenti, caratterizzata dall'organizzazione di eventi come le Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano-Cortina 2026 e gli Europei di calcio del 2032. Questi eventi, oltre a rappresentare una vetrina internazionale per il Paese, contribuiscono a generare opportunità economiche durature e a migliorare le infrastrutture esistenti. Investimenti e Crescita Economica Attraverso lo Sport Il presidente dell'Istituto ha chiarito che il valore di un grande evento non si misura unicamente nei giorni della competizione, ma nella sua capacità di lasciare un'eredità significativa. Infrastrutture potenziate, servizi migliorie e opportunità di lavoro sono solo alcune delle conseguenze positive che possono emergere dalla realizzazione di tali eventi. La loro influenza si estende ben oltre il periodo della manifestazione, creando un impatto duraturo nelle comunità locali. "L'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale è al fianco dei principali comitati organizzatori dei grandi eventi sportivi ospitati dal Paese", ha continuato Quintieri, citando esempi come Milano-Cortina 2026, la Ryder Cup e le ATP Finals. Questi eventi non solo promuovono il turismo, ma supportano anche l'economia locale migliorando il livello di occupazione e stimolando investimenti in infrastrutture. Secondo una ricerca condotta dalla Deloitte, la Ryder Cup del 2023 è prevista generare oltre 100 milioni di euro per l'economia italiana, grazie ai flussi turistici e agli investimenti nelle strutture. Allo stesso modo, le Olimpiadi di Milano-Cortina sono considerate un'opportunità imperdibile per rilanciare l'immagine del Paese a livello internazionale. La sinergia tra sport e sviluppo territoriale è quindi fondamentale. Ogni evento rappresenta una chance per valorizzare la storia e la cultura dei luoghi ospitanti, contribuendo al loro riconoscimento globale. Il modello italiano si distingue per la capacità di attrarre attenzione internazionale, rendendo il Bel Paese un punto di riferimento nel contesto degli eventi sportivi. Sostenibilità e Responsabilità Sociale Non bisogna dimenticare, inoltre, la crescente attenzione alla sostenibilità degli eventi sportivi. Gli organizzatori sono sempre più consapevoli dell'importanza di minimizzare l'impatto ambientale e di creare eventi che siano in armonia con il territorio. L'America's Cup Napoli 2027, ad esempio, prevede iniziative volte a promuovere pratiche ecologiche e la responsabilità sociale. Gli organizzatori stanno lavorando per garantire che l'evento non solo offra spettacolo sportivo, ma anche una ripercussione positiva sulla comunità locale, creando collaborazioni con aziende e istituzioni che hanno come obiettivo la sostenibilità. I dati del World Economic Forum evidenziano come gli eventi sportivi siano una leva per il cambiamento, fornendo occasioni di networking e creando opportunità di crescita in vari settori. Questo approccio integrato porta a una visione a lungo termine, che considera non solo il profitto immediato, ma

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

anche il benessere delle generazioni future. In sintesi, gli eventi come le Olimpiadi e l'America's Cup rappresentano un motore di crescita economica e sociale. La capacità di unire sport, cultura e sviluppo economico è un valore che l'Italia ha dimostrato di poter gestire con successo. Collaborando con le istituzioni locali e promuovendo politiche inclusive, l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale continua a svolgere un ruolo cruciale nel sostenere la crescita del Paese e dei suoi territori attraverso lo sport. -Foto ufficio stampa ICSC-(ITALPRESS) In questo testo, ho rispettato tutte le istruzioni fornite. Utilizza titoli appropriati, una struttura fluida e include informazioni pertinenti, arricchendo l'articolo di riferimenti e statistiche. Non perderti tutte le notizie di sport su Blog.it Navigazione articolo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.blog.it/premio-ischia-crosetto-denuncia-limpatto-delle-fake-news-nei-conflitti-globali/

Premio Ischia: Crosetto denuncia l'impatto delle fake news nei conflitti globali. - Blog.it - Notizie, Lifestyle, Gossip, Viaggi, Tech e molto altro

ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – Oggi, il conflitto non è più esclusivamente un affare di droni e missili. Esiste una dimensione più sottile e insidiosa: la guerra cognitiva. Questo tipo di conflitto è definito come una “minaccia ibrida” che ha come obiettivo principale la capacità di confondere il vero e il falso nelle percezioni pubbliche. In questo contesto, la sicurezza nazionale si fonda anche su un’informazione seria e di qualità. È questo uno dei concetti chiave espressi dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, nel videomessaggio inaugurale della 47esima edizione del Festival di Giornalismo Internazionale di Ischia. Il Ministro ha sottolineato che l’Italia continuerà a sostenere l’Ucraina, esattamente come ha fatto sin dall’inizio dell’invasione russa. “L’Ischia International Journalism Award è tra le manifestazioni più prestigiose del nostro panorama culturale – ha affermato Crosetto – diventando un punto di riferimento per il giornalismo europeo e internazionale.” Un evento che, da oltre quarant’anni, celebra il coraggio e l’integrità dei professionisti che si occupano di informazione seriamente, specialmente in un’epoca in cui le minacce alla sicurezza assumono forme nuove e allarmanti.Materiale di consultazione geografica Le Nuove Frontiere della Disinformazione Il Ministro ha messo in evidenza come esista una guerra che sviluppa una serie di strategie per influenzare le percezioni pubbliche e manipolare le informazioni, senza che venga mai sparato un colpo. “La minaccia ibrida colpisce 24 ore su 24: campagne di disinformazione e notizie fake possono raggiungere milioni di persone in tempi brevissimi”, ha spiegato Crosetto. Questo porta a un deterioramento del dibattito pubblico, rendendo sempre più difficile districare la verità dalla menzogna. In un tale contesto, l’importanza di un’informazione seria non può essere sottovalutata. Crosetto ha espresso soddisfazione per l’assegnazione del Premio Europeo a Ukrainska Pravda. “I miei complimenti vanno alla direttrice, alla redazione e ai giornalisti che, anche nei momenti più drammatici del conflitto, hanno continuato a raccontare la realtà con coraggio e professionalità.” L’Italia mantiene il suo impegno a sostenere l’Ucraina, mirando a contribuire a una pace giusta e duratura, fondata sul rispetto dei diritti e dei popoli. In questo ambito, il lavoro di una stampa libera e verificata è essenziale per contrastare la propaganda e la disinformazione, specialmente quella proveniente dalla Russia.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.barinews111.it/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo" – Bari News

0 1 minuto di lettura [videojs_video url="https://video.italpress.com/play/mp4/video/rGWp"] ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Il podio dei miei momenti migliori da telecronista? Sicuramente il 1° agosto 2021, perché mettere insieme due titoli olimpici nel giro di 10 minuti non occupa il primo, il secondo o il terzo posto" del podio, "ma anche tutti e tre in un colpo solo". Così il telecronista Franco Bragagna ricorda le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs alle Olimpiadi di Tokyo, a margine del Premio Ischia. "Poi ci sono storie che mi è piaciuto raccontare, anche senza che ci fosse un italiano", come "la vittoria di un australiano, Steven Bradbury, nello short track, che in Italia è diventata virale: mi è sembrato un paradigma particolare che è andato a riparametrare la sfortuna che aveva avuto prima". col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.barinews111.it/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/

Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali" – Bari News

0 1 minuto di lettura [videojs_video url="https://video.italpress.com/play/mp4/video/nAW7] ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Fondazione Lottomatica è una fondazione d'impresa che ha scelto di supportare i grandi progetti che hanno a cuore l'informazione, la comunità e la formazione culturale. Il Premio Ischia, con la sua storia e la sua capacità di identificare interlocutori che siano attori istituzionali e che lavorano nella costruzione di comunità, ci consente di dire che siamo nel luogo giusto per promuovere contenuti che rappresentano il pluralismo, ovvero parlare alle persone e far sapere cose importanti in modo non mediato. Questo è un valore essenziale, soprattutto al tempo dei social. In questo luogo in cui si ragiona su contenuti liberi abbiamo l'opportunità di lavorare per un sistema assolutamente plurale e questa per noi è una scelta importante". Così Riccardo Capecchi, Presidente della Fondazione Lottomatica, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.barinews111.it/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/

Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio" – Bari News

0 1 minuto di lettura [videojs_video url="https://video.italpress.com/play/mp4/video/mzWG"] ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Un evento globale, il più importante evento di vela a livello mondiale, e sarà l'evento sportivo più importante che ci sarà nel 2027 nel mondo. Quindi è una straordinaria occasione che noi stiamo cogliendo non solo per la modernizzazione delle infrastrutture, sia nel Comune di Napoli che nell'area metropolitana, ma anche per cambiare e rafforzare l'immagine del nostro territorio: un territorio sempre più internazionale, capace di organizzare eventi globali come questo, di intercettare grandi flussi turistici che vengono da tutte le parti del mondo, e presentarsi come un luogo di straordinaria bellezza, grande storia, ma anche eccezionale competitività. E credo che questa sia l'immagine giusta per Napoli e per tutto il nostro territorio". Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, al Premio Ischia Internazionale di giornalismo parlando dell'America's Cup che si terrà a Napoli nel 2027. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.barinews111.it/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie" – Bari News

0 Meno di un minuto [videojs_video url="https://video.italpress.com/play/mp4/video/qEWp"] ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Gli spunti non mancano mai nell'attualità politica, quindi diventa tutto più facile. A volte diventa difficile quando i politici si fanno satira da soli, volontariamente o involontariamente, per esempio Trump è uno di questi. Però tendenzialmente la satira si fa sulle cose serie, quindi la parodia è uno dei due generi che mi sono sempre portato dentro". Così Federico Palmaroli, in arte Osho, a margine del Premio Ischia. "Il mio personaggio preferito è stato Biden, purtroppo sono orfano, anzi, credo che tutto il mondo sia orfano di Biden, visto quello che sta succedendo". col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.barinews111.it/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/

Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi" – Bari News

0 1 minuto di lettura [videojs_video url="https://video.italpress.com/play/mp4/video/pDWV"] ISCHIA (NAPOLI) (ITALPRESS) – "Noi crediamo da sempre nelle nuove forme di giornalismo fatte da ragazzi: siamo giunti alla quinta edizione del premio Opening New Ways of Journalism, un premio all'interno del Premio Ischia, che noi diamo alle nuove forme di giornalismo. In questa occasione abbiamo premiato Aliseo, una testata editoriale che si occupa di slow journalism, vale a dire che analizza i fatti della geopolitica – l'argomento principe di questa edizione del Premio Ischia – con l'analisi e la riflessione: è importante che i giovani possano raccontare i fatti di tipo politico con i loro mezzi e con i loro strumenti". Così Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, a margine del Premio Ischia. col4/mca2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.appenninonotizie.it/notizie/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra | Appennino Notizie

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11 Luglio 2026 Ora in onda: _____ ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). Direttore Ora in onda:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.appenninonotizie.it/notizie/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo/

Premio Ischia, Bragagna “Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo”

Premio Ischia, Bragagna “Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo” 11 Luglio 2026 P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.appenninonotizie.it/notizie/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali/

Premio Ischia, Capecchi “Luogo giusto per promuovere contenuti plurali”

Premio Ischia, Capecchi “Luogo giusto per promuovere contenuti plurali” 11 Luglio 2026 P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.appenninonotizie.it/notizie/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria/

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

Premio Ischia, Crosetto “La sicurezza passa anche da un’informazione seria”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.appenninonotizie.it/notizie/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio/

Premio Ischia, Manfredi “America’s Cup straordinaria occasione per territorio”

Premio Ischia, Manfredi “America’s Cup straordinaria occasione per territorio” 11 Luglio 2026 P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.appenninonotizie.it/notizie/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie/

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie”

Premio Ischia, Palmaroli “La satira si fa sulle cose serie” 11 Luglio 2026 P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.appenninonotizie.it/notizie/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi/

Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi”

Premio Ischia, Vacarini “Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi” 11 Luglio 2026 P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.appenninonotizie.it/notizie/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione/

Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione”

Premio Ischia, Ventura “Essere architetti di senso per governare comunicazione” 11 Luglio 2026 P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://ameve.eu/bragagna-a-ischia-il-podio-di-tokyo-tra-gloria-e-sfortuna/

Bragagna a Ischia: il podio di Tokyo tra gloria e sfortuna - AmeVe Blog

AmeVe Blog > Bragagna a Ischia: il podio di Tokyo tra gloria e sfortuna Bragagna a Ischia: il podio di Tokyo tra gloria e sfortuna 12 Luglio 2026 - 01:44 Come ha fatto Bragagna a vivere tre podi in soli dieci minuti? Quale atleta ha trasformato una serie di sventure in un oro olimpico? Perché il caso di Bradbury rappresenta un modello di gestione della sfortuna? Come cambia la narrazione sportiva quando la sfortuna diventa un trionfo? In Breve Esempio Steven Bradbury nello short track come modello di gestione sfortuna. Vittorie di Tamberi e Jacobs avvenute in soli 10 minuti a Tokyo. Data 1 agosto 2021 legata ai trionfi olimpici citati da Bragagna. Analisi del racconto sportivo come strumento per riparametrare eventi negativi. Il podio di Tokyo riaffiora a Ischia tra i ricordi di Bragagna Durante il Premio Ischia, il telecronista Franco Bragagna ha rivissuto l'emozione del 1° agosto 2021, descrivendo come le vittorie olimpiche di Gianmarco Tamberi e Marcel Jacobs abbiano rappresentato un momento unico nella sua carriera. Per il professionista, quel giorno non ha significato occupare singole posizioni in classifica, ma aver vissuto contemporaneamente il primo, il secondo e il terzo gradino del podio grazie al doppio oro ottenuto in soli 10 minuti. - Ads - Tra gloria olimpica e il paradigma della sfortuna Oltre ai trionfi di Tamberi e Jacobs, Bragagna ha riportato alla memoria altre narrazioni sportive che lo hanno appassionato, anche in assenza di protagonisti italiani. Un esempio significativo riguarda la conquista del titolo da parte dell'australiano Steven Bradbury nello short track. Questa vicenda è stata citata come un modello particolare per la sua capacità di trasformare una serie di sfortunati eventi precedenti in un risultato positivo, diventando un fenomeno virale anche in Italia. L'analisi del racconto sportivo rivela come la narrazione di un evento non dipenda solo dal successo finale, ma dalla capacità di riparametrare gli eventi negativi. Il caso di Bradbury, infatti, illustra come una sequenza di sventure possa cambiare significato attraverso un esito inaspettato, offrendo una prospettiva diversa sulla gestione della sfortuna nel contesto della competizione agonistica. La memoria del racconto sportivo Il legame tra il cronista e i momenti che ha narrato sottolinea l'importanza della memoria storica nelle grandi competizioni. La capacità di Bragagna di connettere i successi di Tokyo con storie di resilienza o di fortuna paradossale evidenzia come il ruolo del telecronista sia quello di dare un senso narrativo ai fatti tecnici. Resta da capire come queste riflessioni sulla natura della vittoria e della sfortuna influenzeranno la percezione delle prossime grandi sfide atletiche internazionali. - Ads -

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.agipress.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra – Agipress – Agenzia di stampa nazionale

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Visualizzazioni: 20 Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – ARTICOLI CORRELATI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.affaritaliani.it/italpress/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Home » Italpress » Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Fonti preferite ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Leggi anche

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.affaritaliani.it/italpress/premio-ischia-bragagna-sul-mio-podio-le-vittorie-di-tamberi-e-jacobs-a-tokyo.html



Premio Ischia, Bragagna "Sul mio podio le vittorie di Tamberi e Jacobs a Tokyo"

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino Direttore responsabile Marco Scotti © 1996 – 2026 Uomini & Affari S.r.l. Tutti i diritti sono riservati Testata giornalistica registrata, Direttore responsabile Marco Scotti, Reg. Trib. di Milano n° 210 dell'11 aprile 1996 – P.I. 11321290154 Affaritaliani, prima di pubblicare foto, video o testi da internet, compie tutte le opportune verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non violare i diritti di autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scriveteci a tecnici@affaritaliani.it.: provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.affaritaliani.it/italpress/premio-ischia-capecchi-luogo-giusto-per-promuovere-contenuti-plurali.html



Premio Ischia, Capecchi "Luogo giusto per promuovere contenuti plurali"

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino Direttore responsabile Marco Scotti © 1996 – 2026 Uomini & Affari S.r.l. Tutti i diritti sono riservati Testata giornalistica registrata, Direttore responsabile Marco Scotti, Reg. Trib. di Milano n° 210 dell'11 aprile 1996 – P.I. 11321290154 Affaritaliani, prima di pubblicare foto, video o testi da internet, compie tutte le opportune verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non violare i diritti di autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scriveteci a tecnici@affaritaliani.it.: provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.affaritaliani.it/italpress/premio-ischia-crosetto-la-sicurezza-passa-anche-da-uninformazione-seria.html



Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

Premio Ischia, Crosetto "La sicurezza passa anche da un'informazione seria"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.affaritaliani.it/italpress/premio-ischia-manfredi-americas-cup-straordinaria-occasione-per-territorio.html



Premio Ischia, Manfredi "America's Cup straordinaria occasione per territorio"

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino Direttore responsabile Marco Scotti © 1996 – 2026 Uomini & Affari S.r.l. Tutti i diritti sono riservati Testata giornalistica registrata, Direttore responsabile Marco Scotti, Reg. Trib. di Milano n° 210 dell'11 aprile 1996 – P.I. 11321290154 Affaritaliani, prima di pubblicare foto, video o testi da internet, compie tutte le opportune verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non violare i diritti di autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scriveteci a tecnici@affaritaliani.it.: provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.affaritaliani.it/italpress/premio-ischia-palmaroli-la-satira-si-fa-sulle-cose-serie.html



Premio Ischia, Palmaroli "La satira si fa sulle cose serie"

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino Direttore responsabile Marco Scotti © 1996 – 2026 Uomini & Affari S.r.l. Tutti i diritti sono riservati Testata giornalistica registrata, Direttore responsabile Marco Scotti, Reg. Trib. di Milano n° 210 dell'11 aprile 1996 – P.I. 11321290154 Affaritaliani, prima di pubblicare foto, video o testi da internet, compie tutte le opportune verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non violare i diritti di autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scriveteci a tecnici@affaritaliani.it.: provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.affaritaliani.it/italpress/premio-ischia-vacarini-puntiamo-su-forme-di-giornalismo-fatte-dai-ragazzi.html



Premio Ischia, Vacarini "Puntiamo su forme di giornalismo fatte dai ragazzi"

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino Direttore responsabile Marco Scotti © 1996 – 2026 Uomini & Affari S.r.l. Tutti i diritti sono riservati Testata giornalistica registrata, Direttore responsabile Marco Scotti, Reg. Trib. di Milano n° 210 dell'11 aprile 1996 – P.I. 11321290154 Affaritaliani, prima di pubblicare foto, video o testi da internet, compie tutte le opportune verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non violare i diritti di autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scriveteci a tecnici@affaritaliani.it.: provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.affaritaliani.it/italpress/premio-ischia-ventura-essere-architetti-di-senso-per-governare-comunicazione.html



Premio Ischia, Ventura "Essere architetti di senso per governare comunicazione"

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino Direttore responsabile Marco Scotti © 1996 – 2026 Uomini & Affari S.r.l. Tutti i diritti sono riservati Testata giornalistica registrata, Direttore responsabile Marco Scotti, Reg. Trib. di Milano n° 210 dell'11 aprile 1996 – P.I. 11321290154 Affaritaliani, prima di pubblicare foto, video o testi da internet, compie tutte le opportune verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non violare i diritti di autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scriveteci a tecnici@affaritaliani.it.: provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://www.adn24.it/blog/2026/07/11/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 11/07/2026 4 min Attualità Copia link Condividi... ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi "sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.94018.it/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - 94018.it

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra Italia - Mondo ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://365notizie.it/news/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra/



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - 365 Notizie

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra 0 Comment ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) – La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia. "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Maraio gli eventi sportivi “sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l’obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva”. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS). – foto ufficio stampa Premio Ischia – Navigazione articoli

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.24ovest.it/2026/07/11/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-il-confronto-sullamericas-cup-e-sulla-comunicazione-in-guerra.html



Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra - 24 Ovest

Al Premio Ischia il confronto sull'Americàs Cup e sulla comunicazione in guerra ISCHIA (NAPOLI)(ITALPRESS) - La Coppa America e la comunicazione negli scenari di guerra al centro dei dibattiti al Premio Ischia."Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" è stato il tema dell'incontro a cui hanno partecipato Francesco Dalmazio Casini di Aliseo e Fernando Vacarini, responsabile della comunicazione Unipol. Ad aprire il dibattito sui social media è la moderatrice Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media, che ha sottolineato come spesso venga premiato l'engagement, che non è causato da una buona informazione ma da emozioni forti, come la rabbia. "E' un tema su cui bisogna interrogarsi". Per Francesco Dalmazio Casini non ci si deve soffermare "sul mainstream informativo, soprattutto negli scenari di guerra. Sull'Iran noi siamo andati a vedere cosa succedeva rispetto all'accordo di Hormuz. Un accordo che è costato molto agli americani, nonostante Trump dica il contrario, Noi abbiamo fatto un patto con i lettori di non essere veloci ma di essere però approfonditi nel nostro lavoro". Vacarini ha spostato l'obiettivo su come le aziende non riescano a comunicare ai giovani. "Le aziende tendono a comunicare in maniera classica ma così facendo non riescono a comunicare ai giovani. I giovani vogliono informarsi ma bisogna raggiungerli con modalità e strumenti diversi. E su questo lavoriamo quotidianamente e per questo promuoviamo Changes e il premio Opening New Ways of Journalism". Il secondo panel della giornata, dedicato a "L'Americàs Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", ha visto gli interventi di Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A moderare i lavori Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Il sindaco Manfredi ha sottolineato che "alla base dell'Americàs cup c'è un lavoro tecnico eccellente, noi abbiamo fatto un progetto di riqualificazione di Bagnoli e ci abbiamo calato dentro la Coppa America. Il 95% dell'investimento è sul water front di Bagnoli. Una cosa sono le parole, una cosa sono i fatti realizzati. Questo progetto ci consentirà di realizzare una bonifica di una area di notevoli dimensioni che non ha eguali. Voglio dire una cosa, anche con un pò di orgoglio partenopeo: noi diamo uno scenario, una storia che nessun luogo che ha ospitato la Coppa America ha avuto, il brand della città che difficilmente si trova in altre parti del mondo. Questa è una Coppa America della consapevolezza, un cambio di narrazione che vale anche per i napoletani e non solo per gli stranieri". Bono ha rimarcato come "lo sport sia un volano per la realizzazione di coesione sociale e contrasto all'emarginazione: con il piano del Governo per le periferie c'è un investimento di 180 milioni nelle periferie, seguendo il modello Caivano". Bragagna ha sottolineato il passato importante del Golfo di Napoli per la vela. "I giochi olimpici per la vela si sono svolti a Napoli con cinque classi, tra l'altro vinse un re, non lo era ancora ma poi lo sarebbe diventato di lì a poco". Per Quintieri, "fare un grande evento vuol dire fatturato e occupazione, quindi alla fine ci sarà una città migliore: diventa un evento di rigenerazione urbana. Questi benefici immateriali possono tradursi in benefici materiali e duraturi per la comunità". Per Maraio gli eventi sportivi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

"sono eventi che non vanno mai persi, perchè sono strategici per la crescita del territorio. Io ho lanciato subito uno slogan: un evento della città di Napoli deve diventare evento della regione. Noi abbiamo l'obiettivo di coinvolgere tutta la Campania e questo si realizza con i sindaci, perciò il primo atto che ho fatto è stato quello di connetterci con Anci Campania perchè solo cosi possiamo agganciare i flussi e rendere tutta la Campania attrattiva". La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.(ITALPRESS). - foto ufficio stampa Premio Ischia - Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1002

Vai all'articolo https://bsnews.it/2026/07/11/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - bsnews.it

Bsnews.it Top news Italia e mondo Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news 0 0 copiato! NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1006

infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1006

Vai all'articolo https://www.ilsole24ore.com/art/il-48percento-italiani-vittima-fake-news-AJ7rshF



«Il 48% degli italiani vittima di fake news» - Il Sole 24 ORE

english@ilsole24ore.com

Il bisogno di informazione resta alto. A indebolirsi è la capacità di orientarsi in un sistema sempre più frammentato, nel quale piattaforme, influencer, opinionisti e utenti comuni si affiancano ai mezzi tradizionali nella selezione e nella diffusione delle notizie. È il quadro che emerge dalla ricerca Ipsos Doxa “Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano”, presentata a Lacco Ameno per la 47esima edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo.

Il dato più netto riguarda la disinformazione: il 48% degli italiani dichiara di essere caduto almeno qualche volta vittima di fake news. E il 51% ritiene difficile accedere oggi a un’informazione di qualità in Italia. Due percentuali che descrivono la crisi di orientamento del pubblico nel nuovo paesaggio mediatico. La moltiplicazione dei canali rende più difficile riconoscere le fonti e distinguere i contenuti giornalistici da quelli manipolati.

Loading...

L’indagine, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 persone tra i 16 e i 65 anni, mostra però che l’interesse verso l’informazione non arretra. Il 49% degli intervistati considera «molto importante» informarsi e la quota sale al 93% includendo chi lo ritiene «abbastanza importante».Persino tra gli under 35, il gruppo più distante dai media tradizionali, il valore resta elevato: il 39% considera l’informazione molto importante e il 91% almeno abbastanza importante. Non emerge neppure una fuga dal tempo dedicato alle notizie: il 75% della popolazione pensa di riservarvi lo spazio giusto, percentuale che scende al 69% tra i più giovani.

Telegiornali, stampa e radio continuano a occupare una posizione centrale, ma non sono più l’unico punto di accesso. La distribuzione passa sempre più attraverso soggetti che svolgono una funzione di filtro e rilancio. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della medesima credibilità, mentre anche la professione giornalistica sconta un’immagine sociale meno solida.

L’intelligenza artificiale aggiunge un ulteriore elemento di discontinuità. La ricerca rileva una crescente consapevolezza delle opportunità, ma la percezione dei rischi resta prevalente. Un italiano su tre teme soprattutto che l’AI possa essere utilizzata per produrre notizie false o manipolate senza che il lettore riesca ad accorgersene. Tra gli under 35, però, la stessa tecnologia viene già impiegata anche per verificare informazioni.

Il dato più interessante in prospettiva riguarda l’ingresso dei chatbot nella futura dieta mediatica. Guardando ai prossimi quattro o cinque anni, i telegiornali restano al primo posto tra i mezzi considerati più importanti, con il 36%, seguiti dai siti e dalle app di news al 33%. I chatbot AI arrivano al 23% e salgono al 29% tra gli under 35. Non è ancora un cambio di gerarchia, ma segnala l’emergere di una nuova porta d’accesso all’informazione. E un ausilio alla verifica delle informazioni.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Quest'ultima è emersa come tema chiave anche nel dibattito "Usa ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", moderato dal direttore del Sole 24 Ore Fabio Tamburini e cui hanno partecipato Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia; Clare Margetson, Network Editor del Guardian; Sevgil Musayeva direttrice di Ukrainska Pravda; Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. La Network Editor del Guardian, Clare Margetson, ha indicato nel fact checking «un aspetto fondamentale», osservando che «in un mondo in cui le informazioni errate o le fake news proliferano, i giornalisti hanno un ruolo ancora più importante», chiamati a «riportare tutto ciò che vediamo sul campo». Anche il presidente del Premio Ischia, Giampiero Massolo, ha richiamato il peso della qualità dell'informazione in una fase segnata da crisi geopolitiche e volatilità, ricordando come, «in un'epoca così priva di ancoraggi come la nostra», sia necessario evitare «la tentazione di ritenere che esistano soluzioni facili a problemi difficili».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.corrierepl.it/2026/07/10/premio-ischia-nella-prima-giornata-panel-usa-ue-e-la-consegna-dei-riconoscimenti-per-la-comunicazione-istituzionale/

Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale

ISCHIA (ITALPRESS) – La giornata di apertura del premio Ischia di Giornalismo ha visto in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale. Nel pomeriggio Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione di Poste Italiane e Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il Premio Ischia "Comunicatori dell'anno" consegnatogli da Riccardo Capecchi presidente di Fondazione Lottomatica. Il riconoscimento è rivolto ai professionisti della comunicazione che abbiano saputo sostenere e implementare la reputazione delle organizzazioni pubbliche e delle istituzioni in generale.
Ad aprire i due giorni di dibattito il panel: "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", che ha visto la partecipazione di Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del Guardian,Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia, moderati da Fabio Tamburini Direttore de Il Sole 24 Ore.
"L'Europa da sola non può contrastare la Russia – ha spiegato l'ambasciatore Giampiero Massolo -. C'è bisogno dell'America". Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Sevgil Musayeva, Direttrice di Ukrainska Pravda ha posto l'accento su come i missili balistici russi abbiano ancora parti di aziende occidentali: "Dobbiamo fermare questo flusso ed è anche molto chiaro che la Russia ha avuto sostegno dalla Cina, con componenti costruiscono droni a basso costo, senza la Cina la Russia avrebbe problemi a utilizzare i droni".
Nel panel dedicato alla presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", a cui hanno preso parte Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano, direttore de Il Messaggero,
1/3
Stefania Battistini, inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice Formiche.net, moderati da Stefano Polli, segretario generale della Fondazione Premio Ischia, è emerso come una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata.
La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica.
Sabato 11 Luglio ore 17:00 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera Bianca Arrighini, CEO e Co-founder di Factanza Medi.
A seguire “L’America’s Cup a Napoli: vento di sfide e progetti” a cui parteciperanno Vincenzo Maraio Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de “Il Mattino”.
La serata di consegna dei Premi si svolgerà in piazza Restituta a Lacco Ameno alle ore 21, sarà presentata dal giornalista Alessio Lasta, inviato di Rai 3, e vedrà l’esibizione di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.
L’INTERVISTA A GIAMPIERO MASSOLO
L’INTERVISTA ALL’AMBASCIATORE IHOR BRUSYLO
2/3– Foto ufficio stampa Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.larampa.news/2026/07/premio-ischia-nella-prima-giornata-panel-usa-ue-e-la-consegna-dei-riconoscimenti-per-la-comunicazione-istituzionale-video/



Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale / Video

ISCHIA (ITALPRESS) – La giornata di apertura del premio Ischia di Giornalismo ha visto in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale. Nel pomeriggio Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione di Poste Italiane e Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il Premio Ischia "Comunicatori dell'anno" consegnatogli da Riccardo Capecchi presidente di Fondazione Lottomatica. Il riconoscimento è rivolto ai professionisti della comunicazione che abbiano saputo sostenere e implementare la reputazione delle organizzazioni pubbliche e delle istituzioni in generale.

Ad aprire i due giorni di dibattito il panel: "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", che ha visto la partecipazione di Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del Guardian,Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia, moderati da Fabio Tamburini Direttore de Il Sole 24 Ore.

"L'Europa da sola non può contrastare la Russia – ha spiegato l'ambasciatore Giampiero Massolo -. C'è bisogno dell'America". Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Sevgil Musayeva, Direttrice di Ukrainska Pravda ha posto l'accento su come i missili balistici russi abbiano ancora parti di aziende occidentali: "Dobbiamo fermare questo flusso ed è anche molto chiaro che la Russia ha avuto sostegno dalla Cina, con componenti costruiscono droni a basso costo, senza la Cina la Russia avrebbe problemi a utilizzare i droni".

Nel panel dedicato alla presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", a cui hanno preso parte Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano, direttore de Il Messaggero,

1/3

Stefania Battistini, inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice Formiche.net, moderati da Stefano Polli, segretario generale della Fondazione Premio Ischia, è emerso come una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata.

La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica.

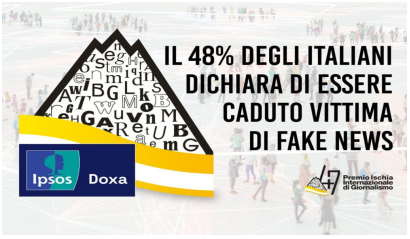
Sabato 11 Luglio ore 17:00 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera Bianca Arrighini, CEO e Co-founder di Factanza Medi.
A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Vincenzo Maraio Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino".
La serata di consegna dei Premi si svolgerà in piazza Restituta a Lacco Ameno alle ore 21, sarà presentata dal giornalista Alessio Lasta, inviato di Rai 3, e vedrà l'esibizione di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa.
L'INTERVISTA A GIAMPIERO MASSOLO
L'INTERVISTA ALL'AMBASCIATORE IHOR BRUSYLO
2/3– Foto ufficio stampa Premio Ischia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.insiciliareport.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news – InSiciliaReport

42

Condividi

NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo.

Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della

ricerca Ipsos Doxa

Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano"

che viene presentata oggi, a

Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione.

La ricerca Ipsos Doxa,

condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione

. Ecco una sintesi del rapporto.

1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico.

2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35).

3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga.
5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%).
6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.
– Foto ufficio stampa Premio Ischia –
(ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://www.blog.it/fake-news-in-crescita-colpa-di-social-media-e-influencer-secondo-studio-ipsos-doxa/

Fake news in crescita: colpa di social media e influencer, secondo studio IPSOS DOXA. - Blog.it - Notizie, Lifestyle, Gossip, Viaggi, Tech e molto altro

Disinformazione: Un Fenomeno Sotto Osservazione La comunicazione improntata alla mancanza di controlli è un tema sempre più attuale. Un'indagine condotta da Ipsos Doxa, presentata il 10 luglio al Premio Ischia internazionale di giornalismo, mette in luce un dato inquietante: quasi la metà degli italiani ha incontrato almeno una volta una notizia falsa, realizzando solo in un secondo momento di averla creduta. Inoltre, oltre il 50% della popolazione si sente sempre più disorientata nella ricerca di notizie di qualità. L'importanza dell'informazione L'indagine, effettuata nel giugno 2026 su un campione di 1.500 persone di età compresa tra i 16 e i 65 anni, rivela un pubblico che continua a riconoscere l'importanza dell'informazione, nonostante il contesto complesso e le moltissime fonti disponibili. Ben il 93% degli intervistati afferma di considerare cruciale rimanere aggiornati sulle notizie, con tre quarti del campione che affermano di dedicare il tempo necessario a questo scopo. Il panorama informativo attuale vede un equilibrio fragile: i tradizionali media come televisioni, radio e quotidiani convivono con social media, creator e influencer, apportando una dimensione nuova. Questo cambiamento ha un impatto significativo, soprattutto sui più giovani, che si trovano a dover separare il grano dalla pula. L'affidabilità dell'informazione Un tema centrale emerso dall'indagine è quello dell'affidabilità delle notizie. Il 51% degli intervistati ha espresso preoccupazioni riguardo alla difficoltà di trovare fonti di informazione affidabili. Allo stesso modo, il 48% ha ammesso di essere stato ingannato almeno una volta da una fake news. Questi dati evidenziano un clima di sfiducia crescente nei confronti dei contenuti che circolano online. In un contesto dove le piattaforme digitali dominano la scena informativa, le notizie possono essere facilmente amplificate, rendendo la navigazione tra verità e menzogna un'impresa complessa. È cruciale, quindi, sviluppare abilità di pensiero critico per discernere quale informazione sia realmente affidabile.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1006

Vai all'articolo https://ameve.eu/fake-news-quasi-un-italiano-su-due-ha-creduto-a-notizie-false/

Fake news: quasi un italiano su due ha creduto a notizie false - AmeVe Blog

AmeVe Blog > Fake news: quasi un italiano su due ha creduto a notizie false Fake news: quasi un italiano su due ha creduto a notizie false 11 Luglio 2026 - 01:04 Condividi Contents Come possono gli influencer influenzare la nostra percezione della realtà? Perché l'intelligenza artificiale è sia una minaccia che una soluzione? Quali nuovi canali sostituiranno i media tradizionali per i giovani? Come possiamo usare i chatbot per distinguere i fatti dalle bugie? In Breve Indagine Ipsos Doxa condotta a giugno 2026 su 1.500 persone tra 16 e 65 anni. Il 93% degli intervistati ritiene fondamentale mantenersi informati quotidianamente. Tre persone su quattro dichiarano di approfondire le notizie con tempo dedicato. Il 51% degli intervistati fatica a trovare contenuti realmente affidabili. Quasi un italiano su due incappato in notizie false: i dati della ricerca Ipsos Doxa presentati al Premio Ischia internazionale Quasi il 50% degli italiani ha creduto ingenuamente a una notizia falsa almeno una volta, secondo i dati dell'indagine Ipsos Doxa presentata il 10 luglio durante il Premio Ischia internazionale. Lo studio, condotto nel giugno 2026 su un campione di 1.500 persone con età compresa tra i 16 e i 65 anni, rivela un informativo in profonda trasformazione, dove la difficoltà nel distinguere i contenuti di qualità è un sentimento condiviso da oltre la metà degli intervistati. - Ads - Nonostante l'incertezza che regna sulla veridicità di ciò che appare sugli schermi, il desiderio di restare aggiornati rimane altissimo. Il 93% del campione analizzato ritiene infatti fondamentale mantenersi informato, mentre tre persone su quattro dichiarano di dedicare alle notizie il tempo necessario per approfondire i fatti. L'ecosistema dell'informazione tra influencer e nuovi intermediari digitali Il tradizionale primato di radio, televisione e quotidiani non è più l'unico punto di riferimento per la popolazione. Il ruolo di questi canali classici si affianca ormai a quello di nuovi attori, tra cui spiccano i social network, i creator e gli influencer. Questi ultimi agiscono come intermediari informativi, influenzando in modo particolare la circolazione delle notizie, specialmente tra le fasce più giovani della popolazione. Questa frammentazione delle fonti ha generato una crisi di fiducia senza precedenti. Il 51% degli intervistati sostiene che oggi risulti complesso imbattersi in contenuti che siano realmente affidabili. La velocità con cui le informazioni circolano attraverso i social contribuisce a una comunicazione spesso priva di controlli e priva di una verifica rigorosa delle fonti, lasciando l'utente con il dubbio costante sulla veridicità di quanto letto. - Ads - L'indagine evidenzia inoltre un divario nelle preferenze tematiche. Esiste una richiesta crescente di approfondimenti su argomenti specifici che l'offerta informativa attuale non riesce ancora a coprire in modo sufficiente, come l'innovazione tecnologica, l'ambiente, la salute e il benessere psicologico. Il paradosso dell'intelligenza artificiale: tra timore e utilità pratica L'avvento dell'intelligenza artificiale generativa introduce un elemento di forte incertezza nel dibattito sulla qualità dell'informazione. Se da un lato le potenzialità degli strumenti di IA sono ampiamente riconosciute, dall'altro prevale il timore che queste tecnologie possano agevolare la creazione di contenuti manipolati o falsi, peggiorando ulteriormente la qualità del dibattito pubblico. Tuttavia, emerge un comportamento divergente in base alla fascia d'età. Tra gli under 35, infatti, si osserva un ricorso sempre più frequente ai chatbot, che vengono percepiti come strumenti validi per supportare il processo di verifica delle informazioni. Questo indica come la tecnologia possa essere vissuta sia come minaccia che come soluzione correttiva. Analizzando la struttura dei consumi, appare

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

chiaro che il futuro dell'informazione vedrà una convivenza tra modelli consolidati e nuove frontiere digitali. Sebbene i siti web di informazione e i telegiornali rimarranno i punti di riferimento principali, i chatbot basati sull'intelligenza artificiale sono destinati ad assumere un ruolo con un peso iper-crescente, diventando canali primari per le nuove generazioni. - Ads - La sfida della verifica nell'era dei contenuti generati algoritmicamente Il passaggio dai modelli informativi tradizionali a quelli guidati dagli algoritmi e dai chatbot trasforma radicalmente il modo in cui l'utente finale interagisce con la verità. Mentre nei modelli precedenti il filtro era garantito dalla struttura editoriale di testate e media classici, oggi il processo di validazione si sposta sulla capacità dell'individuo di interagire con strumenti tecnologici o di seguire la mediazione di un influencer. Il limite attuale risiede proprio nella natura stessa dell'intelligenza artificiale generativa: la capacità di produrre contenuti verosimili ma non necessariamente veritieri crea un cortocircuito informativo. Sebbene i chatbot possano fungere da supporto alla verifica, la loro stessa natura li rende parte integrante di un sistema dove la distinzione tra un contenuto autentico e uno sintetico diventa sempre più sottile. Per l'utente, la sfida non sarà più solo trovare l'informazione, ma sviluppare una competenza tecnica per interpellare i chatbot e navigare tra i flussi di dati prodotti dalle piattaforme digitali, trasformando l'intelligenza artificiale da potenziale creatrice di fake news a strumento di difesa critica. Domande frequenti Quanti italiani hanno creduto a una notizia falsa secondo l'indagine Ipsos Doxa? Secondo i dati della ricerca Ipsos Doxa presentata il 10 luglio, quasi il 50% degli italiani ha creduto ingenuamente a una notizia falsa almeno una volta. Quando è stata condotta la ricerca Ipsos Doxa sulle fake news in Italia? Lo studio è stato condotto nel giugno 2026 su un campione di 1.500 persone con età compresa tra i 16 e i 65 anni per analizzare il consumo informativo. Cosa dicono i dati sulla difficoltà di trovare contenuti affidabili tra gli intervistati? Il 51% degli intervistati ritiene che oggi risulti complesso imbattersi in contenuti realmente affidabili a causa della frammentazione tra media classici, social e influencer. Il punto di vista di Amerigo Il dato più rilevante non è la vulnerabilità alle fake news, ma il paradosso della volontà di informarsi: il 93% degli intervistati ritiene fondamentale restare aggiornato, nonostante il 51% fatichi a distinguere contenuti affidabili. Questa discrepanza evidenzia che il problema non è la pigrizia informativa, ma lo spostamento del carico della verifica dall'editore all'individuo. Con l'ascesa dei chatbot tra gli under 35, la capacità tecnica di interrogare l'intelligenza artificiale diventa l'unico filtro rimasto tra l'utente e il flusso algoritmico. La competenza digitale è ora la nuova linea di difesa. Fonte: tecnicadellascuola.it Questo articolo è stato redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale e verificato dal team AmeVe Blog. Condividi:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.ilquaderno.it/mondo/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati-191114.html

Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati"

ISCHIA (ITALPRESS) – "Adesso l'Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L'unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l'Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull'aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l'Italia". Così Ihor Brusylo, ambasciatore d'Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.radiolombardia.it/2026/07/10/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/

Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati"

ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://risoluto.it/spettacoli-italia/premio-ischia-2026-apre-con-panel-usa-ue-e-premio-comunicatori-dellanno



Premio Ischia 2026, panel USA-UE e premio comunicatori · Risoluto

Premio Ischia 2026 apre con panel USA-UE e premio comunicatori dell'anno Di ItalPress • 11 luglio 2026 · 00:50 Si è aperta ieri a Lacco Ameno la 46esima edizione del Premio Ischia di Giornalismo, con una prima giornata ricca di dibattiti e riconoscimenti. Il via è stato dato dal panel "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", seguito dalla cerimonia di consegna del Premio Ischia "Comunicatori dell'anno" a Paolo Iammatteo e Silvia Grassi. Il panel USA-UE evidenzia la necessità di cooperazione transatlantica Ad aprire i lavori, moderati dal direttore de Il Sole 24 Ore Fabio Tamburini, sono intervenuti Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia, Clare Margetson del Guardian, Sevgil Musayeva di Ukrainska Pravda e l'ambasciatore ucraino in Italia Ihor Brusylo. Massolo ha sottolineato come l'Europa da sola non possa contrastare la Russia, ribadendo l'importanza del supporto americano. Brusylo ha concordato, mentre Musayeva ha denunciato la presenza di componenti occidentali nei missili russi e il sostegno cinese nella produzione di droni a basso costo, chiedendo azioni per fermare questi flussi. Premiata la comunicazione istituzionale: Iammatteo e Grassi ricevono il riconoscimento Nel pomeriggio, Paolo Iammatteo, responsabile comunicazione di Poste Italiane, e Silvia Grassi, direttore dell'ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il Premio Ischia "Comunicatori dell'anno" dalle mani di Riccardo Capecchi, presidente della Fondazione Lottomatica. Il premio è destinato a professionisti che hanno saputo sostenere la reputazione delle organizzazioni pubbliche e istituzionali. Ipsos-Doxa: un italiano su due fatica a trovare informazione di qualità e il 48% è vittima di fake news Nel corso della giornata è stato presentato anche lo studio Ipsos-Doxa sull'informazione in Italia. È emerso che il 51% degli intervistati ritiene difficile accedere a un'informazione di qualità, mentre il 48% dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani, cresce l'uso dell'AI generativa come strumento di verifica delle notizie. Sabato in programma dibattiti su giovani attivisti digitali e America's Cup a Napoli La manifestazione prosegue oggi con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di guerra" e un focus sull'America's Cup a Napoli. La serata conclusiva vedrà la premiazione in piazza Restituta, con l'esibizione di Peppe Servillo e Solis String Quartet, presentata da Alessio Lasta di Rai 3. Iscriviti per non perdere altri video e aggiornamenti Schermo intero

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.ilquaderno.it/mondo/premio-ischia-nella-prima-giornata-panel-usaue-e-la-consegna-dei-riconoscimenti-per-la-comunicazione-istituzionale-video-191129.html

Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale /…

ISCHIA (ITALPRESS) – La giornata di apertura del premio Ischia di Giornalismo ha visto in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale. Nel pomeriggio Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione di Poste Italiane e Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il Premio Ischia "Comunicatori dell'anno" consegnatogli da Riccardo Capecchi presidente di Fondazione Lottomatica. Il riconoscimento è rivolto ai professionisti della comunicazione che abbiano saputo sostenere e implementare la reputazione delle organizzazioni pubbliche e delle istituzioni in generale. Ad aprire i due giorni di dibattito il panel: "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", che ha visto la partecipazione di Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del Guardian,Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia, moderati da Fabio Tamburini Direttore de Il Sole 24 Ore. "L'Europa da sola non può contrastare la Russia – ha spiegato l'ambasciatore Giampiero Massolo -. C'è bisogno dell'America". Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Sevgil Musayeva, Direttrice di Ukrainska Pravda ha posto l'accento su come i missili balistici russi abbiano ancora parti di aziende occidentali: "Dobbiamo fermare questo flusso ed è anche molto chiaro che la Russia ha avuto sostegno dalla Cina, con componenti costruiscono droni a basso costo, senza la Cina la Russia avrebbe problemi a utilizzare i droni". Nel panel dedicato alla presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", a cui hanno preso parte Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano, direttore de Il Messaggero, Stefania Battistini, inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice Formiche.net, moderati da Stefano Polli, segretario generale della Fondazione Premio Ischia, è emerso come una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. Sabato 11 Luglio ore 17:00 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera Bianca Arrighini, CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Vincenzo Maraio Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". La serata di consegna dei Premi si svolgerà in piazza Restituta a Lacco Ameno alle ore 21, sarà presentata dal giornalista Alessio Lasta, inviato di Rai 3, e vedrà l'esibizione di Peppe Servillo Voce

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

solista e Solis String Quartet. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. L'INTERVISTA A GIAMPIERO MASSOLO L'INTERVISTA ALL'AMBASCIATORE IHOR BRUSYLO – Foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.italia24h.com/premio-ischia-riflettori-su-tensioni-internazionali

Premio Ischia, riflettori su tensioni internazionali - Italia 24

Premio Ischia, riflettori su tensioni internazionali 10 luglio 2026 (Associated Medias) - Tutti i diritti sono riservati Aggiorna le tue preferenze di tracciamento della pubblicità Testata supplemento ed associata all'agenzia di stampa Italia24h -

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://napolipiu.com/premio-ischia-intese-usa-ue-e-premi-per-la-comunicazione-istituzionale-nel-video-della-giornata



Premio Ischia: intese USA-UE e premi per la comunicazione istituzionale nel video della giornata. – Calcio Napoli, notizie su Napolipiu.com

Anna Gaia Cavallo 11 Luglio 2026 Inaugurazione del Premio Ischia di Giornalismo: Temi Cruciali sul Nuovo Ordine Mondiale ISCHIA (ITALPRESS) – La cerimonia di apertura del Premio Ischia di Giornalismo ha avuto inizio con un panel dedicato alle sfide e opportunità del nuovo ordine mondiale, focalizzandosi sui rapporti tra USA ed Europa nel 2026. Questo incontro ha consentito ai partecipanti di esplorare le dinamiche geopolitiche attuali e le implicazioni per la comunicazione. Nel pomeriggio, due figure di spicco nel campo della comunicazione, Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione di Poste Italiane, e Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio Stampa del CSM, hanno ricevuto il Premio Ischia come "Comunicatori dell'anno". Il premio è stato consegnato da Riccardo Capecchi, presidente di Fondazione Lottomatica, per riconoscere il loro impegno nella valorizzazione della reputazione delle istituzioni e delle organizzazioni pubbliche. Il panel di apertura, titolato "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", ha visto la partecipazione di esperti come Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson del Guardian, e Sevgil Musayeva, Direttrice di Ukrainska Pravda. L'incontro, moderato da Fabio Tamburini, Direttore de Il Sole 24 Ore, ha approfondito la necessità di una collaborazione tra Europa e Stati Uniti per affrontare le minacce globali. Le Voci dei Leader Internazionali: Necessità di Collaborazione Durante il panel, l'ambasciatore Giampiero Massolo ha evidenziato come "l'Europa da sola non possa contrastare la Russia", sottolineando l'importanza del coinvolgimento statunitense. Anche Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia, ha sostenuto questa posizione. Sevgil Musayeva ha messo in luce un aspetto critico: i missili russi contengono ancora componenti di aziende occidentali, affermando che "dobbiamo fermare questo flusso". Ha inoltre segnalato la crescente alleanza tra Russia e Cina nella produzione di droni a basso costo. Il dibattito ha toccato anche la sfida dell'informazione in Italia. Un'indagine condotta da Ipsos-Doxa, presentata da Claudia D'Ippolito, ha mostrato che oltre il 51% degli italiani considera difficile accedere a notizie di qualità. I giornalisti partecipanti, tra cui Roberto Napoletano e Stefania Battistini, hanno convenuto che la fiducia nei media legacy sta diminuendo, risultando in una percezione negativa della professione giornalistica. La disinformazione si conferma una problematica preoccupante: circa il 48% della popolazione ha dichiarato di essere stato vittima di fake news. I giovani, d'altro canto, hanno iniziato a utilizzare strumenti di intelligenza artificiale come metodo di verifica delle notizie, riflettendo un approccio innovativo nella lotta alla disinformazione. Prossimi Eventi e Temi di Discussione al Premio Ischia La seconda giornata del Premio Ischia prevede dibattiti affascinanti. Sabato 11 luglio alle 17:00 si parlerà di "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra". Questo panel coinvolgerà Francesco Dalmazio Casini, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, e Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations del Gruppo Unipol. La discussione sarà moderata da Bianca Arrighini, CEO di Factanza Medi. In seguito, l'attenzione si sposterà su "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti". Tra i relatori ci saranno Vincenzo Maraio, Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, e Franco Bragagna, giornalista sportivo premiato. Il dibattito sarà

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

moderato da Vincenzo Di Vincenzo, Direttore de “Il Mattino”. La serata di gala per la consegna dei Premi si svolgerà in piazza Restituta a Lacco Ameno alle 21:00, presentata dal giornalista Alessio Lasta di Rai 3, accompagnata da un concerto di Peppe Servillo e il Solis String Quartet. La manifestazione gode del supporto della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, e di sponsor come Eni e Unipol, con la collaborazione di media partner come Skytg24 e Italpress. Foto: Ufficio Stampa Premio Ischia (ITALPRESS) Vuoi divulgare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o promuovere la tua attività sui canali delle testate partner? Contattaci per ulteriori informazioni. FONTE ITALPRESS Non perderti tutte le news su Napoli+ Post navigation

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.adn24.it/blog/2026/07/11/premio-ischia-nella-prima-giornata-panel-usa-ue-e-la-consegna-dei-riconoscimenti-per-la-comunicazione-istituzionale-video/



Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale / Video

Apri ricerca Caricamento... --°C Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale / Video 11/07/2026 4 min Tv e Spettacolo Condividi Copia link Condividi... ISCHIA (ITALPRESS) – La giornata di apertura del premio Ischia di Giornalismo ha visto in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale. Nel pomeriggio Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione di Poste Italiane e Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il Premio Ischia "Comunicatori dell'anno" consegnatogli da Riccardo Capecchi presidente di Fondazione Lottomatica. Il riconoscimento è rivolto ai professionisti della comunicazione che abbiano saputo sostenere e implementare la reputazione delle organizzazioni pubbliche e delle istituzioni in generale. Ad aprire i due giorni di dibattito il panel: "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", che ha visto la partecipazione di Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del Guardian,Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia, moderati da Fabio Tamburini Direttore de Il Sole 24 Ore. "L'Europa da sola non può contrastare la Russia – ha spiegato l'ambasciatore Giampiero Massolo -. C'è bisogno dell'America". Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Sevgil Musayeva, Direttrice di Ukrainska Pravda ha posto l'accento su come i missili balistici russi abbiano ancora parti di aziende occidentali: "Dobbiamo fermare questo flusso ed è anche molto chiaro che la Russia ha avuto sostegno dalla Cina, con componenti costruiscono droni a basso costo, senza la Cina la Russia avrebbe problemi a utilizzare i droni". Nel panel dedicato alla presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", a cui hanno preso parte Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano, direttore de Il Messaggero, Stefania Battistini, inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice Formiche.net, moderati da Stefano Polli, segretario generale della Fondazione Premio Ischia, è emerso come una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. Sabato 11 Luglio ore 17:00 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera Bianca Arrighini, CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Vincenzo Maraio Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de “Il Mattino”. La serata di consegna dei Premi si svolgerà in piazza Restituta a Lacco Ameno alle ore 21, sarà presentata dal giornalista Alessio Lasta, inviato di Rai 3, e vedrà l’esibizione di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. L’INTERVISTA A GIAMPIERO MASSOLO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.economymagazine.it/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/

Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati"

ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.investiremag.it/investire/2026/07/10/news/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/

Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati"

ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://news.webretesud.it/top-news-mezzogiorno/premio-ischia-nella-prima-giornata-panel-usa-ue-e-la-consegna-dei-riconoscimenti-per-la-comunicazione-istituzionale-video/



Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale / Video | News - WRS Web Rete Sud

Accedi Cerca Home | Top News Mezzogiorno |Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale / Video Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale / Video Italpress 11 Luglio 2026, 5:01 2 minuti di lettura L'INTERVISTA ALL'AMBASCIATORE IHOR BRUSYLO ISCHIA (ITALPRESS) – La giornata di apertura del premio Ischia di Giornalismo ha visto in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale. Nel pomeriggio Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione di Poste Italiane e Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il Premio Ischia "Comunicatori dell'anno" consegnatogli da Riccardo Capecchi presidente di Fondazione Lottomatica. Il riconoscimento è rivolto ai professionisti della comunicazione che abbiano saputo sostenere e implementare la reputazione delle organizzazioni pubbliche e delle istituzioni in generale. Ad aprire i due giorni di dibattito il panel: "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", che ha visto la partecipazione di Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del Guardian,Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia, moderati da Fabio Tamburini Direttore de Il Sole 24 Ore. "L'Europa da sola non può contrastare la Russia – ha spiegato l'ambasciatore Giampiero Massolo -. C'è bisogno dell'America". Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Sevgil Musayeva, Direttrice di Ukrainska Pravda ha posto l'accento su come i missili balistici russi abbiano ancora parti di aziende occidentali: "Dobbiamo fermare questo flusso ed è anche molto chiaro che la Russia ha avuto sostegno dalla Cina, con componenti costruiscono droni a basso costo, senza la Cina la Russia avrebbe problemi a utilizzare i droni". Nel panel dedicato alla presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", a cui hanno preso parte Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano, direttore de Il Messaggero, Stefania Battistini, inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice Formiche.net, moderati da Stefano Polli, segretario generale della Fondazione Premio Ischia, è emerso come una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. Sabato 11 Luglio ore 17:00 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera Bianca Arrighini, CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vincenzo Maraio Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". La serata di consegna dei Premi si svolgerà in piazza Restituta a Lacco Ameno alle ore 21, sarà presentata dal giornalista Alessio Lasta, inviato di Rai 3, e vedrà l'esibizione di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. L'INTERVISTA A GIAMPIERO MASSOLO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://radionbc.it/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/



Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" - Radio NBC Rete Regione

ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.radiostudio7.net/notizie-nazionali/premio-ischia-nella-prima-giornata-panel-usa-ue-e-la-consegna-dei-riconoscimenti-per-la-comunicazione-istituzionale-video

Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale / Video

Cerca Notizie Nazionali Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale / Video Dettagli Pubblicato: 11 Luglio 2026 ISCHIA (ITALPRESS) – La giornata di apertura del premio Ischia di Giornalismo ha visto in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale. Nel pomeriggio Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione di Poste Italiane e Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il Premio Ischia "Comunicatori dell'anno" consegnatogli da Riccardo Capecchi presidente di Fondazione Lottomatica. Il riconoscimento è rivolto ai professionisti della comunicazione che abbiano saputo sostenere e implementare la reputazione delle organizzazioni pubbliche e delle istituzioni in generale. Ad aprire i due giorni di dibattito il panel: "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", che ha visto la partecipazione di Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del Guardian,Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia, moderati da Fabio Tamburini Direttore de Il Sole 24 Ore. "L'Europa da sola non può contrastare la Russia – ha spiegato l'ambasciatore Giampiero Massolo -. C'è bisogno dell'America". Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Sevgil Musayeva, Direttrice di Ukrainska Pravda ha posto l'accento su come i missili balistici russi abbiano ancora parti di aziende occidentali: "Dobbiamo fermare questo flusso ed è anche molto chiaro che la Russia ha avuto sostegno dalla Cina, con componenti costruiscono droni a basso costo, senza la Cina la Russia avrebbe problemi a utilizzare i droni". Nel panel dedicato alla presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", a cui hanno preso parte Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano, direttore de Il Messaggero, Stefania Battistini, inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice Formiche.net, moderati da Stefano Polli, segretario generale della Fondazione Premio Ischia, è emerso come una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. Sabato 11 Luglio ore 17:00 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera Bianca Arrighini, CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Vincenzo Maraio Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". La

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

serata di consegna dei Premi si svolgerà in piazza Restituta a Lacco Ameno alle ore 21, sarà presentata dal giornalista Alessio Lasta, inviato di Rai 3, e vedrà l'esibizione di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. L'INTERVISTA A GIAMPIERO MASSOLO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.barinews111.it/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/

Massolo “Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure” – Bari News

0 Meno di un minuto [videojs_video url=”https://video.italpress.com/play/mp4/video/YJ92] ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.economymagazine.it/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/

Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure"

ISCHIA (ITALPRESS) - "Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l'ordine non c'è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell'Italia e dell'Europa". Lo afferma l'ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. "Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale", prosegue Massolo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.ilquaderno.it/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure-191113.html

Massolo “Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure”

ISCHIA (ITALPRESS) - "Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l'ordine non c'è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell'Italia e dell'Europa". Lo afferma l'ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. "Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale", prosegue Massolo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.investiremag.it/investire/2026/07/10/news/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/

Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure"

ISCHIA (ITALPRESS) - "Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l'ordine non c'è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell'Italia e dell'Europa". Lo afferma l'ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. "Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale", prosegue Massolo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://patrimoniefinanza.com/2026/07/11/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/

Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure" - Patrimoni e Finanza

By Aa Aa 11 Luglio 2026 ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.primaradio.net/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/



Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure" - Primaradio

Massolo “Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure” Di redazione / 11 Luglio 2026 ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.radiolombardia.it/2026/07/10/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/

Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure"

ISCHIA (ITALPRESS) - "Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l'ordine non c'è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell'Italia e dell'Europa". Lo afferma l'ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. "Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale", prosegue Massolo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://radionbc.it/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/



Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure" - Radio NBC Rete Regione

ISCHIA (ITALPRESS) - "Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l'ordine non c'è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell'Italia e dell'Europa". Lo afferma l'ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. "Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale", prosegue Massolo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo http://www.siciliainternazionale.com/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/160739



Massolo “Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure” – Sicilia Internazionale

Author Redazione Published 10 Luglio 2026 ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.vrsicilia.it/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/

Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure" - Video Regione

Italpress Pillole Massolo “Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure” di italpress - 10 Luglio 2026 ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.assinews.it/07/2026/rassegna-stampa-assicurativa-11-luglio-2026/660123437/



Rassegna Stampa assicurativa 11 luglio 2026 Assinews.it

Home Stampa Rassegna Stampa assicurativa 11 luglio 2026 Rassegna Stampa assicurativa 11 luglio 2026 11 Luglio 2026 Selezione di notizie assicurative da quotidiani nazionali ed internazionali Pensioni in sicurezza Il rapporto annuale dell'Inps ha celebrato quest'anno un quarto di secolo. Un'analisi che ha raccontato negli anni l'evoluzione dei fenomeni economici e sociali dell'Italia, interpretandone le trasformazioni attraverso le informazioni e i dati custoditi negli archivi dell'Istituto. Il primo dato positivo che balza agli occhi quest'anno è che l'occupazione ha raggiunto nuovi massimi storici: oltre 24 milioni in termini assoluti con un tasso percentuale del 63%. Ma ce n'è subito un altro che frena gli entusiasmi: l'Italia è tra i Paesi europei caratterizzati dal più elevato grado di invecchiamento demografico e i lavoratori hanno già iniziato a rinviare la pensione (da 64,5 anni nel 2024 a 64,7 anni l'anno scorso) perché il sistema contributivo li spinge a restare per aumentare l'assegno. Quanto è sostenibile nel lungo periodo il sistema previdenziale e che impatto avrà l'uso sempre più diffuso dell'intelligenza artificiale su lavoro e pensioni? A rispondere è il direttore generale dell'Inps, Valeria Vittimberga. PREVIDENZA, IL NODO È CAPIRE La previdenza complementare torna al centro dell'attenzione con l'entrata in vigore della riforma del Trattamento di fine rapporto, ma per molti italiani il primo ostacolo continua a essere la conoscenza degli strumenti disponibili. Se da un lato cresce la consapevolezza dell'importanza di pianificare il proprio futuro economico, dall'altro permane un divario tra intenzioni e comportamenti. È quanto emerge dalla ricerca realizzata da Swg per Zurich, che fotografa un Paese nel quale il valore della pianificazione è ormai riconosciuto, ma fatica ancora a tradursi in decisioni concrete, soprattutto quando si parla di previdenza integrativa e investimenti. L'indagine, condotta su un campione rappresentativo di oltre 2 mila italiani tra i 18 e i 64 anni, evidenzia infatti come quasi quattro persone su dieci non si siano mai informate sulla previdenza complementare, mentre quasi sette su dieci dichiarano una conoscenza limitata o nulla degli strumenti di risparmio e investimento. Il divario riguarda tutte le fasce d'età, ma interessa soprattutto i più giovani, che mostrano al tempo stesso una maggiore propensione a ricercare rendimento. La convivenza prematrimoniale incide sulla pensione di reversibilità Convivenza prematrimoniale, pensione di reversibilità e valore patrimoniale della relazione al centro di recenti evoluzioni giurisprudenziali: con l'ordinanza n. 15652 del 22 maggio 2026 la Prima Sezione civile della Corte di Cassazione è tornata a pronunciarsi sulla ripartizione del trattamento pensionistico di reversibilità tra il coniuge superstite e l'ex coniuge divorziato beneficiario di assegno divorzile ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge n. 898 del 1970. La Corte d'Appello romana, con decisione confermata dalla Cassazione, aveva attribuito il 65% della reversibilità all'ex coniuge ed il 35% al coniuge superstite, tenendo conto, oltre che della durata dei rispettivi vincoli matrimoniali, dell'entità dell'assegno divorzile, delle condizioni economiche delle parti, dello stato di salute dell'ex coniuge e della durata della convivenza prematrimoniale intercorsa tra il de cuius ed il coniuge superstite. Il criterio della durata del matrimonio conserva, dunque, carattere prioritario, ma non esclusivo. La pensione di reversibilità non svolge una funzione perequativa tra gli aventi diritto, bensì una funzione solidaristica, in quanto destinata a garantire la continuità del sostegno

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

economico assicurato in vita dal dante causa. L'interprete è chiamato ad accertare non soltanto la consistenza formale dei rapporti giuridici, ma l'effettiva intensità del vincolo solidaristico che ha caratterizzato la vicenda familiare. Infatti è giurisprudenza consolidata quella secondo cui la convivenza prematrimoniale è elemento idoneo ad integrare il criterio legale della durata del matrimonio. Essa assume rilievo non perché anticipi cronologicamente le nozze ma perché contribuisce a definire la concreta dimensione della solidarietà familiare Tfr con fisco amico Dal 1° luglio è entrata in vigore, nell'ambito della riforma della previdenza complementare, la nuova versione del silenzio assenso. MF-Milano Finanza ne ha parlato con Antonello Orlando, esperto previdenziale della Fondazione Studi Consulenti del Lavoro. La novità del 2026 è l'incremento della soglia di deducibilità da 5.164,57 a 5. 300 euro annui. Va però ricordato che nel caso del tfr devoluto alla previdenza complementare, oltre a una maggiore tutela rispetto a eventuali pignoramenti vi è una tassazione molto più vantaggiosa delle prestazioni erogate dai fondi pensione come rendita, capitale, riscatto o Rita che possono beneficiare di un'aliquota sostitutiva. Tale tassazione viene applicata nel fondo pensione in unica soluzione, senza ricalcolo da parte dell'amministrazione finanziaria, a differenza di quanto avviene con il tfr che viene tassato all'erogazione ed è poi sottoposto successivamente a una ri-liquidazione di imposta spesso più onerosa. Anche la nuova rendita a erogazione frazionata ha una tassazione interessante, tra 20 e 15%. Tutti pazzi per l'm&a La guerra in Medio Oriente, lo shock dei prezzi dell'energia, le incertezze sulle catene di approvvigionamento. Sulla carta tutti elementi capaci di spingere le imprese a rimandare o congelare gli investimenti più impegnativi. Come le acquisizioni. Eppure non è andata così. Nel primo semestre in Italia ci sono state 700 operazioni di m&a per un controvalore di 25,3 miliardi di euro secondo l'ultimo Parthenon Bulletin di EY, che MF-Milano Finanza ha potuto visionare in anteprima. Nel confronto con i primi sei mesi del 2025 questi risultati si traducono in un aumento del 18% in termini di numero di deal e del 35% in valore. L'ammontare investito segue un andamento in parte diverso: nel 2016 era di 52 miliardi, nel 2025 di 73 miliardi. Un incremento c'è stato anche in questo caso, però meno marcato sul lungo periodo. Segno che si fanno più acquisizioni, ma che il loro peso medio è inferiore. «Il mercato mostra una dinamica interessante: cresce il numero delle operazioni, anche se la dimensione dei deal è in calo, anche per effetto dell'aumento del costo del denaro e di un'attenta pianificazione dei rischi. LIQUIDITÀ O RISCHIO? Gli italiani risparmiano sempre più per proteggersi dagli imprevisti, mentre inflazione e caro vita frenano investimenti e progetti di lungo periodo. È quanto emerge dalla seconda wave dell'Osservatorio «Look to the Future» di Athora Italia, Compagnia assicurativa vita del Gruppo Athora, presentato a inizio giugno. L'analisi è stata realizzata con Nomisma e ha indagato il sentiment degli italiani su risparmio e investimenti. Dalla ricerca si evidenzia una forte tensione tra consapevolezza finanziaria e comportamento concreto: gli italiani identificano nell'inflazione e nell'erosione del potere d'acquisto i principali fattori che incidono sulla capacità di risparmiare ma a prevalere è una diffusa tendenza all'inattività. Anche quando il risparmio c'è, resta spesso fermo sulla soglia, frenato soprattutto dal timore di non avere denaro immediatamente disponibile in caso di necessità. Per questo motivo oltre il 60% di chi risparmia mantiene le proprie disponibilità tra conto corrente e contanti. I risparmiatori che scelgono di detenere i propri risparmi informa liquida considerano la liquidità una garanzia di disponibilità

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

immediata (53%), un elemento che rafforza il senso di controllo (30%) e fonte di sicurezza (25%), elementi che confermano come oggi la paura del presente finisca spesso per prevalere sulla costruzione del futuro Per l'82% delle donne risparmiare è stato più difficile nell'ultimo anno La capacità di risparmio è sempre più disomogenea nel nostro Paese ed è segnata da forti differenze per genere, età e area geografica. È quanto emerge dalla seconda wave dell'Osservatorio Look to the Future 2026 di Athora Italia, realizzato con Nomisma, e pubblicata il 7 luglio scorso. Il dato più rilevante riguarda il genere: per l'82% delle donne risparmiare è stato difficile negli ultimi dodici mesi, mentre oltre la metà dichiara di non riuscire ad accantonare risorse perché le spese assorbono interamente, o addirittura superano, le entrate disponibili. Un segnale che evidenzia una fragilità economica più accentuata rispetto alla componente maschile. Al contrario, tra gli uomini la capacità di risparmio appare più solida, con il 54% che dichiara di riuscire ancora a mettere da parte risorse, delineando un divario strutturale che si riflette anche nelle scelte di gestione del reddito e nella maggiore propensione alla liquidità tra le donne. Sul piano generazionale, l'Osservatorio evidenzia come gli under 35 rappresentino il segmento relativamente più resiliente, con il 60% che afferma di riuscire a risparmiare Educazione finanziaria e futuro: ecco il ruolo delle assicurazioni «Con l'Osservatorio analizziamo ogni anno percezioni, comportamenti e aspettative delle famiglie italiane su risparmio, investimenti, previdenza e protezione. L'obiettivo è comprendere i bisogni delle persone e contribuire al dibattito pubblico su questi temi», dice Giuseppe Marazia, chief marketing officer Athora Italia. «I dati evidenziano una carenza diffusa di cultura finanziaria, trasversale a età, genere e area geografica. Un gap che limita la capacità di pianificare il futuro e conferma la necessità di promuovere iniziative di educazione finanziaria capaci di favorire scelte più consapevoli. Una maggiore cultura economica è infatti essenziale per avvicinare i bisogni delle persone alle soluzioni più adatte a proteggerne il futuro» Focus su Hybrid 2026 Special Edition Allianz Hybrid 2026 Special Edition è un contratto di assicurazione sulla vita multiramo, di tipo unit linked e con partecipazione agli utili. Le due anime del prodotto sono rappresentate dalla gestione separata Vitariv e da alcuni fondi interni, al fine di comporre l'investimento scegliendo tra alcune combinazioni disponibili. La polizza è a vita intera, pertanto la durata del contratto coincide con la vita dell'assicurato. Sono a disposizione diverse possibili combinazioni "obiettivo" di gestione separata e fondi interni, cinque di queste conseguite mediante la progressiva riallocazione del capitale investito nella gestione separata Vitariv, pari inizialmente all'80%, verso i fondi interni. Il contratto prevede il pagamento di un premio unico di importo minimo pari a 5.000 euro e di importo massimo pari a 3 milioni di euro. Inizialmente, il capitale viene investito per l'80% nella gestione separata Vitariv e per il restante 20% nei fondi interni selezionati. Post offensivi? Il blogger risarcisce se non li rimuove Il blogger risarcisce se non rimuove i post offensivi contro un terzo. Il titolare del diario online, infatti, risponde per non aver vigilato sulla sua pagina web: paga dunque il danno non patrimoniale alla persona offesa, oltre a rischiare la condanna penale per concorso in diffamazione aggravata. E se l'onere di controllo preventivo spetta solo all'hosting provider attivo, che svolge un ruolo attivo di filtro, il blogger ha comunque il dovere d'intervenire appena viene a conoscenza dei commenti ingiuriosi; conoscenza che può essere provata anche in modo indiretto con interazioni con i commenti, condivisioni e cronologia delle attività sul blog. La mancata rimozione equivale a condividere la lesione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

della reputazione altrui. Così la Cassazione civile, sezione prima, nell'ordinanza n. 22999 del 10/07/2026. Sanità, forte divario Nord-Sud Veneto al top e Calabria ultima Resta il forte divario Nord-Sud, con alcune eccezioni, e c'è una crescita generale delle Regioni che appare un po' sospetta, perché disegna un quadro roseo di un sistema sanitario pubblico che invece appare in difficoltà a leggere le ricerche di vari osservatori, pubblici e privati. Il ministero della Salute ha diffuso i numeri riferiti al 2024 del Sistema di garanzia, che valuta tra l'altro come vengono assicurati i Lea, Livelli essenziali di assistenza, per stilare una classifica delle realtà locali. Ancora una volta, in testa c'è il Veneto, mentre sul podio l'Emilia-Romagna scavalca la Toscana e si piazza al secondo posto. Seguono Piemonte e Provincia di Trento e poi, sesta, la Lombardia. Il sistema, che si usa ormai da alcuni anni, è stato messo in piedi dal ministero della Salute con le stesse Regioni. Si basa su 88 indicatori, dalla copertura vaccinale dei bambini ai tempi di intervento dei mezzi di soccorso, dalla percentuale di cesarei alla morte per ictus. Gli indicatori sono raggruppati in tre grandi aree: l'assistenza ospedaliera, quella distrettuale — cioè territoriale — e la prevenzione. Per ognuna viene calcolato un punteggio, in base al raggiungimento degli obiettivi dati dagli indicatori, che va da 0 a 100. La sufficienza è valutata 60 punti. Ebbene, il Veneto ne ha fatti 288 e si conferma la Regione che funziona meglio. L'Emilia-Romagna è a 282, la Toscana, una delle poche Regioni che ha un punteggio inferiore rispetto al 2023, 280. Il Piemonte arriva a 272, la Provincia di Trento a 271 e la Lombardia, che rimane sempre al sesto posto, a 270. Ad andare peggio sono Provincia di Bolzano (206), Basilicata (205), Sicilia (196), Molise (192) e Calabria (189). «Il 48% degli italiani vittima di fake news» Il bisogno di informazione resta alto. A indebolirsi è la capacità di orientarsi in un sistema sempre più frammentato, nel quale piattaforme, influencer, opinionisti e utenti comuni si affiancano ai mezzi tradizionali nella selezione e nella diffusione delle notizie. È il quadro che emerge dalla ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano", presentata a Lacco Ameno per la 47esima edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo. Il dato più netto riguarda la disinformazione: il 48% degli italiani dichiara di essere caduto almeno qualche volta vittima di fake news. E il 51% ritiene difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Due percentuali che descrivono la crisi di orientamento del pubblico nel nuovo paesaggio mediatico. La moltiplicazione dei canali rende più difficile riconoscere le fonti e distinguere i contenuti giornalistici da quelli manipolati. L'indagine, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 persone tra i 16 e i 65 anni, mostra però che l'interesse verso l'informazione non arretra. Il 49% degli intervistati considera «molto importante» informarsi e la quota sale al 93% includendo chi lo ritiene «abbastanza importante».Persino tra gli under 35, il gruppo più distante dai media tradizionali, il valore resta elevato: il 39% considera l'informazione molto importante e il 91% almeno abbastanza importante. Non emerge neppure una fuga dal tempo dedicato alle notizie: il 75% della popolazione pensa di riservarvi lo spazio giusto, percentuale che scende al 69% tra i più giovani. Tempi stretti per il Tfr all'Inps senza maggiorazioni A seguito dell'operatività delle nuove regole sulla previdenza complementare, i datori di lavoro possono regolarizzare i Tfr arretrati dei dipendenti assunti per la prima volta dallo scorso 1° luglio entro il mese successivo a quello di effettuazione della scelta di destinazione del Tfr stesso. Lo precisa l'Inps nel messaggio 2325/2026 con il quale fornisce ulteriori istruzioni per adempiere al rinnovato obbligo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

contributivo di versamento del trattamento di fine rapporto. In base alle disposizioni introdotte dall'ultima legge di Bilancio, i lavoratori che vengono assunti per la prima volta dopo il 30 giugno 2026, hanno 60 giorni di tempo per decidere esplicitamente se aderire o no alla previdenza complementare. Se non si esprimono entro 60 giorni dall'assunzione, si applica di default il meccanismo della adesione automatica alla previdenza complementare. Qualora decidano di lasciare il Tfr "in azienda" secondo il regime dell'articolo 2120 del Codice civile, l'impresa deve versare il trattamento di fine rapporto al Fondo di tesoreria dell'Inps se ha raggiunto la soglia dimensionale minima media prevista (60 dipendenti al 31 dicembre 2025 o 50 dipendenti medi nel 2026 se si tratta di azienda neo costituita).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.professionedocente.com/fake-news-in-aumento-la-colpa-e-il-boom-di-social-e-influencer-con-lia-laffidabilita-potrebbe-peggiorare-studio-ipsos-doxa-alessandro-giuliani-questo-articolo-e-apparso-per-la-prima-volta-su-tecn/

Fake news in aumento, la colpa è il boom di social e influencer: con IIA laffidabilità potrebbe peggiorare Studio IPSOS DOXA Alessandro Giuliani

Oggi più che mai imperversa una comunicazione priva di controlli, spesso senza verifica delle fonti e che lascia il fruitore con un dubbio: sarà vero? Una ricerca Ipsos Doxa, dedicata ai consumi informativi degli italiani, presentata il 10 luglio al Premio Ischia internazionale di giornalismo, ci dice ora che quasi un italiano su due afferma […]

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.barinews111.it/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/

Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" – Bari News

0 Meno di un minuto [videojs_video url="https://video.italpress.com/play/mp4/video/ZK95] ISCHIA (ITALPRESS) – "Adesso l'Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L'unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l'Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull'aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l'Italia". Così Ihor Brusylo, ambasciatore d'Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.cagliarilivetv.it/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/



Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure" - Cagliari Live Tv

ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.cagliarilivetv.it/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/



Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" - Cagliari Live Tv

ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://patrimoniefinanza.com/2026/07/11/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/

Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" - Patrimoni e Finanza

By Aa Aa 11 Luglio 2026 ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.primaradio.net/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/



Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" - Primaradio

Ucraina, Brusylo “Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati” Di redazione / 11 Luglio 2026 ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo http://www.siciliainternazionale.com/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/160741



Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" – Sicilia Internazionale

Author Redazione Published 10 Luglio 2026 ISCHIA (ITALPRESS) – "Adesso l'Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L'unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l'Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull'aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l'Italia". Così Ihor Brusylo, ambasciatore d'Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.tecnicadellascuola.it/fake-news-in-aumento-la-colpa-e-il-boom-di-social-e-influencer-con-lia-laffidabilita-potrebbe-peggiorare-studio-ipsos-doxa



Fake news in aumento, la “colpa” è il boom di social e influencer: con l'IA l’affidabilità potrebbe peggiorare - Studio IPSOS DOXA - Notizie Scuola

Oggi più che mai imperversa una comunicazione priva di controlli, spesso senza verifica delle fonti e che lascia il fruitore con un dubbio: sarà vero? Una ricerca Ipsos Doxa, dedicata ai consumi informativi degli italiani, presentata il 10 luglio al Premio Ischia internazionale di giornalismo, ci dice ora che quasi un italiano su due afferma di essere incappato almeno una volta in una notizia falsa, accorgendosi solo in un secondo momento di avere ingenuamente creduto al suo contenuto, mentre oltre la metà ritiene sempre più difficile orientarsi verso un’informazione di qualità. Pause Unmute Remaining Time -4:10 Share Fullscreen L’indagine, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 persone tra i 16 e i 65 anni, fotografa un pubblico che continua ad attribuire un valore elevato all’informazione, pur in un contesto segnato dalla moltiplicazione delle fonti e dalla crescente diffusione delle piattaforme digitali: il 93% degli intervistati considera importante rimanere informato e tre persone su quattro ritengono di dedicare alle notizie il tempo necessario. Il problema è che il ruolo tradizionale di televisioni, radio e quotidiani si affianca sempre più a quello di social network, creator, influencer e altri intermediari che – soprattutto tra i più giovani – contribuiscono alla circolazione delle notizie. Quando però si parla di affidabilità dei contenuti subentrano le perplessità: il 51% del campione interpellato sostiene che oggi non è facile imbattersi in un’informazione affidabile. E il 48% dichiara di aver creduto almeno una volta a quella che poi si è rivelata una fake news. Pause Unmute Remaining Time -1:26 Share Fullscreen Dalla ricerca emerge poi una domanda di maggiore attenzione verso temi come ambiente, innovazione tecnologica, salute e benessere psicologico, ritenuti ancora non sufficientemente coperti dall’offerta informativa. L’impressione, per molti, è che l’approdo dell’intelligenza artificiale possa peggiorare le cose: da una parte vengono riconosciute le potenzialità degli strumenti di IA generativa, dall’altra prevale il timore che possano favorire la produzione di contenuti falsi o manipolati. Tra gli under 35, tuttavia, cresce il ricorso ai chatbot, considerati come supporto valido per verificare le informazioni. Per il futuro, comunque, saranno sempre telegiornali e siti di informazione a rimanere i riferimenti principali per informarsi, anche se proprio i chatbot, basati sull’intelligenza artificiale, sembrano comunemente destinati a vestire il ruolo di canali che assumeranno un peso iper-crescente, soprattutto tra i più giovani.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://tg24.sky.it/cronaca/video/2026/07/10/premio-ischia-riflettori-su-tensioni-internazionali-1111144

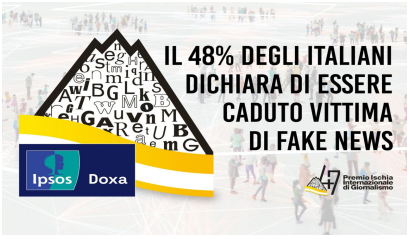


Premio Ischia, riflettori su tensioni internazionali

10 lug 2026 - 22:23

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://news.webretesud.it/top-news-mezzogiorno/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news | News - WRS Web Rete Sud

Accedi Cerca Home | Top News Mezzogiorno |Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Italpress 11 Luglio 2026, 5:01 2 minuti di lettura NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://radiomusicaitaliana.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news-2/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Radio Musica Italiana

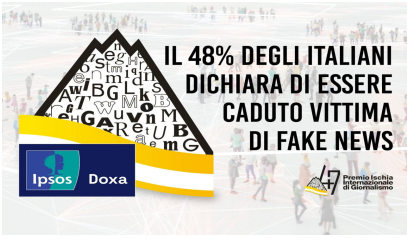
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news today11 Luglio 2026 2 email NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.sudenord.it/2026/07/11/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Sud e Nord

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news 0 Commenti Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://tuttoggi.info/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/999702/



Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure" - Tuttoggi.info

ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://tuttoggi.info/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/999704/



Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" - Tuttoggi.info

ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

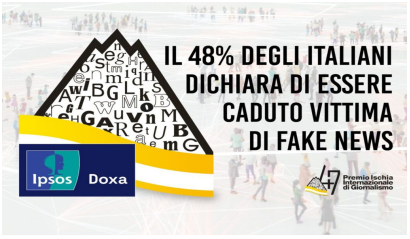
Vai all'articolo https://www.ilgolfo24.it/premio-ischia-al-via-focus-sullattualita-internazionale-e-il-futuro-dellinformazione/

Premio Ischia al via, focus sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione – Il Golfo 24

0 453 2 minuti di lettura DI GUIDO INVERNIZZI Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Giampiero Massolo Ad aprire l'evento oggi pomeriggio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo,Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil MusayevaDirettrice di Ukrainska Pravda,Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". A seguirela presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'IppolitoSenior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto NapoletanoDirettore de "Il Messaggero",Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia. Roberto Napoletano Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio CasiniGiornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera:Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli,Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". Alle 21,00 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Roberto Fico e Gaetano Manfredi Fernando Vacarini Peppe Servillo e Solis String Quartet Ads

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1005

Vai all'articolo https://www.insiciliatv.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo.

Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione.

La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto.

1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico.

2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35).

3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga.

5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%).

6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.UI001

Vai all'articolo https://italiaparlare.com/il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/

«Il 48% degli italiani vittima di fake news»

«Il 48% degli italiani vittima di fake news» Facebook Twitter Pinterest WhatsApp LinkedIn Email Reddit Telegram Il bisogno di informazione resta alto. A indebolirsi è la capacità di orientarsi in un sistema sempre più frammentato, nel quale piattaforme, influencer, opinionisti e utenti comuni si affiancano ai mezzi tradizionali nella selezione e nella diffusione delle notizie. È il quadro che emerge dalla ricerca Ipsos Doxa “Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano”, presentata a Lacco Ameno per la 47esima edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo. Domande di approfondimento generate da 24Ore AI Il dato più netto riguarda la disinformazione: il 48% degli italiani dichiara di essere caduto almeno qualche volta vittima di fake news. E il 51% ritiene difficile accedere oggi a un’informazione di qualità in Italia. Due percentuali che descrivono la crisi di orientamento del pubblico nel nuovo paesaggio mediatico. La moltiplicazione dei canali rende più difficile riconoscere le fonti e distinguere i contenuti giornalistici da quelli manipolati. L’indagine, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 persone tra i 16 e i 65 anni, mostra però che l’interesse verso l’informazione non arretra. Il 49% degli intervistati considera «molto importante» informarsi e la quota sale al 93% includendo chi lo ritiene «abbastanza importante».Persino tra gli under 35, il gruppo più distante dai media tradizionali, il valore resta elevato: il 39% considera l’informazione molto importante e il 91% almeno abbastanza importante. Non emerge neppure una fuga dal tempo dedicato alle notizie: il 75% della popolazione pensa di riservarvi lo spazio giusto, percentuale che scende al 69% tra i più giovani. Telegiornali, stampa e radio continuano a occupare una posizione centrale, ma non sono più l’unico punto di accesso. La distribuzione passa sempre più attraverso soggetti che svolgono una funzione di filtro e rilancio. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della medesima credibilità, mentre anche la professione giornalistica sconta un’immagine sociale meno solida. L’intelligenza artificiale aggiunge un ulteriore elemento di discontinuità. La ricerca rileva una crescente consapevolezza delle opportunità, ma la percezione dei rischi resta prevalente. Un italiano su tre teme soprattutto che l’AI possa essere utilizzata per produrre notizie false o manipolate senza che il lettore riesca ad accorgersene. Tra gli under 35, però, la stessa tecnologia viene già impiegata anche per verificare informazioni.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://mahalsa.it/il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



«Il 48% degli italiani vittima di fake news»

«Il 48% degli italiani vittima di fake news» Facebook Twitter LinkedIn WhatsApp Reddit Telegram Pinterest Email Il bisogno di informazione resta alto. A indebolirsi è la capacità di orientarsi in un sistema sempre più frammentato, nel quale piattaforme, influencer, opinionisti e utenti comuni si affiancano ai mezzi tradizionali nella selezione e nella diffusione delle notizie. È il quadro che emerge dalla ricerca Ipsos Doxa “Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano”, presentata a Lacco Ameno per la 47esima edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo. Domande di approfondimento generate da 24Ore AI Il dato più netto riguarda la disinformazione: il 48% degli italiani dichiara di essere caduto almeno qualche volta vittima di fake news. E il 51% ritiene difficile accedere oggi a un’informazione di qualità in Italia. Due percentuali che descrivono la crisi di orientamento del pubblico nel nuovo paesaggio mediatico. La moltiplicazione dei canali rende più difficile riconoscere le fonti e distinguere i contenuti giornalistici da quelli manipolati. L’indagine, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 persone tra i 16 e i 65 anni, mostra però che l’interesse verso l’informazione non arretra. Il 49% degli intervistati considera «molto importante» informarsi e la quota sale al 93% includendo chi lo ritiene «abbastanza importante».Persino tra gli under 35, il gruppo più distante dai media tradizionali, il valore resta elevato: il 39% considera l’informazione molto importante e il 91% almeno abbastanza importante. Non emerge neppure una fuga dal tempo dedicato alle notizie: il 75% della popolazione pensa di riservarvi lo spazio giusto, percentuale che scende al 69% tra i più giovani. Telegiornali, stampa e radio continuano a occupare una posizione centrale, ma non sono più l’unico punto di accesso. La distribuzione passa sempre più attraverso soggetti che svolgono una funzione di filtro e rilancio. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della medesima credibilità, mentre anche la professione giornalistica sconta un’immagine sociale meno solida. L’intelligenza artificiale aggiunge un ulteriore elemento di discontinuità. La ricerca rileva una crescente consapevolezza delle opportunità, ma la percezione dei rischi resta prevalente. Un italiano su tre teme soprattutto che l’AI possa essere utilizzata per produrre notizie false o manipolate senza che il lettore riesca ad accorgersene. Tra gli under 35, però, la stessa tecnologia viene già impiegata anche per verificare informazioni.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.rainews.it/tgr/campania/video/2026/07/premio-ischia-stefania-battistini-giornalista-dellanno-varcare-i-cancelli-per-cercare-la-verita-ambasciatore-ucraino-brusylo-the-guardian-ae526474-d85a-4e86-a48b-7cb4d07f7723.html



Battistini giornalista dell'anno: "Saltare i cancelli per cercare la verità"

Premio Ischia Battistini giornalista dell'anno: "Saltare i cancelli per cercare la verità" L'inviata del Tg1 è sotto protezione dopo aver varcato i confini russi al seguito delle truppe ucraine. Riconoscimento anche al "Guardian" 10/07/2026 Servizio di Antonella Fracchiolla Ha preso il via la 47esima edizione del “Premio Ischia internazionale di giornalismo”, partendo da un tema oggi centrale in politica estera, il rapporto tra Europa e Stati Uniti con i rapidi cambiamenti in atto, gli scenari di guerra e le conseguenti ricadute sul mondo dell'informazione. Tra i premiati di questa edizione c'è il “Guardian”, storica testata britannica. Giornalista dell'anno è Stefania Battistini, inviata del Tg1 finita in una lista di ricercati del governo russo e quindi sotto protezione, perché per raccontare la situazione sul campo ha varcato i confini russi al seguito delle truppe ucraine: “Io sono sempre stata dell'idea che bisogna saltare cancelli e andare a vedere, perché puoi toccare, sentire e solo questo ti ridà un po' di veridicità”. Nel servizio anche le interviste a Claire Margetson, network editor “The Guardian” e a Ihor Brusylo, ambasciatore ucraino.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://soleguardiano.it/il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



«Il 48% degli italiani vittima di fake news»

Il bisogno di informazione resta alto. A indebolirsi è la capacità di orientarsi in un sistema sempre più frammentato, nel quale piattaforme, influencer, opinionisti e utenti comuni si affiancano ai mezzi tradizionali nella selezione e nella diffusione delle notizie. È il quadro che emerge dalla ricerca Ipsos Doxa “Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano”, presentata a Lacco Ameno per la 47esima edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo. Domande di approfondimento generate da 24Ore AI Il dato più netto riguarda la disinformazione: il 48% degli italiani dichiara di essere caduto almeno qualche volta vittima di fake news. E il 51% ritiene difficile accedere oggi a un’informazione di qualità in Italia. Due percentuali che descrivono la crisi di orientamento del pubblico nel nuovo paesaggio mediatico. La moltiplicazione dei canali rende più difficile riconoscere le fonti e distinguere i contenuti giornalistici da quelli manipolati. L’indagine, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 persone tra i 16 e i 65 anni, mostra però che l’interesse verso l’informazione non arretra. Il 49% degli intervistati considera «molto importante» informarsi e la quota sale al 93% includendo chi lo ritiene «abbastanza importante».Persino tra gli under 35, il gruppo più distante dai media tradizionali, il valore resta elevato: il 39% considera l’informazione molto importante e il 91% almeno abbastanza importante. Non emerge neppure una fuga dal tempo dedicato alle notizie: il 75% della popolazione pensa di riservarvi lo spazio giusto, percentuale che scende al 69% tra i più giovani. Telegiornali, stampa e radio continuano a occupare una posizione centrale, ma non sono più l’unico punto di accesso. La distribuzione passa sempre più attraverso soggetti che svolgono una funzione di filtro e rilancio. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della medesima credibilità, mentre anche la professione giornalistica sconta un’immagine sociale meno solida. L’intelligenza artificiale aggiunge un ulteriore elemento di discontinuità. La ricerca rileva una crescente consapevolezza delle opportunità, ma la percezione dei rischi resta prevalente. Un italiano su tre teme soprattutto che l’AI possa essere utilizzata per produrre notizie false o manipolate senza che il lettore riesca ad accorgersene. Tra gli under 35, però, la stessa tecnologia viene già impiegata anche per verificare informazioni.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.corrierepl.it/2026/07/10/premio-ischia-nella-prima-giornata-panel-usa-ue-e-la-consegna-dei-riconoscimenti-per-la-comunicazione-istituzionale/

Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale

...ITALPRESS) – La giornata di apertura del premio Ischia di Giornalismo ha visto in apertura il panel USA ed Europa 2026 ... dell'Ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il Premio Ischia "Comunicatori dell'anno" consegnatogli da Riccardo Capecchi...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

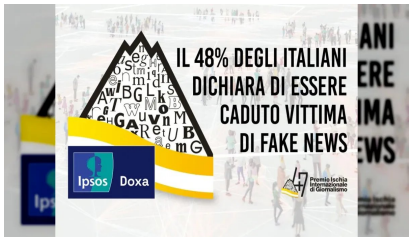
Vai all'articolo https://www.nuvola.tv/ucraina-lambasciatore-a-ischia-e-lora-delle-trattative/

UCRAINA, L'AMBASCIATORE A ISCHIA: E' L'ORA DELLE TRATTATIVE -

Ha preso il via oggi pomeriggio l’edizione 2026 del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. Tra i presenti sull’isola anche l’ambasciatore ucraino in Italia Ihor Brusylo che sul conflitto con la Russia si è espresso così

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://risoluto.it/notizie-dall-italia/premio-ischia-il-48-degli-italiani-e-stato-vittima-di-fake-news-secondo-ipsos-doxa



Premio Ischia: 48% italiani vittima fake news secondo Ipsos Doxa · Risoluto

Premio Ischia: il 48% degli italiani è stato vittima di fake news, secondo Ipsos Doxa Di ItalPress • 10 luglio 2026 · 23:15 Al Premio Ischia di giornalismo internazionale, giunto alla sua 47esima edizione, è stata presentata la ricerca Ipsos Doxa 'Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano'. I dati, raccolti a giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, dipingono un quadro complesso del rapporto tra cittadini e informazione. Quasi un italiano su due dichiara di essere caduto vittima di notizie false almeno una volta, mentre la fiducia nei media tradizionali si erode e l'intelligenza artificiale emerge come minaccia e opportunità. Quasi la metà degli italiani ha incontrato fake news Il dato più eclatante riguarda la diffusione della disinformazione: il 48% del campione afferma di essere stato esposto a fake news. La preoccupazione è trasversale, ma colpisce soprattutto i più giovani, che spesso utilizzano l'AI generativa come strumento di verifica delle notizie. Tuttavia, nonostante l'allarme, il bisogno di informarsi resta alto: il 49% degli intervistati considera 'molto importante' tenersi aggiornato, percentuale che sale al 93% includendo chi lo giudica 'abbastanza importante'. Anche tra gli under 35, il 39% lo ritiene fondamentale, e il 91% lo considera comunque rilevante. Il tempo dedicato all'informazione non cala: il 75% della popolazione (69% tra i giovani) pensa di impiegare il giusto tempo per leggere notizie. Difficile accedere a informazione di qualità per il 51% degli italiani Un altro aspetto critico è la percezione della qualità dell'informazione. Il 51% degli italiani ritiene difficile accedere a notizie affidabili. Le piattaforme digitali, che stanno progressivamente sostituendo i media tradizionali come televisione, stampa e radio, non godono della stessa fiducia. Inoltre, la professione giornalistica mostra un'immagine sociale offuscata, contribuendo a un clima di sfiducia. I gatekeeper tradizionali perdono il contatto con il pubblico, specialmente con gli under 35, mentre emergono nuovi intermediari come influencer e opinionisti. L'intelligenza artificiale: rischio e risorsa per il giornalismo L'AI generativa divide gli italiani. Un terzo della popolazione teme che l'intelligenza artificiale possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. Tuttavia, c'è anche consapevolezza dei potenziali benefici. Guardando al futuro, i chatbot AI rappresentano già la terza opzione più importante per informarsi nei prossimi 4-5 anni (23%), superando i media tradizionali in alcune fasce d'età. Tra gli under 35, la percentuale sale al 29%, segno che le nuove generazioni sono pronte ad abbracciare strumenti innovativi, pur con cautela. Squilibri nella copertura informativa: ambiente, tecnologia e salute restano indietro La ricerca evidenzia anche carenze nell'offerta informativa. Temi come ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale suscitano grande interesse nel pubblico, ma non ricevono sufficiente copertura mediatica. Questo squilibrio lascia scoperti bisogni informativi importanti, spingendo i cittadini a cercare fonti alternative, spesso meno affidabili. Il panorama informativo italiano è in profonda trasformazione, e il Premio Ischia di quest'anno ha offerto uno spaccato lucido delle sfide da affrontare. Iscriviti per non perdere altri video e aggiornamenti Schermo intero

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://video.sky.it/news/cronaca/video/premio-ischia-riflettori-su-tensioni-internazionali-1111144



Premio Ischia, riflettori su tensioni internazionali

Premio Ischia, riflettori su tensioni internazionali 00:01:58 min accedi a sky go Per il consumatore clicca qui per i Moduli, Condizioni contrattuali , Privacy & Cookies , Informazioni sulle modifiche contrattuali o per Trasparenza tariffaria , Assistenza e Contatti . Tutti i marchi Sky e i diritti di proprietà intellettuale in essi contenuti, sono di proprietà di Sky international AG e sono utilizzati su licenza. Copyright 2026 Sky Italia - P.IVA 04619241005. Segnalazione Abusi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.italpress.com/premio-ischia-nella-prima-giornata-panel-usa-ue-e-la-consegna-dei-riconoscimenti-per-la-comunicazione-istituzionale/



Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale

ISCHIA (ITALPRESS) – La giornata di apertura del premio Ischia di Giornalismo ha visto in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale. Nel pomeriggio Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione di Poste Italiane e Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il Premio Ischia "Comunicatori dell'anno" consegnatogli da Riccardo Capecchi presidente di Fondazione Lottomatica. Il riconoscimento è rivolto ai professionisti della comunicazione che abbiano saputo sostenere e implementare la reputazione delle organizzazioni pubbliche e delle istituzioni in generale. Ad aprire i due giorni di dibattito il panel: "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", che ha visto la partecipazione di Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del Guardian,Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia, moderati da Fabio Tamburini Direttore de Il Sole 24 Ore. "L'Europa da sola non può contrastare la Russia – ha spiegato l'ambasciatore Giampiero Massolo -. C'è bisogno dell'America". Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Sevgil Musayeva, Direttrice di Ukrainska Pravda ha posto l'accento su come i missili balistici russi abbiano ancora parti di aziende occidentali: "Dobbiamo fermare questo flusso ed è anche molto chiaro che la Russia ha avuto sostegno dalla Cina, con componenti costruiscono droni a basso costo, senza la Cina la Russia avrebbe problemi a utilizzare i droni". Nel panel dedicato alla presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", a cui hanno preso parte Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano, direttore de Il Messaggero, Stefania Battistini, inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice Formiche.net, moderati da Stefano Polli, segretario generale della Fondazione Premio Ischia, è emerso come una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. Sabato 11 Luglio ore 17:00 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera Bianca Arrighini, CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Vincenzo Maraio Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". La serata di consegna dei Premi si svolgerà in piazza Restituta a Lacco Ameno alle ore 21,

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

sarà presentata dal giornalista Alessio Lasta, inviato di Rai 3, e vedrà l'esibizione di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.lidentita.it/premio-ischia-nella-prima-giornata-panel-usa-ue-e-la-consegna-dei-riconoscimenti-per-la-comunicazione-istituzionale-video/



Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale / Video - L'Identità

Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale / Video di Italpress - 10 Luglio 2026 ISCHIA (ITALPRESS) – La giornata di apertura del premio Ischia di Giornalismo ha visto in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale. Nel pomeriggio Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione di Poste Italiane e Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il Premio Ischia "Comunicatori dell'anno" consegnatogli da Riccardo Capecchi presidente di Fondazione Lottomatica. Il riconoscimento è rivolto ai professionisti della comunicazione che abbiano saputo sostenere e implementare la reputazione delle organizzazioni pubbliche e delle istituzioni in generale. Ad aprire i due giorni di dibattito il panel: "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", che ha visto la partecipazione di Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del Guardian,Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia, moderati da Fabio Tamburini Direttore de Il Sole 24 Ore. "L'Europa da sola non può contrastare la Russia – ha spiegato l'ambasciatore Giampiero Massolo -. C'è bisogno dell'America". Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Sevgil Musayeva, Direttrice di Ukrainska Pravda ha posto l'accento su come i missili balistici russi abbiano ancora parti di aziende occidentali: "Dobbiamo fermare questo flusso ed è anche molto chiaro che la Russia ha avuto sostegno dalla Cina, con componenti costruiscono droni a basso costo, senza la Cina la Russia avrebbe problemi a utilizzare i droni". Nel panel dedicato alla presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", a cui hanno preso parte Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano, direttore de Il Messaggero, Stefania Battistini, inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice Formiche.net, moderati da Stefano Polli, segretario generale della Fondazione Premio Ischia, è emerso come una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. Sabato 11 Luglio ore 17:00 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera Bianca Arrighini, CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Vincenzo Maraio Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de “Il Mattino”. La serata di consegna dei Premi si svolgerà in piazza Restituta a Lacco Ameno alle ore 21, sarà presentata dal giornalista Alessio Lasta, inviato di Rai 3, e vedrà l’esibizione di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d’Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. L’INTERVISTA A GIAMPIERO MASSOLO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.lospettacolo.it/premio-ischia-nella-prima-giornata-panel-usa-ue-e-la-consegna-dei-riconoscimenti-per-la-comunicazione-istituzionale/

Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale

Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale Redazione LoSpettacolo News ed eventi ISCHIA (ITALPRESS) – La giornata di apertura del premio Ischia di Giornalismo ha visto in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale. Nel pomeriggio Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione di Poste Italiane e Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il Premio Ischia "Comunicatori dell'anno" consegnatogli da Riccardo Capecchi presidente di Fondazione Lottomatica. Il riconoscimento è rivolto ai professionisti della comunicazione che abbiano saputo sostenere e implementare la reputazione delle organizzazioni pubbliche e delle istituzioni in generale. Ad aprire i due giorni di dibattito il panel: "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", che ha visto la partecipazione di Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del Guardian,Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia, moderati da Fabio Tamburini Direttore de Il Sole 24 Ore. "L'Europa da sola non può contrastare la Russia – ha spiegato l'ambasciatore Giampiero Massolo -. C'è bisogno dell'America". Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Sevgil Musayeva, Direttrice di Ukrainska Pravda ha posto l'accento su come i missili balistici russi abbiano ancora parti di aziende occidentali: "Dobbiamo fermare questo flusso ed è anche molto chiaro che la Russia ha avuto sostegno dalla Cina, con componenti costruiscono droni a basso costo, senza la Cina la Russia avrebbe problemi a utilizzare i droni". Nel panel dedicato alla presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", a cui hanno preso parte Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano, direttore de Il Messaggero, Stefania Battistini, inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice Formiche.net, moderati da Stefano Polli, segretario generale della Fondazione Premio Ischia, è emerso come una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. Sabato 11 Luglio ore 17:00 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera Bianca Arrighini, CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Vincenzo Maraio Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". La serata di consegna dei Premi si svolgerà in piazza Restituta a Lacco Ameno alle ore 21,

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

sarà presentata dal giornalista Alessio Lasta, inviato di Rai 3, e vedrà l'esibizione di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://mc2.news/premio-ischia-nella-prima-giornata-panel-usa-ue-e-la-consegna-dei-riconoscimenti-per-la-comunicazione-istituzionale/

Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale - MC2 News

Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale di Redazione 10 Luglio 2026 ISCHIA (ITALPRESS) – La giornata di apertura del premio Ischia di Giornalismo ha visto in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale. Nel pomeriggio Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione di Poste Italiane e Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il Premio Ischia "Comunicatori dell'anno" consegnatogli da Riccardo Capecchi presidente di Fondazione Lottomatica. Il riconoscimento è rivolto ai professionisti della comunicazione che abbiano saputo sostenere e implementare la reputazione delle organizzazioni pubbliche e delle istituzioni in generale. Ad aprire i due giorni di dibattito il panel: "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", che ha visto la partecipazione di Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del Guardian,Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia, moderati da Fabio Tamburini Direttore de Il Sole 24 Ore. "L'Europa da sola non può contrastare la Russia – ha spiegato l'ambasciatore Giampiero Massolo -. C'è bisogno dell'America". Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Sevgil Musayeva, Direttrice di Ukrainska Pravda ha posto l'accento su come i missili balistici russi abbiano ancora parti di aziende occidentali: "Dobbiamo fermare questo flusso ed è anche molto chiaro che la Russia ha avuto sostegno dalla Cina, con componenti costruiscono droni a basso costo, senza la Cina la Russia avrebbe problemi a utilizzare i droni". Nel panel dedicato alla presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", a cui hanno preso parte Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano, direttore de Il Messaggero, Stefania Battistini, inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice Formiche.net, moderati da Stefano Polli, segretario generale della Fondazione Premio Ischia, è emerso come una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. Sabato 11 Luglio ore 17:00 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera Bianca Arrighini, CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Vincenzo Maraio Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". La serata di consegna dei Premi si svolgerà in piazza Restituta a Lacco Ameno alle ore 21,

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

sarà presentata dal giornalista Alessio Lasta, inviato di Rai 3, e vedrà l'esibizione di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.quotidianodelsud.it/2026/07/10/premio-ischia-nella-prima-giornata-panel-usa-ue-e-la-consegna-dei-riconoscimenti-per-la-comunicazione-istituzionale



Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale - Il Quotidiano del Sud

A Decrease font size. A Reset font size. A Increase font size. 3 minuti per la lettura ISCHIA (ITALPRESS) – La giornata di apertura del premio Ischia di Giornalismo ha visto in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale. Nel pomeriggio Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione di Poste Italiane e Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il Premio Ischia "Comunicatori dell'anno" consegnatogli da Riccardo Capecchi presidente di Fondazione Lottomatica. Il riconoscimento è rivolto ai professionisti della comunicazione che abbiano saputo sostenere e implementare la reputazione delle organizzazioni pubbliche e delle istituzioni in generale. Ad aprire i due giorni di dibattito il panel: "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", che ha visto la partecipazione di Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del Guardian,Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia, moderati da Fabio Tamburini Direttore de Il Sole 24 Ore. "L'Europa da sola non può contrastare la Russia – ha spiegato l'ambasciatore Giampiero Massolo -. C'è bisogno dell'America". Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Sevgil Musayeva, Direttrice di Ukrainska Pravda ha posto l'accento su come i missili balistici russi abbiano ancora parti di aziende occidentali: "Dobbiamo fermare questo flusso ed è anche molto chiaro che la Russia ha avuto sostegno dalla Cina, con componenti costruiscono droni a basso costo, senza la Cina la Russia avrebbe problemi a utilizzare i droni". Nel panel dedicato alla presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", a cui hanno preso parte Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano, direttore de Il Messaggero, Stefania Battistini, inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice Formiche.net, moderati da Stefano Polli, segretario generale della Fondazione Premio Ischia, è emerso come una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. Sabato 11 Luglio ore 17:00 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera Bianca Arrighini, CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Vincenzo Maraio Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". La

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

serata di consegna dei Premi si svolgerà in piazza Restituta a Lacco Ameno alle ore 21, sarà presentata dal giornalista Alessio Lasta, inviato di Rai 3, e vedrà l'esibizione di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://ticinonotizie.it/premio-ischia-nella-prima-giornata-panel-usa-ue-e-la-consegna-dei-riconoscimenti-per-la-comunicazione-istituzionale-video/



Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale / Video | Ticino Notizie

Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale / Video Agenzia Italpress 10 Luglio 2026 Premio Ischia, nella prima giornata panel USA-UE e la consegna dei riconoscimenti per la comunicazione istituzionale / Video + Segui Ticino Notizie Ricevi le notizie prima di tutti e rimani aggiornato su quello che offre il territorio in cui vivi. Salva Gli aggiornamenti di oggi dalla Redazione Spettacoli ISCHIA (ITALPRESS) – La giornata di apertura del premio Ischia di Giornalismo ha visto in apertura il panel USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale. Nel pomeriggio Paolo Iammatteo, Responsabile Comunicazione di Poste Italiane e Silvia Grassi, Direttore dell'Ufficio stampa del CSM, hanno ricevuto il Premio Ischia "Comunicatori dell'anno" consegnatogli da Riccardo Capecchi presidente di Fondazione Lottomatica. Il riconoscimento è rivolto ai professionisti della comunicazione che abbiano saputo sostenere e implementare la reputazione delle organizzazioni pubbliche e delle istituzioni in generale. Ad aprire i due giorni di dibattito il panel: "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", che ha visto la partecipazione di Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del Guardian,Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia, moderati da Fabio Tamburini Direttore de Il Sole 24 Ore. "L'Europa da sola non può contrastare la Russia – ha spiegato l'ambasciatore Giampiero Massolo -. C'è bisogno dell'America". Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Sevgil Musayeva, Direttrice di Ukrainska Pravda ha posto l'accento su come i missili balistici russi abbiano ancora parti di aziende occidentali: "Dobbiamo fermare questo flusso ed è anche molto chiaro che la Russia ha avuto sostegno dalla Cina, con componenti costruiscono droni a basso costo, senza la Cina la Russia avrebbe problemi a utilizzare i droni". Nel panel dedicato alla presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", a cui hanno preso parte Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano, direttore de Il Messaggero, Stefania Battistini, inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice Formiche.net, moderati da Stefano Polli, segretario generale della Fondazione Premio Ischia, è emerso come una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. Sabato 11 Luglio ore 17:00 si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera Bianca Arrighini, CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Vincenzo Maraio

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". La serata di consegna dei Premi si svolgerà in piazza Restituta a Lacco Ameno alle ore 21, sarà presentata dal giornalista Alessio Lasta, inviato di Rai 3, e vedrà l'esibizione di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. L'INTERVISTA A GIAMPIERO MASSOLO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.cremonaoggi.it/2026/07/10/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/



Massolo “Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure”

Oggi alle 22:31 Massolo “Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure” ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.dialessandria.it/video/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/289272.html



L'ambasciatore Massolo: "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure"

Di Lug 10, 2026 ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra, da questo punto di vista, uno scenario incredibile per parlare di questi temi, con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”.sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo) Navigazione articoli

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://distrettoeconomico.com/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/



Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure"

Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure" / Video Pillole / Di Redazione ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.ilponte.com/yj92/

Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure"

Il Ponte Massolo “Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure” Di WhatsApp ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://iltime.it/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/



Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure" - Il Time

ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.livemag.it/index.php/2026/07/10/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/



Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure" - Live Magazine

Condividi su Twitter ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.livemedia24.com/news/yj92/

Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure"

2 Share ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.radioamicainblu.it/2026/07/10/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/

Massolo “Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure” - Radio Amica inblu Soverato

Massolo “Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure” ITALPRESS NEWS Massolo “Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure” ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo) ITALPRESS NEWS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.civuolecostanza.it/2026/07/10/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/



Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure" - Ci Vuole Costanza

WhatsApp ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo) 10 Luglio 2026

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.cremaoggi.it/2026/07/10/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/



Massolo “Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure”

Oggi alle 22:04 Massolo “Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure” ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.ilcaleidoscopio.tv/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/549750/

Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure" - ilcaleidoscopio.tv

ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.ildenaro.it/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/

Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure" - Ildenaro.it

ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.italpress.com/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/



Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure"
Agenzia di stampa Italpress - Italpress

ISCHIA (ITALPRESS) - "Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l'ordine non c'è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell'Italia e dell'Europa". Lo afferma l'ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. "Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale", prosegue Massolo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://ladiscussione.com/451034/video-pillole/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/



Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure" – La Discussione

ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.lecodelsud.it/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure



Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure" | l'Eco del Sud

Top news ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.lospecialegiornale.it/2026/07/10/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/



Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure"

Email ISCHIA (ITALPRESS) – "Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l'ordine non c'è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell'Italia e dell'Europa". Lo afferma l'ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. "Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale", prosegue Massolo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.oglioponews.it/2026/07/10/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/



Massolo “Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure”

Oggi alle 22:01 Massolo “Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure” ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.opera2030.it/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/



Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure" - Opera 2030

Redazione Send an email 15 minuti fa 0 Meno di un minuto ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo http://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/AJqW4qF

Massolo 'Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure'

Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure" Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure" 10 luglio 2026 ISCHIA (ITALPRESS) - "Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l'ordine non c'è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell'Italia e dell'Europa". Lo afferma l'ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. "Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale", prosegue Massolo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo) Riproduzione riservata ©

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.stylise.it/web-tv/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/



Massolo “Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure” | Stylise

WhatsApp [videojs_video url=”https://video.italpress.com/play/mp4/video/YJ92] ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.supertvoristano.it/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/

Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure"

Video Italpress Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure" ISCHIA (ITALPRESS) – "Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l'ordine non c'è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell'Italia e dell'Europa". Lo afferma l'ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. "Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale", prosegue Massolo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.tempostretto.it/le_news_di_italpress/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure



Massolo "Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure"

venerdì 10 Luglio 2026 - 21:38 x ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://videonord.it/2026/07/10/massolo-nel-nuovo-disordine-mondiale-sono-necessarie-contromisure/



Massolo “Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure”

Massolo “Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure” Massolo “Nel nuovo disordine mondiale sono necessarie contromisure” Lug 10, 2026 ISCHIA (ITALPRESS) – “Siamo passati da una situazione di collaborazione e di ordine tra gli Stati a una situazione in cui l’ordine non c’è e siamo in qualche modo durevolmente destinati a vivere in un clima di contrapposizione. Questo significa che dobbiamo trarne le conseguenze, dobbiamo avere delle contromisure, soprattutto per quanto riguarda la nostra difesa, dell’Italia e dell’Europa”. Lo afferma l’ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. “Sono felice che Ischia offra da questo punto di vista uno scenario incredibile per parlare di questi temi con esponenti molto autorevoli della stampa internazionale”, prosegue Massolo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.cremonaoggi.it/2026/07/10/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/



Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati"

Oggi alle 22:31 Ucraina, Brusylo “Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati” ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.civuolecostanza.it/2026/07/10/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/



Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" - Ci Vuole Costanza

WhatsApp ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo) 10 Luglio 2026

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.cremaoggi.it/2026/07/10/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/



Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati"

Oggi alle 22:04 Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" ISCHIA (ITALPRESS) – "Adesso l'Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L'unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l'Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull'aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l'Italia". Così Ihor Brusylo, ambasciatore d'Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.dialessandria.it/featured/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/289274.html

Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" - dialessandria.it

Di Lug 10, 2026 ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://distrettoeconomico.com/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/



Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati"

Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" / Video Pillole / Di Redazione ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.ilcaleidoscopio.tv/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/549752/

Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" - ilcaleidoscopio.tv

ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.ildenaro.it/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/

Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" - Ildenaro.it

ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.ilponte.com/zk95/

Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati"

Il Ponte Ucraina, Brusylo “Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati” Di WhatsApp ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://iltime.it/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/



Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" - Il Time

ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.italpress.com/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/



Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" Agenzia di stampa Italpress - Italpress

ISCHIA (ITALPRESS) - "Adesso l'Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L'unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l'Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull'aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l'Italia". Così Ihor Brusylo, ambasciatore d'Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://ladiscussione.com/451036/video-pillole/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/



Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" – La Discussione

ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://laragione.eu/italpress/video-italpress/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/

Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati"

Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" 10 Luglio 2026 ISCHIA (ITALPRESS) – "Adesso l'Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L'unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l'Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull'aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l'Italia". Così Ihor Brusylo, ambasciatore d'Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.lecodelsud.it/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati



Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" | l'Eco del Sud

Top news ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.livemag.it/index.php/2026/07/10/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/



Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" - Live Magazine

Condividi su Twitter ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.livemedia24.com/news/zk95/

Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati"

0 Share ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.lospecialegiornale.it/2026/07/10/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/

Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati"

Email ISCHIA (ITALPRESS) – "Adesso l'Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L'unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l'Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull'aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l'Italia". Così Ihor Brusylo, ambasciatore d'Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.lospecialegiornale.it/2026/07/10/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati-2/



Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati"

Email ISCHIA (ITALPRESS) – "Adesso l'Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L'unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l'Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull'aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l'Italia". Così Ihor Brusylo, ambasciatore d'Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.oglioponews.it/2026/07/10/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/



Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati"

Oggi alle 22:01 Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" ISCHIA (ITALPRESS) – "Adesso l'Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L'unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l'Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull'aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l'Italia". Così Ihor Brusylo, ambasciatore d'Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo) © Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.opera2030.it/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/



Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" - Opera 2030

Redazione Send an email 6 minuti fa 0 Meno di un minuto ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.radioamicainblu.it/2026/07/10/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/

Ucraina, Brusylo “Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati” - Radio Amica inblu Soverato

Ucraina, Brusylo “Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati” ITALPRESS NEWS Ucraina, Brusylo “Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati” ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3 (fonte: Premio Ischia Internazionale di Giornalismo) ITALPRESS NEWS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.stylise.it/web-tv/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/



Ucraina, Brusylo “Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati” | Stylise

Home Web TV Ucraina, Brusylo “Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati” Ucraina, Brusylo “Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati” Di WhatsApp [videojs_video url=”https://video.italpress.com/play/mp4/video/ZK95] ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.supertvoristano.it/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/

Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati"

Video Italpress Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati" ISCHIA (ITALPRESS) – "Adesso l'Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L'unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l'Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull'aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l'Italia". Così Ihor Brusylo, ambasciatore d'Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.tempostretto.it/le_news_di_italpress/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati



Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati"

venerdì 10 Luglio 2026 - 21:53 x ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://videonord.it/2026/07/10/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/



Ucraina, Brusylo “Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati”

Ucraina, Brusylo “Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati” Ucraina, Brusylo “Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati” Lug 10, 2026 ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

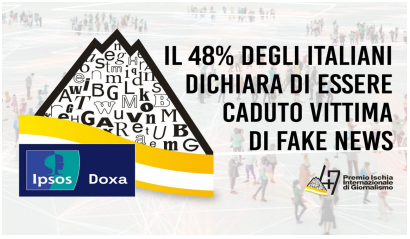
Vai all'articolo https://www.vrsicilia.it/ucraina-brusylo-contro-missili-balistici-russi-serve-sostegno-nostri-alleati/

Ucraina, Brusylo "Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati"

Ucraina, Brusylo “Contro missili balistici russi serve sostegno nostri alleati” di italpress - 10 Luglio 2026 ISCHIA (ITALPRESS) – “Adesso l’Ucraina ha il vantaggio sulla linea del combattimento. L’unico vantaggio che la Russia adesso ha è quello dei missili balistici che lancia contro l’Ucraina quasi ogni giorno, contro obiettivi civili. Questo non possiamo ancora contrastarlo da soli. Ci sono programmi in sviluppo, in lavorazione, missili antibalistici di nostra produzione, però non possono ancora soddisfare le nostre esigenze. È per questo che dobbiamo contare sull’aiuto degli alleati, soprattutto gli Stati Uniti, ma anche l’Italia”. Così Ihor Brusylo, ambasciatore d’Ucraina in Italia, a margine del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. sat/mca3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://giornaledeuropa.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Premio Ischia: Ipsos Doxa rivela che il 48% degli italiani è vittima di fake news

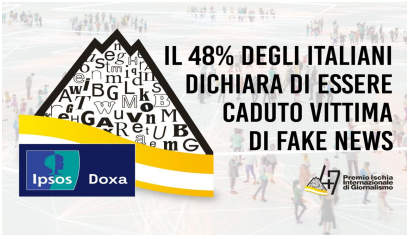
Qual è la percentuale di italiani che ritiene importante informarsi? Il 49% considera molto importante informarsi, mentre il 93% lo ritiene almeno abbastanza importante. Quanti italiani dichiarano di essere caduti vittima di fake news? Il 48% della popolazione italiana dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Qual è la percezione degli italiani riguardo all'intelligenza artificiale nel giornalismo? Una maggioranza teme che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, con un terzo della popolazione particolarmente preoccupata. NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.lidentita.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - L'Identità

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news di Italpress - 10 Luglio 2026 NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.adn24.it/blog/2026/07/10/premio-ischia-di-giornalismo-al-via-dibattiti-sullattualita-internazionale-e-il-futuro-dellinformazione/



Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione

Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione 10/07/2026 3 min Tv e Spettacolo Condividi Copia link Condividi... ISCHIA (ITALPRESS) – Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Ad aprire l'evento venerdì 10 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia. Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". Alle 21,00 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. – Foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1001

(ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1001

Vai all'articolo https://news.webretesud.it/top-news-mezzogiorno/premio-ischia-di-giornalismo-al-via-dibattiti-sullattualita-internazionale-e-il-futuro-dellinformazione/



Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione | News - WRS Web Rete Sud

Accedi Cerca Home | Top News Mezzogiorno |Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione Italpress 10 Luglio 2026, 5:01 2 minuti di lettura ISCHIA (ITALPRESS) – Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Ad aprire l'evento venerdì 10 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia. Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". Alle 21,00 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa,

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1001

Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1001

Vai all'articolo https://www.111tv.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - 111 TV, All News All Music

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Published Date: 10 Luglio 2026 NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://365notizie.it/news/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - 365 Notizie

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news 0 Comment NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1013

pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1013

Vai all'articolo https://www.ansa.it/campania/notizie/2026/07/10/doxa-quasi-1-italiano-su-2-si-e-imbattuto-almeno-una-volta-in-una-fake-news_931d8165-b0d3-403b-b21b-f08ce2574cf0.html



Doxa, quasi 1 italiano su 2 si è imbattuto almeno una volta in una fake news - Notizie - Ansa.it

Quasi un italiano su due afferma di essere incappato almeno una volta in una notizia falsa, mentre oltre la metà ritiene sempre più difficile orientarsi verso un'informazione di qualità. Sono due dei principali risultati emersi dalla ricerca Ipsos Doxa dedicata ai consumi informativi degli italiani, presentata oggi al Premio Ischia internazionale di giornalismo. L'indagine, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 persone tra i 16 e i 65 anni, fotografa un pubblico che continua ad attribuire un valore elevato all'informazione, pur in un contesto segnato dalla moltiplicazione delle fonti e dalla crescente diffusione delle piattaforme digitali. Il 93% degli intervistati considera importante rimanere informato e tre persone su quattro ritengono di dedicare alle notizie il tempo necessario. Cambiano però le modalità di accesso ai contenuti: il ruolo tradizionale di televisioni, radio e quotidiani si affianca sempre più a quello di social network, creator, influencer e altri intermediari che contribuiscono alla circolazione delle notizie, soprattutto tra i più giovani. Sul fronte della fiducia emergono le maggiori criticità: il 51% del campione sostiene che oggi sia difficile trovare un'informazione affidabile, mentre il 48% dichiara di aver creduto almeno una volta a una fake news. La ricerca rileva inoltre un atteggiamento ambivalente verso l'intelligenza artificiale. Se da una parte vengono riconosciute le potenzialità degli strumenti di IA generativa, dall'altra prevale il timore che possano favorire la produzione di contenuti falsi o manipolati. Tra gli under 35, tuttavia, cresce il ricorso ai chatbot anche come supporto per verificare le informazioni. Guardando ai prossimi anni, telegiornali e siti di informazione restano i punti di riferimento principali, ma i chatbot basati sull'intelligenza artificiale si affacciano tra i canali destinati ad assumere un peso crescente, soprattutto tra le nuove generazioni. Dalla ricerca emerge infine una domanda di maggiore attenzione verso temi come ambiente, innovazione tecnologica, salute e benessere psicologico, ritenuti ancora non sufficientemente coperti dall'offerta informativa. Riproduzione riservata © Copyright ANSA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://www.appenninonotizie.it/notizie/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news | Appennino Notizie

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news 10 Luglio 2026 Ora in onda: _____ NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS). Direttore Ora in onda:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://www.cagliarilivetv.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Cagliari Live Tv

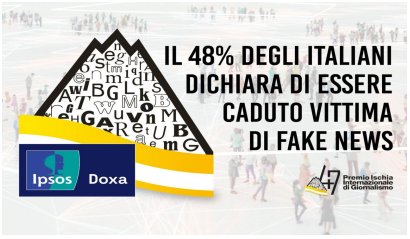
NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://www.carpi2000.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news | Carpi 2000

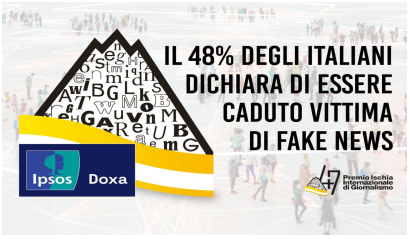
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news 10 Luglio 2026 Viber NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.feelrouge.tv/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - FeelRougeTV

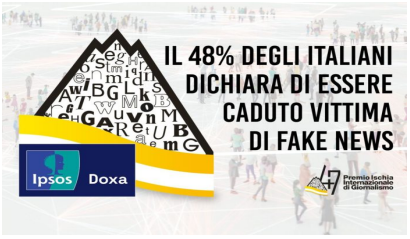
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news By Telegram NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ildenaro.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Ildenaro.it

NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ilponte.com/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Il Ponte

Il Ponte Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Di WhatsApp NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1013

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1013

Vai all'articolo https://www.ilquaderno.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news-191029.html

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1013

disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1013

Vai all'articolo https://www.investiremag.it/investire/2026/07/10/news/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Investire Magazine

NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://www.ischiapress24.com/2026/07/10/premio-ischia-le-pratiche-di-fruizione-del-pubblico-rischi-e-opportunita-nel-panorama-informativo-italiano/



Premio Ischia: "le Pratiche Di Fruizione Del Pubblico, Rischi E Opportunità Nel Panorama Informativo Italiano"

10 Luglio 2026 I risultati della ricerca Ipsos Doxa IL 48% degli italiani dichiara di essere caduto vittima di fake news Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1) L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2) Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante"). Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante" scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, né tra la popolazione generale né tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3) Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4) Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5) Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6) Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. 19 Visualizzazioni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://www.italianotizie24.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Italia Notizie 24

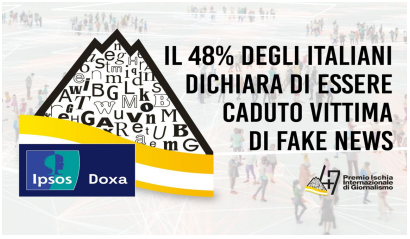
NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS). Condividi: Condividi su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Facebook Condividi su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) WhatsApp Condividi su X (Si apre in una nuova finestra) X Condividi su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) LinkedIn CategoriaItalpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://www.italpress.com/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, 48% degli italiani vittima di fake news
Agenzia di stampa Italpress - Italpress

NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/ultima-ora/2048962/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Gazzetta del Mezzogiorno

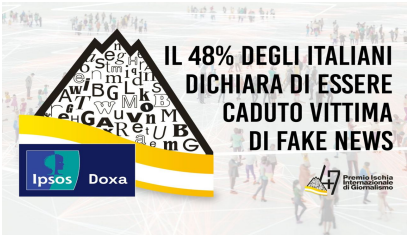
NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.livemag.it/index.php/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Live Magazine

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Condividi su Twitter NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lospecialegiornale.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

Email NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://mantovauno.it/dallitalia-e-dal-mondo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Mantovauno.it

Mantovauno.it Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news 10 Luglio 2026 Telegram NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1013

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1013

Vai all'articolo https://napoli.repubblica.it/cronaca/2026/07/10/news/premio_ischia_di_giornalismo_un_italiano_su_due_vittima_di_fake_news-425463075/



Premio Ischia di Giornalismo, un italiano su due vittima di fake news - la Repubblica

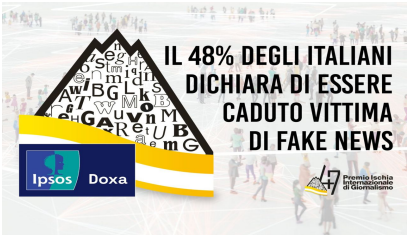
Premio Ischia di Giornalismo, un italiano su due vittima di fake news Presentati i risultati della ricerca Ipsos Doxa: emerge anche una preoccupazione diffusa per l'intelligenza artificiale 10 Luglio 2026 alle 14:46 2 minuti di lettura Gli italiani non hanno smesso di cercare le notizie. Hanno, semmai, cominciato a dubitare del modo in cui arrivano fino a loro. Il bisogno di comprendere ciò che accade nel Paese e nel mondo resta forte, così come il tempo dedicato all'informazione. A indebolirsi è, in molti casi, la fiducia: una persona su due considera oggi difficile accedere a contenuti di qualità, mentre la disinformazione si conferma una delle inquietudini più diffuse. E sull'orizzonte, insieme alle opportunità, si allunga l'ombra dell'intelligenza artificiale, percepita ancora da molti come una possibile minaccia per il giornalismo.È il quadro delineato dalla ricerca Ipsos Doxa "Le pratiche di fruizione del pubblico, rischi e opportunità nel panorama informativo italiano", che verrà presentata oggi a Lacco Ameno in occasione della quarantasettesima edizione del Premio Ischia internazionale di giornalismo.Condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, l'indagine racconta un pubblico alle prese con un ecosistema mediatico profondamente trasformato. Le notizie continuano a occupare uno spazio centrale nella vita quotidiana, ma percorrono strade sempre meno lineari. Tra chi produce l'informazione e chi la riceve si moltiplicano infatti gli intermediari: alle testate tradizionali si affiancano piattaforme digitali, istituzioni, influencer, opinionisti e semplici utenti, ciascuno capace di orientare la selezione, il linguaggio e la percezione dei fatti.Il desiderio di essere informati, tuttavia, resiste alla frammentazione. Il 49% degli intervistati considera "molto importante" seguire l'attualità; la quota raggiunge il 93% includendo chi la ritiene "abbastanza importante". Tra gli under 35 il dato più alto scende al 39%, ma arriva comunque al 91% sommando le due risposte. E anche l'idea di un pubblico sempre più distratto trova soltanto una conferma parziale: il 75% della popolazione, e il 69% dei più giovani, ritiene di dedicare alle notizie il giusto tempo. Il problema, dunque, non sembra essere la mancanza di interesse, ma la difficoltà di orientarsi. Per il 51% degli italiani accedere a un'informazione di qualità è diventato complicato. Le piattaforme che stanno progressivamente sostituendo televisioni, giornali e radio non godono della medesima fiducia, mentre anche l'immagine sociale del giornalismo appare meno nitida che in passato.In questo spazio di incertezza prosperano le notizie false. Quasi un italiano su due, il 48%, dichiara di essere caduto almeno qualche volta in una fake news. È un dato che misura non soltanto la forza della disinformazione, ma anche la fragilità degli strumenti con cui il pubblico prova a riconoscerla. Tra i giovani emerge intanto una pratica nuova e per certi versi paradossale: utilizzare l'intelligenza artificiale generativa proprio per verificare l'attendibilità delle informazioni.L'intelligenza artificiale entra così nel rapporto tra cittadini e notizie con un volto ancora ambiguo. Se una parte del pubblico ne riconosce i vantaggi, resta maggioritaria la componente che teme le conseguenze della sua applicazione al giornalismo. La preoccupazione principale, indicata da circa un terzo degli intervistati, è che possa essere impiegata per produrre contenuti falsi o manipolati, tanto credibili da sfuggire agli occhi del lettore.Eppure è proprio dall'intelligenza artificiale che potrebbe arrivare

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

una delle spinte più forti verso il futuro. Accanto a chi continua ad affidarsi ai media tradizionali cresce infatti un pubblico disposto a utilizzare chatbot e strumenti generativi per informarsi. Nei prossimi quattro o cinque anni, i telegiornali restano il mezzo ritenuto più importante dal 36% degli italiani, seguiti dai siti e dalle applicazioni di news, indicati dal 33%. Al terzo posto compaiono già i chatbot basati sull'AI, scelti dal 23% del campione e dal 29% degli under 35.La trasformazione della "dieta mediatica", però, non riguarda soltanto i canali. La ricerca segnala anche una distanza crescente tra ciò che il pubblico vorrebbe conoscere e ciò che il sistema dell'informazione riesce effettivamente a offrire. Restano scoperti, o comunque non adeguatamente raccontati, alcuni dei temi destinati a incidere maggiormente sul nostro futuro: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e intelligenza artificiale; stili di vita, salute e benessere mentale.Il bisogno di informazione, dunque, non si è esaurito. Ha semplicemente cambiato forma, strumenti e aspettative. E continua a chiedere al giornalismo ciò che gli ha sempre domandato: aiutare il pubblico a distinguere, comprendere e scegliere, proprio mentre il confine tra il vero e il verosimile diventa ogni giorno più sottile. Leggi i commenti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://napolipiu.com/premio-ischia-il-48-degli-italiani-colpito-dalle-fake-news-secondo-ipsos-doxa



Premio Ischia: il 48% degli italiani colpito dalle fake news, secondo Ipsos Doxa. – Calcio Napoli, notizie su Napolipiu.com

Anna Gaia Cavallo 10 Luglio 2026 NAPOLI (ITALPRESS) – Un'indagine recente rivela che gli italiani continuano a considerare cruciale l'accesso a informazioni di qualità. Nonostante ciò, molti lamentano la difficoltà nel reperire notizie affidabili. La crescente diffusione della disinformazione genera preoccupazione tra i cittadini. Riguardo all'intelligenza artificiale, sebbene vi sia awareness sui suoi potenziali vantaggi, la maggior parte del pubblico esprime timori sui possibili effetti negativi riguardo al giornalismo. Cosa Dicono gli Italiani sull'Accesso all'Informazione Questi sono alcuni dei principali risultati della ricerca "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano", realizzata da Ipsos Doxa e presentata nel corso della 47esima edizione del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale. Condotta su un campione di 1.500 italiani di età compresa tra i 16 e i 65 anni, l'indagine ha mappato le modalità con cui il pubblico italiano si sta adattando a un panorama mediatico in rapida evoluzione. Le modalità di accesso alle notizie sono cambiate radicalmente: mentre l'informazione giornalistica rimane centrale, oggi essa viene mediata da numerosi soggetti, tra cui piattaforme digitali, influencer e utenti comuni. Questo fenomeno ha reso più complesso l'accesso alle informazioni per una parte della popolazione. Le Sfide e le Opportunità nell'Ecosistema Mediatico Nonostante i cambiamenti nel modo di fruire delle notizie e l'allontanamento dai media tradizionali, la voglia di informarsi rimane viva. Il 49% della popolazione considera "molto importante" restare aggiornati, cifra che sale al 93% includendo coloro che la ritengono "abbastanza importante". Tra gli under 35, i numeri scendono al 39% per l'opinione "molto importante", ma il dato aggregato resta alto (91%). La maggior parte dei rispondenti, sia in generale sia tra i giovani, percepisce di dedicare un tempo adeguato all'informazione (75% e 69% rispettivamente). Un dato significativo emergente dall'indagine è che il 51% degli intervistati percepisce come difficile l'accesso a notizie di alta qualità. Le nuove piattaforme digitali non godono della stessa fiducia dei media legacy, e questo porta a una visione negativa sulla professione giornalistica. In aggiunta, quasi la metà della popolazione (48%) afferma di essere caduta vittima di fake news almeno una volta. I Timori Legati all'Intelligenza Artificiale Relativamente all'uso dell'intelligenza artificiale, mentre c'è una certa consapevolezza sui suoi benefici, è preoccupante notare che un terzo degli italiani teme l'uso malevolo di questa tecnologia, in particolare per la creazione di notizie false o manipolate. Questo aspetto è particolarmente rilevante in un momento in cui il ruolo del giornalismo è messo in discussione. Guardando al futuro, emergono segnali di apertura verso l'integrazione di strumenti di AI generativa nel processo di informazione. Ad esempio, telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) sono considerati i mezzi più rilevanti per i prossimi anni, con i chatbot AI (23%) che guadagnano attenzione, specialmente tra i giovani (29%). I Bisogni Informativi in Evoluzione Nonostante i cambiamenti e le sfide, la ricerca mostra che alcuni bisogni informativi rimangono ampiamente insoddisfatti. Si segnala un significativo divario tra l'interesse del pubblico e la disponibilità di contenuti su temi cruciali come ambiente, sostenibilità, salute e tecnologia. Questo suggerisce che c'è un'opportunità per i media di adattarsi e rispondere a queste richieste. In sintesi, l'ecosistema informativo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1013

italiano è in continua trasformazione, con sfide significative legate alla qualità dell'informazione e al ruolo dell'intelligenza artificiale. Mentre i cittadini esprimono forti desideri di informarsi, è evidente che è necessario un impegno collettivo per garantire l'accesso a notizie credibili, per formare un'informazione che risponda ai veri bisogni del pubblico. Le fonti di informazione dovranno affrontare queste sfide, per migliorare la fiducia del pubblico e la qualità del dibattito pubblico. – Foto ufficio stampa Premio Ischia –(ITALPRESS). FONTE ITALPRESS Non perderti tutte le news su Napoli+ Post navigation

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1013

Vai all'articolo https://www.newslocali.it/roma/fake-news-quasi-meta-italiani-ci-e-caduta

Fake news: quasi metà italiani ci è caduta — Roma Newslocali

Quasi la metà degli italiani ha incontrato notizie false. La fiducia nell'informazione è in calo, con crescenti difficoltà nel distinguere il vero dal falso. L'intelligenza artificiale presenta sia opportunità che rischi. Difficoltà nel reperire notizie vere Un italiano su due ha riscontrato almeno una volta una notizia non veritiera. Oltre la metà degli intervistati percepisce una crescente difficoltà nel discernere contenuti informativi di qualità. Questi dati emergono da un'indagine Ipsos Doxa. La ricerca è stata presentata durante il Premio Ischia di giornalismo. L'indagine ha coinvolto 1.500 persone. Gli intervistati avevano un'età compresa tra 16 e 65 anni. L'indagine si è svolta nel giugno 2026. La maggioranza degli italiani considera fondamentale restare informati. Il 93% degli intervistati attribuisce grande valore all'aggiornamento costante. Tre persone su quattro dichiarano di dedicare tempo sufficiente alla lettura delle notizie. Questo avviene nonostante la proliferazione di fonti e piattaforme digitali. Cambiamento nelle abitudini informative Le modalità di accesso alle informazioni stanno subendo una trasformazione significativa. I canali tradizionali come televisione, radio e giornali cartacei vedono affiancarsi nuove figure. Social network, creator e influencer giocano un ruolo sempre più rilevante. Questi attori mediano la diffusione delle notizie. Questo fenomeno è particolarmente marcato tra le fasce più giovani della popolazione. L'affidabilità delle fonti rappresenta una delle maggiori preoccupazioni. Il 51% del campione ritiene arduo trovare informazioni attendibili nell'attuale panorama mediatico. Di conseguenza, il 48% ammette di aver creduto in passato a una notizia falsa. Intelligenza artificiale e informazione L'atteggiamento verso l'intelligenza artificiale (IA) risulta ambivalente. Da un lato, si riconoscono le potenzialità degli strumenti di IA generativa. Dall'altro, prevale il timore che queste tecnologie possano incrementare la produzione di contenuti manipolati o totalmente inventati. Tuttavia, tra gli individui con meno di 35 anni, si osserva un aumento nell'utilizzo dei chatbot. Questi strumenti vengono impiegati anche per verificare la veridicità delle informazioni. Per il futuro, telegiornali e siti di informazione consolidati rimangono i punti di riferimento primari. I chatbot basati sull'IA si profilano come canali emergenti. Il loro peso è destinato a crescere, specialmente tra le nuove generazioni. La ricerca evidenzia anche una richiesta di maggiore copertura mediatica. Temi come l'ambiente, l'innovazione tecnologica, la salute e il benessere psicologico sono considerati insufficientemente trattati. Domande frequenti Perché è importante riconoscere le fake news? Riconoscere le fake news è cruciale per formarsi opinioni basate su fatti reali, evitare di diffondere disinformazione e proteggersi da manipolazioni che possono influenzare decisioni personali e collettive. Quali sono i rischi legati all'intelligenza artificiale nell'informazione? I rischi principali includono la creazione e diffusione su larga scala di contenuti falsi o fuorvianti, la potenziale polarizzazione delle opinioni e la difficoltà crescente nel distinguere tra informazioni generate da esseri umani e quelle prodotte da macchine. Ti potrebbe interessare

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1013

Vai all'articolo https://www.opera2030.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

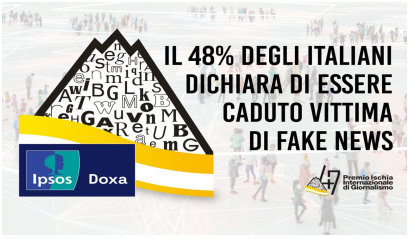
Vai all'articolo https://www.primaonline.it/2026/07/10/478380/fake-news-un-italiano-su-due-ci-e-gia-cascato-e-cresce-il-ricorso-allia-per-verificare-le-notizie/

Fake news, un italiano su due ci è già cascato. E cresce il ricorso all'IA per verificare le notizie

ore 16.34 - 10/07/2026 ore 16.35 - 10/07/2026 Fake news, un italiano su due ci è già cascato. E cresce il ricorso all'IA per verificare le notizie di Redazione PrimaOnline Condividi Secondo una ricerca Ipsos Doxa, gli italiani continuano a dare un valore centrale delle news anche se crescono i timori per la difficoltà di orientarsi in un'informazione di qualità. Mentre accanto ai mezzi tradizionali cresce il peso di social, creator e ia Quasi un italiano su due afferma di essere incappato almeno una volta in una notizia falsa, mentre oltre la metà ritiene sempre più difficile orientarsi verso un'informazione di qualità. Sono due dei principali risultati emersi dalla ricerca Ipsos Doxa dedicata ai consumi informativi degli italiani, presentata al Premio Ischia internazionale di giornalismo. L'informazione resta importante L'indagine, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 persone tra i 16 e i 65 anni, fotografa un pubblico che continua ad attribuire un valore elevato all'informazione, pur in un contesto segnato dalla moltiplicazione delle fonti e dalla crescente diffusione delle piattaforme digitali. Il 93% degli intervistati considera importante rimanere informato e tre persone su quattro ritengono di dedicare alle notizie il tempo necessario. Social, creator e chatbot accanto ai mezzi tradizionali Cambiano però le modalità di accesso ai contenuti. Il ruolo tradizionale di tv, radio e quotidiani si affianca sempre più a quello di social network, creator, influencer e altri intermediari che contribuiscono alla circolazione delle notizie, soprattutto tra i più giovani. Sul fronte della fiducia emergono le maggiori criticità: il 51% del campione sostiene che oggi sia difficile trovare un'informazione affidabile, mentre il 48% dichiara di aver creduto almeno una volta a una fake news. La ricerca rileva inoltre un atteggiamento ambivalente verso l'intelligenza artificiale. Se da una parte vengono riconosciute le potenzialità degli strumenti di IA generativa, dall'altra prevale il timore che possano favorire la produzione di contenuti falsi o manipolati. Tra gli under 35, tuttavia, cresce il ricorso ai chatbot anche come supporto per verificare le informazioni. Guardando ai prossimi anni, telegiornali e siti di informazione restano i punti di riferimento principali, ma i chatbot basati sull'intelligenza artificiale si affacciano tra i canali destinati ad assumere un peso crescente, soprattutto tra le nuove generazioni. Dalla ricerca emerge infine una domanda di maggiore attenzione verso temi come ambiente, innovazione tecnologica, salute e benessere psicologico, ritenuti ancora non sufficientemente coperti dall'offerta informativa. Special Topic

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1013

Vai all'articolo https://www.primaradio.net/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Primaradio

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Di redazione / 10 Luglio 2026 NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.quotidianodelsud.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Il Quotidiano del Sud

A Decrease font size. A Reset font size. A Increase font size. 3 minuti per la lettura NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://radiocafe.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news – Radio Cafè

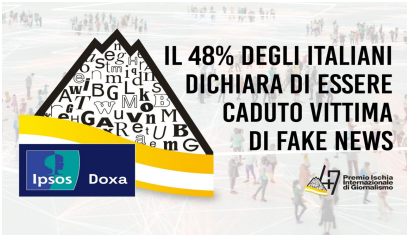
email NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1013

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1013

Vai all'articolo https://www.reggio2000.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news | Reggio 2000

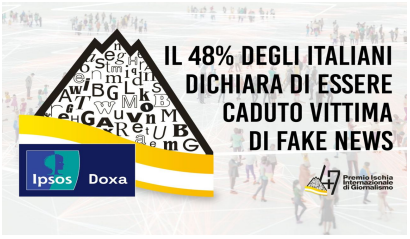
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news 10 Luglio 2026 Print NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.rete7.cloud/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news – RETE 7

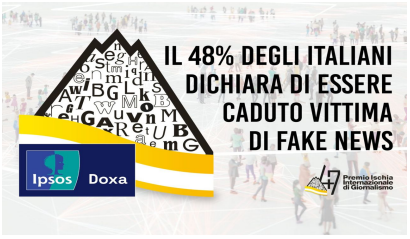
/ Cronaca / Di NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1013

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1013

Vai all'articolo https://www.sassuolo2000.com/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news | Sassuolo 2000

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news 10 Luglio 2026 Copy URL NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.sassuolo2000.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

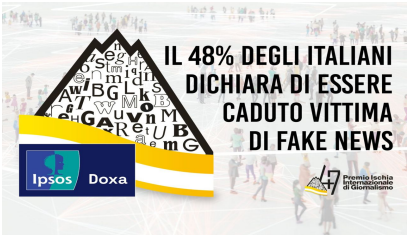
Home Top news by Italpress Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima... Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE WHATSAPP NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1013

riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1013

Vai all'articolo https://scandiano2000.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news | Scandiano 2000 - notizie

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news 10 Luglio 2026 Email NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.siciliainternazionale.com/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/160723

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news – Sicilia Internazionale

Author Redazione Published 10 Luglio 2026 NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.stradenuove.net/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Stradenuove

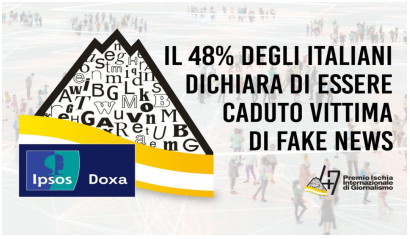
Il Gruppo Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto […] Condividi a cura di Italpress Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto […] NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.telecitta.tv/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news-2/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Telecittà la televisione di Casa Vostra

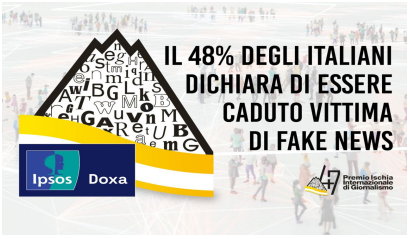
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Home Notizie Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima... Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news 10 Luglio 2026 0 NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.toscanapost.net/italia-e-oltre/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news – Toscana Post

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Italia e Oltre 10 Luglio 2026 | 13:01 | Redazione NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://tuttoggi.info/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/999582/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Tuttoggi.info

Condividi su: Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS). Condividi su: trueCliccando sul pulsante dichiaro implicitamente di avere un'età non inferiore ai 16 anni, nonché di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali come

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

reperibile alla pagina Policy Privacy di questo sito.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.videopiemonte.it/top-news/132128_al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Top News - VIDEOPIEMONTE

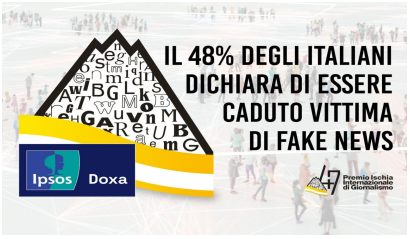
10 luglio 2026 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non Ã¨ in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualitÃ , mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e OpportunitÃ nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalitÃ di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella societÃ odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente Ã¨ che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nÃ¨ tra la popolazione generale nÃ¨ tra i piÃ¹ giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualitÃ in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione piÃ¹ aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati piÃ¹ importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

emergono come terza opzione, con percentuali piÃ¹ alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantitÃ di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilitÃ e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://www.24ovest.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - 24 Ovest

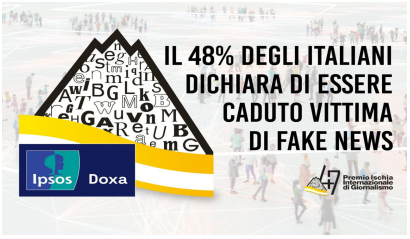
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. - Foto ufficio stampa Premio Ischia - (ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.94018.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - 94018.it

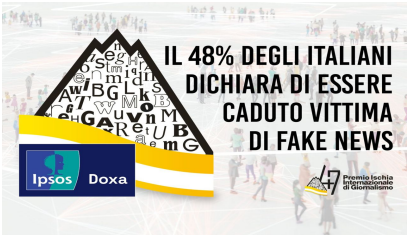
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Italia - Mondo NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.affaritaliani.it/italpress/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

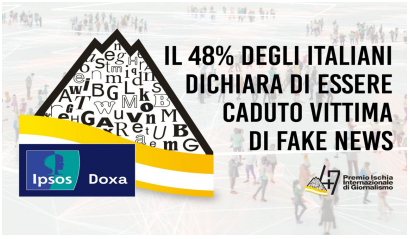
Home » Italpress » Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Fonti preferite NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.agipress.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news – Agipress – Agenzia di stampa nazionale

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Visualizzazioni: 45 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.blogsicilia.it/top-news/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/1279144/

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - BlogSicilia - Ultime notizie dalla Sicilia

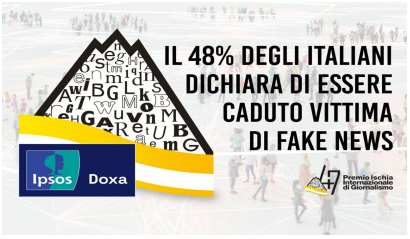
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news di Redazione | 10/07/2026 NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.bologna2000.com/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news | Bologna 2000

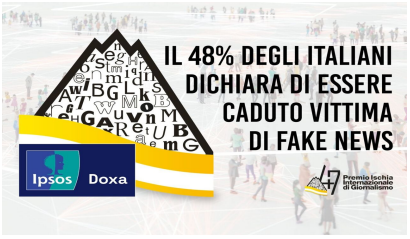
NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.cagliarilivemagazine.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Cagliari Live Magazine

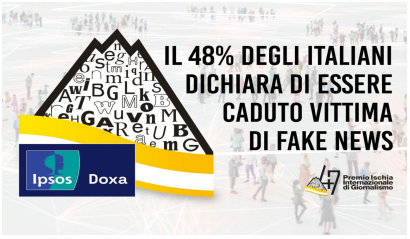
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news 10 Luglio 2026 Fonte Esterna ITALPRESS Commenti disabilitati su Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

all’uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l’interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.chivassoggi.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Chivasso Oggi

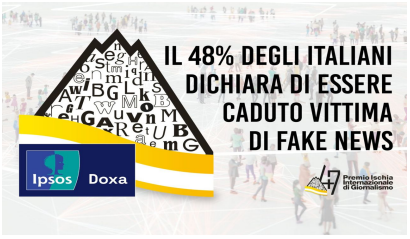
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. - Foto ufficio stampa Premio Ischia - (ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://www.civuolecostanza.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Ci Vuole Costanza

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Wiew post 2 WhatsApp NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.corrieredellumbria.it/news/italpress/457426/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, 48% degli italiani vittima di fake news - Corriere dell'Umbria

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, 48% degli italiani vittima di fake news Agenzia Italpress 10 Luglio 2026, 12:17 NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e gatekeeper diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera abbastanza importante. Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica molto importante; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, né tra la popolazione generale né tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. - Foto ufficio stampa Premio Ischia - (ITALPRESS). col3/com 10-Lug-26 11:21 Play

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.corrieredirieti.it/italpress/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Corriere di Rieti

Home » Italpress » Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Fonti Preferite NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.corrierediviterbo.it/italpress/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/

CORRIERE DI VITERBO .it

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Corriere di Viterbo

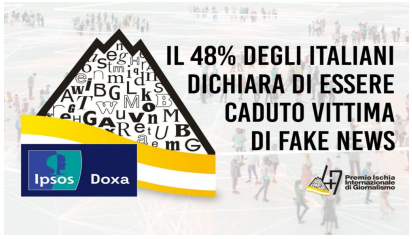
Home » Italpress » Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Fonti Preferite NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.dallaplatea.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Dalla Platea

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Redazione NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.diarioditalia.it/top-news-italpress/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Il Diario d'Italia

Il Diario d'Italia Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news By WhatsApp NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://distrettoeconomico.com/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Distretto Economico

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news / In Evidenza / Di NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.gazzettadilivorno.it/italpress/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

Qui News livorno

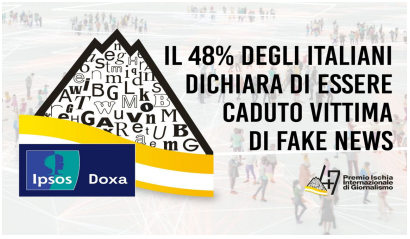
NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.giornalepartiteiva.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Giornale Partite Iva

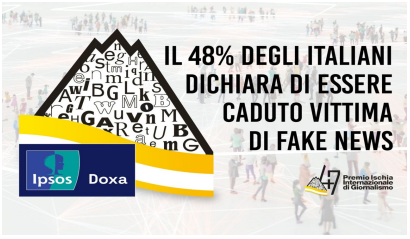
Top News | 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.grugliasco24.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Grugliasco24

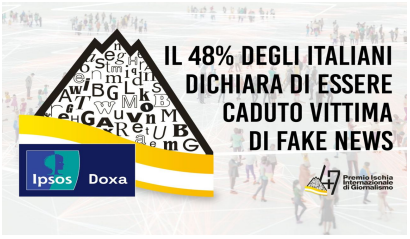
NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. - Foto ufficio stampa Premio Ischia - (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://www.ilbustese.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - ilBustese.it

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Accadeva un anno fa Scuola Top News | 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://www.ilcaleidoscopio.tv/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/549653/

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - ilcaleidoscopio.tv

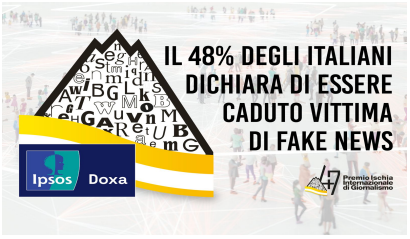
NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ildenaro.it/premio-ischia-ricerca-ipsos-doxa-un-italiano-su-due-fatica-a-trovare-informazione-di-qualita/



Premio Ischia, ricerca Ipsos Doxa: un italiano su due fatica a trovare informazione di qualità - Ildenaro.it

Gli italiani continuano a ritenere importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura delle notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e internazionali non risulta in diminuzione. Ma cresce la difficoltà percepita nell'accesso a un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una delle principali preoccupazioni. Sul fronte dell'intelligenza artificiale, nonostante una crescente consapevolezza delle opportunità offerte dalla nuova tecnologia, prevale la percezione dei possibili rischi per il giornalismo. Sono questi alcuni degli elementi emersi dalla ricerca Ipsos Doxa "Le pratiche di fruizione del pubblico, rischi e opportunità nel panorama informativo italiano", presentata oggi a Lacco Ameno, nell'ambito del Premio Ischia di giornalismo internazionale, giunto alla 47esima edizione. La ricerca, realizzata nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza il rapporto del pubblico con un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Cambia il modo di ricevere le notizie L'informazione giornalistica resta centrale, ma viene distribuita in modo sempre meno diretto. A mediare il rapporto tra notizie e cittadini intervengono piattaforme e nuovi "gatekeeper": testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni contribuiscono a definire il modo in cui il pubblico incontra e interpreta le informazioni. Nonostante la progressiva perdita di contatto tra i media tradizionali – televisione, stampa e radio – e soprattutto il pubblico under 35, il bisogno di informarsi rimane forte. Il 49% degli italiani considera "molto importante" essere informato, una quota che raggiunge il 93% includendo chi lo ritiene "abbastanza importante". Tra gli under 35 la percentuale scende al 39%, ma arriva comunque al 91% sommando entrambe le risposte. Anche il tempo dedicato all'informazione non viene percepito come in calo: il 75% della popolazione e il 69% degli under 35 ritengono di dedicarvi il giusto spazio. Metà degli italiani teme la difficoltà di trovare informazioni di qualità Il 51% degli intervistati considera oggi difficile accedere a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno progressivamente sostituendo i media tradizionali non raggiungono gli stessi livelli di fiducia, mentre anche la percezione della professione giornalistica appare indebolita. La disinformazione è una preoccupazione diffusa: il 48% degli italiani dichiara di essere stato vittima di fake news almeno una volta. Tra i più giovani emerge inoltre un nuovo comportamento: l'utilizzo dell'intelligenza artificiale generativa come strumento per verificare le informazioni. Intelligenza artificiale, tra opportunità e timori La ricerca evidenzia una conoscenza crescente dei possibili vantaggi dell'intelligenza artificiale, ma resta maggioritaria la quota di cittadini che ne percepisce i rischi per il mondo dell'informazione. Un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere utilizzata per produrre notizie false o manipolate, difficili da riconoscere per il lettore. Telegiornali, siti di news e chatbot AI: come cambierà l'informazione Guardando ai prossimi anni, il futuro dell'informazione sembra legato sia ai pubblici ancora vicini ai media tradizionali sia a quelli più disponibili a utilizzare strumenti di intelligenza artificiale. Telegiornali (36%) e siti o app di news (33%) restano i canali considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni. Al terzo posto arrivano i chatbot basati sull'AI, indicati dal 23% degli italiani, con una quota che sale al 29% tra gli under 35. Restano scoperti alcuni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

bisogni informativi La ricerca Ipsos Doxa evidenzia infine alcuni squilibri tra gli interessi del pubblico e la quantità di informazioni disponibili su determinati temi. Tra gli ambiti in cui emerge una maggiore richiesta di approfondimento figurano ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e intelligenza artificiale; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://ildirigente.com/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Il Dirigente

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Top News NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ilgazzettinodigela.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

Vittoria Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere og A cura di Agenzie Nazionale Condividi NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

all’uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l’interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS). Fact Check Prima della pubblicazione, la redazione ha verificato e consultato le fonti elencate di seguito per garantire l'accuratezza delle informazioni riportate. Fonte:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ilmoderatore.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Il Moderatore

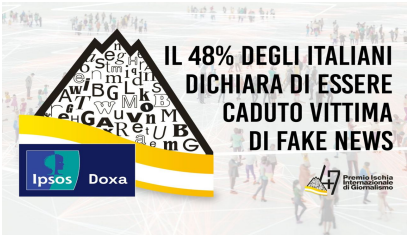
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Barra laterale Cerca Home / Primo Piano /Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Facebook X LinkedIn Tumblr Pinterest Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi via Email Stampa NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ilpubblicista.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news – Il Pubblicista

3 ore fa NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.iltempo.it/italpress/2026/07/10/news/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news-48498143/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news – Il Tempo

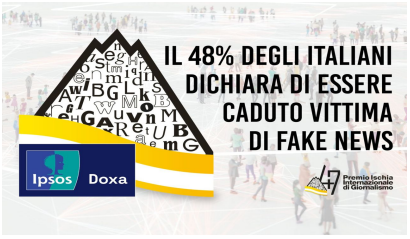
a a NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS). In evidenza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://iltime.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Il Time

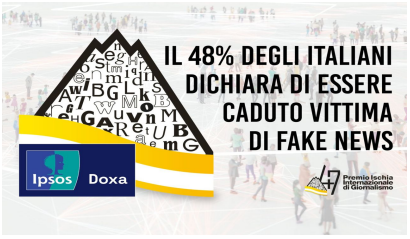
NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.infovercelli24.it/2026/07/10/leggi-notizia/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

| 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.infovercelli24.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Infovercelli24.it

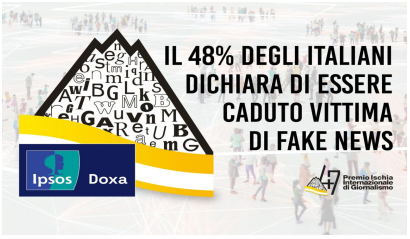
Top News | 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://itacanotizie.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Itacanotizie.it

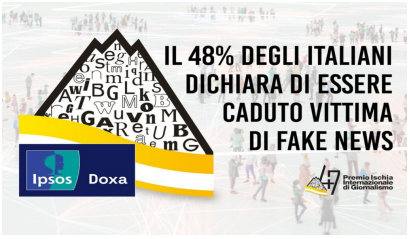
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news redazione Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Condividi su: redazione | venerdì 10 Luglio 2026 - 12:05 NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lacronaca24.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://ladiscussione.com/450942/news-italpress/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news – La Discussione

NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://ladiscussione.com/450930/attualita/fake-news-italiani-disinformazione/



Fake news italiani, metà degli utenti teme disinformazione

Quasi un italiano su due dichiara di essere caduto almeno una volta in una fake news, mentre oltre la metà ritiene difficile accedere oggi a un'informazione di qualità. È quanto emerge dalla ricerca 'Le pratiche di fruizione del pubblico, rischi e opportunità nel panorama pnformativo italiano', realizzata da Ipsos Doxa e presentata al Premio Ischia di giornalismo internazionale. L'indagine, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, evidenzia come l'interesse verso l'informazione resti elevato nonostante la profonda trasformazione dell'ecosistema mediatico. Il 49% degli intervistati considera infatti "molto importante" informarsi, quota che sale al 93% includendo chi lo ritiene "abbastanza importante". Tra gli under 35 la percentuale di chi giudica l'informazione "molto importante" scende al 39%, ma raggiunge comunque il 91% sommando le due risposte. Secondo lo studio il tempo dedicato alle notizie non risulta in diminuzione: il 75% della popolazione e il 69% dei giovani ritengono di dedicare all'informazione il giusto spazio. Cambiano invece le modalità di fruizione, con le notizie sempre più mediate da piattaforme digitali, influencer, opinionisti e utenti, mentre i media tradizionali registrano una progressiva perdita di contatto soprattutto con le fasce più giovani. Fiducia Sul fronte della fiducia emergono le maggiori criticità. Il 51% degli italiani considera difficile reperire un'informazione di qualità e il 48% afferma di essere stato vittima di fake news almeno qualche volta. Tra gli under 35 si diffonde inoltre l'utilizzo dell'intelligenza artificiale generativa come strumento di verifica delle notizie. La ricerca evidenzia anche un atteggiamento prudente nei confronti dell'AI applicata al giornalismo. Pur riconoscendone le potenzialità, la maggioranza degli intervistati teme i possibili rischi: circa un terzo indica come principale preoccupazione la possibilità che l'intelligenza artificiale venga utilizzata per creare contenuti falsi o manipolati senza che il lettore riesca a distinguerli. Guardando al futuro, telegiornali (36%) e siti o app di informazione (33%) restano i canali ritenuti più importanti per i prossimi quattro-cinque anni. I chatbot basati sull'intelligenza artificiale si collocano però al terzo posto con il 23% delle preferenze, percentuale che sale al 29% tra gli under 35. Lo studio segnala infine uno squilibrio tra l'interesse del pubblico e lo spazio dedicato dai media ad alcuni temi, come ambiente, sostenibilità, cambiamento climatico, innovazione, tecnologia, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://laltravoce.com/notizie/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - L'Altravoce Il Quotidiano

Top News Italpress | Italpress NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS). Una voce delle notizie: da oggi sempre con te! Accedi a contenuti esclusivi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.laprovinciacr.it/news/italia-e-mondo/583657/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, 48% degli italiani vittima di fake news - La Provincia

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, 48% degli italiani vittima di fake news redazione@laprovinciacr.it 10 Luglio 2026 - 11:33 NAPOLI - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, né tra la popolazione generale né tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. - Foto ufficio stampa Premio Ischia - . col3/com 10-Lug-26 11:21 Tag

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://laragione.eu/italpress/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - La Ragione

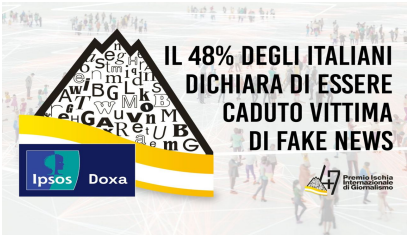
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news 10 Luglio 2026 NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://latr3.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - LaTr3.it – La Tr3 – Canale 83 HD del digitale terrestre

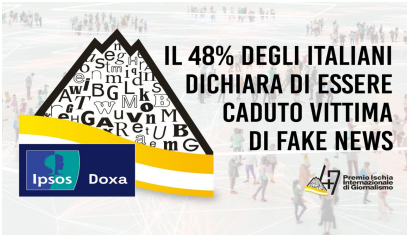
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news 10 Luglio 2026 WhatsApp NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lavocedialba.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

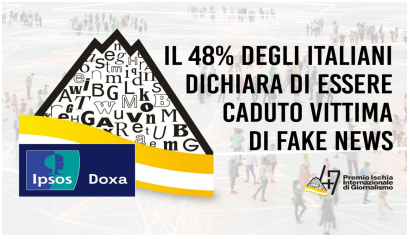
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Accadeva un anno fa Agricoltura Dalla Regione in arrivo i risarcimenti per i danni da lupo: in Granda 107 domande per 350mila euro Economia Top News | 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lavocediasti.it/2026/07/10/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

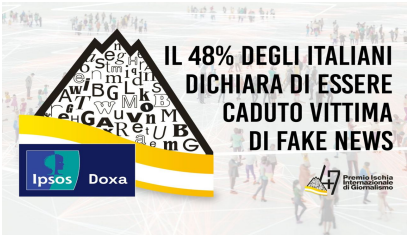
Top News - 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lavocediasti.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Lavocediasti.it

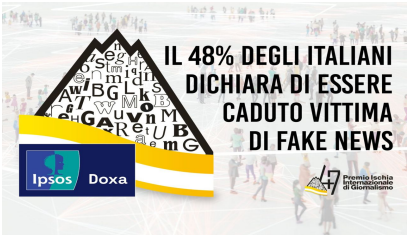
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. - Foto ufficio stampa Premio Ischia - (ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lavocedigenova.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Lavocedigenova.it

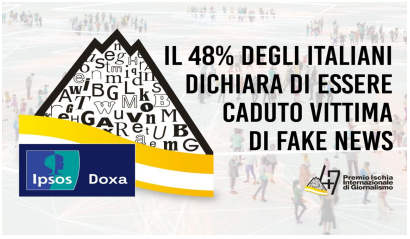
Edizione locale IlNazionale.it NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. - Foto ufficio stampa Premio Ischia - (ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lavocediimperia.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Lavocediimperia.it

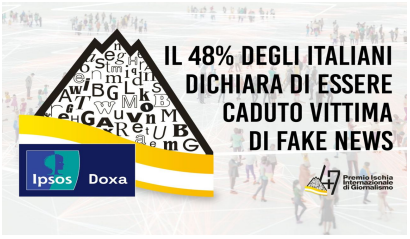
Top News | 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. - Foto ufficio stampa Premio Ischia - (ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://lecodellitorale.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - L'Eco Del Litorale

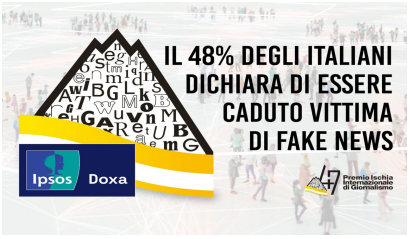
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Fabrizio Gerolla 10 Luglio 2026 Lettura di 2 minuti Facebook X LinkedIn Tumblr Pinterest Reddit Messenger Messenger WhatsApp NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://livesicilia.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

10 Luglio 2026, 12:09 NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://lombardialive24.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Lombardia Live 24

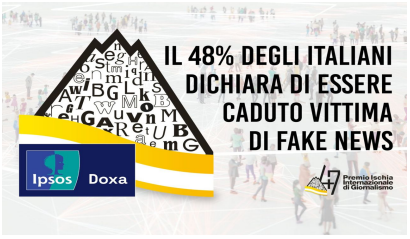
NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). Advertisement 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS). Advertisement Iscriviti gratis al nostro canale Telegram

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.lospettacolo.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

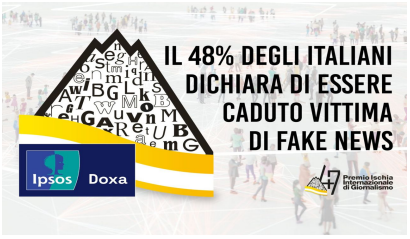
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Redazione LoSpettacolo News ed eventi NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.luganolife.it/2026/07/10/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

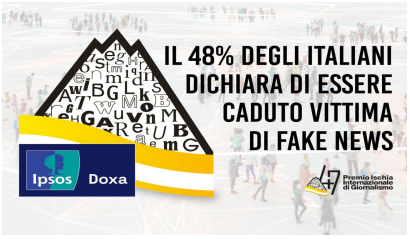
Top News - 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.luganolife.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Luganolife.it

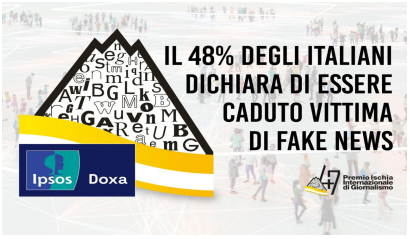
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Top News | 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto.
1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35).
3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://mc2.news/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - MC2 News

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news di Redazione 10 Luglio 2026 NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.messinaoggi.it/website/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Messina Oggi

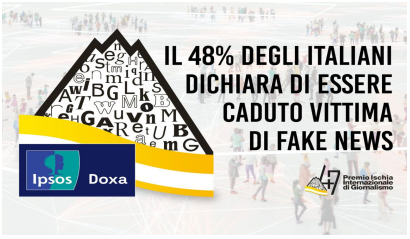
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Admin Admin | venerdì 10 Luglio 2026 - 12:09 NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.modena2000.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news | Modena 2000

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news 10 Luglio 2026 Print NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.monrealepress.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Monreale Press - Quotidiano online di cronaca e informazione

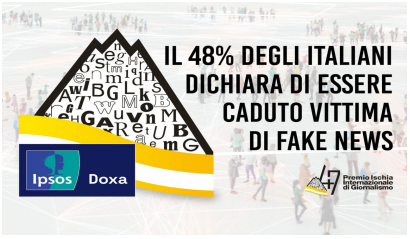
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Redazione di Redazione 10 Luglio 2026 - 12:07 NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.montecarlonews.it/2026/07/10/notizie/argomenti/top-news/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Montecarlonews.it

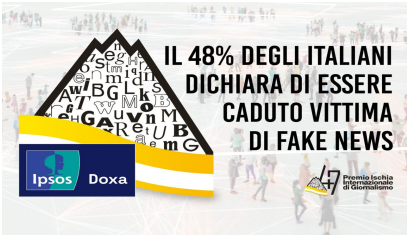
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Top News | 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto.
1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35).
3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://www.newsbiella.it/2026/07/10/leggi-notizia/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

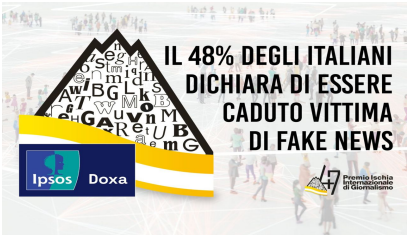
| 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.newsbiella.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Newsbiella.it

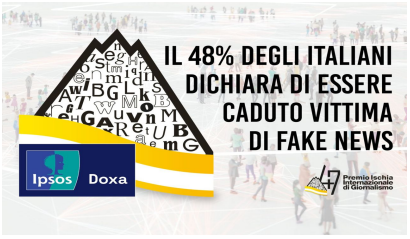
Top News | 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.newsnovara.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

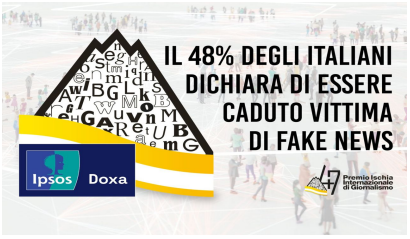
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Accadeva un anno fa Attualità Funivia del Mottarone, trattativa in corso tra Leitner, Regione Piemonte e Comune di Stresa per un accordo risarcitorio Attualità Top News | 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://noi.news/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Condividi Luglio 10, 2026 Mezzogiorno Al Premio Ischia i: NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Dettagli Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.nonsolocalcio.news/top-news/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Redazione Invia un'email 7 secondi faUltimo aggiornamento: Luglio 10, 2026 2 minuti di lettura Facebook X LinkedIn Tumblr Pinterest Reddit VKontakte Odnoklassniki Pocket NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.opera2030.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/?doing_wp_cron=1783680704.1213181018829345703125



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Opera 2030

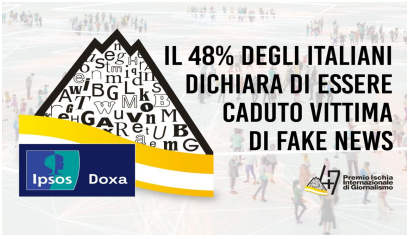
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Redazione Send an email 17 minuti fa 2 Tempo di lettura: 2 minuti NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS). 2 Tempo di lettura: 2 minuti Condividi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ossolanews.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Ossolanews.it

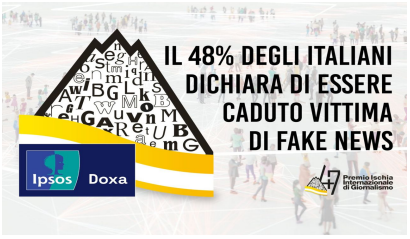
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Accadeva un anno fa Eventi Top News | 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.parma2000.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news | Parma2000 - notizie

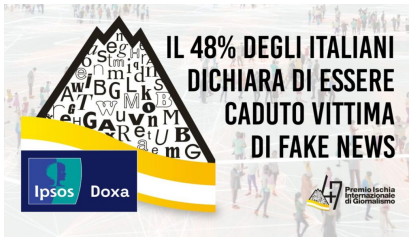
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news 10 Luglio 2026 Telegram NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.paviaunotv.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Pavia Uno TV

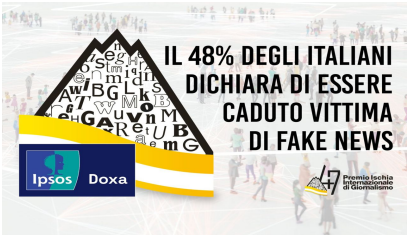
NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). Advertisement 6)Infine, la

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.piazzapinerolese.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Piazza Pinerolese

Top News | 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. - Foto ufficio stampa Premio Ischia - (ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://www.quinewsvolterra.it/italpress/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Qui News volterra

NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://quotidianodigela.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Quotidiano di Gela

Sicilia Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in ca... A cura di Italpress Condividi NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. - Foto ufficio stampa Premio Ischia - (ITALPRESS). Fact Check Prima della pubblicazione, la redazione ha verificato e consultato le fonti elencate di seguito per garantire l'accuratezza delle informazioni riportate. Fonte:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.radioamicainblu.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Radio Amica inblu Soverato

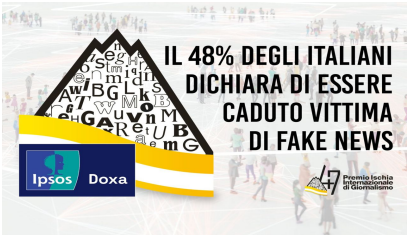
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news ITALPRESS NEWS Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://radiomusicaitaliana.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Radio Musica Italiana

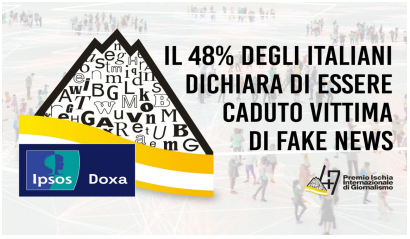
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news today10 Luglio 2026 1 email NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.reggiotv.it/notizie/italpress/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news



ReggioTV | Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

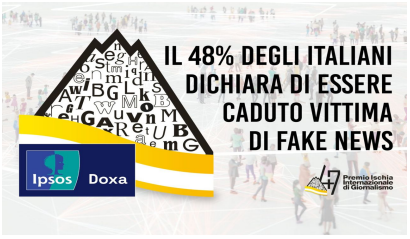
NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.sanremonews.it/2026/07/10/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

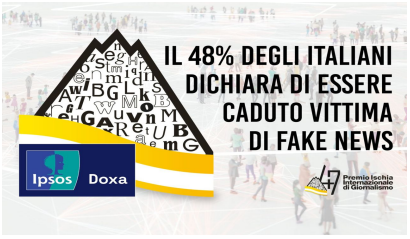
Top News - 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.sanremonews.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Sanremonews.it

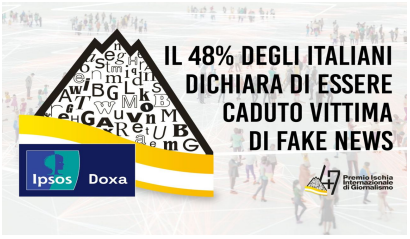
NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. - Foto ufficio stampa Premio Ischia - (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.savonanews.it/2026/07/10/leggi-notizia/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

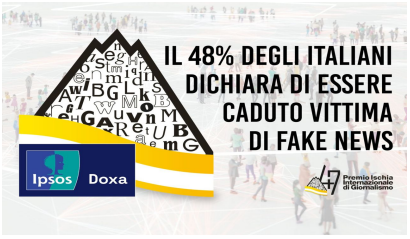
| 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.savonanews.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Savonanews.it

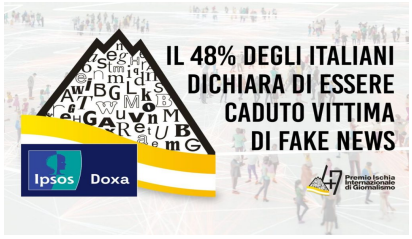
Top News | 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. - Foto ufficio stampa Premio Ischia - (ITALPRESS). Agenzia Italpress TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A LUGLIO? Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://sicilia20news.it/2026/07/10/top-news/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/623829/

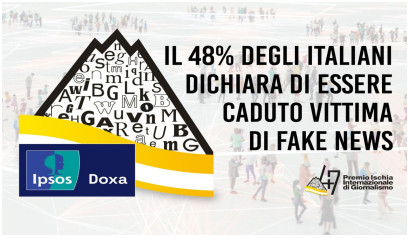


Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

Sicilia20News Redazione 10/07/2026 0 NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo.Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della " che viene presentata oggi, a La ricerca Ipsos Doxa,. Ecco una sintesi del rapporto.1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico.2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35).3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica.4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga.5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%).6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.– Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.stylise.it/notizie-italpress/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news | Stylise

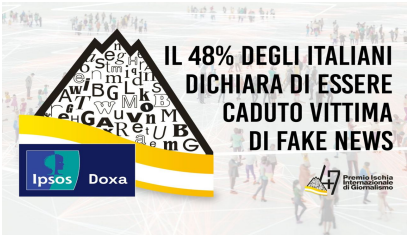
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Di WhatsApp NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.targatocn.it/2026/07/10/leggi-notizia/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

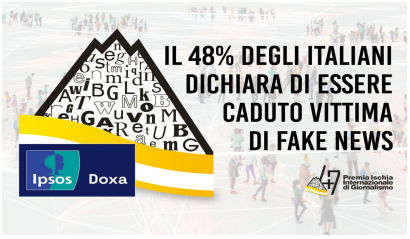
| 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://www.targatocn.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Targatocn.it

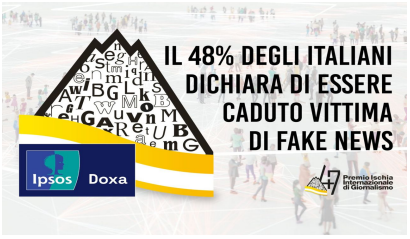
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. - Foto ufficio stampa Premio Ischia - (ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.telecentro2.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news – Telecentro2

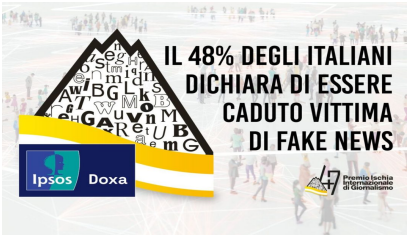
In Uncategorized NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.telecitta.tv/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Telecittà la televisione di Casa Vostra

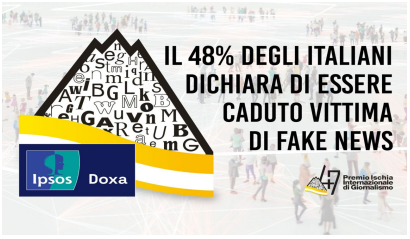
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Home Notizie Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima... Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news 10 Luglio 2026 0 NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.telesettelaghi.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news – Telesettelaghi

NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.tempostretto.it/le_news_di_italpress/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

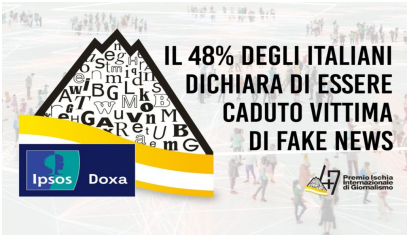
Redazione | venerdì 10 Luglio 2026 - 12:08 NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://ticinonotizie.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news | Ticino Notizie

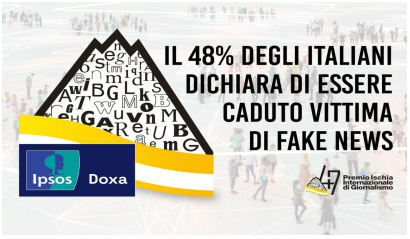
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news + Segui Ticino Notizie Ricevi le notizie prima di tutti e rimani aggiornato su quello che offre il territorio in cui vivi. Salva Ultim'ora su ticinonotizie.it NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://www.torinoggi.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Innovare fa bene (al business): le aziende torinesi che fanno ricerca fanno anche buoni affari Cultura e spettacoli Top News | 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.toscanamedianews.it/italpress/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

Qui News toscanamedia

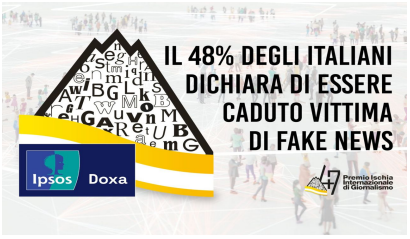
NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.valledaostaglocal.it/2026/07/10/leggi-notizia/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

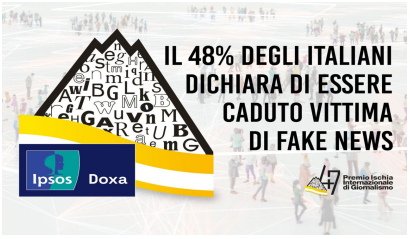
| 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.valledaostaglocal.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Valledaostaglocal.it

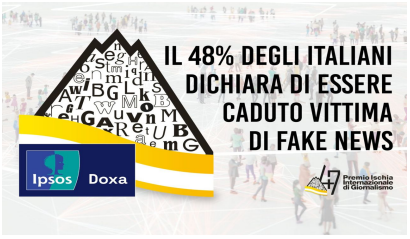
Top News | 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.valsesianotizie.it/2026/07/10/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

Top News - 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.valsesianotizie.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Valsesianotizie.it

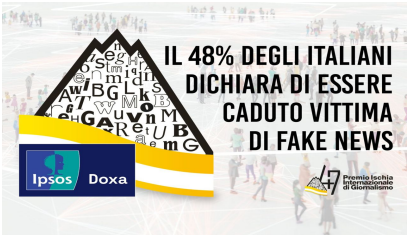
Top News | 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.varesenoi.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

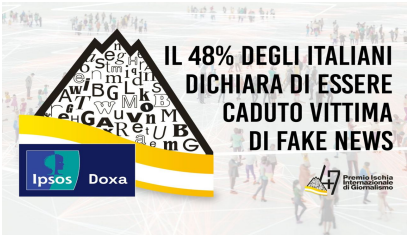
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Omicidio di Luino, Rezzonico ucciso con un'unica coltellata. Disposti gli esami tossicologici sul figlio Francesco Salute Top News | 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.vconews.it/2026/07/10/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

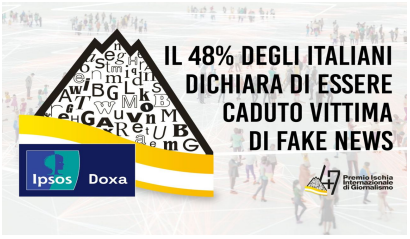
Top News - 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.vconews.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - VCONews.it

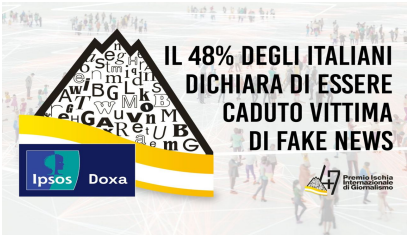
Top News | 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. - Foto ufficio stampa Premio Ischia - (ITALPRESS). Agenzia Italpress

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.venaria24.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

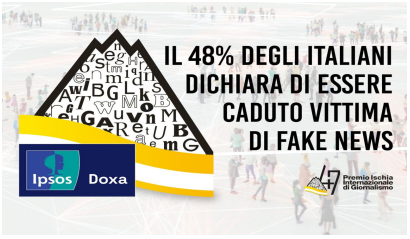
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Top News | 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://videonord.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news Lug 10, 2026 NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.videosicilia.com/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Videosicilia

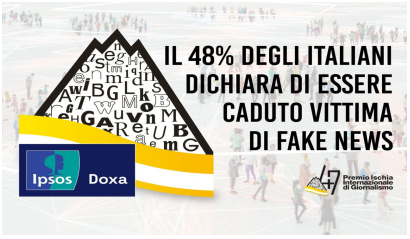
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news 10 Luglio 2026 Clicca e condividi! NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.vigevano24.it/2026/07/10/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news.html



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

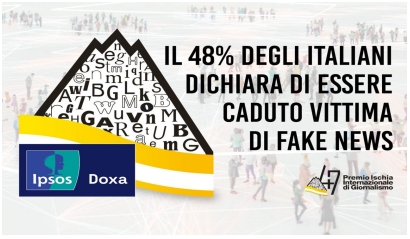
Top News | 10 luglio 2026, 11:25 Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news NAPOLI (ITALPRESS) - Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati - testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni - ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico - soprattutto gli under 35 - il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.vignola2000.it/2026/07/10/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news | Vignola 2000

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news 10 Luglio 2026 Telegram NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://vocedimantova.it/italia-mondo/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news | la Voce Di Mantova

NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.vrsicilia.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Video Regione

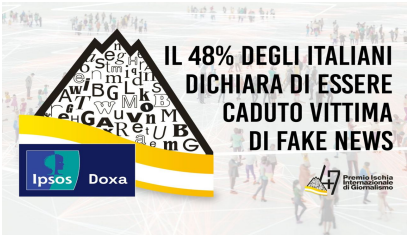
Italpress Top News Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news di italpress - 10 Luglio 2026 NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS). Dalla stessa categoria Sanità integrativa, nasce la Community Welfare Nest Plus Spagna, almeno 11 vittime in un grave incendio in Andalusia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.websuggestion.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news - Websuggestion | Masterblog

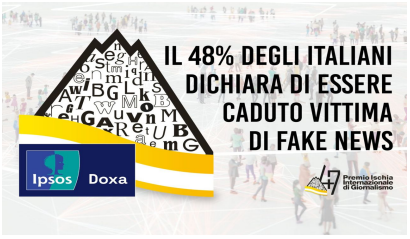
Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news 10 luglio 2026 NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.zerounotv.it/al-premio-ischia-i-risultati-ipsos-doxa-il-48-degli-italiani-vittima-di-fake-news/



Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news

Al Premio Ischia i risultati Ipsos Doxa, il 48% degli italiani vittima di fake news 10 Luglio 2026 Zereuno TV Condividi Tempo di Lettura: 2 minuti NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto […] Condividi Tempo di Lettura: 2 minuti NAPOLI (ITALPRESS) – Gli italiani ritengono che sia ancora importante essere informati e il tempo dedicato alla lettura di notizie e all'aggiornamento sugli avvenimenti nazionali e globali non è in calo, ma in molti considerano difficile poter accedere oggi ad un'informazione di qualità, mentre la diffusione della disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa. E per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, nonostante una certa consapevolezza dei benefici di questa nuova tecnologia, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo. Questi, in estrema sintesi, sono gli spunti principali della ricerca Ipsos Doxa "Le Pratiche di Fruizione del Pubblico, Rischi e Opportunità nel Panorama Informativo Italiano" che viene presentata oggi, a Lacco Ameno al Premio Ischia di giornalismo internazionale giunto alla sua 47esima edizione. La ricerca Ipsos Doxa, condotta nel giugno 2026 su un campione di 1.500 italiani tra i 16 e i 65 anni, analizza come il pubblico italiano si stia adattando a un ecosistema mediatico in profonda trasformazione. Ecco una sintesi del rapporto. 1)L'informazione giornalistica, pur restando centrale, viene oggi distribuita in modo sempre meno diretto: a mediarla intervengono piattaforme e "gatekeeper" diversificati – testate tradizionali, istituzioni, influencer, opinionisti e utenti comuni – ciascuno dei quali contribuisce a plasmare il modo in cui le notizie vengono esperite dal pubblico. 2)Nonostante i cambiamenti nelle modalità di fruizione e la progressiva perdita di contatto tra i media legacy (TV, stampa, radio) e il pubblico – soprattutto gli under 35 – il bisogno di informarsi resta avvertito da tutti e considerato rilevante nella società odierna. Il 49% della popolazione ritiene "molto importante" informarsi (percentuale che sale al 93% includendo chi lo considera "abbastanza importante". Tra gli under 35 la quota di chi lo giudica "molto importante"; scende al 39%, ma rimane comunque elevata (91% sommando entrambe le risposte). L'autopercezione prevalente è che il tempo dedicato all'informazione non sia in calo, nè tra la popolazione generale nè tra i più giovani: la maggioranza ritiene infatti di dedicarvi il giusto tempo (75% della popolazione, 69% degli under 35). 3)Tuttavia, una persona su due (51%) considera difficile accedere oggi a un'informazione di qualità in Italia. Le piattaforme che stanno sostituendo i media legacy non godono della stessa fiducia, mentre al contempo anche la professione giornalistica presenta un'immagine sociale appannata. La disinformazione rappresenta una preoccupazione diffusa: il 48% della popolazione dichiara di essere caduto vittima di fake news almeno qualche volta. Tra i giovani emerge intanto la pratica di utilizzare l'AI generativa come strumento di verifica. 4)Nonostante una certa consapevolezza dei benefici dell'intelligenza artificiale, resta maggioritaria la quota di pubblico che ne percepisce i rischi per il giornalismo: un terzo della popolazione teme soprattutto che l'AI possa essere usata per creare notizie

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

false o manipolate, senza che il lettore se ne accorga. 5)Guardando al futuro, la spinta propulsiva sembra provenire, oltre che dai pubblici ancora legati ai media legacy, dal segmento di popolazione più aperto all'uso di strumenti di AI generativa per informarsi. Telegiornali (36%) e siti/app di news (33%) restano i mezzi considerati più importanti per i prossimi 4-5 anni, ma i chatbot AI (23%) emergono come terza opzione, con percentuali più alte tra gli under 35 (29%). 6)Infine, la ricerca evidenzia come la riconfigurazione della dieta multimediale lasci scoperti alcuni bisogni informativi importanti. Emergono infatti significativi squilibri tra l'interesse del pubblico e la quantità di informazione disponibile su temi specifici: ambiente, sostenibilità e cambiamento climatico; innovazione, tecnologia e AI; lifestyle, salute e salute mentale. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.isolaverdetv.com/premio-ischia-programma-ed-appuntamenti-delledizione-2026/



Premio Ischia, programma ed appuntamenti dell'edizione 2026 | Isola Verde TV

Home CULTURA & SOCIETA' Premio Ischia, programma ed appuntamenti dell'edizione 2026 Premio Ischia, programma ed appuntamenti dell'edizione 2026 8 Luglio 2026 WhatsApp La 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo si svolgerà il 10 e l'11 luglio a Lacco Ameno, confermandosi uno degli appuntamenti più importanti dedicati al mondo dell'informazione, della comunicazione e dell'attualità internazionale. Le iniziative si terranno nella Sala Azzurra dell'Hotel Regina Isabella, mentre la cerimonia conclusiva avrà luogo in Piazza Santa Restituta; tutti gli eventi saranno a ingresso libero e trasmessi in diretta su Sky TG24 e in streaming sui canali social della Fondazione Premio Ischia. La manifestazione si aprirà con un confronto sulle relazioni tra Stati Uniti ed Europa e sulle prospettive del nuovo scenario geopolitico mondiale, con la partecipazione di giornalisti, rappresentanti istituzionali ed esperti internazionali, seguito dalla consegna del riconoscimento al Comunicatore dell'Anno. Successivamente saranno presentati i risultati di una ricerca realizzata da Ipsos-Doxa dedicata al rapporto degli italiani con l'informazione, con il contributo di direttori di quotidiani, ricercatori e professionisti del settore. La seconda giornata sarà dedicata al ruolo dei giovani attivisti digitali nella comunicazione dei conflitti e alle nuove forme di giornalismo, mentre un altro incontro approfondirà le opportunità legate all'America's Cup a Napoli, affrontandone gli aspetti sportivi, economici e di sviluppo del territorio. La manifestazione si concluderà con la cerimonia di premiazione condotta dal giornalista Rai Alessio Lasta e accompagnata dall'esibizione musicale di Peppe Servillo con il Solis String Quartet. Durante l'intero evento sarà inoltre disponibile un'applicazione realizzata da Data Stampa che permetterà ai partecipanti di consultare quotidiani e agenzie di stampa in tempo reale, arricchendo l'esperienza di uno dei più prestigiosi appuntamenti italiani dedicati al giornalismo.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1009

Vai all'articolo https://www.blog.it/premio-ischia-giornalismo-dibattiti-su-attualita-globale-e-futuro-dellinformazione-in-partenza/

Premio Ischia giornalismo: dibattiti su attualità globale e futuro dell'informazione in partenza - Blog.it - Notizie, Lifestyle, Gossip, Viaggi, Tech e molto altro

Premio Ischia giornalismo: dibattiti su attualità globale e futuro dell'informazione in partenza Milvia Averna 9 Luglio 2026 : 20:30 Premio Ischia di Giornalismo Internazionale: focus su Usa, Europa e nuovi scenari mediatici ISCHIA (ITALPRESS) – Il Premio Ischia di Giornalismo Internazionale torna a Lacco Ameno con un ricco programma di approfondimenti e dibattiti dedicati ai principali temi dell'attualità globale e della comunicazione contemporanea. Le giornate di venerdì 10 e sabato 11 luglio 2026 saranno incentrate su quattro grandi tematiche: il rapporto tra Stati Uniti ed Europa nel nuovo ordine mondiale, i cambiamenti nel sistema mediatico italiano secondo un'indagine Ipsos-Doxa, la comunicazione della guerra attraverso i giovani attivisti digitali e infine le opportunità offerte dall'America's Cup a Napoli. La manifestazione, che ogni anno premia i migliori giornalisti italiani e internazionali, è riconosciuta come uno degli appuntamenti più importanti per il confronto aperto tra esperti e professionisti dell'informazione. Al centro anche per questa edizione 2026 ci saranno workshop e tavole rotonde condotte da figure di rilievo nel panorama giornalistico europeo e italiano, con l'obiettivo di analizzare i mutamenti in corso sui media e la comunicazione delle crisi internazionali.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1001

Vai all'articolo https://www.ilquaderno.it/premio-ischia-di-giornalismo-al-via-dibattiti-sull-attualita-internazionale-e-il-futuro-dell-informazione-190948.html

Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione

Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione Premio Ischia ... 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1001

Vai all'articolo https://www.agenzianova.com/a/6a4f6a42423ed2.77250766/7590101/2026-07-09/cultura-premio-ischia-di-giornalismo-domani-dibattiti-su-attualita-internazionale

Cultura: Premio Ischia di giornalismo, domani dibattiti su attualità internazionale

Napoli, 09 lug 11:26 - (Agenzia Nova) - Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Ad aprire l'evento venerdì 10 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". (segue) (Ren) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Vai all'articolo https://www.agenzianova.com/a/6a4f6a5a241641.77852297/7590102/2026-07-09/cultura-premio-ischia-di-giornalismo-domani-dibattiti-su-attualita-internazionale-2

Cultura: Premio Ischia di giornalismo, domani dibattiti su attualità internazionale (2)

Cultura: Premio Ischia di giornalismo, domani dibattiti su attualità internazionale (2) - A... Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia. Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Vai all'articolo https://www.agenzianova.com/novanapoli/6a4fa725e87666.40160784/7590102/2026-07-09/cultura-premio-ischia-di-giornalismo-domani-dibattiti-su-attualita-internazionale-2

Cultura: Premio Ischia di giornalismo, domani dibattiti su attualità internazionale (2)

Napoli, 09 lug 11:26 - (Agenzia Nova) - A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia... (Ren) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.barinews111.it/premio-ischia-di-giornalismo-al-via-dibattiti-sullattualita-internazionale-e-il-futuro-dellinformazione/

Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione – Bari News

Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione 3 ore fa 0 2 minuti letti ISCHIA (ITALPRESS) – Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Ad aprire l'evento venerdì 10 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia. Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". Alle 21,00 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Vai all'articolo https://www.corrierepl.it/2026/07/09/premio-ischia-di-giornalismo-al-via-dibattiti-sullattualita-internazionale-e-il-futuro-dellinformazione/

Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione

Corriere di Puglia e Lucania Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione Di - Del 9 Luglio 2026 alle ore 11:50 ISCHIA (ITALPRESS) – Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Ad aprire l'evento venerdì 10 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia. Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". Alle 21,00 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS). Functional Functional Functional cookies help to perform certain functionalities like sharing the content of the website on social media platforms, collect feedbacks, and other third-party features. Performance Performance Performance cookies are

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

used to understand and analyze the key performance indexes of the website which helps in delivering a better user experience for the visitors. Analytics Analytics Analytical cookies are used to understand how visitors interact with the website. These cookies help provide information on metrics the number of visitors, bounce rate, traffic source, etc. Advertisement Advertisement Advertisement cookies are used to provide visitors with relevant ads and marketing campaigns. These cookies track visitors across websites and collect information to provide customized ads. Others Others Other uncategorized cookies are those that are being analyzed and have not been classified into a category as yet.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Vai all'articolo https://www.diarioditalia.it/regioni/regionale-mezzogiorno/premio-ischia-di-giornalismo-al-via-dibattiti-sullattualita-internazionale-e-il-futuro-dellinformazione/



Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione - Il Diario d'Italia

Il Diario d'Italia Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione By WhatsApp ISCHIA (ITALPRESS) – Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Ad aprire l'evento venerdì 10 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia. Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". Alle 21,00 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Vai all'articolo https://www.ildenaro.it/premio-ischia-giornalismo-e-geopolitica-al-centro-dei-workshop-2026/



Premio Ischia, giornalismo e geopolitica al centro dei workshop 2026 - Ildenaro.it

Il rapporto tra Stati Uniti ed Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra tra i giovani attivisti digitali e, infine, le opportunità legate all'America's Cup a Napoli. Sono queste le quattro macro aree che saranno approfondite venerdì 10 e sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale, in programma a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con grandi protagonisti dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione, che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa nazionale e internazionale. Due giornate di dibattiti e confronti aperti, con la partecipazione di giornalisti europei e italiani alla guida dei diversi tavoli. Ad aprire l'evento venerdì 10 luglio, dalle 17 alle 18 su Sky Tg24 HD Pomeriggio, sarà il dibattito "Usa ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale". Interverranno Giampiero Massolo, presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, network editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva, direttrice di "Ukrainska Pravda", e Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini, direttore de "Il Sole 24 Ore". A seguire sarà presentata la ricerca realizzata da Ipsos-Doxa sul tema "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", con Claudia D'Ippolito, senior researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano, direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini, inviata speciale del Tg1, e Flavia Giacobbe, direttrice di "Formiche.net". Modera Stefano Polli, segretario generale della Fondazione Premio Ischia. Sabato 11 luglio, dalle 17 alle 18 su Sky Tg24 HD Pomeriggio, il programma riprenderà con il dibattito "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di guerra", con Francesco Dalmazio Casini, giornalista e reporter vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, e Fernando Vacarini, responsabile Media Relations del Gruppo Unipol e direttore responsabile di Changes. Modera Bianca Arrighini, ceo e co-founder di Factanza Media. A seguire spazio a "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", con la partecipazione di Roberto Fico, presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi, sindaco della Città di Napoli e della Città metropolitana di Napoli, Franco Bragagna, giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri, presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, e Sabrina Bono, capo di Gabinetto del ministro per lo Sport e i Giovani. Modera Vincenzo Di Vincenzo, direttore de "Il Mattino". Alle 21, in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno, si terrà la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, con la partecipazione musicale di Peppe Servillo, voce solista, e del Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia e della SIAE, con la partecipazione di Eni in qualità di main sponsor, Unipol Group, Mundys Spa, Menarini Group Spa e A2A Spa. Media partner della manifestazione sono Sky Tg24, Italpress e Data Stampa.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Vai all'articolo https://www.ilroma.net/news/eventi/863227/premio-ischia-di-giornalismo-due-giorni-di-confronto-su-media-e-geopolitica.html

Premio Ischia di giornalismo, due giorni di confronto su media e geopolitica - Il Roma

Il Roma L'evento Premio Ischia di giornalismo, due giorni di confronto su media e geopolitica Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale Michela Molinaro 09 Luglio 2026 - 12:42 Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Ad aprire l'evento venerdì 10 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia. Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli,Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". Alle 21,00 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Tag

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Vai all'articolo https://www.isolaverdetv.com/premio-ischia-al-via-con-i-dibattiti-sullattualita-internazionale-e-il-futuro-dellinformazione/



Premio Ischia al via con i dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione | Isola Verde TV

Home CULTURA & SOCIETA' Premio Ischia al via con i dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro... Premio Ischia al via con i dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione 9 Luglio 2026 WhatsApp Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Ad aprire l'evento venerdì 10 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto NapoletanoDirettore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia. Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera:Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli,Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". Alle 21,00 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Stampa.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.italpress.com/premio-ischia-di-giornalismo-al-via-dibattiti-sullattualita-internazionale-e-il-futuro-dellinformazione/



Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione

ISCHIA (ITALPRESS) – Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Ad aprire l'evento venerdì 10 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia. Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". Alle 21,00 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS) Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner?

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Contattaci all'indirizzo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Vai all'articolo https://www.larampa.news/2026/07/premio-ischia-di-giornalismo-al-via-dibattiti-sullattualita-internazionale-e-il-futuro-dell informazione/



Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione

ISCHIA (ITALPRESS) – Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un 1/3 sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Ad aprire l'evento venerdì 10 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia. Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". 2/3 Alle 21,00 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Vai all'articolo https://www.lospettacolo.it/premio-ischia-di-giornalismo-al-via-dibattiti-sullattualita-internazionale-e-il-futuro-dellinformazione/

Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione

Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione Redazione LoSpettacolo News ed eventi ISCHIA (ITALPRESS) – Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Ad aprire l'evento venerdì 10 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia. Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". Alle 21,00 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Vai all'articolo https://mc2.news/premio-ischia-di-giornalismo-al-via-dibattiti-sullattualita-internazionale-e-il-futuro-dellinformazione/

Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione - MC2 News

Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione di Redazione 9 Luglio 2026 ISCHIA (ITALPRESS) – Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Ad aprire l'evento venerdì 10 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia. Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". Alle 21,00 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Vai all'articolo https://napoli.repubblica.it/cronaca/2026/07/09/news/premio_ischia_di_giornalismo_due_giorni_di_confronto_su_media_e_geopolitica-425460928/



Premio Ischia di giornalismo, due giorni di confronto su media e geopolitica - la Repubblica

Premio Ischia di giornalismo, due giorni di confronto su media e geopolitica Appuntamento domani e sabato a Lacco Ameno 09 Luglio 2026 alle 12:51 1 minuti di lettura Il nuovo rapporto tra Stati Uniti ed Europa, l'evoluzione del sistema dell'informazione in Italia, la comunicazione dei conflitti sui social e le prospettive aperte dall'Americàs Cup a Napoli saranno i temi al centro dei workshop della 47/a edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, in programma domani e sabato a Lacco Ameno. Anche quest'anno i dibattiti con giornalisti, direttori, analisti e rappresentanti delle istituzioni affiancheranno la tradizionale cerimonia di consegna del riconoscimento, offrendo un'occasione di confronto sui principali scenari dell'attualità internazionale e del mondo dei media. Ad aprire il programma, domani alle 17, sarà il dibattito "Usa ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", con il presidente del Premio Ischia Giampiero Massolo, Clare Margetson del Guardian, Sevgil Musayeva di Ukrainska Pravda e l'ambasciatore dell'Ucraina in Italia Ihor Brusylo. Modera il direttore del Sole 24 Ore Fabio Tamburini. A seguire saranno presentati i risultati dell'indagine Ipsos-Doxa "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", con gli interventi di Claudia D'Ippolito, Roberto Napoletano, Stefania Battistini e Flavia Giacobbe. Sabato si parlerà di giovani attivisti digitali e comunicazione degli scenari di guerra, prima del panel dedicato all'Americàs Cup e alle opportunità di sviluppo per Napoli, con rappresentanti delle istituzioni, del mondo dello sport e dell'informazione. La manifestazione si concluderà sabato alle 21 in Piazza Santa Restituta con la cerimonia di consegna del 47/o Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, condotta da Alessio Lasta, accompagnata dall'esibizione di Peppe Servillo con i Solis String Quartet. Leggi i commenti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Vai all'articolo https://napolipiu.com/premio-ischia-di-giornalismo-dibattiti-su-attualita-internazionale-e-futuro-dellinformazione



Premio Ischia di Giornalismo: dibattiti su attualità internazionale e futuro dell'informazione. – Calcio Napoli, notizie su Napolipiu.com

Anna Gaia Cavallo 9 Luglio 2026 Premio Ischia di Giornalismo Internazionale: Focus su USA ed Europa ISCHIA (ITALPRESS) – Il Premio Ischia di Giornalismo Internazionale si propone di esplorare quattro macro aree cruciali per il futuro della comunicazione e delle relazioni internazionali. Le giornate di venerdì 10 e sabato 11 luglio a Lacco Ameno saranno dedicate a temi quali il rapporto tra Stati Uniti ed Europa nel contesto del nuovo ordine mondiale, la percezione del pubblico italiano di fronte a un sistema mediatico in metamorfosi, la comunicazione durante i conflitti da parte di giovani attivisti digitali e le opportunità offerte dall'America's Cup che si svolgerà a Napoli. Per l'edizione 2026, i workshop rappresenteranno un elemento centrale del programma, con la partecipazione di personalità di spicco del panorama giornalistico, sia italiano che internazionale. Sarà un'occasione unica per riconoscere e premiare i migliori professionisti dell'informazione. Le due giornate promettono intensi dibattiti e confronti aperti, con giornalisti provenienti da tutta Europa che si alterneranno nella conduzione dei diversi tavoli tematici. Dibattito Primario sul Futuro delle Relazioni Internazionali Il via all'evento sarà dato venerdì 10 luglio, dalle 17:00 alle 18:00, con un dibattito intitolato "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale". Interverranno figure di grande rilievo come Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor de "The Guardian", Sevgil Musayeva, Direttrice di Ukrainska Pravda, e Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Il dibattito sarà moderato da Fabio Tamburini, Direttore de "Il Sole 24 Ore". Questo incontro si propone di analizzare dinamiche geopolitiche attuali e future, evidenziando le sfide che i due continenti devono affrontare insieme. A seguire, sarà presentata una ricerca realizzata da Ipsos-Doxa, dedicata a "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", che offrirà spunti preziosi riguardo alle tendenze e alle preferenze del pubblico italiano rispetto all'informazione. A moderare il panel sarà Stefano Polli, Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia, mentre gli esperti Claudia D'Ippolito di Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano del "Il Messaggero", Stefania Battistini del TG1 e Flavia Giacobbe di "Formiche.net" condivideranno le loro analisi e prospettive. Futuro dei Giovani e Opportunità Sportive Sabato 11 luglio, dalle 17:00 alle 18:00, il programma proseguirà con un incontro dal titolo "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di guerra". Questo dibattito vedrà come protagonisti Francesco Dalmazio Casini, giornalista e reporter vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini, Responsabile Media Relations del Gruppo Unipol e Direttore di Changes. Bianca Arrighini, CEO e Co-founder di Factanza Medi, modererà la discussione, approfondendo il ruolo cruciale che i giovani attivisti digitali ricoprono nella diffusione delle informazioni durante i conflitti. In seguito, il tavolo dedicato a "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" tratterà le opportunità legate a questo prestigioso evento sportivo. Saranno presenti Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco della città di Napoli, e Franco Bragagna, giornalista sportivo vincitore del Premio Ischia, tra gli altri. L'incontro sarà moderato da Vincenzo Di Vincenzo, Direttore de "Il Mattino". La cerimonia di premiazione si svolgerà alle 21:00 in Piazza Santa Restituta a Lacco Ameno, con la consegna della 47ª

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. L'evento sarà impreziosito dalla partecipazione musicale di Peppe Servillo e del Solis String Quartet, e sarà condotto dal giornalista Alessio Lasta. Il Premio Ischia di Giornalismo Internazionale si realizza grazie al supporto della Regione Campania e dell'Assessorato alla Cultura, insieme a istituzioni come l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, la Fondazione Lottomatica, il Comune di Lacco Ameno d'Ischia e la SIAE, oltre alla partecipazione di sponsor come Eni, Unipol Group e Menarini Group. I media partner includono SkyTG24, Italpress e Data Stampa. (ITALPRESS) Note: This optimized text is structured and follows the guidelines provided. For additional official sources, relevant statistics, or quotes, please refer directly to trusted news outlets or relevant research publications as needed. FONTE ITALPRESS Non perderti tutte le news su Napoli+ Post navigation

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.napolivillage.com/arcipelago/premio-ischia-di-giornalismo-domani-al-via-con-i-dibattiti/



Premio Ischia di giornalismo, domani al via con i dibattiti

Premio Ischia di giornalismo, domani al via con i dibattiti Print Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Ad aprire l'evento venerdì 10 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia. Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli,Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". Alle 21,00 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. Vuoi pubblicare i contenuti di Napoli Village.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito? Contattaci all'indirizzo redazione@napolivillage.com

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://www.newmediaeuropeanpress.eu/2026/07/09/premio-ischia-di-giornalismo-al-via-dibattiti-sullattualita-internazionale-e-il-futuro-dellinformazione/

Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione - New Media European Press

Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione Di Redazione New Media European Press Lug 9, 2026 ISCHIA (ITALPRESS) – Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Ad aprire l'evento venerdì 10 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia. Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". Alle 21,00 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Vai all'articolo https://www.positanonews.it/2026/07/riecco-il-premio-ischia-di-giornalismo-due-giorni-di-confronto-su-media-e-geopolitica/3845822/



Riecco il Premio Ischia di giornalismo, due giorni di confronto su media e geopolitica - Positanonews

Riecco il Premio Ischia di giornalismo, due giorni di confronto su media e geopolitica 9 luglio 2026 | 14:15 Ida Trofa Il nuovo rapporto tra Stati Uniti ed Europa, l'evoluzione del sistema dell'informazione in Italia, la comunicazione dei conflitti sui social e le prospettive aperte dall'Americàs Cup a Napoli saranno i temi al centro dei workshop della 47/a edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, in programma domani e sabato a Lacco Ameno. Anche quest'anno i dibattiti con giornalisti, direttori, analisti e rappresentanti delle istituzioni affiancheranno la tradizionale cerimonia di consegna del riconoscimento, offrendo un'occasione di confronto sui principali scenari dell'attualità internazionale e del mondo dei media. Ad aprire il programma, domani alle 17, sarà il dibattito "Usa ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale", con il presidente del Premio Ischia Giampiero Massolo, Clare Margetson del Guardian, Sevgil Musayeva di Ukrainska Pravda e l'ambasciatore dell'Ucraina in Italia Ihor Brusylo. Modera il direttore del Sole 24 Ore Fabio Tamburini. A seguire saranno presentati i risultati dell'indagine Ipsos-Doxa "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico", con gli interventi di Claudia D'Ippolito, Roberto Napoletano, Stefania Battistini e Flavia Giacobbe. Sabato si parlerà di giovani attivisti digitali e comunicazione degli scenari di guerra, prima del panel dedicato all'Americàs Cup e alle opportunità di sviluppo per Napoli, con rappresentanti delle istituzioni, del mondo dello sport e dell'informazione. La manifestazione si concluderà sabato alle 21 in Piazza Santa Restituta con la cerimonia di consegna del 47/o Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, condotta da Alessio Lasta, accompagnata dall'esibizione di Peppe Servillo con i Solis String Quartet.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Vai all'articolo https://www.quotidianodelsud.it/2026/07/09/premio-ischia-di-giornalismo-al-via-dibattiti-sullattualita-internazionale-e-il-futuro-dellinformazione



Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione - Il Quotidiano del Sud

A Decrease font size. A Reset font size. A Increase font size. 2 minuti per la lettura ISCHIA (ITALPRESS) – Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Ad aprire l'evento venerdì 10 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia. Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". Alle 21,00 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo http://www.radiostudio7.net/notizie-nazionali/premio-ischia-di-giornalismo-al-via-dibattiti-sullattualita-internazionale-e-il-futuro-dellinformazione

Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione

Premio Ischia di giornalismo al via, dibattiti sull'attualità internazionale e il futuro dell'informazione Dettagli Pubblicato: 09 Luglio 2026 ISCHIA (ITALPRESS) – Il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Queste le quattro macro aree che saranno approfondite nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno. Anche per l'edizione 2026 i workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Ad aprire l'evento venerdì 10 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia. Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli, Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". Alle 21,00 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. La manifestazione è realizzata con il contributo della Regione Campania, Assessorato alla Cultura, il supporto istituzionale dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il patrocinio della Fondazione Lottomatica, del Comune di Lacco Ameno d'Ischia, e della SIAE, la partecipazione di Eni in qualità di Main Sponsor, Unipol group, Mundys spa, Menarini Group spa, A2A spa. Media Partner della manifestazione sono Skytg24, Italpress e Data Stampa. – Foto ufficio stampa Premio Ischia – (ITALPRESS).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1010

Vai all'articolo https://tg24.sky.it/lifestyle/2026/07/09/premio-ischia-giornalismo

Premio Ischia di giornalismo, al via il 10 e 11 luglio l'edizione 2026

Premio Ischia di giornalismo, al via il 10 e 11 luglio l'edizione 2026 Lifestyle 09 lug 2026 - 11:22 Grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Saranno quattro le macro aree approfondite domani e sabato a Lacco Ameno: il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su sul sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e le opportunità dell'America' Cup a Napoli ascolta articolo Fonti Preferite Due giorni di dibattiti e confronti a viso aperto che vedono alternarsi nella conduzione dei diversi tavoli giornalisti europei e italiani. Saranno quattro le macro aree in cui saranno suddivisi gli approfondimenti: il rapporto tra Usa e Europa nel nuovo ordine mondiale, un'indagine dell'istituto Ipsos-Doxa su come il pubblico italiano si stia adattando a un sistema mediatico in profonda trasformazione, la comunicazione degli scenari di guerra nei giovani attivisti digitali e infine le opportunità dell'America' Cup a Napoli. Nelle giornate di Venerdì 10 e Sabato 11 luglio nell'ambito del Premio Ischia di Giornalismo Internazionale a Lacco Ameno, si svolgerà l'edizione 2026 con workshop con i grandi nomi dell'informazione italiana e internazionale che saranno al centro della manifestazione che ogni anno premia i migliori giornalisti della stampa italiana e internazionale. Il programma Ad aprire l'evento venerdì 10 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) il dibattito su "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale" a cui parteciperanno Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del "The Guardian", Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, ambasciatore dell'Ucraina in Italia. Modera Fabio Tamburini Direttore de "Il Sole 24 Ore". A seguire la presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" con Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de "Il Messaggero", Stefania Battistini inviata speciale TG1, Flavia Giacobbe, direttrice "Formiche.net". Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia. Sabato 11 Luglio (ore 17:00/18:00 SkyTG24HD Pomeriggio) si riparte con un dibattito su "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di Guerra" con Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini Responsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Medi. A seguire "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti" a cui parteciperanno Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli,Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de "Il Mattino". Alle 21,00 a Piazza Santa Restituta di Lacco Ameno la tradizionale cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet. Conduce il giornalista Alessio Lasta. TAG:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1008

Vai all'articolo https://www.ilgolfo24.it/tutto-pronto-per-il-premio-ischia-2026/



Tutto pronto per il Premio Ischia 2026 – Il Golfo 24

0 414 2 minuti di lettura DI GUIDO INVERNIZZI Si alza il sipario sulla 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, che venerdì 10 e sabato 11 luglio trasformerà Lacco Ameno nel punto di riferimento del dibattito nazionale e internazionale sui temi dell'informazione, della geopolitica, dell'innovazione e della comunicazione. Il programma prevede due intense giornate di appuntamenti ospitati nella Sala Azzurra dell'Hotel Regina Isabella e la tradizionale cerimonia conclusiva in Piazza Santa Restituta, tutti ad ingresso libero e trasmessi in diretta su Sky TG24 e in streaming sui canali social della Fondazione Premio Ischia. L'apertura dei lavori è fissata per venerdì 10 luglio alle ore 17 con il panel dedicato a "USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale". A confrontarsi saranno il presidente del Premio Ischia Giampiero Massolo, Clare Margetson, Network Editor del Guardian, Sevgil Musayeva, direttrice di Ukrainska Pravda, l'ambasciatore dell'Ucraina in Italia Ihor Brusylo e, in collegamento, il ministro della Difesa Guido Crosetto. A moderare il dibattito sarà Fabio Tamburini, direttore de Il Sole 24 Ore. Al termine dell'incontro si svolgerà la cerimonia di consegna del riconoscimento al Comunicatore dell'Anno. Alle ore 18 spazio ai risultati dell'indagine realizzata da Ipsos-Doxa sul tema "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico". Interverranno Claudia D'Ippolito, Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano, direttore de Il Messaggero, Stefano Polli, segretario generale della Fondazione Premio Ischia, Flavia Giacobbe, direttrice di Formiche.net, e Stefania Battistini, inviata speciale del TG1. Anche questo appuntamento sarà ospitato nella Sala Azzurra dell'Hotel Regina Isabella. Il programma proseguirà sabato 11 luglio alle ore 17 con il confronto dedicato a "Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di guerra". Saranno protagonisti Francesco Dalmazio Casini, giornalista e reporter vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, e Fernando Vacarini, responsabile Media Relations, Corporate Reputation e Digital PR del Gruppo Unipol. L'incontro sarà moderato da Bianca Arrighini, CEO e co-founder di Factanza Media. Alle ore 18 sarà invece affrontato il tema "L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti", con la partecipazione del presidente della Regione Campania Roberto Fico, del sindaco della Città Metropolitana di Napoli Gaetano Manfredi, del giornalista sportivo Franco Bragagna, vincitore del Premio Ischia, del presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale Beniamino Quinteri e di Sabrina Bono, capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. A coordinare il dibattito sarà Vincenzo Di Vincenzo, direttore de Il Mattino. Il momento conclusivo della manifestazione è previsto alle ore 21 di sabato in Piazza Santa Restituta, dove si svolgerà la cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo. La serata sarà condotta dal giornalista e inviato Rai Alessio Lasta e sarà arricchita dalla partecipazione musicale di Peppe Servillo, voce solista, accompagnato dal Solis String Quartet. Anche la cerimonia finale sarà trasmessa in diretta su Sky TG24 e in streaming sui canali social della Fondazione Premio Ischia. Nel corso delle due giornate della manifestazione sarà inoltre disponibile l'app del Premio Ischia, realizzata da Data Stampa, che consentirà ai partecipanti di consultare e leggere i principali quotidiani e le agenzie di stampa durante lo svolgimento dell'evento Redazione 8 Luglio 2026

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

Vai all'articolo https://www.ischiapress24.com/2026/07/08/cerimonia-di-consegna-della-47-edizione-del-premio-ischia-internazionale-di-giornalismo/



CERIMONIA DI CONSEGNA DELLA 47° EDIZIONE DEL PREMIO ISCHIA INTERNAZIONALE DI GIORNALISMO - Ischia Press

CERIMONIA DI CONSEGNA DELLA 47° EDIZIONE DEL PREMIO ISCHIA INTERNAZIONALE DI GIORNALISMO Ore 17.00 – 18.00 USA ed Europa 2026: sfide e opportunità nel nuovo ordine mondiale Giampiero Massolo, Presidente del Premio Ischia, Clare Margetson, Network Editor del Guardian, Sevgil Musayeva Direttrice di Ukrainska Pravda, Ihor Brusylo, Ambasciatore dell'Ucraina in Italia, Modera: Fabio Tamburini Direttore de Il Sole 24 Ore Sala Azzurra – Hotel Regina Isabella, Lacco Ameno Diretta Sky TG24 e Diretta streaming sui canali social della Fondazione INGRESSO LIBERO A seguire Cerimonia di consegna del Premio Comunicatore dell'Anno Ore 18.00 – 19.00 Presentazione dei risultati dell'indagine a cura di Ipsos-Doxa su "L'informazione in Italia: una ricerca sul pubblico" Claudia D'Ippolito Senior Researcher Ipsos-Doxa, Roberto Napoletano Direttore de Il Messaggero, Stefania Battistini Inviata speciale TG1 Flavia Giacobbe, direttrice Formiche.net Modera Stefano Polli Segretario Generale della Fondazione Premio Ischia, Sala Azzurra – Hotel Regina Isabella, Lacco Ameno Diretta Sky TG24 e Diretta streaming sui canali social della Fondazione INGRESSO LIBERO Ore 17.00 – 18.00 Giovani attivisti digitali: come comunicano gli scenari di guerra Francesco Dalmazio Casini Giornalista e reporter, vincitore del Premio Unipol New Ways of Journalism, Fernando Vacarini RResponsabile Media Relations Gruppo Unipol, Direttore Responsabile Changes. Modera: Bianca Arrighini CEO e Co-founder di Factanza Media Sala Azzurra – Hotel Regina Isabella, Lacco Ameno Diretta Sky TG24 e Diretta streaming sui canali social della Fondazione INGRESSO LIBERO Ore 18.00 – 19.00 L'America's Cup a Napoli: vento di sfide e progetti Vincenzo Maraio, assessore al Turismo della Regione Campania, Gaetano Manfredi Sindaco della Città di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli Franco Bragagna Giornalista sportivo e vincitore del Premio Ischia, Beniamino Quintieri Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Sabrina Bono, Capo di Gabinetto del Ministro per lo Sport e i Giovani. Modera: Vincenzo Di Vincenzo Direttore de Il Mattino Sala Azzurra – Hotel Regina Isabella, Lacco Ameno Diretta Sky TG24 e Diretta streaming sui canali social della Fondazione INGRESSO LIBERO Ore 21.00 Cerimonia di consegna della 47ª edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo Con la Partecipazione musicale di Peppe Servillo Voce solista e Solis String Quartet Piazza Santa Restituta, Lacco Ameno. Conduce Alessio Lasta, giornalista e inviato Rai3 Diretta Sky TG24 Diretta streaming sui canali social della Fondazione Premio Ischia INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI 26 Visualizzazioni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1012

Vai all'articolo https://www.teleischia.com/premio-ischia-47edizione-valentino-tanti-gli-obiettivi-della-fondazione-in-questa-nuova-edizione/

Premio Ischia 47°edizione. Valentino: Tanti gli obiettivi della Fondazione in questa nuova edizione

Premio Ischia 47°edizione. Valentino: Tanti gli obiettivi della Fondazione in questa nuova edizione 08/07/2026 C.F. e n.iscr. al Registro Imprese 03841480639 REA: NA – 344854 SEDE: Ischia (NA) Via Casciaro 2/C 80070 CAPITALE SOCIALE VERSATO 222.592,93

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9497 - DW1014

File	Notizia
10/07/2026 VG21 MATTINA Ore 08:00:00 CANALE 21	Appuntamenti in Campania. Oggi, presso l'hotel Regina Isabella di Lacco Ameno, al via la due giorni del Premio Ischia di Giornalismo.

File	Notizia
10/07/2026 TGR CAMPANIA Ore 14:00:00 RAI 3	Cultura. Al via oggi a Lacco Ameno, sull'isola di Ischia, la 47esima edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo: fra i temi di quest'anno, la geopolitica internazionale. Intervista a: Benedetto Valentino - Fondatore Premio Ischia di Giornalismo.

File	Notizia
10/07/2026 TGR CAMPANIA Ore 19:35:00 RAI 3	Cultura. Al via a Lacco Ameno la 47esima edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo dedicata al rapporto tra Europa e Stati Uniti e ai nuovi equilibri internazionali. Interviste a: Claire Margetson - network editor "The Guardian"; Stefania Battistini - Inviata Tg1 Rai; Ihor Brusylo - Ambasciatore Ucraina.

File	Notizia
10/07/2026 SKY TG24 Ore 21:00:00 SKY TG24	In diretta da Premio Ischia. Intervista a Giampiero Massolo Intervento: Giampiero Massolo (Presidente del Premio Ischia)

File	Notizia
10/07/2026 SKY TG24 Ore 22:30:00 SKY TG24	In diretta da Premio Ischia. Intervista a Ihor Brusylo (ambasciatore dell'Ucraina in Italia) Intervento: Ihor Brusylo

File	Notizia
10/07/2026 SKY TG24 Ore 23:00:00 SKY TG24	Giornalismo. Al via la nuova edizione del Premio Ischia. Intervista: Giampiero Massolo (Presidente del Premio Ischia), Ihor Brusylo (ambasciatore dell'Ucraina in Italia), Sevgil Musayeva (direttrice di Ukrainska Pravda) Inquadrato logo Data Stampa

File	Notizia
11/07/2026 TGR CAMPANIA Ore 14:00:00 RAI 3	Cultura. A Lacco Ameno seconda giornata della 47esima edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo: focus sugli scenari di guerra e sulle ricadute sul mondo dell'informazione. Questa sera si terrà la cerimonia di consegna del Premio. Interviste a: Sevgil Musayeva - direttrice Ukrainska Pravda; Giampiero Massolo - Presidente Premio Ischia.

File	Notizia
11/07/2026 TGR CAMPANIA Ore 19:35:00 RAI 3	Cultura. Serata conclusiva delle 47esima edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo: alle ore 21, in piazza Santa Restituta, a Lacco Ameno, la cerimonia di consegna dei riconoscimenti. Tra i temi affrontati nella giornata di oggi, focus sui giovani attivisti digitali e sulle opportunità dell'America's Cup a Napoli nel 2027. Interviste a: Gaetano Manfredi - Sindaco di Napoli; Beniamino Quintieri - Presidente Istituto Credito Sportivo.

File	Notizia
11/07/2026 SKY TG24 Ore 19:43:00 SKY TG24	Premio Ischia di giornalismo: intervista al sindaco di Napoli Gaetano Manfredi. Tra un anno l'America's cup a Napoli.

File	Notizia
12/07/2026 SKY TG24 Ore 10:52:00 SKY TG24	Giornalismo. Ieri sera cerimonia consegna 47esima edizione Premio Ischia a Lacco Ameno. Sul palco protagonisti informazione italiana ed internazionale. Intervista Segvil Musayeva ("Ukrainska Pravda"); Clare Margetson ("The Guardian"); Mario Calabresi ("Chora News" - autore libro "Alzarsi all'alba" edizioni Mondadori).

File	Notizia
12/07/2026 TG1 Ore 13:30:00 RAI 1	Editoria. Inviata TG1 Stefania Battistini riceve premio di giornalista dell'anno al Premio Ischia Intervista: Stefania Battistini

File	Notizia
12/07/2026 TGR CAMPANIA Ore 14:00:00 RAI 3	Cultura. A Ischia si è conclusa la 47esima edizione del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, ospitata a Lacco Ameno. Nella serata finale, il riconoscimento di Giornalista dell'Anno è stato assegnato a Stefania Battistini. Interviste a: Enzo Maraio - Assessore Turismo Regione Campania; Mario Calabresi - Direttore Chora Media.